



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 23 dicembre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 16

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 25
— Ammortamenti	» 27
— Esecuzioni immobiliari	» 30
— Eredità	» 31
— Riconoscimento di proprietà	» 31
— Proroga termini	» 32
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 32
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	» 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 33
— Bandi di gara	» 34
— Espropri	» 79

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 83
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 84
— Registri prefettizi	» 84
— Avvisi ad opponendum	» 86
— Consigli notarili	» 86
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 86

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 87
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ALPI EAGLES - S.p.a.

Sede legale in Marcon (VE), via E. Mattei n. 1/C

Capitale sociale € 21.580.000,00

Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 00714600244

R.E.A. di Venezia n. 275014

Codice fiscale n. 00714600244

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 9 gennaio 2003 alle ore 15,30 presso gli uffici amministrativi della società in Marcon (VE), via E. Mattei n. 1/C, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 2003 alle ore 15,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un Consigliere di amministrazione;
2. Presentazione del Business plan 2003-2005 ed eventuali deliberazioni conseguenti;
3. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 31 ottobre 2002.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di modifica degli artt. 18 e 22 dello statuto.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Marcon, 11 dicembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Sinigaglia

S-24951 (A pagamento).

CROCE ALATA - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale di Ponte Milvio n. 28
Tribunale di Roma n. 10012/ 1998
R.E.A. n. 886184
Codice fiscale n. 03534870484
Partita I.V.A. n. 05436841000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Luca Troili in Roma, via Oslavia n. 12 alle ore 18 del giorno 14 gennaio 2003 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 gennaio 2003 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per recesso di un socio e conseguenti modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso le casse sociali a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Edoardo Segre

S-24890 (A pagamento).

RAI CINEMA - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Adriana n. 12
Capitale sociale € 116.100.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma
Codice fiscale n. 05895331006

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sala consiglio sita in piazza Adriana n. 12, per il giorno 15 gennaio 2003 alle ore 18 in prima convocazione ed il giorno 29 gennaio 2003 alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori per il triennio 2002-2005;
2. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale per il triennio 2002-2005;
3. Varie ed eventuali.

Possano partecipare all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente: Agostino Giuliano Montaldo.

S-24894 (A pagamento).

TITAN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Crespellano, località Calcara (BO),
via Confortino n. 23/28
Capitale sociale € 6.500.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna e codice fiscale n. 00302950373

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 16 gennaio 2003 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2003 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di un dividendo straordinario prelevato dalle riserve di utili relativi ad esercizi precedenti;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi di legge possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Crespellano, 12 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
John Michael Anthony Akers

S-24911 (A pagamento).

ThyssenKrupp Electrical Steel AST - S.p.a.

Sede legale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218
Capitale sociale € 8.000.000,00 interamente versato
Registro imprese di Terni e codice fiscale n. 01259030557

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218, per il giorno 29 gennaio 2003, alle ore 12 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio al 30 settembre 2002; bilancio al 30 settembre 2002; deliberazioni connesse e conseguenti;
2. Determinazione degli emolumenti per i componenti il Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 3) del Codice civile, per gli esercizi sociali al 30 settembre 2002-2003-2004.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Terni, viale Benedetto Brin n. 218.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Wolfgang Costantin Trommer

S-24897 (A pagamento).

C.S. INOX - Centro Servizi per l'Inossidabile - S.p.a.

Sede legale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218
Capitale sociale € 7.280.000,00 interamente versato
Registro imprese di Terni e codice fiscale n. 00589450550

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218, per il giorno 30 gennaio 2003, alle ore 11, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio al 30 settembre 2002; bilancio al 30 settembre 2002; deliberazioni connesse e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente per gli esercizi sociali al 30 settembre 2003-2004-2005 e determinazione degli emolumenti annui;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per gli esercizi sociali al 30 settembre 2003-2004-2005 e determinazione degli emolumenti annui.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Terni, viale Benedetto Brin n. 218.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: ing. Giovanni Vespasiani

S-24898 (A pagamento).

STAINLESS STEEL INTERNATIONAL TUBES - S.p.a.

Sede legale in Opera (MI), via Serio n. 8/10
Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 09877080151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della «ThyssenKrupp Acciai Speciali Terni S.p.a.» in Terni, viale Benedetto Brin n. 218, per il giorno 29 gennaio 2003, alle ore 10, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sull'esercizio al 30 settembre 2002; bilancio al 30 settembre 2002: deliberazioni connesse e conseguenti;
2. Nomina dell'Organo amministrativo per gli esercizi sociali al 30 settembre 2003-2004-2005;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per gli esercizi sociali al 30 settembre 2003-2004-2005 e determinazione degli emolumenti annui.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale della Società, in Opera (MI), via Serio n. 8/10.

L'amministratore unico: rag. Gino Sesto Timpani.

S-24899 (A pagamento).

TITANIA - S.p.a.

Sede legale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218
Capitale sociale € 5.000.000,00 interamente versato
Registro imprese di Terni e codice fiscale n. 00553410556

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218, per il giorno 31 gennaio 2003, alle ore 10 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio al 30 settembre 2002; bilancio al 30 settembre 2002: deliberazioni connesse e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente per gli esercizi sociali al 30 settembre 2003-2004-2005.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Terni, viale Benedetto Brin n. 218.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: ing. Giovanni Vespasiani

S-24900 (A pagamento).

SOCIETÀ SONEPAR CALABRIA - S.p.a.

Sede legale in Modugno (BA),
via Bitritto km 7,800, c.da La Marchesa n. 4
Capitale sociale € 1.000.000,00
Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 05742710725
R.E.A. di Bari al n. 437688
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05742710725

Convocazione di assemblea

Ai sensi degli articoli 8 e 9 dello statuto sociale i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della Società Sonepar Immobiliare e di Servizi S.p.a., in Padova, Riviera Maestri del Lavoro n. 24 per il giorno 8 gennaio 2003, alle ore 12, in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 9 gennaio 2003 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca del mandato al consigliere con delega signor Domenico Guerra, per violazione del disposto di cui all'art. 2390 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti a norma di quanto previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

Li, 16 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giurato Francesco

S-24912 (A pagamento).

UNIFLEX UTILTIME - S.p.a.

Sede in Montereale Valcellina (PN), via dell'Industria n. 1
Capitale sociale € 2.300.000 interamente versato
Iscritta al n. 4704 registro delle imprese di Pordenone
Codice fiscale n. 00421320938

I signori azionisti, i componenti il Consiglio di amministrazione, i componenti il collegio sindacale, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Roberto Doria in Padova, via Niccolò Tommaseo n. 8/C, per il giorno 21 gennaio 2003, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 2003, stessa ora stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione fra le società Uniflex S.r.l., Uniflex Utiltime S.p.a., e Monplast S.r.l., ai sensi articoli 2501 e seguenti del Codice civile;
2. Delibere conseguenti.

I titoli azionari saranno depositati validamente a norma della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modifiche presso la sede sociale.

Montereale Valcellina, 4 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Paolo Morassutti

S-24915 (A pagamento).

**SICAD SOCIETÀ ITALIANA COMMERCIO
ACCIAI E DERIVATI - S.p.a.**

Sede legale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218
Capitale sociale € 20.800.000,00 interamente versato
Registro imprese di Terni e codice fiscale n. 00602670556

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218, per il giorno 31 gennaio 2003, alle ore 11 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio al 30 settembre 2002; bilancio al 30 settembre 2002: deliberazioni connesse e conseguenti;

2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per gli esercizi sociali al 30 settembre 2003-2004-2005 e determinazione degli emolumenti annui.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Terni, viale Benedetto Brin n. 218.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: ing. Mauro Borghesi

S-24901 (A pagamento).

NUMERO UNO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Niccolini n. 33
Capitale sociale € 2.600.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 09373540153
R.E.A. di Milano n. 1286310
Partita I.V.A. n. 09373540153

Ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio La Croce in Milano, via Vittor Pisani n. 8/A, per il giorno 8 gennaio 2003 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 9 gennaio 2003 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo amministrativo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede legale ai sensi di legge.

Il consigliere: dott. Giovanni La Croce.

S-24920 (A pagamento).

NUOVA DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede legale in Palermo, viale Michelangelo n. 2200
Capitale sociale € 3.098.400 interamente versato
Registro delle imprese Palermo n. 04253870820
R.E.A. Palermo n.178275
Codice fiscale e partita I.V.A. n.04253870820

Gli azionisti della Nuova Distribuzione S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo, presso la sede legale, viale Michelangelo n.2200, di mercoledì 8 gennaio 2003 alle ore 15,30 in prima convocazione, di giovedì 9 gennaio 2003 alle ore 15,30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2364-2386 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della riunione abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari, presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: G. Taormina

S-24914 (A pagamento).

CO.NA.TE.CO. - S.p.a.

Sede in Napoli, via Enrico Cosenz n. 13
Capitale sociale € 3.082.140,00 interamente versato
Registro società di Napoli n. 806/95
C.C.I.A.A. n. 529058
Partita I.V.A. n. 06880410631

Convocazione dell'assemblea degli azionisti

L'assemblea degli azionisti della società CO.NA.TE.CO. S.p.a. è convocata, in Napoli, presso la sede legale sociale alla via Enrico Cosenz n. 13, in prima convocazione per il giorno 8 gennaio 2003, alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 gennaio 2003 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi Organi sociali;
2. Discussione ed analisi delle funzioni dell'esercizio delle deleghe date al Consiglio;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti, ai fini della partecipazione all'assemblea, sono pregati provvedere al deposito delle azioni, in ottemperanza alle norme di legge ed a quanto disposto dallo statuto sociale.

Il presidente: Fu Cheng Qiu.

S-24913 (A pagamento).

BIOPOLIS - S.p.a.

Sede legale Siena, via Monna Agnese n. 22
Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di Siena al n. 115589
Iscritta al registro imprese di Siena
Codice fiscale n. iscrizione 01039440522
Partita I.V.A. n. 01039440522

Convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica che per il giorno 9 gennaio 2003 alle ore 12 è convocata l'assemblea della società Biopolis S.p.a. in Metaponto, strada statale Jonica 106 km 448,2, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 2002 ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione dei soci è subordinata al deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Si ringrazia anticipatamente per la partecipazione.

Siena, 10 dicembre 2002

Amministratore unico: dott. Antonio Mele.

S-24918 (A pagamento).

FATER - S.p.a.

Sede di Pescara, via Italica n. 101
Capitale sociale € 68.412.542 interamente versato
R.E.A. n. 81248
Codice fiscale n. 013230303690
Partita I.V.A. n. 01129210686

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale della società in Pescara, via Italica n. 101, il giorno 20 gennaio 2003 alle ore 12 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione della società mediante incorporazione della Dignity S.p.a., e relative delibere.

Hanno diritto di partecipazione all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere autorizzato: rag. Sergio Cipolloni

S-24916 (A pagamento).

DIGNITY - S.p.a.

Sede di Pescara, via Italica n. 101
Capitale sociale € 104.000 interamente versato
R.E.A. n. 110971
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01560490680

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale della società in Pescara, via Italica n. 101 il giorno 20 gennaio 2003 alle ore 11 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione della società mediante incorporazione della società nella Fater S.p.a. e relative delibere.

Hanno diritto di partecipazione all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere autorizzato: avv. Andrea Piquè

S-24917 (A pagamento).

CAMPI DI VINOVO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 32
Capitale sociale € 1.300.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 00639440015
R.E.A. n. 974637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso G. Ferraris n. 32, per il giorno 13 gennaio 2003 alle ore 9 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 14 gennaio 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento dell'incarico per la revisione contabile degli esercizi 2002/2003 e 2003/2004 ai sensi degli articoli 159 e 165 del decreto legislativo n. 58/1998.

Gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, presso la cassa sociale o presso Banca Intesa BCI - Rete Comit.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Giraudò

S-24919 (A pagamento).

STAMPATEX - S.p.a.

Sede Cadorago (Italia), via Roma n. 5
Capitale sociale € 1.000.000,00
Iscritta presso C.C.I.A.A. di Como R.E.A. 151035
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00577380132

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, via Roma n. 5, Cadorago, il giorno 14 gennaio 2003 alle ore 10, in prima convocazione, ed il giorno 15 gennaio 2003, stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura di perdite ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Ricostruzione del capitale sociale nella misura di € 10.000 e contestuale trasformazione della società in S.r.l.;
3. Adozione di nuovo statuto sociale;
4. Dimissioni del Collegio sindacale;
5. Rinnovo dell'Organo amministrativo a seguito delle dimissioni dell'amministratore unico.

Cadorago, 11 dicembre 2002

L'amministratore unico: dott. Giovanni Giussani.

S-24921 (A pagamento).

PRINTED - S.p.a.

Sede Cadorago, (Italia) via Roma n. 5
Capitale sociale € 600.000,00
Iscritta presso C.C.I.A.A. di Como R.E.A. 175699
Codice fiscale n. 03071350379
Partita I.V.A. n. 00903280139

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, via Roma n. 5, Cadorago, il giorno 14 gennaio 2003 alle ore 12, in prima convocazione, ed il giorno 15 gennaio 2003, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura di perdite ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Ricostruzione del capitale sociale nella misura di € 10.000 e contestuale trasformazione della società in S.r.l.
3. Adozione di nuovo statuto sociale;
4. Dimissioni del Collegio sindacale;
5. Messa in liquidazione della società e nomina del/dei liquidatori.

Il presidente: Leandro Paganini.

S-24922 (A pagamento).

ITALGROS - S.p.a.

Sede in Castenedolo, via Martorello n. 20
 Capitale sociale € 5.000.000,00
 Tribunale di Brescia n. 00886490176
 Partita I.V.A. 00886490176

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Franco Bossoni in Brescia, contrada S. Croce n. 16 in prima convocazione per il giorno 10 gennaio 2003 alle ore 10, ed in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 2003, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario non convertibile di € 2.500.000,00 scadenza 31 dicembre 2007;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dallo statuto e dalle vigenti norme di legge.

I certificati azionari potranno essere depositati presso le casse sociali o presso il Banco di Brescia sede di Brescia.

Brescia, 11 dicembre 2002

Il presidente: Odolini Natale.

S-24923 (A pagamento).

SO.G.E.SI. - S.p.a.
Società di Gestioni Esattoriali in Sicilia

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Imperatore Federico n. 46
 Capitale sociale € 36.151.500 interamente versato
 Iscritta Tribunale di Palermo reg. soc. 25803 vol. 182/113
 Partita I.V.A. n. 03252860824

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della SO.G.E.SI. S.p.a. in liquidazione, in Palermo, via Imperatore Federico n. 46, per il giorno 29 gennaio 2003, alle ore 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 gennaio 2003, alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Eventuali altre deliberazioni prese in conformità all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato i titoli azionari di loro proprietà presso la sede sociale in Palermo, via Imperatore Federico n. 46, o presso le seguenti casse incaricate: Banco di Sicilia S.p.a., sede di Palermo, Sanpaolo Imi S.p.a., sede di Palermo, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sede di Palermo.

Palermo, 12 dicembre 2002

Il liquidatore: avv. prof. Vincenzo Scalisi.

S-24926 (A pagamento).

MANTOVA INTERPORTO - S.p.a.

Sede in Mantova, via Portazzolo n. 9
 Capitale sociale € 619.200 di cui versati € 185.924
 Codice fiscale e registro imprese di Mantova n. 01926730209
 Partita I.V.A. n. 01926730209

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede della società in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 14 gennaio 2003 alle ore 7, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2003 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di acquisto di una nuova area in zona Valdaro in sostituzione, ma contigua, di quella individuata nella precedente assemblea degli azionisti e relativa proposta di copertura del fabbisogno finanziario per investimento.

Mantova, 9 dicembre 2002

Il presidente Consiglio di amministrazione:
 Gianluigi Coghi

S-24924 (A pagamento).

SKYGEO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20
 Capitale sociale di € 458.333,00 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo
 al numero di codice fiscale 02762240162 nonché presso
 il R.E.A. al n. 320417
 Partita I.V.A. n. 02762240162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Bagutta n. 20, presso la «Base Holding S.p.a.», per il giorno di venerdì 24 gennaio 2003 alle ore 11.30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Andamento della liquidazione;
 Distribuzione della «Riserva sovrapprezzo azioni».

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie in materia.

Bergamo, 9 dicembre 2002

Il liquidatore: rag. Franco Taddei.

S-24925 (A pagamento).

**Dresdner Kleinwort Wasserstein Securities
SIM - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Olona n. 2
Capitale sociale € 16.000.000,00 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 gennaio 2003 alle ore 15, in prima convocazione ed il 13 gennaio 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione ramo d'azienda;
2. Revoca Consiglio di amministrazione;
3. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione compensi membri del Consiglio di amministrazione uscente e del nuovo Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Milano, 11 dicembre 2002

Il vice presidente: dott. Giulio Beretti.

S-24927 (A pagamento).

AUTOMEGA - S.p.a.

Palermo, via Francesco Musotto n. 1
Capitale sociale € 103.300,00 interamente versato
Registro delle imprese n. 02526660820
R.E.A. di Palermo al n. 34188
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02526660820

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il 10 gennaio 2003 alle ore 11, in prima convocazione presso lo studio Errante in Palermo, via Principe di Villafranca n. 50 ed occorrendo nella medesima ora e luogo dell'11 gennaio 2003 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Organo amministrativo.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile

Il presidente del Consiglio sindacale:
dott. Salvatore Errante Parrino

S-24938 (A pagamento).

MACCHINE INDUSTRIALI MAIA - S.p.a.

Sede in Monterotondo (RM), via Salaria km 24,400
Capitale sociale € 4.027.442 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 05837271005
Codice fiscale n. 05837271005
Partita I.V.A. n. 05837271005

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali siti in Roma, via Nomentana n. 995 per il giorno mercoledì 15 gennaio 2003 ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno giovedì 16 gennaio 2003 ore 10,30 in seconda convocazione.

Ordine del giorno:

Cariche sociali: nomina dell'intero Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale a seguito della scadenza dei mandati;
Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale oppure presso il Credit Suisse - Zurigo (Svizzera).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Silvio Domenico Trombetta

S-24935 (A pagamento).

VENTURA - S.p.a.

Sede in Roma, lungotevere Flaminio n. 18
Capitale sociale € 350.000 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione al registro delle imprese di Roma 00550580260
Partita I.V.A. n. 06615521009

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, lungotevere Flaminio n. 18, per il giorno 15 gennaio 2003 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 2003, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti; nomina del presidente; determinazione dei compensi;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei compensi.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Ventura S.p.a.
Il presidente: Fabio Fusco

S-24941 (A pagamento).

**SVILUPPO ITALIA FRIULI VENEZIA GIULIA
Società per azioni**

Sede legale in Trieste, via Flavia n. 23/1
Capitale sociale € 3.444.270,00 versato
R.E.A. Trieste n. 93383
Registro delle imprese di Trieste e codice fiscale n. 00686200320

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Trieste, via Flavia n. 23/1, per il giorno 13 gennaio 2003 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 gennaio 2003, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364. n. 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Integrazione oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;

2. Presa d'atto dell'esatta consistenza del capitale sociale in € 3.444.269,04; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale a seguito del perfezionamento della fusione per incorporazione della SEED S.p.a.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni nei modi di legge.

Trieste, dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Perla

S-24946 (A pagamento).

MERCK PHARMA - S.p.a.

Scandicci (FI), via I. Barontini n. 8

Capitale sociale € 1.508.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Firenze al n. 05084420487

Codice fiscale e partita I.V.A. n.05084420487

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti della Merck Pharma S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria che avrà luogo in prima convocazione il giorno 20 gennaio 2003 alle ore 12, presso lo studio del notaio Vincenzo Gunnella in Firenze, via Masaccio n. 187 ed, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo e ora il giorno 24 gennaio 2003, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale e modifiche statutarie conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 2 dicembre 2002

L'amministratore delegato: Adolf Ludwig Schild.

S-24945 (A pagamento).

FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA - BOLOGNA FIERE - S.p.a.

Sede legale in Bologna, viale della Fiera, n. 20

Capitale sociale € 65.650.000,00, interamente versati

C.C.I.A.A. di Bologna R.E.A. n. 367296

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
di Bologna n. 00312600372

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea dei soci, presso la sede della società, in Bologna, viale della Fiera n. 20, per il giorno 13 gennaio 2003 alle ore 8,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 14 gennaio 2003, in seconda convocazione, alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del codice civile, n. 3 e 4;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Costituzione di società ed assunzione di partecipazioni in Italia ed all'estero;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 11 dello statuto sociale le azioni risultano già tutte depositate presso la sede della società.

Si ricorda che per la partecipazione alla seduta assembleare è necessaria la presenza del legale rappresentante dei soci o di persona munita di apposita delega scritta.

Bologna, 6 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Luca Cordero di Montezemolo

B-693 (A pagamento).

HERBALIFE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Città d'Europa n. 825-829

Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato

Partita I.V.A. n. 04366341008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 gennaio 2003, alle ore 14,30, presso gli uffici della società in Roma, viale Città d'Europa n. 819, in prima convocazione, e, occorrendo per il 14 gennaio 2003, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca del mandato conferito ad un amministratore;
2. Nomina di amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Fabrizio Suaria.

S-24947 (A pagamento).

METALETRIC MAPELLI FRAMAG - S.p.a.

Sede in Milano, via Freguglia n. 8/a

Capitale sociale € 5.440.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 08724970150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 14 gennaio 2003, alle ore 11 presso il notaio Loviseti, via della Posta n. 10 - Milano, ed occorrendo, in seconda convocazione il 15 gennaio 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Adeguamenti statutarî richiesti dal nuovo diritto commerciale;
3. Ratifica operazioni poste in essere dal Consiglio con riferimento al ramo d'azienda Alluminio.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Stefano Felicori.

S-24952 (A pagamento).

FIERIMPRESA INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Torino, via Nizza n. 294
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 08256020010
 R.E.A. di Torino n. 958198
 Codice fiscale n. 08256020010

È convocata l'assemblea straordinaria di Fierimpresa International S.p.a. in Bologna, via S. Stefano n. 11, presso lo studio del notaio dott. Roberto Quaranta, il giorno 10 gennaio 2003 alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 13 gennaio 2003 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento della società, sua messa in liquidazione e nomina del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alfredo Cazzola

B-699 (A pagamento).

PLANNER INTERNET PROMOTION - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Mecenate n. 90
 Capitale sociale € 177.295,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano
 Codice fiscale e n. iscrizione 12955170159
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1599774

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 gennaio 2003, alle ore 11, in Milano, via Vittor Pisani n. 9 presso lo studio del notaio Lebano per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale-economica al 30 settembre 2002;
2. Proposta di svalutazione e riacquisto del capitale sociale ex art. 2447 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Antonio Carrari

M-7960 (A pagamento).

OFFICINE MARIO DORIN - S.p.a.

Fiesole, via Aretina n. 388
 Capitale sociale € 3.960.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione registro delle imprese
 Firenze n. 00426510483

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Sistini - Grossi in Firenze, viale Lavagnini n. 17, per le ore 15, del giorno 16 gennaio 2003, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 gennaio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale a pagamento per € 1.560.000;
 Revoca della delibera assembleare del 4 maggio 1995 di emissione di un prestito obbligazionario di € 3.000.000.000;
 emissione di prestito obbligazionario convertibile per € 2.000.000;

Parte ordinaria:

Rimborso anticipato del prestito obbligazionario in corso;
 Determinazione degli emolumenti al Consiglio di amministrazione per l'anno 2003.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giampaolo Dorin

F-797 (A pagamento).

TEXICOLOR - S.p.a.

Sede in Caronno Pertusella (VA), via T. Edison n. 110
 Capitale sociale € 385.560,00 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio del rag. Claudio Zanichelli in viale 5 Giornate n. 550, 21042 Caronno Pertusella (VA), in prima convocazione per il giorno 13 gennaio 2003 alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 2003 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Attribuzione emolumento amministratore unico per anno 2002.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Texicolor S.p.a.: Compagno Paolo.

M-7964 (A pagamento).

VIZZAVI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 13
 Capitale sociale versato € 586.632,00
 Codice fiscale e registro delle imprese n. 018181330013

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria per le ore 9,30 del giorno 13 gennaio 2003, presso gli uffici della società siti in via Bastioni di Porta Volta n. 10, Milano, in prima convocazione, e, occorrendo per il giorno 20 gennaio 2003, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione o riduzione del numero dei consiglieri della società a norma dell'articolo 14 dello statuto.
2. Nomina di un sindaco supplente;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Ai sensi di statuto è possibile intervenire all'assemblea mediante audioconferenza collegandosi telefonicamente al numero 800 929253 (per chi chiama dall'Italia) oppure +39 02 3700 9000 (per chi chiama dall'estero). Il codice PIN per partecipare è 1640849.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vittorio Colao

M-7965 (A pagamento).

C.L.S. CINCOTTI - LERCARI - SPADA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via F. Parrillo n. 3
Sede amministrativa e operativa in Milano, via Caccialepori n. 21
Capitale sociale € 510.000,00 di cui € 507.500,00 versati
Iscritta al n. 627.985 del R.E.A. di Napoli
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07515500630

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in prima convocazione per il giorno 15 gennaio 2003, alle ore 10, presso la sede sociale in Napoli, via F. Parrillo n. 3, ed accorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 2003, stesso ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 novembre 2002;
2. Eventuali provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
3. Rinnovo cariche sociali.

Milano, 13 dicembre 2002

L'amministratore unico: ing. Marco Cincotti.

M-7966 (A pagamento).

S.I.L. - S.p.a.

Sede in Pozzilli (IS) strada comunale Cerqueto s.c.
Capitale sociale € 1.569.127,00 interamente versato
R.E.A. n. 22764
Codice fiscale n. 00631530706

Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci

A seguito di richiesta ex art. 2367 del Codice civile, i signori azionisti sono convocati presso S.I.L. S.p.a., Ufficio commerciale, in Segrate (MI), via Miglioli n. 4/6, per il giorno 10 febbraio 2003 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica della posizione e dell'operato del consigliere dott. Carlo Potena e delibere conseguenti.

Il diritto di intervento in assemblea è disciplinato ai sensi di legge e di statuto.

Isernia, 11 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fred Leon Segal

M-7969 (A pagamento).

TRANSATEX - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Gracchi n. 30
Capitale sociale € 104.000,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio G. Mantelli in Milano, via Podgora n. 11, per il giorno 10 gennaio 2003 alle ore 16, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Nomina liquidatore.

Hanno diritto di intervenire tutti gli azionisti che depositano i certificati azionari entro cinque giorni dall'assemblea presso la sede sociale.

Milano, 12 dicembre 2002

L'amministrazione unico: Ephrati Erik David.

M-7961 (A pagamento).

BLANDIDAS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via F. Tamagno n. 7
Capitale sociale € 929.622,00
Registro imprese di Milano n. 03282550155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Milano, via F. Tamagno n. 7 per le ore dieci del giorno 15 gennaio 2003 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 gennaio 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un nuovo liquidatore in conseguenza del decesso del liquidatore sig.ra Clotilde Grillo.

Milano, 10 dicembre 2002

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Mario Botteon

M-7978 (A pagamento).

OFFICINA PER IL TERRITORIO PARCO INDUSTRIALE DEL VOLTURNO - S.c.p.a.

Cancello ed Arnone (CE), via Luigi Settembrini s.n.c.

Ai signori azionisti;
Ai membri del Consiglio di amministrazione;
Ai membri del Collegio sindacale;
Loro sedi.

I signori azionisti dell'Officina per il Territorio Parco Industriale del Volturno S.c.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la Casa comunale di Castel Volturno (CE), piazza Annunziata n. 1, il giorno 15 gennaio 2003, alle ore 9 in prima convocazione e nel caso non si raggiunga il numero legale, il giorno 16 gennaio 2003, alle ore 16,30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Assetto societario;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o che abbiano depositato, entro lo stesso termine, le loro azioni presso la casa comunale del comune di Cancellò ed Arnone (CE).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Savoia

C-37746 (A pagamento).

GEOLOGISTICS - S.p.a.

Sede in Verona, via Germania n. 21
Capitale sociale € 4.648.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio legale Vita Samory, Fabbrini e Associati in Milano, corso Matteotti n. 10, in prima convocazione per il giorno 15 gennaio 2003, alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 2003, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi degli articoli 2383 e 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale: Francesco Tabone.

M-7979 (A pagamento).

HOLSON - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8
Capitale sociale € 231.400

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale Vita Samory, Fabbrini e Associati, in prima convocazione per il giorno 10 gennaio 2003, alle ore 9,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 2003, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento e messa in liquidazione della società.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale:
Francesco Tabone

M-7981 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA COMMERCIALE

UTENSILI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cesena n. 15
Capitale sociale € 1.033.000,00 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano 00804240158

L'assemblea degli azionisti è convocata in seduta ordinaria presso la sede sociale in Milano per le ore 15 del 27 gennaio 2003, occorrendo il 28 gennaio 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione cariche sociali e delibere relative;
2. Eventuali varie.

L'amministratore unico: Volz Bianca Maria.

M-7985 (A pagamento).

ECO-FIRE - S.p.a.

Sede in Milano, largo Richini n. 6
R.E.A. n. 1637273
Codice fiscale, partita I.V.A. e n. iscrizione registro imprese di Milano 13314590152

A seguito della richiesta più volte reiterata dagli amministratori di convocazione di assemblea anche ai sensi dell'art. 2386, comma 2, del Codice civile, convochiamo, ai sensi dell'art. 2386, comma 4, del Codice civile, l'assemblea ordinaria dei soci della società Eco-fire S.p.a. presso la sede legale, il 9 gennaio 2003 alle ore 10, in prima convocazione, ed in seconda convocazione, il 10 gennaio 2003 stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto delle dimissioni degli amministratori e dei sindaci;
2. Nomina amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Il sindaco effettivo: Nicola Luongo.

M-7982 (A pagamento).

TRASPORTI CELERI TORINESI - S.p.a.

Sede in Rivoli (TO), corso Primo Levi n. 63
Capitale sociale interamente versato € 500.000,00
Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Torino n. 00503890014

Avviso di convocazione della assemblea ordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Rivoli (TO), corso Primo Levi n. 63, per il giorno 16 gennaio 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 17 gennaio 2003 alle ore 11 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione sulla situazione venutasi a creare a seguito delle condotte di appropriazioni indebite perpetrate ai danni della società;
2. Disamina situazione economica patrimoniale al 30 novembre 2002: eventuale sussistenza delle fattispecie di cui agli art. 2446 e seguenti del Codice civile;
3. Valutazione opportunità di revocare dal proprio incarico il Collegio sindacale;
4. Valutazione opportunità di agire giudizialmente verso terzi professionisti;
5. Varie ed eventuali.

Rivoli, 6 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Catiello Antonio

C-37818 (A pagamento).

PRINTED - S.p.a.

Sede legale in Cadorago (CO), via Roma n. 5
 Capitale sociale € 600.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Como
 R.E.A. n. 019786
 Codice fiscale n. 03071350379
 Partita I.V.A. n. 00903280139

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti della Printed S.p.a. in sede ordinaria, presso la sede legale in Cadorago (CO), via Roma n. 5, per il giorno 13 gennaio 2003 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 14 gennaio 2003 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni conseguenti.

Dott. Mario Antonio Galli.

M-7984 (A pagamento).

ITAS - Istituto Trentino-Alto Adige per Assicurazioni

Società Mutua fondata nell'anno 1821
 Sede sociale in Trento, via Mantova n. 67
 Fondo di garanzia € 50.000.000
 Partita I.V.A., codice fiscale e registro imprese
 di Trento n. 00110750221

Convocazione assemblee parziali

I signori Soci dell'ITAS - Istituto Trentino-Alto Adige, per Assicurazioni di Trento, assicurati nelle zone di competenza delle agenzie principali di Bolzano/1, Bolzano/Sud, Bressanone, Brunico, Egna, Ortisei, Merano, Silandro, Val Passiria sono convocati in assemblea parziale per sabato 22 febbraio 2003 ad ore 10, presso la sede delle rispettive agenzie principali, a norma degli articoli 11 e 12 dello statuto sociale per la nomina dei delegati alle assemblee generali dell'Istituto per il quinquennio 2003-2007.

Trento, 9 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Edo Benedetti

C-37751 (A pagamento).

FINDIM - S.p.a.

Finanziaria Industriale Immobiliare Mobiliare
 Sede legale in Monza, piazza San Pietro Martire n. 6
 Capitale sociale € 52.000.000,00 interamente versato
 R.E.A. n. 826946
 Codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese
 di Milano 01802130151
 Partita I.V.A. n. 00724290960

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 gennaio 2003 alle ore 17, in Monza presso la sede sociale in piazza San Pietro Martire n. 6, ed occorrendo il giorno 10 febbraio 2003, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione agli azionisti di riserve.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, filiale di Monza, piazza Roma n. 1, incaricato a rilasciare i biglietti di ammissione.

Monza, 13 dicembre 2002

FINDIM S.p.a.: rag. Piero Carlo Rossi.

C-37842 (A pagamento).

CONTI - S.p.a.

Sede in Crocetta del Montello (TV), via delle Industrie n. 1

È indetta presso la sede sociale per il giorno 22 gennaio 2003, alle ore 18 in prima convocazione, ed eventualmente per il 15 febbraio 2003, alla stessa ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci ai fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Crocetta del Montello, 12 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alessandro Conti

C-37787 (A pagamento).

SOCIETÀ SERVIZI RIABILITATIVI - S.p.a.

Sede legale in Messina, via La Farina n. 263
 Capitale sociale € 100.000,00
 Registro imprese di Messina n. 02546920832
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02546920832

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Messina, via La Farina n. 263, per il giorno 9 gennaio 2003 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 2003, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina o riconferma del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina o riconferma del Collegio sindacale;
3. Determinazione dell'emolumento per un triennio;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Vittorio Cusumano

C-37815 (A pagamento).

CUP 2000 - S.p.a.

Sede in Bologna, v. Del Borgo di S. Pietro n. 90/C
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04313250377

Gli azionisti di CUP 2000 S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno giovedì 9 gennaio 2003 alle ore 15 presso la sede della Società in v. del Borgo di S. Pietro n. 90/C, Bologna per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio dei sindaci. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Compensi dei consiglieri e del presidente del Consiglio di amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Bologna, 13 dicembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Livio Montefameglio

C-37812 (A pagamento).

TREVISAN - S.p.a.

Verona, via Meucci n. 4

Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Verona n. 03159500234

Gli azionisti della società Trevisan S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Curzel Laura a Verona, stradone S. Maffei n. 2 per il giorno 20 gennaio 2003 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 gennaio 2003, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale.

Deposito azioni a norma di legge presso le seguenti casse incaricate: Centrobanca S.p.a.; Banca Antoniana Veneta S.p.a.

Il presidente: Silvio Maria Trevisan.

C-37845 (A pagamento).

GESVIT - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, largo Sermoneta n. 22
Capitale sociale € 1.236.674,00 interamente versato
Codice fiscale, registro imprese Napoli n. 02982310589
Partita I.V.A. n. 06945070636 - R.E.A. n. 541382

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Del Pezzo in Napoli, al viale Gramsci n. 17/b, per il giorno 21 gennaio 2003 alle ore 18,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 2003 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento della gestione al 30 ottobre 2002;
2. Varie ed eventuali.

GESVIT S.p.a.
L'amministratore unico: Elena Stajano

C-37846 (A pagamento).

S.p.a. AUTOVIE VENETE

Sede legale in Trieste, via Locchi n. 19
Capitale sociale € 157.965.738,58
Codice fiscale e numero iscrizione al registro imprese di Trieste 00098290323

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 16 gennaio 2003, alle ore 10, presso l'«Auditorium Sasa», palazzo della Marineria, Passeggio Sant'Andrea n. 4 a Trieste, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 17 gennaio 2003, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 3 (Durata della Società) e 18 (Convocazione del Consiglio d'amministrazione) dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in ordine all'Atto aggiuntivo alla Convenzione di Concessione con l'ANAS e relativo piano finanziario;
2. Ratifica del compenso erogato al Collegio sindacale per la redazione della relazione al bilancio consolidato dell'esercizio 2001: determinazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge e di statuto presso la sede legale di via Locchi n. 19 a Trieste.

Trieste, 13 dicembre 2002

Il presidente: dott. Dario Melò.

C-37824 (A pagamento).

ALIMENTI SUD - S.p.a.

Sede in Castelvoturno (CE), via Domitiana km 31
Capitale sociale € 2.193.000,00 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Claudio Trinchillo in Napoli alla via Bracco n. 15 per il giorno 12 gennaio 2003 alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 gennaio 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di messa in liquidazione della società; nomina del liquidatore e conferimento dei relativi poteri.

L'amministratore unico: Massimiliano Cassese.

C-37847 (A pagamento).

CGS - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 8 gennaio 2003, ore 10, in Roma, via Latina n. 27, (presso lo studio Arcarese) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 e relazione dell'amministratore unico sull'andamento e le prospettive della società;
Osservazioni del Collegio sindacale;
Dimissioni e nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:

Delibere ai sensi degli articoli 2446, 2447 e 2448 del Codice civile;

Eventuale autorizzazione a presentare ricorso per l'apertura di procedure concorsuali.

L'amministratore unico: Corso Ganucci Cancellieri.

S-25036 (A pagamento).

ASA Azienda Speciale Ambiente - S.p.a.
(A.S.A. Tivoli S.p.a.)

Sede in Tivoli, via Tiburtina km 24.500
Capitale sociale € 1.014.218,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A.
e registro imprese di Roma n. 05802941004
R.E.A. n. 819614

Gli azionisti sono convocati nell'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 8 gennaio 2003 alle ore 12 presso gli uffici amministrativi della società, in via Nazionale Tiburtina km 24,500 in prima convocazione per il giorno 15 gennaio 2003, alle ore 12 presso lo stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Prospettive di sviluppo della società in vista della privatizzazione e situazione finanziaria della società;
2. Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere depositati a norma di legge.

Azienda Speciale Ambiente Tivoli S.p.a.
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Orazio Lauri

S-25052 (A pagamento).

UNICREDIT SERVIZI CORPORATE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Protaso n. 3
Capitale sociale € 6.300.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 03656170960

Il socio di UniCredit Servizi Corporate S.p.a. è convocato in assemblea straordinaria e ordinaria in Verona, via Garibaldi n. 1, il giorno 9 gennaio 2003 alle ore 10,30 ed eventualmente nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, il giorno 10 gennaio 2003, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 30 dello statuto sociale: elevazione a 5 del numero dei membri del Collegio sindacale.

Parte ordinaria:

1. Nomina sindaci effettivi;
2. Responsabilità civile degli esponenti aziendali: copertura assicurativa;
3. Decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 (disposizioni generali in materia di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie): deliberazioni relative;
4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2390 del Codice civile.

Milano, 17 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Fertoni

S-25065 (A pagamento).

HOLINVEST - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32
Capitale sociale € 104.000.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese C.C.I.A.A.
Brescia n. 03562710172
R.E.A. n. 419057

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brescia, corso Zanardelli n. 32 per il giorno 10 gennaio 2003 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 gennaio 2003 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 settembre 2002 e della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Cariche sociali;
4. Conferimento incarico a società di revisione e determinazione relativo compenso;
5. Determinazione compenso all'Organo amministrativo ed al Collegio sindacale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini e con le modalità di legge.

Brescia, 17 dicembre 2002

Il presidente: dott. Emilio Gnutti.

S-25067 (A pagamento).

UNICREDIT SERVIZI PRIVATE - S.p.a.

Sede di Milano, via San Protaso n. 3
Capitale sociale € 6.300.000 interamente versato
Iscrizione al registro imprese di Milano,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 03656120965

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Per il giorno 9 gennaio 2003, alle ore 10, in Torino, via Alfieri n. 7, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 10 gennaio 2003, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti della Unicredit Private Banking S.p.a. (già Unicredit Servizi Private S.p.a.) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 30 dello statuto (Collegio sindacale).

Parte ordinaria:

1. Nomina sindaci effettivi;
2. Responsabilità civile degli esponenti aziendali - copertura assicurativa;
3. Decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 (disposizioni generali in materia di sanzioni amministrative per violazioni di norme tributarie) deliberazioni relative;
4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2390 del Codice civile.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima presso la sede sociale.

Milano, 17 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guidobono Cavalchini Garofoli Luigi

S-25072 (A pagamento).

PIROLO & B. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Santa Maria Capua Vetere (CE), via Caserta n. 18/12
Capitale € 1.020.000 interamente versato
Registro delle imprese di Caserta n. 10/1974
Iscrizione R.E.A. n. 69994 del 2 febbraio 1974

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Santa Maria Capua Vetere (CE) alla via Caserta n. 18/12 per il giorno 9 gennaio 2003 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sull'andamento della liquidazione.

Discussione e deliberazioni conseguenti.

Il liquidatore: dott. Raffaele Marcello.

S-25085 (A pagamento).

CONSORZIO DEPURAZIONE LAGUNA - S.p.a.

Sede in San Giorgio di Nogaro (UD), viale E. Fermi s.n.
Capitale sociale € 250.000
Iscritta nel registro delle imprese
di Udine al n. 01880230303

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno venerdì 10 gennaio 2003, alle ore 18,30 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno sabato 11 gennaio 2003, alle ore 8, presso la sala consiliare del comune di Muzzana del Turgnano, piazza San Marco, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e delibere conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

San Giorgio di Nogaro, 16 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Turchetti Gianfranco

C-37956 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

BANCA IFIGEST - S.p.a.

Sede in Firenze, Piazza S.Maria Soprano n.1
C.S. 12.500.000 i.v. p.iva 04337180485

Registro Imprese Firenze e codice fiscale 03712110588
REA 425733

È convocata l'assemblea straordinaria di Banca Ifigest S.p.A. che si terrà presso la sede in Firenze, Piazza Santa Maria Soprano n.1, il giorno 12 gennaio 2003 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Ifigest Sim S.p.A. in Banca Ifigest S.p.A.;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervento tutti gli azionisti iscritti al libro soci ai sensi dell'art.2370 c.c.

Walter Calamai
Amministratore Delegato

IG-769 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

IFIGEST S.I.M. - S.p.a.

Sede Firenze, Piazza Santa Maria Soprano n.1
C.Sociale 645.000 euro i.v.

Registro Imprese Firenze e codice fiscale 04508010487
R.E.A. Firenze 457247

È convocata l'assemblea straordinaria della IFIGEST S.I.M. S.p.A. presso la sede della società in Firenze, Piazza Santa Maria Soprano n.1, il giorno 12 gennaio 2003 alle ore 10.30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 2003 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1.Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Ifigest S.i.m. S.p.A. in Banca Ifigest S.p.A.;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto d'intervento tutti gli azionisti iscritti al libro soci ai sensi dell'art. 2370 c.c.

Luca Federici
Amministratore Delegato

IG-770 (A pagamento).

EGL ITALIA - S.p.a.

con sede legale in Genova, Piazza Dante 7
Capitale sociale Euro 500.000 i.v.

Registro Imprese di Genova e Codice fiscale 01141160992
R.E.A. 387635

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Genova, Piazza Dante 7, quinto piano, per il giorno 15 gennaio 2003 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 gennaio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 2002. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione. Relazione del Collegio Sindacale;

2. Rinnovo cariche sociali ex art. 2364 cod. civ. comma 1;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti.

Per intervenire in assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini statutari.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Hugo Rothenbuhler

IG-768 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA
Società per azioni**

Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna
Sede legale in Avellino, alla località Collina Liguorini
Capitale sociale € 10.635.594
Iscritta al n. 550/50 del registro delle imprese di Avellino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00099170649

La Banca Popolare dell'Irpinia S.p.a. comunica che, a far data dal 9 dicembre 2002, tutti i tassi passivi relativi ai conti correnti ed ai libretti di deposito a risparmio saranno ridotti di mezzo punto percentuale, mentre il tasso minimo d'istituto sulla raccolta sarà fissato allo 0,05%.

Con la medesima decorrenza, ai rapporti il cui tasso passivo è ancorato al Prime rate ABI sarà aumentato di 50 b.p. lo spread già vigente.

Avellino, 9 dicembre 2002

Il presidente: avv. Ernesto Valentino.

S-24885 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Gruppo bancario «Banca popolare dell'Emilia Romagna» - 5387.6
Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20
Registro imprese Modena n.19823
Codice fiscale n. 01153230360

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n.154 e delle successive modificazioni si comunica che è stato disposto, con decorrenza 11 dicembre 2002, la riduzione dello 0,50% dei tassi applicati ai conti correnti passivi ed ai depositi a risparmio (Italia ed estero). - Tasso minimo 0,15%.

Modena, 12 dicembre 2002

Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Società cooperativa a r.l.:
rag. Fregni Marco

S-24892 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI ANCONA
Società per azioni**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
ed al Fondo Nazionale di Garanzia
Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi n. 5308.2
Appartenente al Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bergamo
C.V. iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi n. 5428.8.*
Sede legale in Ancona, corso Stamira n. 14
Direzione generale in Jesi, via Don Battistoni n. 4
Capitale sociale € 63.083.113,02 al 31 dicembre 2001
Iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 00078240421

Si comunica che con decorrenza 2 dicembre 2002 i tassi applicati alla clientela subiranno le variazioni di seguito riportate:

aumento dei tassi dei conti anticipi e delle operazioni di portafoglio commerciale nella misura massima di 1,00 p.p.;

contestualmente i tassi debitori dei conti correnti ordinari subiranno un aumento in misura variabile, tale comunque da non determinare il superamento del tasso massimo del 13,50%.

Il direttore generale: Luciano Goffi.

S-24896 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.p.a.

Gruppo Bancario Banco Popolare di Verona e Novara
Sede sociale e centrale in Novara, via Negroni n. 12
Iscritta al registro delle imprese di Novara del registro società

Con riferimento ai prestiti obbligazionari:

Banca Popolare di Novara 2000/2007 STEP UP 2^a, data emissione 4 dicembre 2000, codice ISIN IT0003040638;

Banca Popolare di Novara 2000/2010 TV 2^a, data emissione 4 dicembre 2000, codice ISIN IT0003039796;

si comunica che i titoli verranno rimborsati anticipatamente alla pari il 4 dicembre 2002.

p. Banca Popolare di Novara, Società per azioni
Il legale rappresentante: Siro Lombardini

S-24902 (A pagamento).

**BANCA DI CARAGLIO DEL CUNEESE E DELLA
RIVIERA DEI FIORI - CREDITO COOPERATIVO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Caraglio, via Roma n. 130
Capitale e riserve € 48.054.899,84
Partita I.V.A. n. 00245130042

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e successive modificazioni si comunica che con decorrenza 16 dicembre 2002 verrà effettuata una riduzione generalizzata sui tassi di interesse creditori applicati alla clientela di 0,50 punti fermo restando il tasso creditore minimo dello 0,25%.

Caraglio, 10 dicembre 2002

Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera
dei Fiori Credito Cooperativo
Il direttore: Lacca Ilario

S-24928 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.*Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2*

Sede sociale amministrativa in Spoleto (PG), piazza PIANCIANI n. 5

Capitale sociale € 38.999.060,70 interamente versato

Iscritta al n. 2346 del registro imprese di Perugia

(Tribunale di Spoleto)

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestito obbligazionario

A) TV 2002/2005 codice ISIN IT0003307896 (Ced. n. 2);

B) TV 2001/2003 codice INIS IT0003200042 (Ced. n.3).

A norma regolamento dei prestiti indicati si comunica che il tasso delle cedole relative al semestre: 19 dicembre 2002 - 18 giugno 2003, è per A) 1,40%, B) 1,25% lordo.

Banca Popolare di Spoleto

Il vice direttore generale: Alfredo Pallini

S-24932 (A pagamento).

CREMONINI SEC - S.r.l.*Iscritta al n. 33936 dell'Elenco Generale degli Intermediari**Finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi*

(ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385

del 1° settembre 1993)

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53

Capitale sociale € 10.000

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro

delle imprese di Modena n. 02785870367

INALCA Industria Alimentare Carni - S.p.a.

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Spilamberto n. 30/C

Capitale sociale € 140.000.000

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese

di Modena n. 01825020363

Partita I.V.A. n. 02562260360

MARR - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20

Capitale sociale € 25.550.000

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese

di Rimini n. 01836980365

Partita I.V.A. n. 02686290400

MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.

Sede legale in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Marconi n. 3

Capitale sociale € 40.248.000

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese

di Mantova n. 00415710342

Partita I.V.A. n. 01797570205

Avviso di cessione di crediti (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «Testo Unico Bancario»).

Si comunica che Inalca Industria Alimentare Carni S.p.a., Marr S.p.a. e Montana Alimentari S.p.a., (di seguito congiuntamente i «Cedenti») in data 17 dicembre 2002, e con efficacia in pari data, hanno ceduto al cessionario ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione dei crediti e dell'articolo 58 del Testo unico bancario i crediti pecuniari che alla data del 16 dicembre erano conformi per ai seguenti criteri (i «Criteri»):

1) crediti che sono contrattualmente esigibili da non oltre 60 giorni prima del 16 dicembre 2002;

2) crediti relativi alla fornitura di beni o servizi nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea;

3) crediti esigibili ad una data espressamente indicata nella relativa fattura, comunque non superiore a 135 giorni dalla data della stessa;

4) crediti denominati in Euro;

5) crediti originati da contratti disciplinati ai sensi della legge italiana;

6) crediti rimborsabili e dovuti prima del termine fissato in sei anni e tre mesi dal 16 dicembre 2002;

7) crediti nei confronti di debitori che non sono falliti ai sensi del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;

8) crediti nei confronti di debitori che sono residenti in Italia;

9) crediti nei confronti di debitori che non sono società collegate a Cremonini S.p.a.;

10) crediti nei confronti di debitori che non sono Enti Pubblici;

11) crediti nei confronti di debitori che non paghino attraverso ricevuta bancaria;

12) crediti in relazione ai quali le fatture siano state emesse non oltre il 15 dicembre 2002.

I debitori ceduti pagheranno ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti direttamente a favore del Cessionario mediante accredito sui conti correnti bancari intestati al Cessionario di seguito indicati:

1) Conti Correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Inalca

a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 c/c n. 36201;

b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 c/c n. 1128006;

c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 c/c n. 4953.52;

d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 c/c n. 70100;

e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 c/c n. 39731/A;

f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 c/c n. 6873.

2) Conti Correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Marr:

a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 c/c n. 36203;

b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 c/c n. 1128008;

c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 c/c n. 4954.45;

d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 c/c n. 70300;

e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 c/c n. 39732/B;

f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 c/c n. 6874.

3) Conti Correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Montana:

a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 c/c n. 36202;

b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 c/c n. 1128009;

c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 c/c n. 4955.38;

d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 c/c n. 70200;

e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 c/c n. 39733/C;

f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 c/c n. 6872.

oppure secondo le diverse modalità che potranno essere notificate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, nelle ore d'ufficio dei giorni lavorativi, a INALCA Industria Alimentare Carni S.p.a., via Spilamberto n. 30/c - 41014 Castelvetro di Modena, tel. +39 059 755431, fax +39 059 755517; Marr S.p.a., via Spagna n. 20 - 47900 Rimini, tel. +39 0541 746728, fax +39 0541 746210; Montana Alimentari S.p.a., via Marconi n. 3 - 46040 Gazoldo degli Ippoliti (Mantova), tel. +39 0376 680220, fax +39 0376 657853; Emilia Romagna Factor S.p.a., via Rizzoli n. 1/2 - 40124 Bologna, tel. +39051 267271, fax +39 051 267557.

Cremonini Sec S.r.l.: Giovanni Barberis.

S-24937 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Mantova,
viale Risorgimento n. 69
Codice fiscale n. 00103200762

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 2002 il nostro Istituto ha introdotto le seguenti variazioni al prodotto denominato «Forza Impresa»:

il canone mensile passa da € 56,61 a € 60,00;

viene creata l'opzione «Forza Impresa WEB» (versione telematica del prodotto) con un canone mensile pari ad € 90,00 e comprendente i servizi Internet Banking e WE Team;

carte di credito: la carta di credito aziendale e personale denominata «Diners Club», precedentemente consegnata gratuitamente, cessa di essere erogata ed in suo luogo viene introdotta la carta di credito «Diners Company» aziendale erogata gratuitamente per il primo anno, e con un canone pari € 41,00 dal secondo anno in poi.

Mantova, 4 dicembre 2002

Il presidente: Carlo Zanetti.

S-24939 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.

Sede legale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
Direzione Generale in Lodi, via Cavour n. 40/42
Codice fiscale n. 01257110500

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che con decorrenza 5 dicembre 2002 il nostro Istituto ha disposto che il nuovo standard minimo di remunerazione passa da 0,075% a 0,050%.

Lodi, 5 dicembre 2002

Banca Bipielle Network S.p.a.
Il presidente: rag. G. Vismara

S-24940 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE SANT'ANGELO
Società Cooperativa a responsabilità limitata***Comunicazione di cessione bancaria*

Ai sensi dell'art. 58, commi 1 e 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare Sant'Angelo, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede sociale in Licata (AG), iscritta al n. 350 nel registro delle società tenuto presso il tribunale di Agrigento, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089160840, comunica di avere acquistato con effetto dal 30 novembre 2002, in forza di atto per notaio Giovanni Luigi Lunetta del 27 novembre 2002 n. rep. 26682 l'azienda bancaria della Banca di Credito Cooperativo di Santa Elisabetta, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede sociale in Santa Elisabetta (AG), iscritta al n. 1255 nel registro delle società tenuto presso il tribunale di Agrigento, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00066560848.

Pertanto, in relazione ai rapporti giuridici e i beni trasferiti in virtù di tale atto, autorizzato dalla Banca d'Italia con provvedimento del 26 luglio 2002, n. 003948, si producono gli effetti previsti dal predetto art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993.

Gli interessati possono acquisire informazioni in merito alla predetta operazione presso i locali della cessionaria siti in Licata, corso Vittorio Emanuele, n. 10, in orario di ufficio.

Licata, 17 dicembre 2002

p. la società cedente Banca di Credito Coop.
di Santa Elisabetta S.c.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Salvatore Albanese

p. la società cessionaria Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nicolò Curella

S-24955 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6

Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi

Sede sociale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale € 1.356.240.334,28 - risp. patr. € 3.765.694.175,50

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al registro
delle imprese di Siena 00884060526

La Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (T.U. in materia bancaria) e relative disposizioni di attuazione, informa la spettabile clientela che, con decorrenza 11 dicembre 2002, ha provveduto a ridurre di 0,50 punti percentuali tutti i tassi passivi di remunerazione dei conti correnti e depositi a risparmio.

Siena, 17 dicembre 2002

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:
Silvano Del Greco

S-24949 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VERGATO (BO) - Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale Vergato (BO), via Monari n. 27

Registro sociale del Tribunale di Bologna n. 1035

Codice fiscale n. 00411010374

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, si comunicano alla spettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 6 dicembre 2002:

tassi passivi: riduzione generalizzata dello 0,500% sui tassi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio; il minimo di Istituto viene portato allo 0,125%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Vergato, 6 dicembre 2002

Il direttore: E. Fornasero.

B-694 (A pagamento).

BANCA DI PESCIA-CREDITO COOPERATIVO**Società per azioni a responsabilità limitata**

Codice ABI 8358-4-Albo Enti Creditizi n. 4639.10

Sede in Castellare di Pescia (PT)

Iscrizione al n. 00158450478 registro delle imprese Pistoia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158450478

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica con decorrenza 1° gennaio 2003:

una diminuzione massima di 0,50 punti dei tassi passivi su conti correnti, depositi a risparmio e certificati di deposito;

un aumento massimo di € 25,00 delle spese e commissioni applicate ai servizi per operazioni con l'estero, nonché un aumento di 0,10 punti percentuali della commissione di servizio per operazioni in valuta e euro estero e della commissione di arbitraggio in valuta extra UEM;

l'introduzione di una commissione per mancato utilizzo su crediti documentari import del 3 per mille, con un minimo di € 35,00;

l'introduzione di una commissione su banconote fuori corso del 10% del controvalore, con minimo di € 15,00;

l'introduzione di una spesa di € 25,00 per disposizioni di pagamento transfrontaliere non superiori ad un controvalore di € 50.000,00 espresse nelle valute degli Stati dell'U.E., EFTA o in euro;

un aumento a 15 giorni lavorativi della valuta applicata sui versamenti in conto corrente di assegni in divisa estera e di conto estero in euro;

un aumento di 0,10 punti percentuali delle spese per assegni in euro/divisa negoziati all'estero;

un aumento massimo di € 8,00 delle commissioni da percepire alla clientela per richiesta di documentazione;

un aumento massimo di € 5,00 delle spese e commissioni previste per mutui ipotecari, mutui chirografari, mutui in valuta, crediti di firma, affidamenti in conto corrente, finanziamenti su portafoglio commerciale, sconto di portafoglio commerciale e finanziario, anticipazioni su fatture, anticipi e finanziamenti esteri;

un aumento di 1,5 punti percentuali delle spese per istruttoria e di 0,75 punti percentuali della commissione per estinzione anticipata dei mutui chirografari a tasso fisso e variabile;

un aumento di 0,10 punti percentuali delle spese per rinnovo e/o revisione di fido per affidamenti in conto corrente, finanziamenti su portafoglio commerciale, sconto di portafoglio e di portafoglio finanziario, anticipazioni su fatture, anticipi e finanziamenti esteri;

l'introduzione di una commissione di € 10,00 per rilascio assenso svincolo polizza assicurativa, oltre rimborso spese sostenute.

Il direttore: rag. Riccardo Arretini.

F-798 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA GARFAGNANA - S.c. r.l.

Iscritta all'Albo Creditizi n. 4675.50

Sede in Gramolazzo, via P. Tonini n. 84

Iscritta al n. 3835 del registro delle imprese di Lucca Tribunale di Lucca

Codice fiscale n. 0018606060463

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 1° dicembre 2002 i tassi di interesse attivi sono diminuiti dello 0,25 (zerovirgolaventicinque) punti percentuale; ed i tassi di interesse passivi sui conti correnti e sui depositi a risparmio sono diminuiti di 0,75 (zerovirgolasettantacinque) punti percentuale.

Il direttore: Davini Roberto.

F-799 (A pagamento).

BANCA DEL VALDARNO CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.

Iscritta all'Albo Enti Creditizi n. 3560.00

Sede in San Giovanni Valdarno (AR), piazza della Libertà n. 26

Registro delle imprese di Arezzo n. 59 - Tribunale di Arezzo

Codice fiscale n. 00135410512

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385 si comunica che con decorrenza 1° dicembre 2002 sono apportate le seguenti variazioni su condizioni in essere con la clientela:

operatività in titoli.

Diritti di gestione ed amministrazione per depositi non contenenti titoli di Stato (per semestre intero): aumento del limite massimo a € 40,00 applicando € 0,52 ogni lotto di € 516,46 di titoli posseduti.

Il direttore generale: Sergio Curradi.

F-800 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.

Avviso alla clientela

(art. 118, comma 3, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

La Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., con sede in Firenze, via Bufalini n. 6, iscritta nel Registro delle imprese presso la Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di Firenze al n. 04385190485, capitale sociale € 619.154.744,01, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04385190485, iscritta all'Albo delle banche al n. 5120, appartenente al gruppo bancario Cassa di Risparmio di Firenze, iscritta all'Albo gruppi creditizi al n. 6160.6, comunica di aver deliberato con decorrenza 1° gennaio 2003 le seguenti variazioni:

tassi passivi: riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali su tutti i rapporti in corso fino al raggiungimento della soglia minima dello 0,05% e con un tasso massimo post manovra del 2,50%;

prime rate aziendale: riduzione al 7,25%.

tap rate aziendale: riduzione al 13,50%.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118, comma 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Il direttore generale: rag. Lino Moscatelli.

F-802 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.

Sede in Milano

Avviso

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca Credito Artigiano, Società per azioni con sede in Milano, piazza San Fedele n. 4, partita I.V.A. n. 00774500151, comunica che i tassi creditori riferiti ai conti correnti esteri e valuta residenti in USD (Dollari Statunitensi) sono stati diminuiti nella seguente misura:

per tutti i livelli di condizione nella misura di 0,25 punti con decorrenza 26 novembre 2002.

Milano, 25 novembre 2002

Credito Artigiano S.p.a.

La direzione generale: Lorenzo Tagni

M-7972 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.

Sede in Milano

Avviso

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca Credito Artigiano, Società per azioni con sede in Milano, piazza San Fedele n. 4, partita I.V.A. n. 00774500151, comunica che i tassi creditori riferiti ai conti correnti e ai depositi a risparmio sono stati diminuiti nella seguente misura:

riduzione per tutti i livelli di condizione nella misura di 0,500% (limite minimo 0,050%) con decorrenza 6 dicembre 2002.

Milano, 5 dicembre 2002

Credito Artigiano S.p.a.
La direzione generale: Lorenzo Tagni

M-7973 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - Società per azioni*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Banca iscritta all'Albo delle banche**ed appartenente al gruppo Bipiemme Banca Popolare di Milano**Iscritto all'Albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Legnano, Largo Franco Tosi n. 9

Capitale sociale € 400.100.000 interamente versato

Numero di iscrizione nel registro delle imprese
di Milano e codice fiscale 00770920155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 13 dicembre 2002, i tassi creditori dei conti correnti e libretti di risparmio a vista verranno ridotti in via generalizzata nella misura:

dello 0,500% con limite minimo allo 0,030%.

Il tasso massimo d'Istituto viene fissato all'1,750%. Si comunica altresì che a decorrere dal prossimo 1° gennaio 2003 i libretti di risparmio che usufruiscono della assicurazione infortuni clienti non saranno più assicurati.

Legnano, 12 dicembre 2002

Banca di Legnano S.p.a.
Il direttore generale: Fiorenzo Dalu

M-7967 (A pagamento).

**BANCA DELL'ARTIGIANATO
E DELL'INDUSTRIA - S.p.a.**

Sede in Brescia

Avviso

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca dell'Artigianato e dell'Industria, Società per azioni, con sede in Brescia via Dalmazia n. 147, partita I.V.A. n. 03374340176 comunica che con decorrenza 16 dicembre 2002 i tassi creditori sono diminuiti in misura non superiore a 0,5 punti base.

Brescia, 5 dicembre 2002

Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.a.
L'amministratore delegato: Pierantonio Valsecchi

M-7974 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RHO

Sede in Rho

Avviso

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca Popolare di Rho, Società per azioni, con sede in Rho via Mascagni n. 1, partita I.V.A. n. 10509140157 comunica che con decorrenza 16 dicembre i tassi creditori sono stati diminuiti in misura non superiore a 0,5 punti base.

Rho, 10 dicembre 2002

Banca Popolare di Rho S.p.a.
L'amministratore delegato: Pierantonio Valsecchi

M-7975 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RHO

Sede in Rho

Avviso

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca Popolare di Rho, Società per azioni, con sede in Rho via Mascagni n. 1, partita I.V.A. n. 10509140157 comunica che con decorrenza 7 ottobre 2002 i tassi debitori sono stati aumentati in misura non superiore a 0,5 punti base.

Rho, 3 ottobre 2002

Banca Popolare di Rho S.p.a.
L'amministratore delegato: Pierantonio Valsecchi

M-7976 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BARLASSINA**

In data 3 dicembre 2002 il Consiglio di amministrazione ha deliberato con decorrenza 13 dicembre 2002 la diminuzione generalizzata del tasso interesse passivo corrisposto alla propria clientela fino ad un massimo dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento).

Il direttore generale: Bertolio Pierantonio.

M-7977 (A pagamento).

BANCA MONTE DI FOGGIA - S.p.a.

Foggia, corso Garibaldi n.72

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164890717

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6, secondo comma, la Banca Del Monte di Foggia S.p.a. comunica che sono state disposte le seguenti variazioni generalizzate delle condizioni con decorrenza 5 dicembre 2002:

riduzione generalizzata di 50 centesimi dei tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio, ordinari, convenzionati e in cumulo.

Foggia, 5 dicembre 2002

Il presidente: dott. Orazio Sabini.

C-37742 (A pagamento).

BANCA DI SASSARI - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare dell'Emilia Romagna n. 5387.6

Sede sociale e direzione generale in Sassari viale Mancini n. 2

Capitale sociale € 30.677.810,46 interamente versato

Numero registro imprese di Sassari e codice fiscale n. 01583450901

Comunicazione alla clientela

(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

La Banca di Sassari S.p.a. ha disposto con decorrenza 11 dicembre 2002 una riduzione dello 0,50% o su tutti i tassi passivi Banca.

Sassari, 10 dicembre 2002

p. Banca di Sassari S.p.a.
Direzione generale: dott. Pietro Moretti

C-37753 (A pagamento).

**BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO
DI VIGNOLA - S.p.a.**

Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Sede in Vignola (MO), viale Mazzini n. 1

Capitale sociale € 28.080.000,00 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. e iscrizione al registro delle imprese
di Modena n. 02073160364

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunicano le variazioni applicate con decorrenza 11 dicembre 2002:

commissione di massimo scoperto: aumento dello 0,125 della commissione applicata agli utilizzi oltre il fido concesso;

tassi passivi riduzione generalizzata di punti 0,50 dei tassi applicati ai rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio sia convenzionati che non convenzionati compresi i non residenti e i rapporti in \$US.

Vignola, 11 novembre 2002

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.
I dirigenti: dott. Sabbatini Loris - rag. Grandi Moreno

C-37770 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto delle Casse Raiffeisen Nova Levante e Alta Pusteria, Soc. Cooperative a r.l. (BZ), nostre associate, si comunica alla clientela delle stesse, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992 e successive modificazioni, che a decorrere dal 15 dicembre 2002 gli interessi passivi verranno ridotti genericamente, ovvero su tutti i conti correnti ed i depositi a risparmio ed i certificati di deposito di 0,50 punti percentuali.

Inoltre la Cassa Raiffeisen Alta Pusteria riduce dal 15 dicembre 2002 i tassi di conguaglio per i saldi medi dei conti correnti secondo i seguenti scaglioni: da € 10.000 a € 25.000: conguaglio a 0,150 %, da € 25.000 fino a € 40.000: a 0,400% e oltre gli € 40.000: a 0,650%.

La Cassa Raiffeisen di Naturno diminuirà gli interessi passivi fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali a decorrere dal 20 dicembre 2002, mentre la Cassa Raiffeisen di Dobbiaco ridurrà a decorrere dal 13 dicembre 2002 gli interessi su tutte le forme di deposito e di credito fino ad un massimo 0,50 punti percentuali. Inoltre la Cassa Raiffeisen di Lasa ridurrà dal 12 dicembre 2002 i tassi passivi in forma generica di 0,50 punti percentuali.

Infine la Cassa Raiffeisen di Casteiroto riduce tutti i tassi speciali sui depositi dal 12 dicembre 2002 di 0,50 punti percentuali.

Inoltre dal 1° gennaio 2003 riduce gli interessi passivi sui depositi liberi e vincolati di 0,50 punti percentuali, sui conti stipendi, salari, pensioni e agricoli di 0,25 punti percentuali, sui conti studenti e Bank the future di 0,50 punti percentuali. Inoltre tutti i certificati di deposito a tasso fisso con scad. 3-6-12-18 mesi verranno ridotti di 0,50 punti percentuali.

Il tasso minimo sui depositi in conto corrente viene fissato a 1,00%.

Bolzano, 11 dicembre 2002

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
dott. Paul Gasser

C-37773 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
INTERPROVINCIALE VENETO - S.c. a r.l.**

Montagnana, via G. Matteotti n. 11

Capitale sociale € 2.613.734,98

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro
delle imprese di Padova n. 03454900287*Variazioni condizioni bancarie*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° dicembre 2002 sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni applicate:

tassi di interesse applicati alle operazioni passive (depositi a risparmio e giacenze in conto corrente) non agganciati a parametri di riferimento: riduzione di 0,50 punti percentuali ed adeguamento al tasso del 2% per le posizioni che beneficiano di tassi superiori a tale livello, fermo il tasso minimo pari allo 0,125%;

servizio autenticazione girate su titoli nominativi: introduzione delle seguenti commissioni (commisurate ai seguenti importi di transazione):

per transazioni fino ad € 50.000,00: commissione di € 200,00;

per transazioni da € 50.000,01 e fino ad € 250.000,00: commissione di € 300,00;

per transazioni da € 250.000,01 e fino ad € 500.000,00: commissione di € 400,00;

per transazioni oltre € 500.000,01: commissione di € 600,00.

Montagnana, 6 dicembre 2002

Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto
Il direttore generale: Faliva rag. Antonio

C-37782 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Sede legale di Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 12/b

Capitale sociale € 198.000.000,00 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

Avviso alla clientela

(ai sensi art. 6 legge 17 febbraio 1992, n. 154)

S'informa che con decorrenza 1° gennaio 2003 saranno modificate le seguenti condizioni:

servizi di banca virtuale: ISI corporate: installazione € 80,00, canone mensile € 20,00; ISI net business: attivazione € 30,00, disattivazione € 20,00, canone mensile € 10,00; apparecchiature Pagobanco: canone mensile app. fisso € 10,00, app. cellulare € 26,00 (importi recuperabili mediante rimborso sul fatturato);

pacchetto Conto Cristal: canone mensile: Cristal L € 5,00, Cristal XL € 7,50, Cristal XXL € 10,00;

conti correnti: spese per operazione: addebito tramite ISI corporate, ISI net business € 0,30, addebito tramite ISI net, ISI phone, ISI point, floppy disk ordine permanente € 0,80, addebito bollettino bancario € 0,80, addebito per assegno bancario emesso e per ogni altro addebito o accreditato € 2,00; spese per estratto conto: € 2,00 per estratto; spese fisse ad ogni chiusura trimestrale: c/c non affidati € 13,50, c/c affidati € 29,00, c/c stipendio, pensione, famiglia € 13,50 (compr. 4 estratti conto e 200 operazioni all'anno); spese per servizi accessori: bonifici mediante floppy disk, ISI corporate e ISI net business a favore clienti presso altre banche € 0,40, bonifici multipli mediante floppy disk € 8,00 per floppy, bonifici multipli elaborati manualmente max. € 3,50, pagamento effetti domiciliati presso altre banche € 10,00, bonifico privo o incompleto delle coordinate bancarie € 3,50, contabile di addebito per ordine permanente € 1,50, fotocopie di estratti conto e/o contabile € 3,50 per ogni copia;

operazioni effettuate per cassa: spese per bonifico max. € 4,50, pagamento bollette € 3,50, pagamento bollettino Rav € 3,50, pagamento effetti domiciliati presso altre banche € 12,00, commissione negoziazione assegni bancari e circolari su altre banche 5%, min. € 3,50;

carte di debito: canone annuo € 15,00, spese per prelievi presso altre banche € 2,00, ristampa PIN € 5,00;

servizi incasso portafoglio elettronico: Commissioni Riba e Rid: presentazione max. € 6,00, richiamo € 1,50, impagato/insoluto max. 2,75; Commissioni Mav: presentazione max. € 6,00, accreditato max. € 2,00, richiamo € 2,00;

servizi incasso portafoglio cartaceo e sconto commerciale: Spese incasso € 3,50, commissioni per comunicazione pagato, richiamo effetto e/o impagato/insoluto € 3,50 più ev. spese reclamate da terzi, cambiali protestate 1,5% min. € 5,00 max. € 13,00 più spese reclamate da terzi;

investimenti finanziari: diritti di custodia per deposito titoli materializzati: € 80,00; spese di gestione ed amministrazione: max. € 110,00; spese per operazione: compravendita e rimborso titoli alla scadenza € 5,50, accreditato cedole o dividendi (Italia) € 2,75, accreditato dividendi (Estero) € 5,50, operazioni ETF-Exchange Traded Funds € 5,50, derivati (Italia) € 30,00 per contratto, derivati (estero) € 60,00 per contratto;

finanziamenti: crediti di firma: spese per atto € 40,00; referenze bancarie: spese forfettarie max. € 40,00; prestiti d'esercizio: spese d'istruttoria € 100,00;

operatività con l'estero ed in divisa estera: spese di esecuzione standard € 7,25; pagamento tramite assegno bancario € 12,00; esecuzione bonifici in forma elettronica € 4,75; Europagamenti all'estero max. € 6,50; Europagamenti dall'estero € 3,00.

Bolzano, 9 dicembre 2002

Il vice direttore generale: dott. Markus Obermair.

C-37805 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.

Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa
Sede sociale Augusta, via Principe Umberto n. 14/20
Registro delle imprese di Siracusa
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00039940895

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si rende noto che, con decorrenza 10 dicembre 2002, verranno effettuate le seguenti variazioni sui rapporti intrattenuti dalla clientela: tassi passivi: (Conti correnti e Depositi a Risparmio) riduzione generalizzata fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali con rispetto di un tasso minimo dello 0,10%.

Augusta, 9 dicembre 2002

L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Spata.

C-37778 (A pagamento).

BANCA DI PISTOIA CREDITO COOPERATIVO

Soc. Coop. per azioni a r.l.

(In amministrazione straordinaria)

Sede in Pistoia

Iscritta al registro delle società Tribunale di Pistoia al n. 16177

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che, con decorrenza 11 dicembre 2002, i tassi passivi applicati dall'istituto subiranno le seguenti variazioni:

depositi a risparmio: diminuzione generalizzata dello 0,50 con applicazione di un tasso minimo dello 0,125;

conti correnti: diminuzione generalizzata dello 0,50 con applicazione di un tasso minimo dello 0,125.

Pistoia, 10 dicembre 2002

Il commissario straordinario: dott. Severino Giangrande.

C-37783 (A pagamento).

BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.

Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede in Lecce

Capitale sociale € 19.200.000,00 interamente versato

C.C.I.A.A. di Lecce n. 3009 (R.E.A.)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00159470756

La Banca Arditi Galati S.p.a., comunica che, con decorrenza 6 dicembre 2002, ha provveduto ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi diminuendola nella misura massima dello 0,250%.

Il minimo d'istituto passa dallo 0,125% allo 0,050%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Lecce, 6 dicembre 2002

Banca Arditi Galati S.p.a.

Il presidente: dott. Antonio Papagno

C-37797 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

Soc. coop. a r.l.

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata S. Coop. a r.l. con sede legale in Matera alla via Timmari n.c., capitale sociale e riserve pari a € 143.904.545, informa la rispettabile clientela che, a decorrere dal 6 dicembre 2002, i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio, saranno ridotti di 0,50 punti.

Restano esclusi dalla manovra tutti i rapporti convenzionati parametrati al Prime-Rate Abi, al Prime-Rate Aziendale, all'ex-TUS e all'Euribor.

Restano invariati gli standards d'Istituto.

Altamura, 5 dicembre 2002

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-37800 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA
Soc. coop. a r.l.

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.Coop. a r.l. con sede legale in Matera alla via Timmari n.c., capitale sociale e riserve pari a € 143.904.545 informa la spettabile clientela che a decorrere dal 9 dicembre 2002, sarà inserita una nuova voce nel listino (Banca Virtuale Scheda 18): E-Commerce - Bankpass Web Prodotti Consumer («Consumatori») - Wallet Bankpass Web per effettuare in totale sicurezza i pagamenti su negozi online (internet): Canone annuo € 20,00 (il canone è dovuto indipendentemente da ogni altra commissione o compenso previsto dalle norme che disciplinano il pagobancomat e le carte di credito).

Altamura, 3 dicembre 2002

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-37806 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.

Crotone, via Panella
Partita I.V.A. n. 00093640795

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che sono state disposte le seguenti variazioni con decorrenza 11 dicembre 2002: conti correnti e depositi a risparmio - Tassi passivi non ancorati ad alcun parametro di riferimento - Tutti i rapporti con tasso tra lo 0,425% e lo 0,50% verranno riportati allo 0,40%.

Tutti i rapporti con tasso tra lo 0,525% e lo 0,975% verranno riportati allo 0,50%.

Abbattimento dello 0,50% su tutte le posizioni con tasso tra 1,00% e 1,475%.

Abbattimento dello 0,625% su tutte le posizioni con fascia di tasso da 1,50% in poi.

Crotone, 9 dicembre 2002

Il direttore generale: M. Guidotti.

C-37811 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.
Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede in Biella, via Italia n. 2
Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 170.055.502
Iscritta al registro delle imprese
tenuto dalla Camera di commercio di Biella al n. 13420
Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2003, provvederà ad una riduzione del tasso creditore applicato al conto corrente Trader: la condizione standard del 2,75% verrà portata al 2,5%, mentre la condizione al 4%, applicata sui conti su cui nel trimestre solare precedente sono stati effettuati più di 100 eseguiti di negoziazione via internet sul mercato azionario italiano e sul mercato dei derivati, verrà portata al 3,25%.

Inoltre con decorrenza 1° gennaio 2003, nel conteggio per raggiungere i 100 eseguiti nel trimestre o per azzerare le spese forfetarie trimestrali, verranno considerate anche le operazioni eseguite via Internet sui mercati azionari esteri (Usa: Nyse e Nasdaq, mercato francese: Euronext, Paris e mercato tedesco: Xetra).

Biella, 10 dicembre 2002

p. Banca Sella S.p.a.:
Attilio Viola

S-25043 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Banca Sella»

Sede in Biella, via Italia n. 2
Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 170.055.502
Iscritta al registro delle imprese tenuto presso
la Camera di commercio di Biella
con il codice fiscale n. 01709430027

Si avvisano i signori obbligazionisti che nel mese di dicembre 2002 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo.

Prestito	Cod. Isin	N. cedola	Data scadenza	Tasso succ.
TV 02/07	IT0003318349	1	20 dicembre 2002	1,550%

Biella, 17 dicembre 2002

p. Banca Sella S.p.a.:
Silvana Terragnolo

S-25044 (A pagamento).

BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE
Società per azioni

Brescia, via Cefalonia n. 62
Capitale sociale interamente versato € 315.728.514
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Brescia n. 00285280178

Condizioni applicate alla clientela
avviso di modifica di tassi creditori

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si comunica che a decorrere dal 6 dicembre 2002 i tassi creditori sui conti correnti sono diminuiti di 0,50 punti percentuali.

Brescia, 13 dicembre 2002

Banca Lombarda e Piemontese S.p.a.
il direttore generale: Bruno Degrandi

S-25054 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SALA DI CESENATICO - S.c.r.l.

Sede legale in Sala di Cesenatico, via Campone n. 377
Registro società n. 196/207
Tribunale di Forlì, codice fiscale n. 00163430408

Avviso (ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si comunica che con decorrenza 5 dicembre 2002 vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela:

diminuzione di punti 0,50 dei tassi creditori applicati ai conti correnti e depositi a risparmio, con esclusione dei rapporti regolati con parametri di riferimento;

il tasso creditore minimo rimane invariato nella misura dello 0,30% in ragione d'anno.

Sala di Cesenatico, 9 dicembre 2002

Il direttore generale: Giorgio Testi.

C-37820 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.

Sede legale di Foligno, corso Cavour n. 36
 Capitale sociale € 17.720.820,00 interamente versato
 Riserve dopo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001
 € 38.664.491,10
 Iscrizione al registro delle imprese di Perugia
 e codice fiscale n. 00152110540

Comunicazione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992)

Decorrenza 1° novembre 2002:

depositi a risparmio e conti correnti: viene fissato il tasso minimo a 0,05%, con riconduzione dei precedenti rapporti posizionati a 0,100%, precedente minimo, per rapporti sia liberi che convenzionati;

depositi a risparmio, spese di chiusura semestrale: pari al 30% calcolato sulla base imponibile costituita dagli interessi al netto della ritenuta fiscale. Importo massimo spese pari a € 13,00;

decorrenza IV trimestre 2002: spese amministrazione fido, tariffa ordinaria:

Scaglione di fido	Importo standard trimestrale
Fino a € 5.150,00	€ 15,00
Da 5.150,01 a 25.800,00	€ 20,00
Da 25.800,01 a 51.600,00	€ 25,00
Da 51.600,01 a 258.000,00	€ 30,00
Oltre	€ 32,50

Foligno, 28 novembre 2002

Il segretario generale: Giorgio Battisti.

C-37819 (A pagamento).

**BANCA DEI COLLI EUGANEI
 CREDITO COOPERATIVO
 LOZZO ATESTINO - S.c.r.l.**

Sede legale in Lozzo Atestino (PD), piazza dalle Fratte n. 1
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00331090282

Ai sensi della legge n. 154/92, art. 6, si informa che dal 24 ottobre 2002, sono intervenute le seguenti modifiche:

- 1) spese estinzione c/c € 50,00;
- 2) commissioni pag.bollette € 1,10;
- 3) rinnovo tessera bancomat € 3,00;
- 4) Trading-on-line: servizio B1 canone trim. € 30,00, servizio B2 canone trim. € 90,00;
- 5) C.M.S. oltre/senza fido 1,50%;
- 6) conto bronzo: tasso avere 1,00%; tasso dare entro fido 7,125% cms 0,50%; tasso dare oltre/senza fido 9,125% cms 1,00%; valuta vers.a/c 2 gg lav, a/b 3 giorni lav;
- 7) conto argento: tasso avere 1,250%; tasso dare entro fido 6,750% cms 0,375%; tasso dare oltre/senza fido 8,750% cms 0,750%; valuta vers.a/c 2 giorni lav, a/b 3 giorni lav;
- 8) conto oro: tasso avere 1,375%; tasso dare entro fido 6,250% cms 0,250%; tasso dare oltre/senza fido 8,250% o cms 0,625%; valuta vers.a/c 1 giorni lav, a/b 2 giorni lav.

Lozzo Atestino, 5 dicembre 2002

Il presidente: Luciano Zanaica.

C-37821 (A pagamento).

CARIPRATO - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2
 Capitale sociale € 103.300.000
 Iscritta al n. 21957 registro società
 Tribunale di Prato

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n.154 si comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni alle condizioni applicate:

decorrenza 6 dicembre 2002:

tassi passivi conti correnti, conti libretto e depositi a risparmio: diminuzione generalizzata di 0,50 p.p. con un minimo dello 0,25% e un massimo del 2,50%.

Prato, 6 dicembre 2002

Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Alberto Bruschini

C-37835 (A pagamento).

**BANCA ALTO VICENTINO
 CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.**
 Schio

In ottemperanza al disposto della legge n. 154/92 si informa la clientela che, con decorrenza 13 dicembre 2002, i tassi passivi su conti correnti e depositi a vista, superiori allo 0,25%, in Euro, subiranno una riduzione generalizzata dello 0,50%, con eccezione delle condizioni riservate ad alcuni gruppi marketing.

Restano invariati il tasso minimo ed il top rate interno, rispettivamente pari allo 0,25% ed al 14,75%.

Schio, 11 dicembre 2002

Il presidente: Drago Domenico.

C-37840 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI LESMO - S.c.r.l.**

Sede in Lesmo (MI), piazza Dante n. 21/22
 Capitale e riserve € 34.131.857,32
 Tribunale di Monza, registro società n. 5195

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 10 dicembre 2002, le condizioni a valere sui rapporti passivi (fermo restando il tasso minimo di Istituto pari allo 0,25%) subiranno una diminuzione dello 0,50% (zerocinquantapercento), ad eccezione delle posizioni ancorate a parametri quali Prime rate ed Euribor.

Si comunica altresì che, sempre con decorrenza 10 dicembre 2002, verranno applicate le seguenti commissioni di massimo scoperto sui conti correnti:

nei limiti del fido: max 0,25% o (zeroventicinquepercento);

oltre i limiti del fido e per i rapporti non affidati: max 0,50% (zerocinquantapercento).

Banca di Credito Cooperativo di Lesmo
 Il presidente: Bruno Perego

C-37843 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Sede in Napoli via Toledo n. 177

Capitale sociale € 1.035.930.922,00 interamente versato

Variatione tassi: in relazione alla riduzione di 0,50 punti percentuali del tasso ufficiale di riferimento, avvenuta a decorrere dall'11 dicembre 2002, il Banco di Napoli comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni) di aver apportato, con pari decorrenza, la riduzione generalizzata secondo le modalità di seguito riportate dei tassi passivi che regolano i conti correnti nonché i depositi a risparmio «liberi» e «vincolati», senza scendere al di sotto dei «minimi aziendali» che, con pari decorrenza, vengono fissati allo 0,01% per tutte le predette forme tecniche.

La variazione sui depositi a risparmio «vincolati» avrà effetto dall'inizio del prossimo periodo di vincolo.

Riduzione tassi passivi:

A) per i rapporti trattati a tassi compresi tra 0,05% e 0,50%: riduzione di 0,25 punti percentuali;

B) per i rapporti trattati a tassi compresi tra 0,51% e 0,75%: riduzione di 0,375 punti percentuali;

C) per i rapporti trattati a tassi oltre 0,75%: riduzione di 0,50 punti percentuali.

Inoltre sono stati ridotti al 2,25% tutti i tassi che, dopo il predetto intervento, sono risultati superiori a tale limite.

Napoli, 11 dicembre 2002

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: Angelo Menichini - Domenico Bocchetti

C-37849 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TAR LAZIO**

Il Tar del Lazio, sez. I^a bis con ordinanza n. 6968/2002 del 9 dicembre 2002 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami nei confronti dei sottotenenti:

Petracci Ivano, Sorce Gerlando, Cimino Teodoro, Capone Vito Alessandro, Morabito Luca, Cinti Urbano, Di Vito Marco, Zingarelli Fabio, Mingrone Pasquale, Bernardi Crispino, Conte Stefano, Colavizza Lorenzo, Epifanio Giovanni, Brighetti Massimiliano, Meuti Daniele, Ragni Danilo, Miciotto Gioacchino Andrea, Falco Marouen, Di Ceglie Saverio, Pignataro Gianfranco, Fontana Gianfranco, Sciacca Giovan Battista, Giosafatto Giorgio, Missi Gianluca, Ferrante Salvatore, De Benedetto Salvatore, Marino Luciano, Giovannini Dario, Buffardo Mario, Ferraro Egidio, Internoscia Davide, Cafiero Alessandro, Vandelli Andrea, Cardaciottio Stefano, Calabria Pierpaolo del ricorso n. 12227/02 promosso da Giancarlo Gabriele rappresentato e difeso dagli avvocati Felice M. Spirito e Chiarina Ianni; contro, il Ministero della difesa-esercito in persona del Ministro p.t.; il Comando del 231° Reggimento «Avellino» in persona del suo comandante; la commissione giudicatrice del concorso, per titoli, per l'ammissione alla ferma volontaria di anni due, di ufficiali di complemento dell'esercito, indetto con decreto del direttore generale per il personale militare (Gazzetta Ufficiale 28 dicembre 2001, 4^a serie speciale n. 102), per l'annullamento previa sospensione della graduatoria di merito dei sottotenenti di complemento, provenienti dal

184° corso A.U.C. delle Armi di Fanteria, Cavalleria, Artiglieria, Genio e Trasmissioni, partecipanti al suddetto concorso, nelle parti in cui viene assegnato al ricorrente il punteggio di 25,10 (verbale n. 2 del 15 luglio 2002) e gli viene conseguentemente attribuito il 48° posto in graduatoria (verbale n. 5 del 18 luglio 2002); di ogni atto connesso, presupposto o conseguente, implicito o esplicito, ivi comprese espressamente per quanto di ragione, le valutazioni specifiche espresse nella parte I, lettera B; parte II; parte III, della scheda valutativa (Mod. B) del ricorrente, per il servizio prestato dal 14 dicembre 2001 e dall'11 giugno 2002; in quanto palesemente erronee ed in contraddizione con la qualifica «eccellente» e con il giudizio finale attribuiti dall'ufficiale compilatore e dagli ufficiali revisori del 231° Reggimento «Avellino».

Udienza di merito fissata per il 24 febbraio 2003. Copia integrale del ricorso viene depositata presso la Casa comunale del comune di Roma.

Avv. Felice M. Spirito - Avv. Chiarina Ianni

S-24893 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Con ricorso radicato innanzi all'intestato Tribunale, con autorizzazione in data 15 novembre 2002, la signora Gazzotti Savina chiede di essere dichiarata proprietaria dell'immobile costituito dall'abitazione e relativa e annessa area cortiliva situato in Toano (RE) via Corte n. 1 e censito al NCEU di Toano (RE) con foglio B/29, mapp. 8005-9087 (abitazione), foglio 52, mapp. 179, foglio 52 parte mapp. 180/b (area cortiliva, da frazionare in linea con mapp. 179, 181).

Reggio Emilia, 9 dicembre 2002

Avv. Francesco Gatti.

C-37796 (A pagamento).

TRIBUNALE FERRARA

Con atto notificato a sensi dell'art. 150 cpc. Lodi Silvano nato a Bondeno il 6 maggio 1937 residente in Sassuolo (MO) via Felice Cavallotti n. 134/a e Lodi Carmela nata a Bondeno il 2 aprile 1935 residente in Rubiera (RE) via Roma n. 5 rapp.ti e difesi nel presente proc.to dall'avv. A. Gorini e presso il di lui studio in Ferrara via Armari n. 23 elett.te dom.ti, hanno citato i signori Masi Onorio, Masi Ivo, Masi Alfredo Masi Ottavia, Masi Bruna e Masi Giancarlo di domicilio e residenza sconosciuti, nonché i loro eventuali eredi o aventi causa dei quali non si conosce l'identità a comparire avanti il Tribunale Ferrara, via Borgoleoni n. 62 Giudice istruttore designando a sensi dell'art. 168 cpc a comparire all'udienza del 29 maggio 2003 ore 9 con invito a costituirsi nei termini di cui all'art. 166 cpc. avvertendoli che in mancanza decadranno dai diritti di cui all'art. 167 cpc per ivi sentire dichiarare gli attori proprietari, in ragione della metà indivisa cadauno, per avvenuta usucapione di immobili urbani e rustici costituiti da casa di civile abitazione e garage o proservizio con circostante area cortiliva e da piccolo appezzamento di terreno di mq 290 siti in comune di Bondeno, via Serragliolo n. 348 distinti all'agenzia del Territorio ufficio Ferrara catasto urbano del Comune censuario di Bondeno al fg. 157 mapp. 15 sub 5, via Serragliolo n. 348 P. T. e 1° cat. A/3 cl. 1 consistenza di vani 5 rend. € 387,34 e fg. 157 mapp. 15 sub 6, via Serragliolo P. T. cat. C/6 cl. 2 consistenza mq 12 rend. € 40,90, e al catasto terreni al F 157 mapp. 19 vigneto mq 290 red. dominicale € 2,31 Agr. € 231.

Avv. A. Gorini.

C-37804 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per la Campania
 Napoli, via Piedigrotta n. 63

Avvisi

(ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	
1	28389	PIANESE Vittorio Maria	23/12/1900	Vico Equense	27/06/1993	S. Egidio del Monte Albano	1066/int/2002
2	5801	VOLPE Giacomo	31/01/1915	Napoli	20/11/1986	Napoli	1067/int/2002
3	3650	ODIERNA Aniello	08/02/1910	Poggioreale	04/08/1990	San Giuseppe Vesuviano	1068/int/2002
		riassunto da PAGANO Angela	04/09/1915	San Giuseppe Vesuviano	23/06/1995	San Giuseppe Vesuviano	
4	6074	VIVENZIO Luigi	14/01/1911	Napoli	29/06/1988	Napoli	1074/int/2002
5	29237	SANNINO Luigi	23/11/1915	Torre Annunziata	08/12/1994	Torre Annunziata	1073/int/2002
6	15392	BAVIELLO Giovanni	29/08/1911	Villanova del Battista	10/07/1990	Villanova del Battista	1069/int/2002
7	17555	ACCUNZI Giuseppe	14/10/1899	Sant'Angelo a Fasanello	26/08/1992	Pollica	1070/int/2002
8	29276	CALCE Tommasino	20/01/1919	Galluccio	19/12/1998	Formia	1071/int/2002
9	18662	CALCE Tommasino	20/01/1919	Galluccio	19/12/1998	Formia	1072/int/2002
10	6053	URGOLO Natalina	01/12/1908	Conca della Campania	14/03/1989	Napoli	1075/int/2002
11	3920	PERONE Giovanni	27/12/1914	Afragola	15/10/1993	Casoria	1076/int/2002
12	5960	MATTERA Carolina	11/02/1889	Serrara Fontana	27/03/1971	Barano D'schia	1077/int/2002
13	5963	MATTERA Carolina	11/02/1889	Serrara Fontana	27/03/1971	Barano D'schia	1078/int/2002
14	5654	VITALE Ivonne	31/05/1924	Napoli	15/06/1992	Napoli	1079/int/2002
15	18017	ANNUNZIATA Giuseppe	10/04/1907	S. Sebastiano al Vesuvio	07/04/1994	Volla	1080/int/2002
16	31974	DE ANGELIS Francesco	04/05/1900	Napoli	17/01/1971	Napoli	989/int/2002
17	32100	DELLA PIETRA Luigi	22/08/1922	Maiori	29/03/1990	Cava Dè Tirreni	1081/int/2002
18	32112	PERRONE Giuseppe	10/03/1921	Napoli	04/03/1981	Napoli	1082/int/2002
19	32113	SILVESTRO Sabatino	30/10/1927	Afragola	22/08/1975	Afragola	1083/int/2002
20	32116	TIROZZI Antonio	08/07/1913	Cesa	04/07/1989	Cesa	1084/int/2002
21	32117	TIROZZI Antonio	08/07/1913	Cesa	04/07/1989	Cesa	1085/int/2002
22	32119	PETROSINO Giovanni	17/06/1912	Altavilla Silentina	23/02/1983	Altavilla Silentina	1086/int/2002
23	32121	AMBROSINO Domenico	24/07/1926	Saviano	01/04/1980	Saviano	1087/int/2002
24	32123	ASCIERTO Francesco	04/10/1909	Sant'Agata dè Goti	01/08/1973	Sant'Agata dè Goti	1088/int/2002
25	32125	MGLIOZZI Gennaro	29/03/1916	Napoli	05/09/1982	Napoli	1089/int/2002
26	32126	SCOGNAMIGLIO Raimondo	29/10/1921	Napoli	20/11/1978	Napoli	1090/int/2002
		riassunto da NERI Anna	14/04/1924	Napoli	13/02/1983	Napoli	
27	32128	ONZO NICOLA	22/01/1915	Torre del Greco	21/04/1978	Torre del Greco	1091/int/2002
28	32129	SORICE Francesco	21/03/1910	Arienzo	16/08/1985	Napoli	1092/int/2002
29	32130	VITOLO Francesco	13/10/1892	Roccamare	09/01/1975	Roccamare	1093/int/2002
30	32133	COLOMBO Emilio	10/08/1911	Forino	14/07/1988	Forino	1094/int/2002
31	16831	FORNILLO Renato	20/02/1920	Napoli	23/08/1997	Napoli	998/int/2002
32	31943	ALTIERO Errico	07/11/1908	Torre del Greco	17/07/1977	Torre del Greco	966/int/2002
33	2964	QUARTO Giovanni	15/11/1939	Villa di Briano	16/05/1986	Casapesenna	1097/int/2002
34	30108	SPIERTO Raffaele	02/12/1937	San Prisco	13/10/2002	Portici	1098/int/2002
35	3432	MARZULLO Vincenzo	29/05/1903	Napoli	23/05/1974	Napoli	1099/int/2002
36	3435	MARZULLO Vincenzo	29/05/1903	Napoli	23/05/1974	Napoli	1100/int/2002
37	3438	MARZULLO Vincenzo	29/05/1903	Napoli	23/05/1974	Napoli	1101/int/2002
38	32198	CATONE Giuseppe	13/11/1898	Buccino	12/10/1982	Buccino	1102/int/2002
39	32201	TONZIELLO Luigi	19/09/1917	Casal di Principe	17/01/1981	Casal di Principe	1103/int/2002
40	32202	SCUNGIO Domenico Pasquale	18/03/1896	Pratella	28/01/1981	Pratella	1104/int/2002
41	32202	CARO Giovanni	14/08/1896	Castellammare di Stabia	06/10/1981	Castellammare di Stabia	1105/int/2002
42	32205	ABBATE Giuseppe	14/02/1903	Roccasecca	07/09/1983	Caserta	1106/int/2002
43	32206	CARBONE Lorenzo	17/06/1909	Carbonara di Nola	16/07/1985	Carbonara di Nola	1107/int/2002
44	32207	CARPENITO Pasquale	18/06/1923	Montefusco	25/09/1982	Santa Paolina	1108/int/2002
45	32208	BOSCHETTI Clemente	12/02/1907	Artena	19/09/1970	Conca della Campania	1109/int/2002
46	32209	DE ANGELIS Mario	14/11/1920	Salerno	27/05/1975	Salerno	1110/int/2002
47	3747	SALUCCI Ennio	23/11/1929	Roma	23/12/1982	Kaduna	1111/int/2002
48	3726	SALERNO Francesco	04/03/1903	Sant'Angelo a Cupolo	20/04/1974	Paternopoli	1112/int/2002
49	4888	FILIPPI Rosa	01/03/1932	Napoli	04/02/1998	Gragnano	1113/int/2002
50	31532	DEGLI UBERTI Gilda	04/06/1905	Quindici	06/12/1987	Lauro	1114/int/2002

Lì, 9 dicembre 2002

Il direttore della segreteria: dott. Armando Vocca.

C-37859 (Gratuito).

TRIBUNALE DI LECCO

Usucapione speciale per la piccola proprietà rurale (art. 1159-bis del Codice civile e art. 2 e seg. legge 10 maggio 1976 n. 346)

Con istanza 11 novembre 2002 avanti il G.U. di Lecco il signor Denti Giosuè Bellano 12 agosto 1917 ha chiesto di essere riconosciuto unico proprietario degli immobili in comune di Bellano distinti in CT con i mappali 6699, 3802/1, 4194, 4209, 6702, 4208, 6670, 6270 chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro 90 giorni dal termine di affissione o dalla data di notificazione dello stesso.

Denti Giosuè.

C-37763 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Atto di citazione

La ditta Prome S.r.l. corrente in Thiene (VI), viale Bassani n. 49 rappresentata e difesa dallo avv. F. Manera domiciliata in Bassano del Grappa via Jacopo da Ponte n. 33, avendo acquistato con successivi atti iscritti ai nn. 78942 e 80780 di rep. notaio C. Loretto dal Viero Mario la quota di 8/12 del m.n. 415 e i 2/12 del m.n. 137 catastalmente censiti in comune di Mason fg. 2°, sulle rimanenti quote avendo unito ex art. 1146 del Codice civile il proprio possesso a quello ultraventennale del proprio dante causa, cita i soggetti cui tali beni sono intestati al catasto e precisamente gli eredi legittimi di Viero Antonio, Viero Lucia, Viero Natale, Viero Silvio, Viero Virginia a comparire avanti al Tribunale di Bassano del Grappa per l'udienza del 25 marzo 2003 con l'invito a costituirsi nelle forme e termini previsti dall'art. 166 c.p.c. pena le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per sentire dichiarare che l'attrice ha usucapito l'esclusiva proprietà delle quote pari a 4/12 del m.n. 415 e dei 10/12 del m.n. 137, ordinandosi la trascrizione della sentenza e l'esecuzione delle vulture catastali con onorari e spese di lite rifuse in caso di opposizione.

La pubblicazione per pubblici proclami è stata autorizzata dal presidente del Tribunale di Bassano del Grappa con provv. 169/02 R.G.

Bassano del Grappa, 5 novembre 2002

Avv. Francesca Manera.

C-37841 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

(Giudice Unico)

Atto di citazione

Falconi Raffaele, attrice, nata a Fonni (NU) il 17 luglio 1934, ivi residente in vico Gennargentu n. 8, elettivamente domiciliata in via Ciussa n. 12, a Fonni, presso lo studio del dott. Gavino Palmas, che la rappresenta e difende per procura, cita gli eredi dei seguenti defunti intestatari tutti nati a Fonni:

1) Anghelèddu Serusi: Antonio (7 maggio 1894-18), Battista (13 giugno 1900-45), Giacomo (29 dicembre 1896 - 21 novembre 1963), Giovanni (24 febbraio 1890 - 20 giugno 1954) e Michele (28 febbraio 1892 - 30 maggio 1932);

2) Chillocchi Antonio (8 aprile 1919 - 7 agosto 1997);

3) Francioni Maria (11 luglio 1927 - 5 agosto 2000), eredi i figli Francioni Antonio Angelo (10 maggio 1934, intestatario) e Anna Rosa (28 luglio 1930);

4) Piras (Pira) Mele Raffaella (13 giugno 1844 - 16 gennaio 1926);

5) Serusi Diana: Francesco (23 maggio 1868 - 23 ottobre 1943) e Giuseppe (14 settembre 1866 - 8 marzo 1932);

6) Serusi Piras Antonio (9 aprile 1883 - 20 ottobre 1930), per l'udienza dell'8 aprile 2003, con l'invito a costituirsi 20 giorni prima di tale data, con avvertimento che in difetto decadranno dalle facoltà di cui all'art. 167 c.p.c., perché l'adito Tribunale voglia:

1) accertare l'acquisto della proprietà per usucapione, da parte dell'attrice, del terreno posto a Fonni, distinto in catasto al foglio 23, mappale 656;

2) ordinare la trascrizione nei pubblici RR.II.;

3) condannare gli eventuali opposenti alle spese.

Fonni, 4 dicembre 2002

Dott. Gavino Palmas.

C-37960 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Nuoro, il 21 novembre 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. EE/920001382805 emesso dal Banco di Napoli sede di Nuoro, all'ordine di Pes Salvatore per € 2.698,00 (duemilaseicentonovantotto) autorizzando la banca emittente al pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Il cancelliere: dott. G. Costa.

C-37802 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 12 novembre 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0304748214 tratto sul c/c n. 165 intestato a Caini Giovanni, C.R.F. filiale 36 di Firenze di importo pari a € 3.000,00 opposizione nei termini di legge.

Oleandro Massimiliano.

F-801 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con ricorso del 20 novembre 2002 Nicola Rotella, residente in Coazze (TO), via Sangonetto n. 29, adiva il Tribunale di Torino ex art. 69 R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736 esponendo di essere stato detentore dell'assegno bancario n. 714.459.031-00 tratto da Usseglio Budin Fabrizio sulla banca CRT, agenzia di Giaveno (TO), c/c n. 3206683 all'ordine «Bagnari Roberto», per l'importo di € 30.000,00 e di aver smarrito detto titolo in epoca compresa tra il 19/10 e il 22 ottobre 2002 chiedendo pronunziarsi ammortamento dell'assegno sopra descritto. Con decreto del 22 novembre 2002 il giudice presso il Tribunale di Torino, dott. V. Toscano, pronunziava l'ammortamento dell'assegno n. 714.459.031-00 di € 30.000,00 all'ordine «Bagnari Roberto», autorizzandone il pagamento decorsi giorni quindici dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Torino, 7 dicembre 2002

Avv. Franco Tortasso.

C-37784 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice di Catanzaro con decreto del 5 dicembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento assegno circolare n. 4100449337-10 emesso banca Carime di San Giovanni in Fiore (CS), in favore Cairo Nicola.

Termine di opposizione quindici giorni dalla pubblicazione.

Catanzaro, 9 dicembre 2002

Cairo Nicola.

C-37779 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Rieti in data 3 dicembre 2002 ha emesso il decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 0101319138-11 rilasciato dalla Cariri, agenzia 2 di € 4.830,43 opposizione quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Badiali Loredana.

S-24942 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Sciacca, con decreto del 15 novembre 2002 pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3200745650, di € 2.582,28 emesso dall'Istituto bancario San Paolo IMI, filiale di Sciacca in data 24 giugno 2002 a favore di Virgilio Samuele.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione.

Sciacca, 20 novembre 2002

Virgilio Samuele Agostino.

C-37803 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto del 3 dicembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5600046065 di € 682,90 intestato a Fragiaco Cristiano il 14 novembre 2002 della Cassa di risparmio di Parma e Piacenza, agenzia n. 2 con conseguente pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione.

Parma, 11 dicembre 2002

Frangiaco Cristiano.

C-37830 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma, III sezione, ha pronunciato l'ammortamento di 3 (tre) cambiali dell'importo di L. 4.080.000, cadauna emesse tutte il 26 settembre 1996 da Biancifiore David a favore di Creti Romano e scadute rispettivamente il 15 novembre 1996, 15 gennaio 1997 e 15 marzo 2000.

Per opposizione giorni trenta.

Avv. Luciano Lollo.

S-24903 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 27 novembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 605417/21 emesso dalla Banca Caripit con sede in Pistoia, filiale di Pieve a Nievole, a favore di Melosi Anna Maria di L. 2.655.238.

Opposizione giorni 90.

Livio Cappelli.

C-37833 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 12 novembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento del libretto numero 203427, cat. 01 emesso dalla Banca Toscana con sede in Poggio a Caiano filiale Poggio a Caiano.

Opposizione giorni 90.

Pacetti Mario.

C-37834 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 29 novembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito Cassa di risparmio di Parma e Piacenza portatore n. 00706443838, emesso dalla filiale di Castel d'Ario (MN), a motto «Bassi Anita» e recante un saldo di € 4.846,31.

Opposizione nei termini di legge.

Mantova, 6 dicembre 2002

Avv. Sebastiano Zanini.

B-696 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Grosseto in data 14 agosto 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 54279.01 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia Grosseto sede, piazza del Monte dei Paschi (Grosseto) con saldo apparente di € 6.099,60 recante la legenda Sonnini Emilia.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Sonnini Emilia.

C-37756 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano dott. Ezio Siniscalchi con decreto in data 18 novembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1776770 emesso dalla Banca Popolare di Abbiategrosso Divisione della Banca Agricola Mantovana S.p.a., filiale di Cusago (MI) intestato ad Annatelli Erica con un saldo attivo apparente di € 2.358,48.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Erica Annatelli - Avv. Miriam Fersini

M-7968 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme con decreto in data 14 novembre 2002 ha dichiarato l'inefficacia e l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 5156, categoria 1, matricola libretto 2202948 con saldo pari a € 886,85 emesso dalla banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Porretta Terme.

Autorizza l'istituto di credito emittente al rilascio del duplicato del libretto di deposito a risparmio decorsi centoventi giorni dalla presente pubblicazione.

Cioni Lidia.

B-695 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Milano con decreto in data 2 dicembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 0125287/14 emesso dalla Banca Cesare Ponti S.p.a. agenzia di Milano denominato Cevallos Garcia Anaveliza Guisella con un saldo apparente di € 2.326,05.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Paola Landriani.

M-7962 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 17 luglio 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 31077/37 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana con sede a Binasco denominato Capelli Caspiati Alessio con un saldo apparente di L. 10.228.690 pari ad € 5.282,68.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Salvatore Marceca.

M-7983 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vasto, in data 15 novembre 2002, ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 04/853209 del Banco di Napoli S.p.a., filiale di Casalbordino, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi giorni novanta, in mancanza di opposizione.

Casalbordino, 9 dicembre 2002

Avv. Luigi Moretta.

C-37808 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto 2 dicembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 604995/21 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia con sede in Pistoia filiale di viale Adua a favore di Interaziendale di € 3.000,98 (tremila/98).

Opposizione legale entro 90 giorni.

Guidi Luciano.

C-37838 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 7 novembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 53263443/10000588 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo - C.V. agenzia di Milano 5 giornate denominato «cauzione affitto in Bordighera Bruno/Grassi con un saldo apparente di € 1.374,92.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Pietro Bruno.

M-7959 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 15 novembre 2002 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli rappresentativi di depositi bancari:

certificato di deposito al portatore numero di partita 66700599, numero economale 50051663-00 e saldo di € 85.000,00 scadenza 9 ottobre 2002 emesso da Banca Popolare Friuladria, filiale di Colle Umberto (TV);

libretto di risparmio al portatore numero di partita 1035356492/50, numero economale 9440 e saldo di € 1.612,66 emesso dalla Banca Popolare Friuladria, filiale di Colle Umberto (TV);

autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dei summenzionati titoli dopo trascorso il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Treviso, 12 dicembre 2002

Avv. Ezio Galea.

C-37767 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 25 novembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari n. 427 e n. 428 della Gespar S.p.a. di n. 1 azione ciascuno, Categoria B, del valore nominale di € 5 (cinque) ciascuno, intestati a Francesco Cerutti.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Parma, 12 dicembre 2002

Dott. Francesco Cerutti.

C-37829 (A pagamento).

Ammortamento certificato deposito

Il Tribunale di Palermo con decreto del 3 agosto 2002, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1001302942 con n. di serie 658760 CD BNL Z/C emesso dalla B.N.L. agenzia 5 di Palermo di L. 20.569.400 (€ 10.623,21), autorizzandone il rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla data di affissione della notifica presso i locali dell'istituto emittente.

Elefante Castrenze.

S-24934 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del tribunale Civile e Penale di Asti con decreto del 27 novembre 2002 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti Certificati di deposito al portatore rapporto 3077080 certificato 00 -3008423 e rapporto 3082150 Certificato 00 - 3008425 emessi dalla Banca Popolare di Novara filiale di Asti, autorizzando l'istituto Emittente a rilasciare i duplicati dopo il termine di giorni novanta dalla pubblicazione di estratto del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana foglio inserzione legali, purché nel frattempo non venga proposta opposizione alcuna.

Asti, 10 dicembre 2002

Fenoglio Flavio Domenico.

S-24904 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 6 settembre 2002, il presidente del Tribunale di Perugia, ha comunicato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore B.P.E.L. contraddistinto dal n. elettronico 000000457 e numero stampato 000882768 emesso dall'agenzia n. 3 di Perugia in data 21 febbraio 2002 con scadenza 21 agosto 2002 per l'importo di € 5.000,00.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Perugia, 27 novembre 2002

Torcolo Stefania.

C-37786 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 15 ottobre 2002 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1103456/81 emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Pistoia, inizio vincolo 11 marzo 2002 e scadenza vincolo 11 settembre 2002 per un importo di € 70.500,00 (settantamilaquattrocento) a nome di Agostini Remo.

Opposizione novanta giorni.

Agostini Remo.

C-37832 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 20 novembre 2002 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 10082 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Masiano in data 7 novembre 1997 per un valore nominale di € 1.549,37 e intestato a Pacini Moreno. Autorizza l'istituto emittente a rilasciarne duplicato.

Opposizione 90 giorni.

Pacini Moreno.

C-37837 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 12 novembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2057279/06 emesso dalla Banca Cariprato S.p.a. con sede in Prato, filiale di Grignano, di € 41.250,00.

Opposizione giorni n. 90.

Italo Totti.

C-37831 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile di Chieti in data 5 dicembre 2002 letto il ricorso presentato da Tortella Donato, nato a Frisa il 31 gennaio 1915 e residente in Ortona in via della Libertà n. 80 tendente ad ottenere la dichiarazione di inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 2011094/3060322 di nominali € 260.000,00 emesso il 18 gennaio 2002, vincolato per sei mesi con scadenza 18 luglio 2002 emesso dalla Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a. agenzia di Ortona, con l'autorizzazione al rilascio del duplicato; ritenuto che in base agli accertamenti compiuti risulta sufficientemente dimostrata sia l'appartenenza del certificato all'intestatario, sia che questi è andato realmente smarrito; letto l'art. 9 legge 30 luglio 1951 n. 948 - Dichiara, la inefficacia del certificato di deposito al portatore suindicato ed autorizza pertanto lo stesso Istituto a rilasciare all'interessato Tortella Donato il duplicato, trascorso il termine di giorni 90 (novanta) dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* a condizione che nel predetto termine non venga fatto opposizione dal detentore. Chieti, li 5 dicembre 2002, Il presidente, (F. Bortone), depositato oggi, Chieti, 5 dicembre 2002. Il cancelliere C1 Travaglini Franca.

Tortorella Donato.

C-37816 (A pagamento).

ESECUZIONI IMMOBILIARI**TRIBUNALE DI SALERNO
Sezione distaccata di Eboli**

A richiesta Az. Agr. F.lli Tesi s.s. in data 5 agosto 1999 è stato eseguito pignoramento immobiliare avente per oggetto quota diritto proprietà spettante a Farabella Luigi nato a Battipaglia il 4 gennaio 1947 sul seguente compendio immobiliare:

unità negoziale n. 1 quota di 1/2 su a) terreno mq. 3923 in comune di Battipaglia riportato al NCT foglio 5 mappale 1315; b) fabbricato mq. 595 riportato in NCEU al foglio 5 mappale n.1316; unità negoziale n. 2 quota di 1/4 su fabbricato uso abitazione vani 5 riportato al NCEU foglio 5, mappale 1318 sub 4. Il giudice dell'esecuzione nella suddetta procedura immobiliare n. 55/99 ha fissato per il giorno 27 gennaio 2003 l'udienza di comparizione delle parti per provvedere in ordine alla vendita dei beni immobili sopra descritti.

Avv. Carlo Capecchi.

C-37836 (A pagamento).

EREDITÀ**Eredità giacente di Ausiello Pasquale**

La sottoscritta Mirella Bompadre dottore commercialista, con studio in Bologna, via L. degli Andalò n. 1, curatore dell'eredità giacente del fu Ausiello Pasquale, nato a Napoli 22 febbraio 1928, deceduto a Bologna il 7 ottobre 2002, tale nominato con provvedimento del presidente del Tribunale n.c.; in data 26 novembre 2002 n. 5416/02 n.c. invita i creditori ed aventi diritti del fu Ausiello Pasquale a far pervenire al sottoscritto curatore le dichiarazioni di credito, corredate da documentazione idonea e fiscalmente regolarizzata, entro e non oltre un mese dalla pubblicazione del presente avviso.

Il curatore dell'eredità giacente:
dott. Mirella Bompadre

B-698 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI FERRARA
Volontaria Giurisdizione**

Il giudice dichiara giacente l'eredità di Bombardi Maria nata a Ferrara il 6 gennaio 1911 domiciliata in vita in Ferrara e deceduta in data 7 ottobre 2002, nomina curatore avv. Pariali Daniela con studio in Ferrara via A. Lollio n.7.

Ferrara, 28 novembre 2002

Il giudice: dott. Patrizia Boccia.

C-37731 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FIRENZE*Eredità giacente*

Il giudice del Tribunale di Firenze - Sezione distaccata di Pontassieve, con provvedimento in data 7 dicembre 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di Gennai Luisa, nata a Firenze il 14 maggio 1921, residente in vita a Figline V.no (FI) e deceduta a Figline V.no il 14 agosto 2002, ed ha nominato curatore l'avv. Silvia Castriota con studio in Firenze.

Pontassieve, 9 dicembre 2002

Il canc.: D'Alessandro Vincenzo.

C-37735 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LUCCA

Il giudice con decreto dell'8 novembre 2002 ha dichiarato aperta l'eredità giacente relitta da Quilici Evelina nata a Capannori il 14 maggio 1913 e deceduta il 6 aprile 2002, n. 1276/02 R.R. ed ha nominato curatore la rag. Salani Carla.

Il giudice: dott. Gioacchino Trovato.

C-37798 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PISTOLA

Si rende noto che il Tribunale di Pistoia, con provvedimento in data 15 ottobre 2002 ha nominato l'avv. Rossella Del Rosso nata a Pieve a Nievole (PT) il 23 aprile 1960 con studio in Montecatini Terme (PT) via Derna n. 2 curatore della eredità giacente di Casseri Adelmo nato a Pistoia l'11 marzo 1917, deceduto a Pistoia il 2 giugno 2002, con ultimo domicilio in Pistoia.

Montecatini Terme, 13 dicembre 2002

Il curatore dell'eredità giacente:
avv. Rossella Del Rosso

C-37839 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONZA

Il giudice del Tribunale Monza (Mi), Sez. distaccata di Desio, dott. Federico Rolfi, con decreto in data 29 novembre 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di Radice Maria nata a Seveso (Mi) il 5 settembre 1928 e deceduta il 18 gennaio 2002 con ultimo domicilio a Seregno e ha nominato curatore la dott. Monica Tagliabue con studio in Desio (Mi) in via Pio XI, n. 27.

Dott. Federico Rolfi.

C-37844 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI RUVO DI PUGLIA**

Il giudice unico del Tribunale di Ruvo di Puglia in data 3 dicembre 2002 letto il ricorso ex art. 1159-bis presentato da Scarpa Domenico, letti gli atti ed i verbali di causa, visti i documenti prodotti dal ricorrente, ritenuta, sulla base dell'esito della prova testimoniale e della documentazione esibita, che la domanda è fondata, e che quindi possono ritenersi sussistenti le condizioni previste dalla legge n. 346/1976, dichiara Scarpa Domenico, nato a Corato il 1° giugno 1927 ed ivi residente alla via Taletè n. 9 pieno ed esclusivo proprietario, del fondo rustico sito in Agro di Corato alla C.da Difesa, esteso per circa un ettaro, con reddito dominicale di L. 236.902, riportato in catasto terreni al fg. 72, p.lla 158, dispone che il presente decreto, sia affisso all'albo del presente Tribunale sez. di Ruvo di Puglia ed a quello del comune di Corato per novanta giorni, con espresso avvertimento che chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nel termine di sessanta giorni dalla scadenza dell'affissione. Dispone che il presente decreto sia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* entro 15 giorni dalla data di affissione nei due albi;

Dispone che se non opposto il presente decreto sia dichiarato esecutivo, registrato all'ufficio del registro competente e trascritto nei registri immobiliari competenti ai sensi dell'art. 2651 c.c. esonerando il Conservatore da ogni responsabilità e che copia della nota di trascrizione sia depositata nel fascicolo d'ufficio di questo Tribunale.

Il richiedente: avv. Michele Ippedico.

C-37814 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI VENEZIA**

Prot. n. 61/GAB/2002

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 006717 in data 22 novembre 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nelle giornate del 18 e 19 novembre 2002 a causa dell'alta marea che ha provocato il guasto delle apparecchiature elettroniche e dei collegamenti con il sistema centrale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1:

Venezia Castello, 5247;

Venezia Santa Croce, 1587;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelenca-
te, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno sud-
detto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000 n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 3 dicembre 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-37858 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA***(2ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso 11 ottobre 2002 Rota Bigaie Egle res. a Milano via Zoia n. 1, con gli avv. ti Vittorio Del Curto di Chiavenna e Enrico Gelpi di Como ha chiesto al Tribunale di Como, con procedimento n. 2859 cron., giudice designato dott. G. Nardecchia, dichiararsi la morte presunta del fratello Rota Americo Plinio n. Novate Mezzola il 15 maggio 1915, già res. e domiciliato in Gravedona via Mulini n. 18, scomparso dal suo domicilio dal primi del 1992 non dando più notizie di sé. Il presidente del Tribunale di Como, con suo decreto ex art. 727 c.p.c. del 23 ottobre 2002, ha ordinato la presente inserzione per due volte non consecutive con invito a chiunque ebbe notizia dello scomparso Rota Americo Plinio di fare pervenire al suddetto Tribunale, entro sei mesi.

Avv. Vittorio Del Curto - Avv. Enrico Gelpi

C-36691 (A pagamento - Dalla G.U. n. 290).

*(1ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Ricorre Amendola Anna (nata a Cosenza 4 ottobre 1966) difesa dagli avv. Ernesto Biondo e Anna Maria Mazza da Paola per dichiarazione, ex art.58 c.c. della morte presunta di Carbone Luigi (nato a Marano Marchesato (CS) 28 marzo 1959), scomparso dal 27 novembre 1989.

Si invita chiunque abbia notizie di Carbone Luigi a farle pervenire al Tribunale di Paola entro sei mesi dalla pubblicazione dell'avviso.

Avv. Anna Maria Mazza.

C-37957 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****C.A.A.U.2****Società Cooperativa Avicunicola Umbria 2 - a r.l.***(in liquidazione coatta)*

Sede legale in città di Castello (PG), via Scipioni Lapi n. 16

Codice fiscale n. 01721710547

Si avvisa che in data 3 dicembre 2002 è stato depositato presso il registro imprese di Perugia il bilancio finale di liquidazione.

Perugia, 9 dicembre 2002

Il commissario liquidatore:
dott. Roberto De Bernardis

C-37761 (A pagamento).

**COOPERATIVA «RIACE QUARTA»
Società cooperativa a responsabilità limitata**
Sede in Lecce
(scioglimento ex. art. 2544 Codice civile)

Il commissario liquidatore della soc. coop. a r.l. Riace Quarta rende noto che in data 4 dicembre 2002 è stato depositato presso il Tribunale di Lecce il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione. Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Lecce, 4 dicembre 2002

Il commissario liquidatore:
Nardelli Giuseppe

C-37793 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI BORDIGHERA

Bordighera (IM), via XX Settembre n. 32

Tel. 0184263792 - Fax 0184260144

Sito Internet www.bordighera.it

Codice fiscale n. 00081170086

Partita I.V.A. n. 00260750088

Asta pubblica per vendita di compendio immobiliare

Il giorno mercoledì diciannove febbraio duemilatre (19-2-2003), alle ore 9 (nove), in una sala della sede comunale a Bordighera si procederà, mediante asta pubblica (ad unico incanto), all'aggiudicazione della vendita di compendio immobiliare (ex mattatoio comunale ed area pertinenziale) sito in Bordighera, via Dei Saraghi, in esclusiva zona fronte mare, di elevato valore ambientale e paesaggistico, con volumetria insediabile di 3.146 metri cubi.

Importo a base di gara: € 2.417.029,00 (euro duemilioni quattrocentodiciassette milaventinove/00), oltre I.V.A. se ed in quanto dovuta.

Ammissione di sole offerte in aumento.

Aggiudicazione alla migliore offerta.

Le offerte dovranno pervenire, a pena d'esclusione, al comune di Bordighera entro le ore 13 del martedì diciotto febbraio duemilatre (18-2-2003), secondo le modalità indicate nel bando integrale d'asta che, unitamente ai suoi allegati, alla planimetria di zona ed alla relazione di identificazione e stima, è disponibile all'ufficio legale e contratti del comune di Bordighera (via Venti Settembre n. 32 - 18012 Bordighera (IM) - Tel. 0184263792 - Fax 0184260144) oppure sul sito internet www.bordighera.it, alla voce: rete civica/appalti.

Bordighera, 10 dicembre 2002

Il responsabile del procedimento di gara:
dott. Alberto Laura

C-37764 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Il direttore, in esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione n. 922/43 del 4 settembre 1997, in conformità al dettato della legge n. 560/93 ed al provvedimento del Consiglio Regionale del Veneto n. 912 dell'11 marzo 1994, rende noto che il giorno 28 gennaio 2003 alle ore 15,30 ed il giorno 18 febbraio 2003 alle ore 15,30 presso la sede dell'A.T.E.R. di Padova, via Raggio d Sole n. 29 si procederà alla vendita, mediante asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, dei beni immobili qui di seguito indicati, al prezzo a base d'asta determinato con le modalità di cui all'art. 1, comma 10 della legge n. 560/1993 e art. 4 comma 4 legge n. 136/1999, I.V.A. esclusa.

Asta del giorno 28 gennaio 2003:

lotto n. 1 comune di Padova, via Giordano Bruno n. 1 - 2° piano composto da ingresso, cucina con ripostiglio e tinello, soggiorno, 4 camere, bagno, cantina e soffitta (sez. C, fg. 9, mapp. 216, sub 34). Prezzo base € 95.854,40;

lotto n. 2 comune di Padova, via Temanza n. 6 - 5° piano con ascensore composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, ripostiglio, bagno, garage (sez. A, fg. 13, mapp. 861, sub 15 e sub 76). Prezzo base € 62.649,78;

lotto n. 3 comune di Padova, via Eulero n. 12 - 1° piano composto da ingresso cucina, soggiorno, studio, 2 camere, bagno, 2 terrazze cantina (sez. C, fg. 2, mapp. 400, sub. 13. Prezzo base € 72.754,97;

lotto n. 4 comune di Padova, via Goito n. 58/B - 3° piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina (sez. C, fg. 4, mapp. 581, sub. 23). Prezzo base € 43.382,40;

lotto n. 5 comune di Padova, via A. Goito n. 58/B - 2° piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, 1 camera, bagno, cantina (sez. C, fg. 4, mapp. 581, sub. 22). Prezzo base € 34.705,60;

lotto n. 6 comune di Padova, via Goito 56/A - 4° piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina (sez. C, fg. 4, mapp. 580, sub 20). Prezzo base € 43.382,40;

lotto n. 7 comune di Padova, via Volturmo n. 9 - 2° piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, 1 camera, bagno, cantina (sez. B, fg. 13, mapp. 398, sub. 5). Prezzo base € 38.011,20;

lotto n. 8 comune di Vigodarzere, via Fornace n. 88/1, 1° piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, studio, ripostiglio, 2 camere, bagno, garage (sez. A, fg. 6, mapp. 117, sub 1 e sub 9). Prezzo base € 35.738,40.

Asta del giorno 18 febbraio 2003:

lotto n. 1 comune di Cittadella, via Immacolata n. 38 alloggio a schiera articolato su due piani composto da: al piano terra ingresso, cucina soggiorno, al 1° piano 2 camere e bagno, ripostiglio esterno su area di pertinenza esclusiva (sez. B, fg. 21, mapp. 135, sub 6). Prezzo base € 37.308,80;

lotto n. 2 comune di Camposampiero, via Mogno n. 5, 2° piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, garage (sez. U, fg. 17, mapp. 827, sub 15 e 31). Prezzo base € 45.551,93;

lotto n. 3 comune di Piazzola sul Brenta, via XX Settembre n. 72/D, 1° piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio garage (sez. B, fg. 10, mapp. 158, sub. 4, sub 8 e sub 7). Prezzo base € 29.685,60;

lotto n. 4 comune di Piazzola sul Brenta, via XX Settembre n. 70/A, 2° piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostigli esterno (sez. B, fg. 10, mapp. 157 sub 3). Prezzo base € 27.268,80;

lotto n. 5 comune di Ponte S. Nicolò, via Rossini n. 13 alloggio a schiera articolato su due piani composto da: al piano terra ingresso, cucina, soggiorno, studio; al primo piano 3 camere e bagno (sez. U, fg. 6, mapp. 334, sub 6). Prezzo base € 49.580,00;

lotto n. 6 comune di Piove di Sacco, via Giovanni XXIII n. 27, 2° piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio garage. (sez. U, fg. 28, mapp. 271, sub 10 e sub 16). Prezzo base € 51.906,40;

lotto n. 7 comune di Pontelongo, via Indipendenza n. 21 alloggio a schiera articolato su due piani, composto da: al piano terra ingresso, cucina-soggiorno e ripostiglio, al 1° piano 2 camere e bagno (sez. U, fg. 2, mapp. 419, sub 6). Prezzo base € 24.198,48;

lotto n. 8 comune di Bovolenta, via Dante Alighieri n. 9/3, 2° piano composto da ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, 2 verande e garage (sez. U, fg. 7, mapp. 280, sub 10 e sub 20). Prezzo base € 39.287,48;

lotto n. 9 comune di Merlara, via Bindola n. 29 alloggio a schiera articolato su due piani composto da: al piano terra cucina-soggiorno, studio ripostiglio, al 1° piano 2 camere e bagno (sez. U, fg. 3, mapp. 141, sub 1). Prezzo base € 34.705,60;

lotto n. 10 comune di Merlara, via Bindola n. 31 alloggio a schiera articolato su due piani composto da: al piano terra cucina-soggiorno, studio ripostiglio, al 1° piano, 2 camere e bagno (sez. U, fg. 3, mapp. 141, sub 2). Prezzo base € 34.705,60.

L'asta sarà presieduta dal direttore dell'A.T.E.R. e si svolgerà alla presenza di un notaio e di una commissione appositamente nominata.

Gli immobili sopra descritti sono liberi da persone e/o cose anche interposte e vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Le offerte devono pervenire all'ufficio protocollo dell'A.T.E.R. entro le ore 12 del 27 gennaio 2003 per l'asta del 28 gennaio 2003 ed entro le ore 12 del 17 febbraio 2003 per l'asta del 18 febbraio 2003.

L'aggiudicatario non potrà vendere, neanche parzialmente, l'alloggio acquistato ai sensi della legge n. 560/1993, né modificarne la destinazione d'uso per un periodo di 10 anni dalla data di registrazione del contratto di acquisto, e decorso tale termine in caso di vendita l'A.T.E.R. ha diritto di prelazione. Si darà luogo all'aggiudicazione dell'immobile anche in presenza di una sola offerta valida. In mancanza di offerte, l'asta sarà dichiarata deserta. Le ulteriori condizioni, requisiti e modalità di partecipazione sono indicate nell'avviso integrale disponibile presso la sede dell'Azienda. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio Affari Generali, Appalti e Contratti dell'Azienda, via Raggio di Sole n. 29 - 35137 Padova, tel. 049 873.29.11, fax. 049 873.29.10. L'avviso d'asta è reperibile anche presso il sito Internet dell'azienda: www.aterpadova.it

Il responsabile del procedimento è il dott. Carlo Vianello.

Il direttore: ing. A. L. Marcon.

C-37777 (A pagamento).

COMUNE DI CALIZZANO (Provincia di Savona)

Si avverte che il giorno 22 gennaio 2003, alle ore 11, si terrà un'asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera «c» regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, per l'alienazione del complesso immobiliare di proprietà comunale denominato «Colonia Montana di Calizzano» sito in reg. Frassino di Calizzano.

Prezzo a base d'asta € 506.301,00.

Non sono ammesse offerte in ribasso.

Nel caso in cui l'asta andasse deserta viene fin d'ora fissato nuovo incanto per la data dell'11 febbraio 2003, ore 11, al medesimo prezzo di base d'asta. In caso di ulteriore asta deserta viene fissato un terzo incanto per la data del 25 febbraio 2003 ore 11 con riduzione di un decimo del prezzo a base d'asta (art. 6, legge n. 783/1908). Le offerte segrete ed incondizionate dovranno essere rimesse a mezzo posta in plico sigillato con ceralacca e raccomandato e dovranno pervenire, per essere valide, entro le ore 12 del giorno precedente la gara. Copia integrale del bando, contenente le modalità per essere ammessi alla gara, potrà essere ritirata presso gli uffici comunali di via S. Rosalia, n. 4, telefono 019/790691, fax 019/7906930 nei giorni da lunedì a venerdì nelle ore di apertura al pubblico (9- 13).

Il responsabile del servizio:
Giovanni Oddone

C-37791 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO (Provincia di L'Aquila)

Bando di gara

Il funzionario settore III, ufficio Edilizia ed Urbanistica, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 5 dicembre 2002 rende noto che è indetta licitazione privata per l'affidamento del servizio inerente la redazione dello studio di fattibilità preordinato alla costituzione di una società di Trasformazione Urbana, con le seguenti modalità e condizioni:

1) stazione appaltante: comune di Castel di Sangro - Settore III Edilizia ed Urbanistica, corso Vittorio Emanuele n. 10 - 67031 Castel di Sangro, tel. 0864/8242206, fax 0864/8242216;

2) categorie di servizi: categ. 11 - CPC 865-866 e categ. 12 - CPC 867;

3) oggetto della gara: procedura ristretta ex art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. per l'affidamento di uno studio di fattibilità avente ad oggetto la costituzione di una società di trasformazione urbana per la riqualificazione delle aree più degradate del centro urbano, nonché delle aree dimesse e di altri ambiti individuati con deliberazione di C.C. n. 47 del 30 ottobre 2001;

4) importo a base di gara: € 202.278.96 comprensivo di oneri previdenziali, se dovuti, oltre I.V.A.;

5) luogo di esecuzione: comune di Castel di Sangro;

6) offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate o in aumento;

7) varianti: non sono ammesse varianti;

8) termine massimo per il completamento del servizio: giorni 210, decorrenti dalla data di stipula del contratto. I termini sono ulteriormente dettagliati nel disciplinare di gara;

9) documentazione: il disciplinare di gara e gli altri documenti di gara potranno essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1) entro cinque giorni precedenti il termine di presentazione delle richieste d'invito;

10) termine per la presentazione delle domande: le domande di partecipazione a pena di esclusione, dovranno pervenire entro le ore 12 del 23 gennaio 2003 (37° giorno dalla data di spedizione alla GUCE);

11) lingua: le domande dovranno essere redatte in lingua italiana;

12) spedizione inviti: gli inviti saranno inviati entro 120 giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande;

13) cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione;

14) modalità essenziali di finanziamento: finanziamento ex decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 6 giugno 2001 (75%) e mutuo a carico del comune (25%);

15) soggetti ammessi alla gara: persone fisiche e giuridiche, singole o associate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000 in possesso dei requisiti specificati nel disciplinare di gara;

16) validità dell'offerta: l'offerta è vincolata per giorni 180 dalla presentazione;

17) criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modifiche ed integrazioni, determinata in base ai seguenti elementi di valutazione: caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'offerta: massimo punti 40 (quaranta); capacità tecnica del gruppo di lavoro: massimo punti 40 (quaranta); offerta economica a corpo: massimo punti 10 (dieci); riduzione dei tempi per l'espletamento del servizio: massimo punti 10 (dieci);

18) responsabile del procedimento: ing. Elio Frabotta;

19) avviso di preinformazione. Non è stato effettuato avviso di preinformazione;

20) data di invio del bando: il bando è stato inviato in data 17 dicembre 2002.

Castel di Sangro, 17 dicembre 2002

Il funzionario: ing. Elio Frabotta.

S-24889 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Agenzia Regionale del Lavoro

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione appaltante: regione Autonoma della Sardegna, Agenzia Regionale del Lavoro - via Is Mirrionis n. 195 - 09122 Cagliari; tel. 0706067984 - fax 0706067917.

2.a) Categoria servizio e descrizione: categoria 7 - numero di riferimento CPC 84 (servizi informatici e affini).

Si richiedono offerte per la fornitura di apparecchiature informatiche, servizi di assistenza tecnica e sistemistica, e impianti di rete, finalizzati alla realizzazione di sistema informativo dell'agenzia Regionale del Lavoro.

La fornitura è suddivisa in due lotti con seguenti contenuti:

lotto 1) personal computer, stampanti, server di rete, assistenza tecnica e sistemistica per le apparecchiature oggetto della fornitura;

lotto 2) cablaggio di una rete locale nella sede dell'agenzia Regionale del Lavoro.

Il costo complessivo dei beni e servizi non potrà superare € 270.000 (duecentosettantamila).

2.b) Soggetti ammessi: imprese la cui missione principale consista nella fornitura di beni e servizi di tipo informatico e telematico.

3. Luogo di esecuzione: Repubblica Italiana - Regione Sardegna.

4. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 65/2000, decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1996; direttiva 92/50/CE.

5. Divisione lotti: l'aggiudicazione avverrà per lotti, pertanto sono ammesse offerte riferite anche a un solo lotto; non è altresì ammessa l'offerta riferita solo a una parte di un lotto.

6. Varianti: no.

7. Tempi della fornitura e durata del contratto; secondo quanto indicato nel Capitolato d'oneri.

8. Indirizzo richiesta documenti: punto 1 bando.

9.a) Termine ultimo di presentazione delle offerte: 10 febbraio 2003 alle ore 14.

9.b) Indirizzo di presentazione delle offerte: punto 1 bando.

9.c) Modalità di presentazione delle offerte: secondo quanto indicato nel Capitolato d'oneri.

9.d) Lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante, con delega, per ogni fornitore.

10.b) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 11 febbraio 2003 ore 11, presso l'indirizzo al punto 1.

11. Cauzioni e garanzie: secondo quanto indicato nel Capitolato d'oneri.

12. Modalità di pagamento: secondo le modalità indicate nel Capitolato d'oneri.

13. Forma giuridica raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammessi a presentare offerta, nei limiti indicati nel Capitolato d'oneri, i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime: gli offerenti dovranno presentare, pena esclusione:

a) copia statuto societario o atto costitutivo;

b) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o atto equivalente con nominativo del legale rappresentante;

c) dichiarazione del legale rappresentante, nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, dalla quale risulti che il proponente non si trovi nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) dichiarazione fatturato globale negli ultimi tre esercizi, complessivamente non inferiore all'importo a base d'asta (nel caso di raggruppamento di imprese il limite è riferito al raggruppamento);

e) elenco dettagliato importi, destinatari, servizi analoghi a quelli richiesti dal presente bando, negli ultimi tre esercizi finanziari;

Nel caso di raggruppamento di imprese, le documentazioni di cui ai punti b), c), d) sopra citati dovranno essere presentate da ciascuno dei componenti.

15. Periodo di tempo nel quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 150 giorni dalla presentazione.

16. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai punteggi attribuiti, come indicato nel Capitolato d'oneri.

17. Motivi di esclusione saranno costituiti dall'inosservanza delle prescrizioni in ordine a:

1) modalità e termine di presentazione del plico;

2) modalità e contenuto dell'offerta;

3) assenza delle dichiarazioni richieste.

18. Altre informazioni: il Capitolato d'oneri fa parte integrante del bando. Copia del Capitolato d'oneri può essere ritirata all'indirizzo al punto 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle 13, oppure disponibile all'indirizzo www.regione.sardegna.it/lavoro/gare.htm

Il direttore: L. Uras.

S-24905 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA S.p.a.

Bando di gara

1. Società appaltante: società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, via Flavio Gioia n. 71 - 37135 Verona, telefono 045/8672.222, telefax: 045/508199, Sito internet: «www.autobsnd.it» e-mail: autobspd@autobspd.it

2.a) Procedura: aperta/pubblico incanto;

b) forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Autostrada A31 della Valdistico;

b) natura dei lavori: realizzazione degli impianti antirumore lungo l'autostrada A31 - 2° stralcio.

Importo complessivo dell'appalto: € 12.561.983,61 di cui oneri per la sicurezza: € 292.026,42.

Categoria prevalente: OS34, per l'importo di € 4.479.316,11 per classifica V.

Altre categorie di cui all'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 di importo singolarmente superiore al 10% di quello complessivo dell'appalto ovvero superiore a 150 mila Euro: OG 3, importo di € 3.907.562,41 per classifica V; OS 21, importo € 2.292.980,05 per classifica IV; OS 23, importo di € 764.644,54 per classifica III; OS12, importo di € 756.188,73 per classifica III; OS1, importo € 205.797,61 per classifica I; OG 13, importo € 162.494,16 per classifica I. La categoria OS 21 rientra fra quelle di cui all'art. 72, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e, essendo di importo superiore al 15% di quello complessivo dell'appalto, non può essere eseguita direttamente dal concorrente qualificato per la sola categoria prevalente, se privo della relativa adeguata qualificazione. Pertanto, detto concorrente dovrà fare ricorso al raggruppamento temporaneo di tipo verticale.

4. Tempo utile per l'ultimazione dei lavori, penali e premi: (art. 5 schema di contratto) 450 giorni naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna lavori. Per ritardata esecuzione penale giornaliera pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% dello stesso. Premio di accelerazione pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di anticipo sull'esecuzione delle opere.

5.a) Elaborati di progetto: settore affari generali/servizio appalti, via Flavio Gioia n. 71, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato entro il 27 gennaio 2003, previa prenotazione telefonica ai nn. 045/8272.290-354;

b) importo e modalità di pagamento: su CD-Rom € 9,00, I.V.A. compresa, da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società. Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: il plico contenente la busta dell'offerta unitamente ai documenti a corredo più avanti elencati, pena l'esclusione, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 4 febbraio 2003 a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure dovrà essere consegnato a mano esclusivamente alla commissione, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 6 febbraio 2003 fissato per la gara;

b) indirizzo di trasmissione o consegna: S.p.a. Autostrada Brescia, Verona, Vicenza, Padova, via F. Gioia n. 71 - 37135 Verona;

c) redazione dell'offerta: l'offerta risulterà dalla compilazione della «Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori», fornita sul supporto informatico di cui al precedente punto 5.b) e dovrà essere restituita in forma cartacea, sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da quelli di tutti i soggetti che costituiranno i raggruppamenti.

L'offerta dovrà essere corredata da giustificazioni relative a tutte le voci di prezzo indicate nell'elaborato denominato «Elenco delle voci di prezzo più significative».

La documentazione di ammissione e l'offerta dovranno essere presentate come segue:

busta «A» contenente i documenti di cui ai successivi punti da a.1) ad a.11), recante sul frontespizio il nome del concorrente e la dicitura «documentazione»;

busta «B» contenente l'elaborato di offerta e le giustificazioni di cui al precedente punto 6.c), recante sul frontespizio il nome del concorrente e la dicitura «offerta e giustificazioni».

Le due buste succitate dovranno essere chiuse ed inserite in unico plico, riportante la «natura dei lavori» di cui al punto 3.b) ed il nominativo del concorrente.

a.1) Cauzione provvisoria da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (€ 251.239,67), con possibilità di riduzione del 50% prevista ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m.; in tal caso dovrà essere allegata fotocopia della certificazione del sistema di qualità, oppure copia dell'attestato SOA indicante il possesso di detta certificazione al momento della gara. Per il caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, il diritto alla riduzione suddetta sarà riconosciuto in conformità alla Determinazione n. 44 del 27 settembre 2000 dell'autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

La cauzione dovrà contenere:

l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m., come da ultimo modificato dalla legge 1° agosto 2002, n. 166 e s.m., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della società;

avere validità per almeno 180 giorni dalla data fissata per la gara.

a.2) Attestato SOA, in corso di validità, per le categorie OS 34, classifica VI e OS 21, classifica IV;

a.2-*bis*) ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 il concorrente dovrà produrre dichiarazione rilasciata dalla SOA attestante il possesso degli elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, fatto salvo il caso in cui l'attestato SOA di cui al punto a.2) indichi il possesso della certificazione di qualità aziendale al momento della gara.

a.3) Dichiarazione del legale rappresentante attestante:

di essersi recato sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera/dei lavori anche ai fini della sicurezza;

di avere esaminato lo schema di contratto accettando tutte le condizioni in esso contemplate;

di accettare la consegna dei lavori sotto le riserve di legge nelle more della stipula contrattuale;

di accettare l'esecuzione dei lavori in presenza di traffico con riferimento al manuale «Norme di sicurezza per l'esecuzione di lavori sull'autostrada in presenza di traffico»;

di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza; di cooperare e di coordinarsi con le attività di eventuali altre imprese appaltatrici presenti nel cantiere, nonché dell'eventuale presenza di attività del personale della società;

l'impegno, ai fini della sicurezza, di coordinare le Imprese mandanti e/o subappaltatrici, nonché a comunicare l'utilizzo di attrezzature o l'esecuzione di lavorazioni diverse da quelle indicate nel «Piano di sicurezza e di coordinamento» e nel «Piano operativo di sicurezza»;

che nell'offerta presentata, gli oneri riferiti alla sicurezza non sono stati assoggettati a ribasso;

di avere tenuto conto in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;

di avere tenuto conto - come previsto all'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m., di tutte le misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nell'elaborare il «Piano Operativo di sicurezza», inerente alle proprie

scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere. Il «Piano di sicurezza e di coordinamento» ed il «Piano Operativo di sicurezza» costituiranno parte integrante del contratto.

a.4) Dichiarazione del legale rappresentante attestante:

di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, nonché di avere effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori e della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categorie dei lavori dell'appalto;

che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta, che seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.;

a.5) Dichiarazione del legale rappresentante del soggetto concorrente o di ciascuno soggetto componente il raggruppamento temporaneo d'impresе attestante l'inesistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e s.m.;

a.5-*bis*) per i Consorzi di cui al medesimo art. 10, comma 1, lettere b) e c), dichiarazione indicante per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla presente gara, ai sensi del comma 4, dell'art. 13, della legge succitata.

a.6) Dichiarazione del legale rappresentante della ditta:

attestante la regolarità dei versamenti nei confronti degli Enti presso i quali mantiene le posizioni previdenziali assicurative, precisando in quali sedi ed i corrispondenti numeri di matricola;

ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999, in tema di diritto al lavoro dei disabili:

per le imprese con meno di 15 dipendenti: attestante un organico inferiore a 15 unità;

per le imprese da 15 a 35 dipendenti: attestante la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; nel caso di assunzioni effettuate dal 18 gennaio 2000 dovrà essere allegata copia della certificazione di ottemperanza;

per le imprese con più di 35 dipendenti: attestante la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, allegando copia della certificazione di ottemperanza.

a.7) Dichiarazione del legale rappresentante del soggetto concorrente o di ciascun soggetto componente il raggruppamento temporaneo di imprese attestante:

che i beni inerenti la sicurezza stradale necessari per compiere l'opera saranno realizzati, in proprio o da altri produttori, come prescritto nelle specifiche tecniche del capitolato speciale di appalto e che si approvigionerà da fornitori dell'Unione europea o di Paesi terzi, che operano con sistema di qualità aziendale rispondente alle norme internazionali della serie UNI-EN ISO 9000, con certificazione di qualità rilasciata da enti certificatori accreditati ai sensi delle norme della serie EN-45000, ovvero da fornitori autorizzati ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.;

che le barriere di sicurezza offerte sono conformi a quelle previste dal progetto;

l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, copia autenticata dei certificati di omologazione o delle prove d'impatto dal vero (crash-test) delle barriere di sicurezza metalliche offerte, corredate da fotocopia della lettera di richiesta di omologazione inoltrata dal produttore al Ministero dei LL.PP.

a.8) In caso di ricorso al subappalto, dichiarazione del legale rappresentante del soggetto concorrente, indicante le lavorazioni e le relative categorie con riferimento a quelle dell'appalto che, ad eccezione della categoria OS 21, la ditta intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.

a.9) Dichiarazione del legale rappresentante del soggetto concorrente attestante l'inesistenza delle situazioni di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 554/99, come sostituito dall'art. 2, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412; con l'indicazione nominativa dei soggetti riportati nel certificato storico del registro delle imprese di cui al successivo punto a.10).

a.10) Certificato storico del registro delle imprese, in corso di validità (sei mesi) rilasciato dalla C.C.I.A.A. Il certificato dovrà recare, tra l'altro, i soggetti che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando hanno ricoperto gli incarichi:

- di titolare e di direttore tecnico per tutte le ditte individuali;
- di direttore tecnico per le società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi;
- di socio per le società in accomandita semplice;
- di componente la società per le società in nome collettivo;
- di amministratore munito dei poteri di rappresentanza per le società di qualunque altro tipo.

In caso di aggiornamenti non trascritti nel certificato in parola, dovrà essere acclusa dichiarazione del legale rappresentante.

a.11) Dichiarazione del legale rappresentante del soggetto concorrente attestante l'inesistenza di cause che comportino il divieto a contrattare con la pubblica amministrazione.

I documenti di cui ai precedenti punti a.2), a.2-bis) ed a.10) potranno essere resi come segue:

in fotocopia accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale del legale rappresentante e da fotocopia del documento d'identità;

mediante dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante, corredata da fotocopia del documento d'identità.

La cauzione di cui al punto a.1) e le dichiarazioni di cui ai punti a.3), a.4), a.5) o a.5-bis), a.6), a.7), a.8), a.9), a.11) dovranno recare l'oggetto della gara.

Sarà motivo di esclusione dalla gara la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti succitati.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: gara aperta al pubblico;

b) data e luogo apertura offerte: dalle ore 10 del giorno 6 febbraio 2003, in via F. Gioia n. 71 - Verona.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di cui al precedente punto a.1), cauzione definitiva in conformità all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m. come modificato dall'art. 7 della legge n. 166/2002 e assicurazione a garanzia dei lavori come da art. 23 dello schema di contratto, integrato dallo schema di polizza allegato allo schema di contratto.

9. Finanziamento e pagamento: finanziamento a carico della S.p.a. Autostrada BS-VR-VI-PD. Il pagamento delle prestazioni avverrà con le modalità di cui all'art. 4 dello schema di contratto.

10. Raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi: art. 13, legge n. 109/1994 e s.m. I documenti di cui ai precedenti punti a.2), a.2-bis), a.5) o a.5-bis), a.6), a.9), a.10), a.11) dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle Imprese Riunite; quelli di cui ai punti a.1), a.3), a.4), a.7) dovranno essere prodotti dalla capogruppo, mentre quello di cui al punto a.8), dovrà essere presentato dalla capogruppo solo in caso di ricorso al subappalto.

Per i costituenti raggruppamenti temporanei d'impresa, dichiarazione del legale rappresentante di ciascun soggetto componente il raggruppamento attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicarsi quale capogruppo; per i raggruppamenti già costituiti, copia dell'atto notarile di costituzione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), della legge n. 109/1994 e s.m., ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipi in raggruppamento o consorzio.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, nonché soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Vincolatività dell'offerta: 180 giorni dalla data fissata per la gara.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 30, comma 1, lettera a) della direttiva 93/37/CEE e art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m. e art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m., ovvero prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni:

i chiarimenti al bando potranno essere richiesti al Settore affari generali/servizio appalti tel. 045/8272.290 - 354; quelli tecnici, alla direzione Costruzioni Autostradali tel. 045/8272.434, entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data della gara;

nel caso di offerte tra loro uguali, si procederà mediante sorteggio; aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta; non saranno prese in considerazione offerte pari o in aumento sull'importo complessivo dell'appalto;

le offerte anormalmente basse saranno valutate ai sensi degli artt. 30, comma 4, direttiva 93/37/CEE e 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m. A tale fine l'offerta dovrà essere corredata dalle giustificazioni relative a tutte le voci di prezzo indicate nell'elaborato denominato «Elenco delle voci di prezzo più significative»;

l'aggiudicazione sarà subordinata alla verifica dei Certificati di omologazione o delle prove d'impatto dal vero (crash-test) delle barriere di sicurezza metalliche offerte, corredata da fotocopia della lettera di richiesta di omologazione inoltrata dal produttore al Ministero dei LL.PP., qualora detta verifica fornisca esito negativo, si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed all'individuazione dell'aggiudicatario, ferma restando la verifica sopraddetta;

in caso di ricorso all'istituto del subappalto, il pagamento delle prestazioni oggetto del rapporto di subappalto, sarà effettuato esclusivamente nei confronti dell'appaltatore a norma dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990, n. 55;

in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento, si potrà fare luogo all'applicazione dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.;

il trattamento dei dati personali dell'appaltatore avverrà nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675. L'informativa contemplata dalla legge citata potrà essere visionata o acquisita in occasione della consultazione o ritiro degli elaborati progettuali;

il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando.

16. Non previsto.

17. e 18. Data di spedizione e ricevimento del bando: 13 dicembre 2002.

Il presidente: dott. Aleardo Merlin.

S-24931 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A
Tel. 049/9500500 - Fax 049/9500600

Estratto di bando di gara

La Cosecon S.p.a. indice licitazione privata per la ristrutturazione ed il risanamento dell'ex zuccherificio Montesi - 1° Stralcio in comune di Cartura (PD).

Importo a base d'asta: € 3.166.088,75 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 105.820,18.

Categoria prevalente: OG 1, classifica: IV.

Termine di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale pubblico, alla Cosecon S.p.a. entro e non oltre le ore 12 del 14 gennaio 2003.

Accesso alle informazioni: il bando di gara è richiedibile presso la sede della Cosecon S.p.a.

Il responsabile del procedimento nominato: dott. R. Dalla Libera.

Conselve, 12 dicembre 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. R. Dalla Libera

S-24929 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Azienda Sanitaria di Bolzano

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5
 Telefono 0471.908213/908129 dalle ore 9 alle 12
 Telefax 0471.908070

Bando di gara - Appalto EC6/2002

L'Azienda sanitaria di Bolzano con deliberazione n. 2694 del 18 novembre 2002 ha indetto una gara per la fornitura di n. 2 ecotomografi, suddivisa in 2 lotti, posizione G5 e G9 programma 2002.

L'aggiudicazione per i singoli lotti verrà disposta con il metodo di cui all'art. 16, punto 1), lettera b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 (art. 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358), con offerte esclusivamente in ribasso ed in base ai seguenti criteri:

- A) prezzo: punteggio massimo 50 punti;
 B) qualità del prodotto: punteggio massimo 50 punti.

Tale punteggio verrà suddiviso in base ai seguenti criteri di valutazione:

- caratteristiche tecniche e funzionalità;
 assistenza tecnica e servizio successivo alla vendita.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore della ditta con il punteggio massimo, ottenuto sommando a quello della qualità del prodotto quello del prezzo.

Le offerte relative ad apparecchiature con punteggio di qualità inferiore a 25 punti non saranno prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione e saranno quindi escluse dalla gara.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate al magazzino generale dell'Azienda sanitaria di Bolzano in via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano.

La natura (oggetto) della fornitura e gli importi a base di gara, I.V.A. esclusa, sono:

lotto I: € 129.114,17, n. 1 ecografo bidimensionale con funzione doppler a colori per la divisione di chirurgia vascolare - posizione n. G5-2002;

lotto II: € 129.114,17, n. 1 ecografo bidimensionale con funzione doppler a colori per il servizio di pronto soccorso - Posizione n. G9-2002.

Alle ditte è consentito di partecipare alla gara depositando l'offerta per uno o più lotti.

Oltre all'offerta principale è ammessa n. 1 offerta alternativa.

Il termine di consegna è di n. 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine emesso dalla citata Azienda sanitaria di Bolzano.

Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso la Ripartizione economato-provveditorato dell'Azienda sanitaria di Bolzano, via L. Böhler n. 5 - 39100 Bolzano (telefax 0471/908070) entro il 17 gennaio 2003 presentando la copia del versamento di € 10,35 sul c/c postale n. 10036390 oppure sul c/c bancario n. 701650 acceso presso il Banco Ambrosiano Veneto di Bolzano, cod. ABI 3001 - CAB 11600.

Al ricevimento della stessa, l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara l'offerta formulata ai sensi del capitolato d'oneri dovrà pervenire all'Ufficio posta dell'Azienda sanitaria di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano, in lingua italiana o tedesca, entro il giorno 28 febbraio 2003 in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del Servizio postale statale o tramite «posta celere» del Servizio postale statale con servizio di raccomandazione.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara, entro tale data dovranno risultare depositate al magazzino generale dell'Azienda sanitaria di Bolzano, via L. Böhler n. 5 - 39100 Bolzano, in pacchi sigillati e separati per ciascun lotto, per ogni offerta principale e per ciascuna eventuale offerta alternativa le campionature come previsto dall'art. 7 del capitolato d'oneri.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 11 marzo 2003 alle ore 10 presso la sala riunioni A (interrato) del padiglione multifunzionale dell'Ospedale di Bolzano via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano.

La/e busta/e contenente/i la/le offerta/e principale/i e/o alternativa/e rimarrà/anno sigillata/e fino alla seduta dell'aggiudicazione.

La gara (aggiudicazione) verrà esperita il giorno 18 giugno 2003 alle ore 10 presso la sala riunioni A (interrato) del padiglione multifunzionale dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste contenenti i documenti ed alla seduta di gara (aggiudicazione), i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

Le cauzioni provvisorie dovranno essere versate all'atto dell'offerta e corrisponderanno al 5% (cinqueper cento) dell'importo a base di gara di ciascun singolo lotto.

I pagamenti saranno disposti a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni data gara, l'aggiudicatario fino al completamento della fornitura.

Il presente bando è stato inviato in data 10 dicembre 2002 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 10 dicembre 2002.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-24930 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Direzione centrale patrimonio

Bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto.

1. Ente appaltante: INAIL - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Direzione centrale patrimonio, p.le G. Pastore n. 6, Roma. Tel. 06/54871, fax 06/54873550.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto (art. 9, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. i.;

b) forma della fornitura: a corpo.

3.a) Luogo della consegna: Tipografia INAIL di Milano - via Boncompagni n. 41;

b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di un tagliacarte lineare formato 115 e di una accavallatrice/cucitrice semiautomatica (gara n. 8/2002).

Importo a base di gara € 240.000,00 oltre l'I.V.A. ripartito nei seguenti lotti:

lotto n. 1: tagliacarte lineare formato 115, € 70.000;

lotto n. 2 accavallatrice/cucitrice semiautomatica € 170.000;

c) divisione in lotti: è possibile la partecipazione alla gara per uno o entrambi i lotti;

d) offerte parziali: non ammesse.

4. Termine ultimo di consegna ed installazione: 120 giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordinativo, salvo minor termine indicato in offerta.

5.a) Nome e indirizzo della Direzione presso la quale possono essere richiesti i documenti di gara: Direzione centrale patrimonio - Ufficio gare e appalti, p.le Pastore n. 6 - 00144 Roma, tel. 06.5487.3496/3524, fax 06.54873494;

b) termine per la ricezione delle domande sub a): entro il 20 gennaio 2003.

c) —.

6. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: a pena di esclusione entro le ore 12 del giorno 30 gennaio 2003, in lingua italiana all'indirizzo indicato al punto 1. (piano 4° - stanza 402).

7. Apertura offerte: 30 gennaio 2003 ore 12 presso i locali di cui al punto 1. Sono ammessi i legali rappresentanti delle imprese interessate ovvero persone munite di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzioni: a garanzia dell'offerta dovrà essere prestata cauzione provvisoria, ai sensi della legge n. 348/1982 e s.m.i. nella misura del 2% dell'importo a base di gara al netto degli oneri fiscali. L'aggiudicatario, prima dell'emissione dell'ordinativo, dovrà prestare una cauzione pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, in una delle forme che saranno comunicate.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi INAIL in bilancio.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s. m.i. Non è ammessa la partecipazione di un'impresa singolarmente e quale partecipante a r.t.i. o a più r.t.i. contemporaneamente.

11. Condizioni minime: saranno ammesse alla gara le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione alla CCIAA, o analogo registro per le imprese aventi sede in uno Stato della U.E.;

b) insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s. m.i.;

c) fatturato annuo globale, con riferimento al triennio 1999/2000/2001, non inferiore a € 600.000,00;

d) esecuzione di forniture identiche a quella oggetto della gara nel triennio 1999/2000/2001;

e) possesso di adeguata rete di assistenza tecnica;

f) per le imprese stabilite in Italia, insussistenza di provvedimenti o procedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e s. m.i.;

g) regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999).

Nel caso di r.t.i. i requisiti di cui alle lettere a), b), f), g) dovranno essere posseduti da tutte partecipanti al raggruppamento; i requisiti di cui alle lettere d), e) dovranno riferirsi al raggruppamento nel suo complesso; il requisito di cui alla lettera c) dovrà essere posseduto dall'impresa designata capogruppo in misura non inferiore al 6% di quello indicato.

Le offerte dovranno essere presentate con le modalità stabilite nel documento allegato A al presente bando.

12. Periodo di tempo di validità dell'offerta: 180 giorni dalla aggiudicazione provvisoria.

13. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. sulla base dei seguenti elementi meglio definiti nel capitolato d'oneri:

qualità della fornitura punti 65;

prezzo punti 35.

La gara sarà dichiarata deserta se non perverranno almeno due offerte valide.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno, essere richieste all'INAIL - Direzione centrale patrimonio - Ufficio gare e appalti (tel. 06/54873496 - 06/54873536 - telefax 06/54873494).

Il presente bando e l'allegato A sono disponibili sul sito www.inail.it

Responsabile del procedimento: dott.ssa Antonella De Pero (tel. 06/54873524).

Tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana, ovvero, se redatti necessariamente in lingua straniera, accompagnati da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ufficiale.

16. Avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee; non pubblicato.

17. Data d'invio e di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 dicembre 2002.

Il direttore centrale: arch. Antonio Napolitano.

S-24936 (A pagamento).

CITTÀ DI CURTATONE

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto

La città di Curtatone con sede in Montanara (MN) 46010, via Roma n. 38/e bandisce un «Pubblico incanto per appalto lavori di ristrutturazione architettonica e funzionale della corte "Spagnola" per la creazione del Municipio e Cittadella dei servizi del comune di Curtatone».

Importo complessivo dei lavori € 3.904.397,20 più I.V.A. di cui € 40.000,00 non soggetti a ribasso quali oneri per la sicurezza.

Lavori da eseguirsi nella frazione Montanara.

Categoria prevalente: OG1; classifica V fino ad € 5.164.569,00.

Esecuzione lavori: in 300 giorni.

Finanziamento come segue:

a) per € 1.291.142,25 mediante alienazione sede comunale via Roma Montanara;

b) per € 3.402.357,75 mediante emissione prestito B.O.C.

Aggiudicazione: mediante espletamento di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le imprese offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 60 (sessanta giorni) dalla data della gara.

Data della gara: giorno 23 gennaio 2003 alle ore 9, presso l'Ufficio tecnico-Servizio LL-PP. via Roma n. 38/e Montanara (MN).

Presentazione offerte: scadenza, a pena di esclusione ore 12 del giorno 22 gennaio 2003 da far pervenire a mezzo plico postale raccomandato o all'Ufficio protocollo del Comune.

Gli elaborati tecnici, copia del bando ed eventuali chiarimenti di carattere amministrativo possono essere richiesti all'Ufficio tecnico comunale-LL-PP, tel. 0376-358103 (dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 13).

Responsabile del procedimento: geom. Primo Fusari.

Il bando integrale è visitabile sul sito Internet: www.curtatone.it

Curtatone, 9 dicembre 2002

Il responsabile del Servizio: geom. Primo Fusari.

M-7963 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Ospedaliera G. Salvini

Garbagnate Milanese (MI), viale Forlanini n. 121

Tel. 02/99513474-554 - Fax 02/99513591

Si rende noto che è indetto pubblico incanto da esperirsi ai sensi della direttiva n. 93/36 CEE e successive modificazioni ed integrazioni e da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 26, comma 1, lettera b), della citata direttiva), per la fornitura di: sistemi diagnostici per dosaggio ormoni e marcatori tumorali con metodica immunologica non isotopica e con rilevazione chemiluminescente.

Importo presunto di fornitura: € 1.040.000,00 I.V.A. esclusa.

Durata contrattuale: quattro anni.

Il capitolato e le modalità di gara verranno inoltrati, a seguito di richiesta scritta all'Area beni e servizi, contro versamento di € 25,00 al cassiere dell'Azienda ospedaliera (ore 9,30 - 13,00) o tramite contrassegno se richiesto l'invio postale.

L'Azienda ospedaliera non risponde degli eventuali ritardi postali e non sarà possibile chiedere la trasmissione via telefax o posta elettronica dei documenti di gara.

Il plico contenente l'offerta dovrà essere indirizzato a: Azienda ospedaliera «G. Salvini» - Servizio amministrativo - Ufficio protocollo, viale Forlanini n. 121 - 20020 Garbagnate Milanese (MI) e dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno precedente la gara.

Apertura delle offerte avverrà presso la Sala riunioni dell'Area beni e servizi - Ospedale «S. Corona», viale Forlanini n. 121 - 20020 Garbagnate M.se il giorno: 23 gennaio 2003 ore 10.

Condizioni minime di partecipazione: all'offerta dovrà essere allegato, oltre ai documenti di rito previsti dal capitolato speciale, l'elenco delle principali forniture di prodotti identici a quelli oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni (2000 - 2001 - 2002) a favore di aziende sanitarie e/o ospedaliere o da strutture sanitarie private, completo di date, importi (I.V.A. esclusa) e destinatari. Detto elenco dovrà contenere esclusivamente contratti che abbiano un valore annuale pari ad almeno € 50.000,00 I.V.A. esclusa.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 10 dicembre 2002.

Il direttore amministrativo
facente funzioni di direttore generale:
dott. Eugenio Colombo

M-7970 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE TRASPORTI Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime

Roma, via Monzambano n. 10
Tel. 06-4469819 - fax 06-4957346

Pubblicazione data del sorteggio per la formazione dell'elenco delle imprese partecipanti alle licitazioni private semplificate

Ai sensi dell'art. 77 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 il giorno 30 dicembre 2002 si procederà presso questo ufficio al sorteggio relativo all'elenco delle imprese da invitare alle procedure di licitazione privata semplificata.

Il dirigente: dott. ing. Gianluca Ievolella.

C-37730 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

1. Ente aggiudicatore: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Direzione investimenti, Direzione programmi investimenti, Direttrici centro-nord, via Matteotti n. 5 - 40129 Bologna.

2. Natura dell'appalto: appalto di lavori ed opere:

a) tipologia: lavori per la realizzazione di un fabbricato comprensivo degli impianti tecnologici destinato ad ospitare il posto centrale del sistema di comando e controllo del nodo di Bologna e della linea AV/AC Milano, Firenze;

b) procedura di aggiudicazione: licitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/94 e s.m.

3. Luogo di esecuzione: comune di Bologna.

4. Oggetto dell'appalto ed importo:

a) lavorazioni di cui si compone l'intervento: l'opera è realizzata con lavorazioni che, secondo la classificazione di cui all'allegato «A» al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, sono riferibili alle seguenti categorie:

1) lavorazioni riferibili alla categoria OG.1 (categoria prevalente) per un importo approssimativo presunto di € 7.679.183,78, che consistono essenzialmente in: bonifica da ordigni bellici inesplosi, sia superficiale che profonda, nelle aree interessate dai lavori; apprestamenti di cantiere; opere in elevazione costituite da muri e pilastri in c.a. e da pilastri in acciaio realizzati sulla facciata curva ed inclinata del corpo centrale che caratterizza il prospetto principale; struttura di copertura del corpo centrale e del fabbricato tecnologico adiacente realizzata con profilo di alluminio preverniciato struttura di paramento dell'atrio, realizzato con telaio a struttura metallica costituente il prospetto principale del corpo centrale del fabbricato realizzato con lo stesso pacchetto di elementi utilizzati per il corpo centrale salvo l'aggiunta di una pannellatura fonosorbente con lamiera grecata sulla superficie a vista; realizzazione di adeguati isolamenti sulle coperture e formazione di canali di gronda per lo smaltimento delle acque meteoriche; tamponature

in laterizio, intonaci e rivestimenti; collegamento verticale degli spazi mediante realizzazione di vani scale, ascensori e montacarichi con strutture in c.a. e scala di sicurezza in acciaio; realizzazione di cunicoli a passo d'uomo con struttura scatolare in c.a. destinati ad ospitare i cavi per gli impianti tecnologici; realizzazione di pavimentazioni e rivestimenti; opere di lattoneria con formazione di scossaline protettive e di coronamento, converse per displuvi e compluvi e quant'altro necessario; opere di tinteggiature, coloriture e/o verniciature per strutture murarie e metalliche; lavori e forniture per la realizzazione di locali, cunicoli, tubazioni etc, per allacciamenti con enti fornitori di utenze; fornitura in opera di impianto spegnimento incendi da installare nella sala macchine e nei locali tecnologici; fornitura in opera di idranti a colonna e cassette antincendio all'esterno e naspi all'interno del fabbricato; lavori e forniture per la realizzazione delle sistemazioni esterne in termini di recinzioni, inserimento di cancelli automatizzati, marciapiedi lungo tutto il perimetro del fabbricato, parcheggi, asfaltatura dei piazzali completi di tubazioni, pozzetti e caditoie necessarie alla raccolta e allo smaltimento delle acque meteoriche, zone destinate a verde;

2) lavorazioni riferibili alla categoria OS.30 per un importo approssimativo presunto di € 2.475.458,99, che consistono essenzialmente nella fornitura in opera di impianto di alimentazione elettrica, comprendente i quadri generali di piano e la distribuzione elettrica, ma esclusa la cabina di trasformazione e il quadro macchine; fornitura in opera di impianto luce e forza motrice per tutti i locali del fabbricato; fornitura in opera di quadri elettrici di piano per le utenze del sistema S.C.C. comprensivi degli allacciamenti al sistema di alimentazione di potenza; fornitura in opera di impianto di rilevazione incendi costituito da una centralina di gestione, sensori e attuatori; fornitura in opera di impianto di Building Automation costituito da unità centrale di supervisione, postazioni operatore, unità periferiche intelligenti e da tutti i trasduttori di misura per gli impianti tecnologici dell'edificio; fornitura in opera di impianto telefonico comprensivo di centrale automatica di smistamento del traffico (PABX), apparecchi telefonici e cablaggio esteso a tutti i locali del fabbricato; fornitura in opera di cablaggio di rete locale per trasmissione dati costituito da cavi in fibra ottica per le dorsali, cavo in rame per le distribuzioni orizzontali, armadi di permutazione e terminazioni utente per tutti i locali del fabbricato; fornitura in opera di impianto di diffusione sonora completo di unità di gestione, amplificatori, stazioni microfoniche e altoparlanti da installarsi a tutti i piani del fabbricato; fornitura in opera di orologi da installare nella sala controllo e nei corridoi dell'edificio; fornitura in opera di impianto di produzione energia mediante moduli fotovoltaici; realizzazione di rete di messa a terra del fabbricato con connessione alla maglia di terra della cabina di trasformazione;

3) lavorazioni riferibili alla categoria OS.28 per un importo approssimativo presunto di € 1.552.067,98, che consistono essenzialmente nella realizzazione di impianto di condizionamento con produzione e trasporto di fluidi caldi/freddi, completo di gruppi frigo, unità di trattamento aria primaria, tubazioni e condotte, unità terminali (under e fan-coil);

4) lavorazioni riferibili alla categoria OS.13 per un importo approssimativo presunto di € 708.205,63, che consistono essenzialmente in solai realizzati con tre tipologie: a lastra alleggerita con polistirolo (predalles) per le luci minori, prefabbricati di tipo alveolare pre-compresso per le luci maggiori e a soletta piena in ca. gettata in opera; travi in c.a. gettate in opera di tipo tradizionale per i solai a predalles e tipo Rep per i solai prefabbricati; solaio di copertura del corpo centrale del fabbricato realizzato con elementi prefabbricati in c.a.p. tipo alveolare e da una struttura in carpenteria metallica con travi principali reticolari in tubolare metallico e soletta in c.a. gettata in opera, solaio di copertura degli ambienti circostanti il corpo centrale, destinati a locali tecnologici e uffici è realizzato con lastre tipo «predalle» e traliccio, alleggerito con polistirolo e getto in opera di calcestruzzo;

5) lavorazioni riferibili alla categoria OS.21 per un importo approssimativo presunto di € 658.699,28, che consistono essenzialmente nell'esecuzione di opere fondali costituite da pali in c.a. di diametro cm 1000 per il sostegno dello scavo fondale, travi continue in c.a. con setti in c.a. relative alla struttura del fabbricato, e travi rovesce e cordoli di collegamento in c.a. relative alla struttura destinata a parcheggio interrato;

6) lavorazioni riferibili alla categoria OS.6 per un importo approssimativo presunto di € 441.800,00, che consistono essenzialmente nell'esecuzione di installazione di serramenti esterni ed interni; realizzazione di impianto idrico igienico-sanitario completo di materiali e apparecchiature per i servizi; opere in vetro per installazione di vetri di sicurezza e vetrocamera di sicurezza;

7) lavorazioni riferibili alla categoria OS.7 per un importo approssimativo presunto di € 239.025,95, che consistono essenzialmente nella fornitura in opera di arredi fissi quali pavimentazioni sopraelevate, controsoffitti, pareti mobili e attrezzate, sistemi di illuminazione, rivestimenti murari, isolamenti termici e acustici e quant'altro, comprese le finiture per l'ambientazione dei locali del fabbricato;

8) lavorazioni riferibili alla categoria OS.9 per un importo approssimativo presunto di € 199.395,47, che consistono essenzialmente nell'adeguamento e/o spostamento dei sottoservizi interferenti;

9) lavorazioni riferibili alla categoria OS.5 per un importo approssimativo presunto di € 198.334,27, che consistono essenzialmente nella fornitura in opera di ascensori; fornitura in opera di impianti antintrusione e TVCC costituiti da centraline di gestione, sensori; fornitura in opera di impianto di controllo accessi costituito da una centrale di gestione, lettori di badge, bussole di accesso ai varchi del fabbricato; fornitura in opera di protezione perimetrale attiva da installare sulla recinzione esterna;

10) lavorazioni riferibili alla categoria OS.1 per un importo approssimativo presunto di € 137.343,17, che consistono essenzialmente in scavi di fondazioni e relativi movimenti di terra;

11) lavorazioni riferibili alla categoria OS.29 per un importo approssimativo presunto di € 14.889,52, che consistono essenzialmente: modifiche ai binari di raccordo. Le prestazioni dovranno essere eseguite in «assicurazione di qualità»;

b) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 14.304.404,04 di cui: a corpo € 12.227.086,00 e a misura € 2.077.318,04;

c) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso: € 130.983,15;

d.1) le lavorazioni riferibili alle categorie OS.28, OS.13, OS.21, OS.6, OS.7, OS.9, OS.5, OS.1 e OS.29 sono integralmente subappaltabili mentre quelle relative alla categoria prevalente lo saranno fino al massimo del 30%. Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di contratto. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa aggiudicataria stessa via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

d.2) le lavorazioni riferibili alla categoria OS.30 non possono essere affidate in subappalto ma sono eseguite esclusivamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto in possesso della prescritta qualificazione. Resta naturalmente salvo quanto previsto dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

e) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/94 e s.m.i.

5. Il termine di esecuzione è di giorni settecentotrenta naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori.

6. Varianti: le imprese non possono presentare varianti rispetto a quanto richiesto da R.F.I.

7. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. I concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista.

8. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione (in carta libera) deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo più sotto specificato; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, nei normali giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 12, con esclusione del sabato, alla S.O. di cui all'indirizzo detto che ne rilascerà apposita ricevuta. La tempestività del recapito deve in ogni caso intendersi ad esclusivo rischio del mittente.

A) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione entro il giorno: 23 gennaio 2003. Le domande proposte a mezzo di telefax o telegramma, pervenute nel termine previsto, dovranno essere confermate, pena esclusione, con lettera spedita entro il termine stesso.

B) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. Direzione legale, S.O. legale/negoziabile, via Matteotti n. 5 - 40129 Bologna. Altre indicazioni: sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di partecipazione alla licitazione privata n. CN.BO/2002.040». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. Nella domanda dovrà essere indicata la tipologia, tra quelle indicate all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, alla quale il soggetto richiedente appartiene, restando inteso che l'assenza di tale indicazione varrà quale indicazione di appartenenza alla tipologia di cui alla lettera a) (di tale tipologia: imprese individuali, anche artigiane, società commerciali e società cooperative). In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

C) Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità, certifica:

a) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, indicandole specificatamente; in particolare deve essere precisato che la dichiarazione di non trovarsi nella condizione di cui alla lettera c) deve riguardare anche l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, per le quali il giudice ha disposto il beneficio della «non menzione»;

b) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) di essere in possesso dell'attestato SOA oppure di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare; (nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi;

e) l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

f) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000): la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (indicando specificamente il numero dei dipendenti e che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

g) l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

h) il possesso degli elementi del sistema di qualità ai sensi dell'art. 4, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, indicandole specificatamente, rilasciata da ciascuno dei soggetti ivi indicati, diversi dal rappresentante legale del concorrente: valgono al riguardo tassativamente le precisazioni di cui al precedente punto 1.a);

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti e abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla citata data di pubblicazione, purché corredata da apposita dichiarazione sostitutiva, con la quale il rappresentante legale del concorrente confermi la persistenza della situazione certificata.

D) Tutte le dichiarazioni di cui sopra, salvo quelle di cui al punto C.2), devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente singolo. Nel caso di soggetto costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la documentazione di cui sopra deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal loro rappresentante legale. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura in originale o copia autentica.

9. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta, contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto, sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni centottanta dalla data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.

10. Cauzioni e garanzie richieste:

a) cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al precedente punto 4.b), da prestarsi, unitamente all'offerta, con fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari ai sensi dell'art. 145 della legge n. 388/2000 oppure con versamento in contanti o titoli del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui al primo e secondo comma dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) Cauzione definitiva: garanzia fideiussoria nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione, da prestarsi con fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari ai sensi dell'art. 145 della legge n. 388/2000. Le suddette garanzie fideiussorie dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. e con la rinuncia ad eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile. È prevista l'applicazione del beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i. In caso di riunioni di imprese, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del sistema di qualità, incluse eventuali imprese cooptate;

c) polizza assicurativa è prevista anche una polizza a copertura dei rischi di esecuzione (CAR) per una somma assicurata pari all'importo contrattuale e con garanzia per responsabilità civile verso terzi con massimale conforme a quello stabilito dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

11. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti in acconto saranno effettuati con le modalità contenute nelle «condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del gruppo FS» e nello schema di contratto posto a base di gara.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità per la categoria prevalente OG.1, classifica d'importo VI, ulteriore categoria necessaria OS.30, classifica d'importo IV.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s.m.i.; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4.c) del presente bando.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, i documenti e l'offerta, come ogni altra comunicazione con la stazione appaltante, devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 12 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

h) indicazioni d'ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo procedurale fare riferimento alla R.F.I. S.p.a., Direzione legale S.O. legale/negoziale (tel. 0516306036 - fax 0516306016);

i) indicazioni d'ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico fare riferimento a Italferr S.p.a., Direzione tecnica, Centro di produzione Firenze, via Campo D'Arrigo n. 19, Firenze (tel. 055/2354039 - fax 055/2354157);

j) l'appalto sarà regolato dalle «condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del gruppo FS», nel testo approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 14 dicembre 2000, testo che è stato registrato presso l'Ufficio delle entrate Roma 4, al n. 1622, serie 3, il giorno 15 febbraio 2001;

k) alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicati mediante indicazione nella lettera di invito, ovvero mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della S.O. sopra citata e diffusione sul sito internet www.rfi.it, con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera finalità divulgativa;

l) l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare le apposite clausole di trasparenza prezzi e di auditing nel testo predisposto dalle R.F.I.;

m) ai sensi del decreto legislativo n. 626/94 e del decreto legislativo n. 494/96 si informa sin d'ora che l'appaltatore si troverà ad operare in ambienti in cui sono presenti situazioni di rischio. Con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici;

n) la R.F.I. S.p.a. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 1-*ter* dell'art. 10, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

o) i dati raccolti saranno utilizzati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

p) responsabile del procedimento per la fase negoziale: avv. Paola Marchetti, responsabile della S.O. legale;

q) responsabile del procedimento per la fase dell'esecuzione: ing. Luciano Di Cerbo, Italferr S.p.a., Direzione sistemi tecnologici/PM Potenziamento tecnologico nodo di Bologna;

r) la documentazione prodotta dai concorrenti non sarà restituita;

s) il presente bando è pubblicato anche sul sito internet www.rfi.it dove annessi al bando stesso sono disponibili i seguenti documenti: facsimile della dichiarazione di cui al punto 8.C.1.a); facsimile della dichiarazione di cui al punto 8.C.2);

t) l'offerta è valida centottanta giorni dal termine per la presentazione;

u) non saranno considerate valide le offerte presentate dai concorrenti che non dimostreranno di aver preso visione degli atti di gara secondo le modalità che saranno indicate nella lettera d'invito.

15. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.: 10 dicembre 2002.

16. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 dicembre 2002.

17. Specifiche europee: nessuna deroga.

Il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano questa società.

Bologna, 10 dicembre 2002

Il responsabile della S.O. legale: avv. Paola Marchetti.

B-692 (A pagamento).

AMBIENTE ENERGIA BRIANZA

Società per azioni

Esito di gara

L'A E B S.p.a. - via Palestro n. 33 - 20038 Seregno, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che il giorno 26 novembre 2002 ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i. con ammissione di sole offerte al ribasso, sono state espletate le seguenti procedure di Asta Pubblica per lavori di scavo, rinterro e ripristino e allacciamenti fognatura nei comuni gestiti all'A E B S.p.a.

Lotto A) scavo, rinterro e ripristino - importo a base d'asta € 2.000.000,00.

Ditta aggiudicataria: Farina Guido S.r.l. di Desio.

Lotto B) allacciamenti fognature - importo a base d'asta € 350.000,00.

Ditta aggiudicataria: Scavi Seregnesi S.r.l. di Seregno.

Seregno, 5 dicembre 2002

Il direttore generale:
ing. Ludovico Mariani

M-7971 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Avviso esito di gara

Si rende noto che l'Università degli Studi di Roma «La Sapienza» piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma, ha proceduto all'aggiudicazione della procedura aperta ai sensi dell'art. 19, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e integrazioni relativa alla «fornitura di apparecchiature informatiche: server e storage P.E.».

Importo dell'appalto: € 232.286,00 + I.V.A.

Data aggiudicazione definitiva: 17 ottobre 2002.

Imprese partecipanti: 1) Dell Computer Italia S.p.a., 2) Magic Italia S.r.l., 3) Allium Italia S.p.a., 4) Ergo Italia S.p.a., 5) Uno Informatica S.r.l.

Impresa aggiudicataria: Magic Italia S.r.l. con sede in Roma C.n. Aurelia n. 48 per un importo di € 232.057,00 + I.V.A.

Bando di gara inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea in data 23 maggio 2002.

Il presente avviso è pubblicato sul sito www.amm.uniroma1.it/gareappalti/

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea in data 16 dicembre 2002.

Il direttore amministrativo: Carlo Musto D'Amore.

C-37732 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Soprintendenza per i Beni

Archeologici per la Puglia

Taranto

Bando di gara di pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia - Taranto, via Duomo n. 33 - 74100 Taranto; tel 099 4713511; fax 099 4600126; E-mail: archeologica.taranto@libero.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.1 Luogo di esecuzione: comune di Taranto - Museo Nazionale Archeologico.

3.2. Descrizione: Polo Museale di Taranto «San Pasquale»: lavori di ristrutturazione del Museo Nazionale Archeologico sito in Corso Umberto angolo via Cavour, Taranto «Piano Triennale lotto 2001/2003 - € 3.091.741,40».

3.3. Importo complessivo dell'appalto: € 2.516.695,72 (duemilioneicinquantesedecimilaseicentonovantacinque/72, di cui:

€ 2.466.695,72 (duemilioniquattrocentosessantaseimilaseicentonovantacinque/72), per lavori a corpo;

€ 50.000,00 (euro cinquantamila/00) per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo complessivo dell'appalto è determinato secondo le specificazioni del relativo Capitolato Speciale d'Appalto, in particolare secondo le prescrizioni dell'«art. 6 - Ammontare dell'appalto».

3.4. Categoria prevalente: OG2 - restauro e manutenzione beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di Beni Culturali ed Ambientali.

3.5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

nella categoria prevalente:

OG2 - restauro e manutenzione beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di Beni Culturali ed Ambientali, per € 1.265.898,40 - classifica adeguata.

in altre categorie diverse dalla prevalente:

OS5 - impianti pneumatici e antintrusione per € 335.633,00 - classifica II;

OS28 - impianti termici e di condizionamento per € 349.950,06 classifica II;

OS30 - impianti interni elettrici per € 515.214,26 classifica II.

Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 13, comma 7 della legge n. 109/1999, così come modificata ed integrata, e dagli articoli 72, 73 e 74 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, in caso di mancato possesso della relativa qualificazione, vige il divieto di subappalto per i lavori rientranti nella categoria OS30, diversa dalla prevalente, in quanto di importo superiore al 15% dell'ammontare dell'appalto e quindi l'obbligo di costituire una ATI di tipo verticale.

È ammessa la partecipazione dei concorrenti in possesso della categoria OG11 per classifica adeguata al presente appalto. Si richiama quanto sopra indicato circa il divieto di subappalto.

È ammessa la partecipazione dei concorrenti in forma di associazione mista.

3.6 Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 555 (cinquecentocinquantaquattro) naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relativamente alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il Piano di Sicurezza, l'Elenco Prezzi Unitari, il Capitolato Speciale di appalto e lo schema di contratto, sono visionabili presso gli Uffici di cui al precedente punto 1) nei giorni lavorativi di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle ore 9 alle 12,30. Non saranno fornite informazioni né via telefono né via fax; sarà possibile estrarre copia della documentazione interessata (escluse planimetrie), con spese a proprio carico, presso la ditta La Eliografica - via Giovinnazzi n. 83 - Taranto.

6.1 Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 3 febbraio 2003.

6.2 Indirizzo: vedi punto 1.

6.3 Modalità: secondo quanto previsto nel relativo disciplinare di gara.

6.4. Data operazioni gara: le operazioni di gara, in forma pubblica, si svolgeranno presso i locali siti all'indirizzo di cui al punto 1., alle ore 10 del giorno 6 febbraio 2003.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. La gara avrà luogo in seduta pubblica previa verifica se i soggetti presenti siano o meno legittimati ad interloquire sulla regolarità dello svolgimento della gara.

8. Cauzioni ed assicurazioni: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3, costituita:

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, che cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e sue modifiche ed integrazioni ed ai sensi dell'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Inoltre, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, l'aggiudicatario è tenuto a presentare polizza assicurativa contro le responsabilità civili verso terzi avente un massimale di € 500.000,00, nonché assicurazione, che deve avere massimale non inferiore all'importo contrattuale arrotondato per eccesso, per la copertura dei danni nel caso di danneggiamento o di distruzione parziale o totale di impianti ed opere durante l'esecuzione dei lavori (le predette polizze assicurative devono essere trasmesse alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori).

9. Finanziamento: rinveniente dalla legge n. 662 del 23 dicembre 1996 art. 3 comma 83 (gioco del lotto) - Piano triennale 2001-2003 (importo complessivo € 3.098.741,39).

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categoria/e e classifica/che adeguata/e, adeguata ai lavori da assumere; nonché devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, essere in regola con gli obblighi della contribuzione assicurativa, previdenziale ed antinfortunistica e con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999. Si procederà alla verifica «a campione» della sussistenza dei necessari requisiti di carattere generale nei confronti dei soggetti che saranno individuati in sede di gara mediante sorteggio pubblico, nei termini di cui all'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e sue modifiche ed integrazioni.

Nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti dei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18-comma 2, lett.b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e s.m.i. determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Saranno automaticamente escluse le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

b) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

c) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di qualificazione di carattere tecnico finanziario cui al punto 11) del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per le associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazione di tipo verticale.

f) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

g) l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito per i lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di € 137.000,00 (centotrentasettemila/00). Il pagamento degli oneri per la sicurezza verrà corrisposto proporzionalmente all'ammontare dell'importo dei singoli certificati di pagamento relativo ai lavori, rispetto all'importo contrattuale, sempre riferito ai soli lavori;

h) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art 45, comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

j) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

l) per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è ammessa la competenza arbitrale di cui all'art. 32 della legge n. 109/1994, così come da ultimo modificata con legge n. 166/2002, secondo quanto prescritto all'art. 39 del Capitolato speciale d'appalto;

m) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

n) responsabile del procedimento: Soprintendente dott. Giuseppe Andreassi, tel. 099-4713511.

16. Data di pubblicazione: il presente bando ai sensi e per gli effetti degli articoli 79 ed 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.:

è inviato in pari data nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la consequenziale inserzione;

è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Taranto;

è reso disponibile sui siti internet: www.infrastrutturetrasporti.it e www.beniculturali.it

Taranto, 13 dicembre 2002

Il soprintendente:
dott. Giuseppe Andreassi

C-37733 (A pagamento).

**AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE CENTRALE AMMINISTRAZIONE**

*Bando di gara - Pubblico incanto per l'aggiudicazione
del Servizio facchinaggio e traslochi*

Prot. 2002/245493

1. Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia delle entrate, sede legale: viale Europa n. 242 - 00144 Roma - Direzione centrale amministrazione: via Mario Carucci n. 85 - 00143 Roma, tel. +39 06 50542815, fax +39 06 50544006, e-mail: dc.amm.garecontratti@agenziaentrate.it

2. Categoria del servizio e descrizione: Servizi di facchinaggio e traslochi (d'ora innanzi il «Servizio»). Il Servizio comprende le prestazioni di cui al Capitolato tecnico e al disciplinare di gara.

L'amministrazione si riserva:

a) di richiedere l'estensione delle prestazioni pari al sesto/quinto del valore del contratto;

b) la facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95.

3. Luogo di esecuzione: Uffici dell'agenzia ubicati nel comune di Roma.

4. Disposizioni legislative di riferimento: decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, ed ogni altra disposizione legislativa e regolamentare, nazionale e comunitaria applicabile.

5. Offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: un anno dalla data di stipulazione.

8. Raggruppamenti di prestatori di servizi: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi già costituiti o da costituire ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, le cui modalità di partecipazione sono riportate nel disciplinare di gara.

9. Presentazione delle domande:

a) termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 4 febbraio 2003 in plico chiuso e sigillato.

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Agenzia delle entrate, Direzione centrale amministrazione, Ufficio gestione contratti beni e servizi, stanza n. 521, via Mario Carucci n. 85 - 00143 Roma;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

10. Cauzione definitiva: da presentarsi all'atto della stipula nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione, mediante fidejussione a prima richiesta rilasciata da primario istituto bancario o assicurativo.

11. Condizioni di partecipazione: la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante va corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al Registro delle imprese, riportante l'apposita dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 252/98, rilasciato dalla CCIAA territorialmente competente o, per le imprese estere, certificato equipollente d'iscrizione ai corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza, con annessa traduzione in italiano;

b) dichiarazione del legale rappresentante, ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante:

b-1) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

b-2) di essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/99;

b-3) un fatturato per ciascuno degli ultimi tre esercizi non inferiore a 1.000.000 (un milione) di Euro;

b-4) che la società ha impiegato un numero medio di dipendenti non inferiore a 30 l'anno negli ultimi tre esercizi;

b-5) che non concorrono, singolarmente o in raggruppamento o in consorzio costituendo e/o costituito società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di controllo determinati in base all'art. 2359, Cod. civ.;

c) relazione tecnica in plico sigillato;

d) copia fotostatica del documento di identità del rappresentante legale;

e) dichiarazione di offerta in plico sigillato redatta secondo il modello allegato.

Dovrà inoltre essere allegata copia di tutti i documenti di gara indicati al punto 1.2 del disciplinare di gara debitamente firmati in ogni pagina.

In caso di RTI e/o consorzi tutto quanto sopra indicato dovrà essere presentato secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

12. Criteri di aggiudicazione: il servizio verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

13. Divisione in lotti: lotto unico.

14. Altre informazioni: ulteriori informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e negli altri documenti che potranno essere ritirati gratuitamente presso l'indirizzo indicato al punto 9.b). I documenti sono in oltre pubblicati sul sito Internet: agenziaentrate.it (Agenzia - bandi di gara). L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non aggiudicare la gara, di aggiudicarla anche in caso di una sola offerta.

15. Data di invio del bando: 13 dicembre 2002.

16. Data di ricezione del bando: 13 dicembre 2002.

Il direttore centrale: Attilio Befera.

C-37734 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a. - 00185 Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 63, tel. 06-77700276-303, fax 06-77700288, e-mail: cancelleria@acquistinretepa.it

2.a) Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., suddivisa in dodici lotti;

b) forma della fornitura: acquisto, con l'aggiudicatario di ogni singolo lotto verrà stipulata, ai sensi dell'art. 26, legge n. 488/1999, dell'art. 58, legge n. 388/2000 e dei D.M. 24 febbraio 2000 e D.M. 2 maggio 2001, una convenzione per la fornitura di cancelleria ed accessori per l'informatica ad uso ufficio con la quale l'aggiudicatario stesso si obbliga ad accettare gli ordinativi di fornitura di tutte le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, delle restanti pubbliche amministrazioni, nonché dei soggetti di cui all'art. 24, comma 6 e 7, e 32 della legge n. 448/2001, che utilizzano la convenzione.

3.a) Luogo di consegna: presso le sedi e gli uffici delle amministrazioni contraenti, nell'ambito del territorio delimitato per ciascun singolo lotto come di seguito definito;

b) descrizione: fornitura di cancelleria ed accessori per l'informatica ad uso ufficio, nonché prestazione dei servizi connessi di consegna, di call center, di reportistica, di fornitura di catalogo elettronico e cartaceo; CPA 30125100-2, 30191000-4, 30192700-8, 30217320-2, 30217330-5, 30217340-8, 72000000-5. L'elenco dei prodotti da offrire ed i relativi prezzi unitari posti a base d'asta, non superabili in sede d'offerta, sono stabiliti nel disciplinare di gara e allegati.

La gara è suddivisa nei seguenti dodici lotti geografici:

lotto 1: territorio della regione Valle d'Aosta, regione Piemonte, regione Liguria, importo massimo: € 9.000.000,00 (novemilioni);

lotto 2: territorio della regione Sardegna, importo massimo: € 4.000.000,00 (quattromilioni);

lotto 3: territorio della regione Lombardia, importo massimo: € 11.000.000,00 (undicimilioni);

lotto 4: territorio della regione Veneto, regione Trentino Alto Adige, regione Friuli Venezia Giulia, importo massimo: € 11.750.000,00 (undicimilionsettecentocinquanta mila);

lotto 5: territorio della regione Emilia Romagna, regione Marche, importo massimo: € 8.250.000,00 (ottomilioniduecentocinquanta mila);

lotto 6: territorio della regione Toscana, regione Umbria, importo massimo: € 7.250.000,00 (settemilioniduecentocinquanta mila);

lotto 7: territorio della regione Abruzzo, regione Molise, regione Lazio con esclusione del territorio del comune di Roma, importo massimo: € 6.000.000,00 (seimilioni);

lotto 8: territorio della regione Puglia, importo massimo: € 7.000.000,00 (settemilioni);

lotto 9: territorio della regione Campania, importo massimo: € 11.500.000,00 (undicimilionicinquecentomila);

lotto 10: territorio della regione Sicilia, importo massimo: € 9.500.000,00 (novemilionicinquecentomila);

lotto 11: territorio della regione Basilicata, regione Calabria, importo massimo: € 5.250.000,00 (cinquemilioniduecentocinquanta);

lotto 12: territorio del comune di Roma, importo massimo: € 9.500.000,00 (novemilionicinquecentomila);

c) quantità da fornire: le amministrazioni utilizzano le convenzioni mediante singoli ordinativi di fornitura nei quali verrà indicato l'esatto quantitativo della fornitura richiesta ed il luogo di esecuzione; con riferimento a ciascun lotto, i quantitativi effettivi da fornire saranno determinati in base agli ordinativi di fornitura emessi dalle amministrazioni contraenti, nei limiti e fino alla concorrenza dell'importo massimo sopra indicato riferito a ciascun singolo lotto, che, tuttavia, è da considerarsi non vincolante per la Consip S.p.a. e per le amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata, anche prorogato, di ciascuna convenzione, sia esaurito l'importo massimo sopra indicato, all'aggiudicatario di ciascun lotto potrà essere richiesto di incrementare, alle stesse condizioni, il quantitativo fino a concorrenza del limite di cui all'art. 27, comma 3, del D.M. 28 ottobre 1985.

Pertanto, con la stipula della convenzione l'aggiudicatario di ciascun lotto è obbligato a soddisfare gli ordinativi di fornitura fino alla concorrenza dell'importo massimo, sopra indicato o eventualmente incrementato, relativo a ciascun singolo lotto;

c) offerte parziali e/o condizionate: l'offerta deve riferirsi ad un singolo lotto; possono essere presentate offerte anche per più lotti secondo le modalità prescritte dal disciplinare di gara; non sono ammesse offerte parziali o limitate ad una parte del lotto od offerte condizionate.

4. Durata delle convenzioni: ciascuna convenzione ha durata di 18 (diciotto) mesi a decorrere dalla data della sua stipula, con possibilità di proroga fino ad ulteriori 6 (sei) mesi, su comunicazione scritta della Consip S.p.a. qualora non sia stato esaurito il quantitativo massimo stabilito ed eventualmente incrementato.

5.a) Indirizzo per la richiesta dei documenti di gara: nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, all'indirizzo sub 1;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro il termine delle ore 12 del 20 gennaio 2003;

c) —.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento dell'offerta: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 13 febbraio 2003;

b) indirizzo per l'invio dell'offerta: vedi sub 1;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ciascun concorrente, munito di delega, nel rispetto di quanto stabilito dal disciplinare di gara;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 13 febbraio 2003, alle ore 15, presso l'indirizzo sub 1.

8. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'offerta deve essere costituita una cauzione provvisoria, con validità per tutto il periodo di vincolatività dell'offerta, pari al 2% dell'importo massimo specificato per il lotto cui si riferisce l'offerta, con le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara; modalità e condizione di escussione della cauzione provvisoria sono stabilite nel disciplinare di gara. L'aggiudicatario di ciascun lotto è tenuto a prestare una cauzione definitiva, nonché a stipulare una polizza assicurativa R.C., secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara.

9. Modalità di pagamento: secondo quanto disposto dal disciplinare di gara e allegati.

10. Raggruppamenti di imprese: alla gara è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppande, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, nonché di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi, membri dell'U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento, non è ammesso che un'impresa partecipi ad uno o a più lotti singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dell'impresa medesima e del R.T.I. o consorzio alla quale l'impresa partecipa; il concorrente che intenda partecipare a due o più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (singola o raggruppata) e, in caso di R.T.I. o consorzi, sempre nella medesima composizione.

11. Condizioni minime per la partecipazione: ciascun concorrente deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime, pena l'esclusione dalla gara:

a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 nonché la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1-bis della legge n. 383/2001, come modificata dal D.L. n. 210/2002, convertito in legge n. 266/2002;

b) aver realizzato, nel biennio 2000-2001, un fatturato specifico per forniture analoghe a quelle oggetto di gara complessivamente non inferiore a: lotto 1 € 6.000.000,00; lotto 2 € 2.666.667,00; lotto 3 € 7.333.333,00; lotto 4 € 7.833.333,00; lotto 5 € 5.500.000,00; lotto 6 € 4.833.333,00; lotto 7 € 4.000.000,00; lotto 8 € 4.666.667,00; lotto 9 € 7.666.667,00; lotto 10 € 6.333.333,00; lotto 11 € 3.500.000,00; lotto 12 € 6.333.333,00; nell'ipotesi di partecipazione a due o più lotti, il fatturato specifico non deve essere inferiore alla somma dei fatturati stabiliti per ciascun lotto al quale si intende partecipare; qualora il fatturato non corrisponda a tale somma, il concorrente verrà ammesso a partecipare unicamente ai lotti per i quali è verificata la condizione di cui sopra, applicando le regole stabilite nel disciplinare di gara;

c) essere iscritto per attività inerenti la presente fornitura nel registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'U.E. in conformità con quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) aver ottemperato alle disposizioni della legge n. 68/1999 «norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

e) presentare una idonea referenza bancaria.

I R.T.I. e consorzi dovranno osservare le condizioni minime stabilite nel disciplinare di gara.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che delle imprese controllate e/o collegate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Consip S.p.a., ai sensi dell'art. 13, comma 3, decreto legislativo n. 358/92.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 (centottanta) giorni solari dalla data di scadenza del termine di ricevimento dell'offerta.

13. Criteri per l'aggiudicazione: ciascun singolo lotto è aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992, secondo le modalità ed i criteri indicati nel disciplinare di gara. La Consip S.p.a. si riserva il diritto:

a) di non procedere all'aggiudicazione, anche di un singolo lotto, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;

b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) di procedere all'aggiudicazione anche di un solo lotto;

d) di sospendere o non aggiudicare motivatamente la gara o un singolo lotto.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni: la Consip S.p.a. non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipula della convenzione e dei contratti attuativi.

Le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e allegati.

Il dettaglio della fornitura, dei servizi connessi, delle modalità di esecuzione contrattuale sono stabiliti nel Capitolato tecnico e nello schema di convenzione, allegati al disciplinare di gara.

Ulteriori informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 18, a mezzo fax al numero o all'indirizzo di posta elettronica di cui al punto 1, entro e non oltre il termine perentorio del 24 gennaio 2003. Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati, anche solo a mezzo fax e nei termini di legge, a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso la Consip S.p.a.

Subappalto: è consentito nei limiti e con le modalità del disciplinare di gara a condizione che ciò venga indicato e richiesto in sede di offerta.

Riferimenti a disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: art. 26 legge n. 488/1999, art. 58 legge n. 388/2000, D.M. 24 febbraio 2000 e D.M. 2 maggio 2001; decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.; D.M. 28 ottobre 1985; legge 5 giugno 1985 n. 283; DD.MM. 9 marzo 1987 n. 172, 9 marzo 1987 n. 173, 15 novembre 1993 n. 604, 15 aprile 1994 del Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato, nonché ogni altra disposizione legislativa e regolamentare, nazionale e comunitaria applicabile alla presente procedura in considerazione della natura della prestazione richiesta.

16. Avviso di preinformazione: no.
17. Data di spedizione del bando: 16 dicembre 2002.
18. Data di ricevimento del bando: 16 dicembre 2002.

Roma, 16 dicembre 2002

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Ferranti.

C-37736 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Avviso esito di gara

1. Ente aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63 - 00185 Roma, tel. 06777001, fax 0677700288.

2. Procedura di aggiudicazione: trattativa privata, ex art. 9, comma 4, lett. a), decreto legislativo n. 358/92, lotto 8.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: 31 ottobre 2002.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri e le seguenti modalità:

- qualità;
- prezzo.

5. Offerte ricevute: 5 (cinque).

6. Fornitore: Pierleoni S.r.l., con sede in Roma, via Zeddiani n. 35 - 00132.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, CPV: fornitura di carta, anche riciclata, formato A3 e A4, in risme per stampanti e fotocopiatrici e prestazione dei servizi connessi di consegna in risme o pallet, di call center e di reportistica; C.P.V. 21125400-9, 21125691-5, 60122220-7, 74423200-2, 72319000-4, 72511000-0, 93000000-8.

8. Prezzo pagato: —.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto:

prezzo unitario per singola risma di carta naturale, di formato A4 composta dal 100% di pura cellulosa, con consegna in pallet, comprensivo della prestazione dei servizi connessi di consegna, call center, reportistica: € 2,55 I.V.A. esclusa;

prezzo unitario per singola risma di carta naturale, di formato A4 composta dal 100% di pura cellulosa, con consegna di risme non in pallet, comprensivo della prestazione dei servizi di consegna, call center, reportistica: € 2,71 I.V.A. esclusa;

prezzo unitario per singola risma di carta naturale, formato A3 composta dal 100% di pura cellulosa, per consegna di risme non in pallet, comprensivo della prestazione dei servizi connessi di consegna, call center, reportistica: € 5,25 I.V.A. esclusa;

prezzo unitario per singola risma di carta naturale, di formato A4 composta da almeno il 75% di fibre riciclate, per consegna in pallet, comprensivo della prestazione di servizi connessi di consegna, call center, reportistica: € 2,20 I.V.A. esclusa;

prezzo unitario per singola risma di carta naturale, di formato A4 composta da almeno il 75% di fibre riciclate, per consegna di risma non in pallet, comprensivo della prestazione di servizi connessi di consegna, call center, reportistica: € 2,35 I.V.A. esclusa.

10. Valore e parte del contratto aggiudicati a terzi: —.

11. Altre informazioni: —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 14 novembre 2001 (S 219).

13. Data di spedizione del presente avviso: 13 dicembre 2002.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 novembre 2001.

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Ferranti.

C-37737 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Avviso esito di gara

1. Ente aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63 - 00185 Roma, tel. 06777001, fax 0677700288.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero CPV, quantità: cat. 11; servizio di consulenza IGRUE per il monitoraggio degli interventi comunitari 2000/2006; CPV 865, 866.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 settembre 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ex art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 all'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base ai seguenti elementi:

- a) organizzazione e qualità;
- b) team di progetto e risorse impiegate;
- c) proposta di intervento;
- d) prezzo.

6. Offerte ricevute: 3 (tre).

7. Prestatori dei servizi aggiudicati: A.T.I. composto da Ecosfera S.p.a., in qualità di mandataria, con sede in Roma, via Alessandro Torlonia n. 1 - 00161 e da Ernst & Young Financial Advisor S.r.l., in qualità di mandante, con sede in Milano, via Cornaggia n. 10 - 20100.

8. Prezzo pagato: —.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 1.736.000,00 I.V.A. esclusa.

10. —.

11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 17 aprile 2002 (S 77).

13. Data di invio dell'avviso: 13 dicembre 2002.

14. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 12 aprile 2002.

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Ferranti.

C-37738 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Roma, via Santa Croce in Gerusalemme n. 63

Avviso di abilitazione al mercato elettronico sperimentale

Ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 101/2002, è indetto il bando «Multi102» per l'abilitazione al mercato elettronico sperimentale della pubblica amministrazione, avente ad oggetto l'offerta di apparecchiature multimediali per importi inferiori alla soglia di rilievo comunitario, in favore delle pubbliche amministrazioni appositamente individuate dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Le domande di abilitazione dovranno pervenire a Consip, a pena di inammissibilità, a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del bando ed entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 febbraio 2003. In considerazione del carattere sperimentale della presente procedura, Consip prenderà in considerazione un numero limitato di domande, individuate in base all'ordine cronologico di ricezione delle medesime.

Salvo diversa indicazione di Consip, l'abilitazione al mercato elettronico sperimentale sarà efficace fino al 27 giugno 2003.

La procedura di abilitazione e la partecipazione al mercato elettronico prevedono l'utilizzo in via esclusiva da parte delle imprese e delle pubbliche amministrazioni che vi prenderanno parte di strumenti informatici e telematici di sottoscrizione e trasmissione di atti e documenti, quali ad esempio la firma digitale.

Il bando «Multi102» e tutta la documentazione ad esso relativa sono pubblicati e possono essere reperiti all'interno del sito www.acquistinretepa.it

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: multi102.mkp@acquistinretepa.it

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Ferranti.

C-37739 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Regionale ASL 19 di Asti

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Regionale ASL 19 di Asti, via Conte Verde 125 - 14100 Asti, e-mail: pettazzi@asl19.asti.it, tel. 0141/394220, fax 0141/394222.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a norma art. 21, comma 1, lett. a), legge n. 109/1994 e s.m.i. ossia con il criterio del massimo ribasso unico e percentuale sull'elenco prezzi Opere Pubbliche Regione Piemonte (edizione 2000) e sugli elenchi prezzi integrativi redatti dalla S.O.C. Servizi Tecnici dell'ASL 19. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo modalità previste art. 21 comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà all'esclusione automatica, ma le offerte che presenteranno un carattere anormalmente basso saranno soggette a verifica di congruità ai sensi art. 89 comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. L'appalto si intende a misura. Non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

4. Luogo, descrizione ed importo complessivo dell'appalto: luogo di esecuzione: sedi ospedaliere ed extraospedaliere dell'ASL 19 in Asti e provincia. Descrizione: opere di manutenzione ai fabbricati e loro impianti dell'ASL 19 di Asti per la durata presunta di 24 mesi dalla data di consegna dei lavori; importo complessivo dell'appalto: € 2.300.000 + I.V.A., cat. prev. OG1, catt. scorporabili non subappaltabili OS28 e OS30.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: edili (cat. OG1, € 1.221.000,00); impianti termici e di condizionamento (cat. OS28, € 619.000,00); impianti interni elettrici, telefonici (cat. OS30, € 460.000,00).

5. Attestazioni SOA richieste: OG1 class. III, fino a € 1.032.913,00; OS28 class. II, fino a € 516.457,00; OS30 class. II, fino a € 516.457,00.

6. Termine presunto di esecuzione lavori: 24 mesi dalla data del verbale di consegna dei lavori e comunque fino ad esaurimento del l'importo contrattuale.

7. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi artt. 93, 94, 95, 96, 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'UE alle condizioni di cui art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'ATI o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipino alla stessa in associazione o consorzio.

8. Termine di presentazione e data di apertura delle offerte: l'offerta, in lingua italiana, dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla gara, in plico sigillato, contenente la documentazione di cui al disciplinare di gara perentoriamente entro le ore 15 del 22 gennaio 2003 al seguente indirizzo: ASL 19 Asti, uff. protocollo, via Conte Verde, 125, 14100 Asti. L'apertura pubblica delle offerte avverrà presso la S.O.C. Servizi Tecnici ASL 19, via Conte Verde, 125, il 24 gennaio 2003 alle ore 9,30.

9. Cauzioni: quelle previste art. 30, comma 1 e 2, legge n. 109/1994 e s.m.i. e secondo le modalità stabilite art. 30, comma 2-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i. e artt. 100 e 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

10. Polizze assicurative: l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui art. 30, comma 3, legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una polizza assicurata pari a € 2.300.000 per eventuali danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti che si verificassero nel corso dell'esecuzione dei lavori e di € 3.000.000 per la responsabilità civile verso terzi.

11. Finanziamenti: fondi ASL.

12. Pagamenti: secondo le modalità stabilite nel Capitale speciale di appalto.

13. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dal termine di presentazione dell'offerta di cui precedente p.to 8.

14. Subappalto: è ammesso il subappalto delle lavorazioni appartenenti alla cat. prevalente nella misura del 30% in conformità art. 18, comma 3, legge n. 55/1990 e s.m.i. Divieto di subappalto per le lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili. L'amm.ne non procederà al pagamento diretto nei confronti dei subappaltatori.

15. Subentro del supplente: l'amministrazione intende avvalersi della facoltà di cui art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i.

16. Documentazione: le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. Il presente bando di gara, il disciplinare di gara contenente le norme integrative del bando relative alle modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta e lo schema di contratto sono consultabili presso la S.O.C. Servizi Tecnici ASL 19, via Conte Verde, 125, previo appuntamento da concordarsi con il personale incaricato dalle ore 9 alle 15 dal lunedì al venerdì (dott.ssa Di Vincenzo 0141/394208, P.I. Testoni 0141/394209). Il presente bando e il disciplinare di gara sono inoltre disponibili sul sito www.asl19.asti.it, e sul sito www.regione.piemonte.it/oopp/bandi mentre la restante documentazione può acquistarsi, con oneri a carico del richiedente, c/o la seguente copisteria: Crosetti, via Botallo, 5, Asti (tel. 0141/593936).

17. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui precedente p.to 7, ovvero soggetti, uno per ciascun concorrente muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. La stazione appaltante si riserva facoltà di modificare o revocare in qualsiasi momento il presente bando di gara.

Il direttore del dipartimento tecnico logistico:
dott. Agostino Marocco

C-37741 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Bando di gara pubblico incanto

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta, Direzione servizi antincendio e di soccorso, comando regionale dei vigili del fuoco, corso Ivrea, n. 133 - 11100 Aosta, tel. 0165.44444, fax area amm.va 0165.31718, e-mail: d-sas@regione.vda.it

2. Pubblico incanto.

3.a) Vedi p. 1.b); lotto A) n. 1 furgone polisoccorso; lotto B) n. 1 Fotoelettrica completa di carrello e motogeneratore; lotto C) n. 104 Apparati radio ricetrasmittenti portatili e relativi accessori; lotto D) n. 90 apparati radio ricetrasmittenti veicolari e relativi accessori;

c) è data facoltà alle ditte partecipanti di produrre offerta anche per uno solo dei lotti.

4. Lotto A: 180 giorni; lotto 5: 120 giorni; lotti C e D: 90 giorni.

5.a) Tutta la documentazione relativa al presente bando (testo integrale del bando, capitolati speciali d'appalto, norme di partecipazione alla gara e fac-simile di dichiarazione di cui al succ. p. 11.) potrà essere richiesta alla struttura indicata al p. 1.b) 7 giorni prima della scadenza delle offerte;

c) non è richiesto il pagamento dei documenti.

6.a) Ore 12 del giorno 4 febbraio 2003;

b) vedi p. 1. L'amministrazione appaltante non assume responsabilità alcuna per la mancata ammissione alla gara dei plichi che, per qualsiasi motivo, non vengano recapitati in tempo utile;

c) italiano o francese.

7.a) Legale rappresentante delle ditte offerenti;

b) lotto A: il 6 febbraio 2003 ore 9,30; lotto B: il 7 febbraio 2003 ore 9,30; lotto C: il 10 febbraio 2003 ore 9,30; lotto D: 11 febbraio 2003 ore 9,30 presso la struttura indicata al p.1.

8. Cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base d'asta, I.V.A. esclusa, fissato per ogni singolo lotto di fornitura; cauzione definitiva del 5% dell'importo di aggiudicazione di ogni singolo lotto di fornitura I.V.A. esclusa.

9. Ordinari mezzi di bilancio (cap. 33220 e 40841).

10. Alla gara sono ammessi a presentare offerte, con le formalità e prescrizioni stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, anche fornitori appositamente e temporaneamente raggruppati.

11. All'atto della presentazione dell'offerta le ditte devono produrre una dichiarazione, come da facsimile disponibile, attestante, tra l'altro:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione (in caso di costituendo raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese);

c) la regolarità, se il concorrente è italiano e con più di 15 dipendenti, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

12. 180 giorni dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.

13. Prezzo più basso rispetto ai seguenti importi a base d'asta: € 54.000,00 per il lotto A; € 18.000,00 per il lotto B; € 228.170,00 per il lotto C; € 133.195,00 per il lotto D. Non sono ammesse offerte in aumento. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità del prezzo nel caso di offerta anormalmente bassa.

14. I contratti oggetto del presente bando di gara saranno stipulati in forma pubblica, a seguito di aggiudicazione definitiva.

15. Data di pubblicazione del presente bando sul BUR: 24 dicembre 2002.

Responsabile del procedimento amministrativo (legge 7 agosto 1990, n. 241 e legge regionale 2 luglio 1999, n. 18).

Ing. Gian Pietro Badino.

C-37747 (A pagamento).

COMUNE DI IESI (Provincia di Ancona)

Avviso risultanza di gara

Oggetto: licitazione privata dell'affidamento dell'incarico professionale nell'ambito dei lavori di realizzazione del punto unico di cottura, per la redazione del progetto definitivo, esecutivo, coordinatore per la progettazione in materia di sicurezza e successiva direzione lavori e coordinatore in fase di esecuzione in materia di sicurezza.

Stazione appaltante: comune di Jesi (AN), piazza Indipendenza, 1.

Importo a base d'appalto: di € 154.243,73 I.V.A. e CNPAIA esclusa.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Offerte ricevute: n. 8 ditte.

Data aggiudicazione definitiva: 5 novembre 2002.

Aggiudicatario: A.T.I. tra lo studio Montanari S.r.l. di Milano, mandataria, la società Progesint S.r.l. di Milano e l'ing. Pietro Cacciani, di Jesi (AN) entrambi mandanti.

Offerta: ribasso del 30% (trentapercento) da applicare alla percentuale di rimborso spese indicate nel bando di gara e riduzione temporale del 3,34% (trevirgolatrentaquattropercento).

Jesi, 6 novembre 2002

Il funzionario U.O.P.:
dott.ssa Adelina Battistelli

C-37745 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di preinformazione

1. Provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (Italia), tel. 0118612206, fax 0118612281.

2. Acquisto di n. 8 autovetture (cpv 34100000-8) e n. 32 autovetture 4x4 (cpv 34102240-6). Importo complessivo stimato € 489.307,63 oltre I.V.A.

3. Data provvisoria di avvio procedure aggiudicazione: febbraio 2003.

4. L'aggiudicazione avverrà mediante pubblico incanto.

5. Inviato alla G.U.C.E. in data 13 dicembre 2002.

6. -;

7. Rientra nel campo di applicazione dell'accordo.

Torino, 16 dicembre 2002

Il dirigente del servizio contratti:
dott. G. Monterosso

C-37744 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Azienda Sanitaria di Bressanone

Bando di gara - procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Azienda sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51 tel. 0472-812202, fax 812209.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma della fornitura: vendita.

3.a) Luogo della consegna: Ospedale di Bressanone;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio di arredi per l'ospedale di Bressanone, IV. lotto: importo globale stimato € 1.602.440,15; euro (I.V.A. esclusa);

c). -;

d) Divisione in lotti: la fornitura è suddivisa nei seguenti lotti:

lotto 1: mobili su misura € 580.707,00;

lotto 2: mobili di serie € 376.290,00;

lotto 3: mobili di serie ad uso ospedaliero € 255.389,50;

lotto 4: accessori sanitari € 51.520,00;

lotto 5: accessori terapeutici € 45.335,65;

lotto 6: apparecchiatura audiovisiva € 63.420,00;

lotto7: illuminazione € 229.778,00.

Alle imprese è consentito di partecipare alla gara depositando l'offerta per uno o più lotti interi.

4. Termine di consegna: il tempo utile per dare ultimate tutte le forniture e montaggi sarà di 90 giorni naturali o consecutivi dalla data della consegna provvisoria per i mobili su misura (lotto 1), 70 giorni natu-

rali e consecutivi dalla data della consegna provvisoria per l'illuminazione (lotto 7) e di 60 giorni naturali e consecutivi dalla data della consegna provvisoria per i mobili di serie (lotto 2), mobili di serie ad uso ospedaliero (lotto 3), accessori sanitari (lotto 4), accessori terapeutici (lotto 5) ed apparecchiatura audiovisiva (lotto 6).

5.a) Richiesta di documenti Azienda sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51, III piano, edificio C, Bressanone, Ripartizione tecnico-patrimoniale. Consegna su richiesta scritta a mezzo telefax con allegata ricevuta di pagamento;

b) termine per la presentazione della richiesta: 13 gennaio 2003;

c) modalità di pagamento dei documenti: documentazione completa lotto 1 (€ 117,00), lotto 2 (€ 108,50), lotto 3 (€ 48,00), lotto 4 (€ 31,00), lotto 5 (€ 30,00), lotto 6 (€ 27,50) e lotto 7 (€ 22,00); versamento sul c/c postale n. 10438398, intestato al Tesoriere dell'Azienda Sanitaria di Bressanone, Banca Popolare dell'Alto Adige, Bastioni Maggiori n. 1 - 39042 Bressanone (BZ) oppure in contanti direttamente al servizio cassa dell'ospedale di Bressanone. Consultazione gratuita della completa documentazione presso la Ripartizione tecnico-patrimoniale dell'Azienda sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51, edificio C, III. piano a Bressanone dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle 14 alle ore 16,30, escluso il venerdì pomeriggio. Eventuali spese di trasmissione degli elaborati sono a carico dell'impresa interessata.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 20 gennaio 2003 ore 16,30;

b) indirizzo: protocollo generale della Direzione Amministrativa dell'ente di cui al punto 1.;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 21 gennaio 2003 ore 8,30 per il lotto 1; 21 gennaio 2003 ore 9,30 per il lotto 2; 21 gennaio 2003 ore 10,30 per il lotto 3; 21 gennaio 2003 ore 11,30 per il lotto 4; 21 gennaio 2003 ore 14,30 per il lotto 5; 21 gennaio 2003 ore 15,30 per il lotto 6; 21 gennaio 2003 ore 16,30 per il lotto 7 presso la sala riunioni della Ripartizione tecnico patrimoniale dell'Azienda sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51, III piano, a Bressanone. Successivamente un'apposita commissione di esperti valuterà la qualità dei beni offerti. La data dell'apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente alle imprese concorrenti.

Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara: 5% dell'importo a base d'asta del lotto per il quale si presenta l'offerta: lotto 1 (€ 29.035,35), lotto 2 (€ 18.814,50), lotto 3 (€ 12.769,48), lotto 4 (€ 2.576,00), lotto 5 (€ 2.226,79), lotto 6 (€ 3.171,00) e lotto 7 (€ 11.488,90). Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nei capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresе ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato al capo 1 del capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data dell'apertura delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta secondo l'art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 successive modifiche, offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti parametri, per il lotto 1 (mobili su misura):

- prezzo punteggio massimo 51;
- qualità dei materiali punteggio massimo 23;
- funzionalità punteggio massimo 8;
- estetica punteggio massimo 7;
- referenze punteggio massimo 7;
- certificazioni di qualità della ditta punteggio massimo 4.

Per il lotto 2 (mobili di serie), il lotto 3 (mobili di serie ad uso ospedaliero), il lotto 4 (accessori sanitari), il lotto 5 (accessori terapeutici), il lotto 6 (apparecchiatura audiovisiva) ed il lotto 7 (illuminazione):

- prezzo punteggio massimo 51;
- qualità dei materiali punteggio massimo 20;
- funzionalità punteggio massimo 5;
- estetica punteggio massimo 10;
- referenze punteggio massimo 10;
- certificazioni di qualità della ditta punteggio massimo 4.

14. Varianti: sono ammesse offerte alternative e/o migliorative con l'obbligatorietà dell'unicità dell'offerta.

15. Altre indicazioni: —.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando: 27 novembre 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 27 novembre 2002.

19. —.

Bressanone, 26 novembre 2002

Il direttore generale: dott. Siegfried Gatscher.

C-37743 (A pagamento).

A.DI.SU.

**Azienda per il Diritto allo Studio Universitario
«La Sapienza» di Roma**

Bando di gara

Ente aggiudicatore: A.DI.SU. «La Sapienza», via Cesare De Lollis n. 24b - 00185 Roma, tel. 06.4970356/392/318, telefax 06.4970212-228.

Categoria di servizio e descrizione: cat. 23, CPC 873 - Servizi di vigilanza; cat. 17, CPC 64 - Servizi alberghieri; cat. 2 CPC 712 - Servizi di trasporto terrestre con furgoni blindati. Importo stimato appalto per durata triennale: 1° lotto servizi vigilanza e trasporto valori € 1.747.500,00 I.V.A. esclusa (di cui € 1.642.500,00 vigilanza ed € 105.000,00 trasporto valori) in caso di rinnovo € 3.495.000,00 I.V.A. esclusa; 2° lotto reception € 828.000,00 I.V.A. esclusa, in caso di rinnovo € 1.656.000,00.

3. Luoghi esecuzione: Roma, sedi varie dell'A.DI.S.U.

4. Prestazione servizi di vigilanza e trasporto valori riservata a imprese munite di licenza ex art. 134 del T.U.L.P.S.;

b) pubblico incanto ex art. 6, c. 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s. m. i.

5. Esclusa presentazione offerte per una parte dei servizi.

6. Ammesse variazioni migliorative.

7. Durata contrattuale triennale, con facoltà di rinnovo per un ulteriore triennio ex art. 7 lett. f) decreto legislativo n. 157/95 e s. m. i.

8.a) Gli atti procedurali: P.O. Gare e contratti dell'A.DI.S.U. «La Sapienza», via Cesare De Lollis n. 24b - 00185, Roma dal lunedì al venerdì ore 9,30-13; sono anche riproducibili dal sito <http://www.adisurml.it> voce vademecum - gare e contratti;

b) —; c) —.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 10 febbraio 2003;

b) offerte inviate a Ufficio lo acquisti e patrimonio A.DI.S.U. «La Sapienza», via Cesare De Lollis n. 24b - 00185 Roma - Servizio postale di Stato, agenzia di recapito o corrieri;

c) offerte lingua italiana.

10.a) Persone autorizzate presenziare apertura offerte: legali rapp. imprese o delegati;

b) data, ora e luogo apertura offerte saranno comunicati alle imprese partecipanti tramite telegramma;

11. —.

12. Pagamenti: 120 giorni, data fine mese, da ricevimento fattura regolare.

13. Ammessi raggruppamenti d'impresе ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s. m. i è vietato alla ditta concorrente partecipare alla gara contemporaneamente a titolo individuale e come associata in ATI e/o consorzi, anche laddove l'ATI o consorzio non l'abbiano designata come affidataria del servizio.

14. Documenti da allegare all'offerta, pena l'esclusione:

a) certificato della C.C.I.A.A.;

b) licenza esercizio rilasciata dalla prefettura ex art. 134 del T.U.L.P.S. per vigilanza e trasporto valori;

c) capitolato tecnico sottoscritto per accettazione su ciascuna pagina;

- d) dichiarazione bancaria;
- e) dichiarazione regolarità norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili, ex legge n. 68/99, con allegata certificazione ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti;
- f) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa nella quale si attesti, pena d'esclusione:
- f.1) generalità legale rappresentante;
 - f.2) l'iscrizione all'INPS e all'INAIL (o equivalente per imprese straniere) e relativa correttezza contributiva;
 - f.3) accettazione condizioni bando, modalità di presentazione dell'offerta e schema contrattuale;
 - f.4) fatturato triennio 1999/2000/2001 non inferiore a: 1° lotto € 2.778.750,00 I.V.A. esclusa (€ 2.621.250,00 vigilanza; € 157.500,00 trasporto valori); 2° lotto € 1.242.000,00 I.V.A. esclusa;
 - f.5) servizi identici nel triennio 1999/00/01 di cui almeno uno pari a quello del presente appalto: 1° lotto € 1.747.000,00 (€ 1.642.500,00 vigilanza; € 105.000,00 trasporto valori); 2° lotto € 828.000,00;
 - f.6) mancanza condizioni esclusione partecipazione gare ex art. 10 decreto legislativo n. 65/2000;
 - f.7) esclusione rapporti di controllo e collegamento tra concorrenti art. 2359 e seguenti del cc. e non concorrenza simultanea singolarmente e in ATI o più ATI;
 - f.8) obbligo rispetto legge n. 626/94 e s.m.i.;
 - f.9) consenso trattamento dati personali;
 - f.10) esclusione rapporti tra concorrenti e dipendenti A.D.I.S.U.;
 - f.11) impegno deposito cauzionale;
 - f.12) consapevolezza condizioni e remuneratività.
15. Il concorrente è vincolato all'offerta per 90 giorni.
16. Aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.
17. Informazioni: P.O. Gare e contratti, tel. 06.4970356/392/318 lunedì - venerdì ore 9,30 - 13;
18. —
19. Invio bando alla G.U.C.E. il giorno 11 dicembre 2002.
20. Ricevimento bando dall'UPUCE: 11 dicembre 2002.

Il direttore: dott. Luigi Ferialdi.

C-37748 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

L'Aquila

Servizio appalti pubblici e contratti

Bando di gara per appalto integrato pubblico incanto lavori di restauro e risanamento conservativo di «Palazzo Centi» in L'Aquila, sede della presidenza della Giunta regionale d'Abruzzo.

1. Stazione appaltante: Giunta regionale d'Abruzzo, Servizio appalti pubblici e contratti, via E. da Vinci n. 1 - L'Aquila, tel. 0862.363341-363515, fax 363332.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m., in esecuzione della determinazione del Dir. regionale n. DD/130 del 29 ottobre 2002.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: comune di L'Aquila, piazza S. Giusta;

3.2) descrizione: lavori di restauro e risanamento conservativo di Palazzo Centi in L'Aquila;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compreso oneri per la sicurezza ed oneri per la progettazione esecutiva): € 2.282.407,12 (duemilioduecentottantaduemilaquattrocentosette/12) di cui € 2.192.385,06 per lavori soggetti a ribasso, € 51.805,46 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 38.216,60 per oneri di progettazione esecutiva non soggetti a ribasso d'asta; cat. prevalente OG2 «Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali», class. III;

3.4) importo non soggetto a ribasso d'asta per costi relativi alla gestione ed attuazione dei piani della sicurezza: € 51.805,46 (cinquantunomilaottocentocinque/46) e per oneri di progettazione esecutiva € 38.216,60 (trentottomiladuecentosedici/60);

3.5) importo soggetto a ribasso d'asta: € 2.192.385,06 (duemilioduecentottantaduemilaquattrocentocinque/12);

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lav.ne: restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali - Cat. OG2 prevalente - Class. III, € 1.144.100,68 - 50,98 %; lav.ne: impianto termico - Cat. OS28 scorporabile o subappaltabile - Class. I - € 194.815,57 - 8,68%; lav.ne: impianti elettrici e speciali - Cat. OS30 scorporabile o subappaltabile - Class. I, € 193.945,74 - 8,65%; lav.ne: finiture in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi - Cat. OS6 scorporabile o subappaltabile; - Class. III, € 711.328,53 - 31,69 %.

Per partecipare alla gara il concorrente deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 34/2000 per le seguenti categorie: cat. prevalente: OG2 per la class. III. Inoltre, per le categorie di opere scorporabili o subappaltabili è richiesto il possesso delle seguenti qualificazioni: OS28 per la class. I, OS30 per la class. I. La cat. OS6, a qualificazione non obbligatoria, class. III, scorporabile o subappaltabile, può essere eseguita direttamente anche dal soggetto aggiudicatario, ancorché privo della detta qualificazione, qualora in possesso dei suddetti requisiti nella cat. prevalente OG2 class. IV.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi relativi alla cat. prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente ed alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non posseduti dall'impresa, devono da questa essere posseduti con riferimento alla cat. prevalente con, nel caso specifico, class. IV. Lo stesso criterio si applica alle capogruppo o mandatarie di ATI ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/99 se al combinato disposto dell'art. 3, comma 2 e 8 del D.P.R. 34/2000 e dell'art. 19, comma 1-ter, della legge n. 109/94, i concorrenti possono essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per:

- a) progettazione e costruzione;
- b) sola costruzione.

In particolare, qualora ricorra il caso a) del precedente capoverso, ossia il caso di possesso dell'attestazione per progettazione e costruzione, è necessario che la relativa classifica sia sufficiente a coprire la somma degli importi dei lavori, della sicurezza e della progettazione. Nella fattispecie è richiesta una attestazione di qualificazione per progettazione e costruzione fino alla IV classifica. Al ricorrere della circostanza contemplata al p. b), ossia in caso di possesso di attestazione di sola costruzione oppure di attestazione di progettazione e costruzione ma in carenza della classifica sopra richiesta, il concorrente dovrà invece individuare o associare un progettista di adeguata esperienza e capacità professionale in relazione all'oggetto dell'appalto;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, c. 4 e 21, c. 1, lett. b) della legge n. 109/94 e s.m.

4.1. Termine di consegna del progetto esecutivo: 45 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione da parte del responsabile del procedimento dell'inizio della redazione del progetto esecutivo.

4.2. Termine di esecuzione: gg. settecentoquaranta (740) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori; in caso di ritardo o anticipazione nell'ultimazione delle opere saranno applicate rispettivamente una penale o un premio di accelerazione nella misura e con le modalità previste dall'art. 2.9 del C.S.A.

4.3. Requisiti progettista: per la realizzazione del progetto esecutivo, l'appaltatore dovrà avvalersi di almeno un ingegnere ed almeno un architetto, entrambi abilitati all'esercizio della professione, individuati in sede di offerta o eventualmente associati tra i soggetti previsti dall'art. 17, c. 1, lett. d), e), f), g), g-bis) della legge n. 109/94 e s.m.i. o dipendenti dell'appaltatore. I requisiti di tali professionisti sono indicati nel disciplinare di gara. L'appaltatore dovrà, inoltre, avvalersi di professionista in possesso della laurea in geologia e abilitato all'esercizio della professione per la redazione della relazione geologica.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, alle modalità per l'individuazione da parte dell'appaltatore dei progettisti

qualificati alla realizzazione del progetto esecutivo, ai documenti da presentare a corredo dell'offerta, incluso il cronoprogramma delle lavorazioni, ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. n. 554/99 ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati progettuali costituiti da: gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto, la lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso il Servizio tecnico della stazione appaltante, sito in L'Aquila, via Leonardo da Vinci n. 1, tel. 0862.363515 (ing. Carlo Giovani) nei giorni feriali compreso il sabato dalle ore 9, alle ore 13, è possibile acquistarne una copia, previa prenotazione almeno due giorni prima, presso la copisteria «Centro copie di Luca e Rita Epifano S.n.c.» con sede in L'Aquila, via Roma n. 74 (tel. 0862.420343), versando alla stessa i relativi costi di riproduzione. Copia del bando, del disciplinare e relativi allegati nonché la lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta sono forniti gratuitamente da questa stazione appaltante; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, al Servizio appalti pubblici e contratti al numero 0862.363332; detta documentazione, con l'esclusione della lista delle lavorazioni sopra menzionata è, altresì, disponibile sul sito Internet della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/gare/

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13, del giorno precedente a quello fissato per la gara al successivo p. 6.4;

6.2. indirizzo: Regione Abruzzo - Giunta regionale, Servizio appalti pubblici e contratti, via L. da Vinci n. 1, 67100 L'Aquila;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al p. 5. del presente bando; 6.4. apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e le offerte economiche: presso Giunta regionale - Servizio appalti pubblici e contratti, via L. da Vinci n. 1 - L'Aquila; il giorno 30 gennaio 2003 alle ore 10 in seduta pubblica;

6.5. si precisa, inoltre che, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 27 marzo 1998 n. 21, potranno partecipare alla gara soltanto i concorrenti che abbiano preso diretta visione del progetto e dei luoghi di lavoro, formalità questa che dovrà essere certificata, alla commissione di gara, dal responsabile del procedimento, il cui nominativo è in prosieguo indicato. La visione del progetto e dei luoghi di lavoro potrà essere effettuata soltanto dal legale rappresentante, dall'amministratore, dal direttore tecnico dell'impresa ovvero da altro soggetto appositamente delegato per iscritto dal legale rappresentante dell'impresa il quale potrà pervenire soltanto per una sola impresa. In caso di A.T.I. detta incombenza può essere assolta dall'impresa mandataria oppure dall'impresa mandante. La presa visione dei luoghi è possibile nei giorni feriali compreso il sabato dalle ore 9, alle ore 13, previo appuntamento telefonico con il dott. ing. Carlo Giovani, responsabile dell'Uff. nuove opere e ristrutturazione del Servizio tecnico di questa Giunta regionale, via L. da Vinci n. 1, L'Aquila tel. 0862.363515. Di detto adempimento la stazione appaltante ne rilascerà apposita certificazione.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo p. 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al p. 3.3. del presente bando (pari a € 45.648,14) costituita, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348, in alternativa: da versamento in numerario da effettuarsi presso un istituto di credito sul c/c di corrispondenza n. 36675/S intestato a: Regione Abruzzo - L'Aquila - C/Depositi cauzionali da parte di terzi, aperto presso la Cassa di Risparmio della Provincia di L'Aquila - L'Aquila - Istituto capo fila del Servizio di tesoreria della Regione Abruzzo, da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; la cauzione prestata mediante fidejussione o polizza dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a

richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo.

9. Finanziamento e pagamento: i lavori e la progettazione sono finanziati con i fondi di bilancio regionale ed i relativi pagamenti in acconto, compresi gli oneri di sicurezza e di progettazione di cui al prec. p. 3.4, saranno corrisposti all'appaltatore, con le mod. previste all'art. 2.10 del C.S.A.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, c. 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e) ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. 5, della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, c. 7, del D.P.R. n. 34/2000; ai sensi del succitato art. 13 c. 4, della legge n. 109/94 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una Ass.ne Temporanea o Consorzio di cui all'art. 10, c. 1, lett. d) ed e) della legge n. 109/94 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/94 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; (caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, c. 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, c. 1, lett. b), determinato a corpo mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 90, c. V del D.P.R. n. 554/99, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e degli oneri di progettazione esecutiva, di cui al p. 3.4 del presente bando, nonché ai sensi dell'art. 21 c. 1-bis della legge n. 109/94 e s.m. Detta offerta dovrà essere compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che si trovino in una delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 così come s.m.i. dal D.P.R. n. 412/2000 nonché i soggetti che non hanno ottemperato alle previsioni di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, c. 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m. nonché dalla determinazione assunta dall'autorità di vigilanza sui lavori pubblici nella riunione del 26 ottobre 1999 e pubblicata nella G.U.R.I. 24 del 31 gennaio 2000; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà all'esclusione automatica ma la stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi di quanto previsto dall'art. 89, c. 4 del D.P.R. n. 554/99, di assoggettare a verifica di congruità le offerte che presentassero un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, previa richiesta di elementi giustificativi, da presentarsi entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta da parte della stazione appaltante;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio ai sensi dell'art. 77, c. 2 del R.D. n. 827/24;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, c. 2, della legge n. 109/94 e s.m. nonché stipulare la polizza di cui all'art. 30, c. 3 della medesima legge e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/99 per una somma assicurata pari a € 2.000.000,00 per la copertura di eventuali danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento, della distruzione totale o par-

ziale, di furto di impianti, opere, ovvero di qualunque bene, anche preesistenti, verificatisi nel corso di esecuzione dei lavori di cui trattasi e per un massimale per R.C.T. di € 500.000,00;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8 c. 11-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, c. 1, lett. d), e) ed e-*bis*), della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al p. 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, c. 2, del D.P.R. n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E. dovranno essere espressi in euro;

j) i corrispettivi saranno valutati con le modalità previste dagli artt. 1.5 e 1.10 del C.S.A.;

k) la contabilità dei lavori a corpo sarà effettuata ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/99, sulla base delle percentuali convenzionali relative alle singole cat. di lavoro indicate nel C.S.A.; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4. del presente bando; gli oneri di progettazione esecutiva, di cui al predetto p. 3.4, saranno corrisposti in occasione del 1° SAL; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 2.10 del C.S.A.;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati secondo le previsioni delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dalla stazione appaltante e, a tal fine, i soggetti aggiudicatari comunicano alla stessa la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, c. 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.;

o) non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. ai sensi dell'art. 10, c. 1-*bis* della legge n. 109/94;

p) è vietata l'associazione in partecipazione;

q) è altresì vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione temporanea e dei consorzi di cui all'art. 10, c. 1, lettere d) ed e) rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

r) ai sensi della legge n. 140/97 di conversione del decreto legislativo n. 79/97 non viene effettuata l'anticipazione sull'importo contrattuale;

s) i concorrenti che si trovino in una delle situazioni disciplinate dall'art. 35 della legge n. 109/94 e s. m. i. (fusioni o conferimento) dovranno comprovare, in sede di gara, la propria posizione secondo le disposizioni di cui alla circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 382/85 così come previsto dall'art. 35, c. 4 della legge n. 109/94 su richiamata inserendo quindi nella busta «A» di cui al disciplinare la relativa documentazione;

t) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

u) responsabile unico del procedimento: dott. ing. Carlo Giovani, responsabile dell'Ufficio nuove opere e ristrutturazione del Servizio tecnico via L. da Vinci n. 1, L'Aquila tel. 0862.363515. Il presente bando unitamente al disciplinare di gara sono disponibili sul sito Internet regionale: www.regione.abruzzo.it/gare/, sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: www.infrastrutturetrasporti.it nonché nel BURA. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Giunta regionale - Servizio appalti pubblici e contratti, via L. da Vinci n. 1 - L'Aquila, tel. 0862.363341-363334.

L'Aquila, 23 dicembre 2002

Il responsabile unico del procedimento:
dott. Carlo Giovani

Il dirigente del Serv. appalti pubblici e contratti:
dott. C. Di Giampietro

C-37749 (A pagamento).

CITTÀ DI ANDRIA

Estratto del bando di gara per pubblico incanto a termini abbreviati

1. Ente appaltante: comune di Andria, piazza Umberto I n. 9 - 70031 - Andria (BA), tel. 0883/290111, fax 0883/290428, sito internet www.comune.andria.ba.it

2. Oggetto: pubblico incanto a termini abbreviati per l'affidamento dei servizi di consulenza ed assistenza amministrativa, legale e tecnica preordinati all'occupazione d'urgenza e all'espropriazione per pubblica utilità delle aree comprese nel programma di recupero urbano del quartiere S. Valentino, nonché alla redazione dei tipi di frazionamento delle aree espropriate e di quelle necessarie alla composizione dei lotti edificabili da assegnare in favore dei soggetti attuatori.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, con il criterio, di cui all'art. 23, comma, 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo del 25 febbraio 2000 n. 65 nonché dall'art. 36, comma 1, lettera a) della dir. 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 dell'aggiudicazione in favore di chi presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa, con offerte da considerarsi fisse e invariabili, con aggiudicazione anche in caso di presentazione di unica offerta ritenuta valida dalla commissione. I criteri e i fattori ponderali che saranno utilizzati per la verifica dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono indicati al p. 2 del C.S.A.

4. Termine di esecuzione del contratto: per il completamento di tutte le prestazioni oggetto del presente incarico resta fissato il termine massimo di 250 giorni naturali e consecutivi, salvi i tempi frapposti dal comune o da enti terzi per l'adozione di atti di propria competenza, del quale si dovrà redigere espressa sospensione delle attività da parte del responsabile del procedimento.

5. Luogo di espletamento dell'appalto: territorio di Andria.

6. Finanziamento dell'appalto: il servizio è finanziato interamente con fondi del bilancio comunale.

7. Importo dell'appalto: l'importo a base di gara è pari a € 323.000,00 più I.V.A.

8. Caratteristiche dell'appalto: il servizio da espletare prevede prestazioni descritte all'art. 3 del capitolato di appalto per servizi.

9. Penali e risoluzioni: per le eventuali inadempienza è prevista l'applicazione di penali e risoluzioni previste all'art. 8 del capitolato di appalto per servizi.

10. Pagamenti: i pagamenti saranno effettuati secondo quanto descritto al punto 5) del capitolato di appalto per servizi.

11. Presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al protocollo del comune di Andria, piazza Umberto I n. 9 - 70031 entro le ore 12 del giorno 20 gennaio 2003.

12. Svolgimento della gara: in seduta pubblica il giorno 21 gennaio 2003 alle ore 9, presso la sala riunioni dell'U.T.C. 3° piano, piazza Trieste e Trento, ai fini dell'esame dei documenti contenuti nella busta A e per l'ammissione dei concorrenti, proseguirà in seduta segreta ai fini della valutazione dell'offerta tecnica contenuta nella busta «B» e successivamente si procederà all'apertura delle offerte economiche contenute nella busta «C» in seduta pubblica, nel luogo e giorno che sarà comunicato ai concorrenti dal presidente della commissione, a mezzo telegrama.

13. Partecipanti alla gara: sono ammesse a partecipare alla gara tutte le persone fisiche e giuridiche singole o associate, meglio descritto al punto 8) e 9) del bando integrale.

14. Capacità economico-finanziaria: si veda punto 10) del bando integrale.

15. Norme relative alla partecipazione alla gara: per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire all'Ufficio arrivo, non più tardi delle ore 12 del 20 gennaio 2003 un plico debitamente sigillato con ceramica e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, indirizzata al comune di Andria, Ufficio tecnico LL.PP., contenente tre buste: la busta «A» «documentazione amministrativa», la busta «B» «offerta tecnica» e la busta «C» offerta economica e sul tempo. Sul plico chiuso dovrà risultare chiaramente la seguente dicitura «pubblico incanto per l'affidamento del servizio di natura tecnico-amministrativa, legale preordinato alla realizzazione del PRU di San Valentino».

Nel plico suddetto devono essere inseriti i documenti descritti al p. 12) del bando integrale. È prevista la presentazione della cauzione provvisoria dell'importo di € 6.460,00 che sarà svincolata secondo le

modalità stabilita dal bando di gara. La predetta cauzione potrà essere costituita con quietanza comprovante il versamento di contanti presso la tesoreria del comune - CREDEM o tramite fideiussione bancaria o assicurativa.

16. Subappalto: è ammessa la possibilità di subappaltare parti del servizio nella misura non superiore al 30% dell'importo netto di aggiudicazione, previa indicazione in sede di gara delle parti del servizio che si intendono subappaltare.

17. Richiesta copia atti: la documentazione necessaria per la presentazione dell'offerta (copia del bando, degli allegati A e B, del capitolato di appalto servizi), possono essere ritirati presso il settore lavori pubblici del comune di Andria, piazza Trieste e Trento, nella fascia oraria compresa tra le ore 9 e le ore 12 dal lunedì al venerdì oppure sono disponibili sul sito internet: www.comune.andria.ba.it

Gli elaborati del PRU sono disponibili, presso il Settore lavori pubblici. Le cause di esclusione sono riportate all'art. 14 del bando integrale. Il presidente a suo insindacabile giudizio, potrà rinviare la gara dandone comunicazione ai concorrenti. Per tutto quanto non riportato nel presente bando si fa espresso riferimento al capitolato di appalto servizi e bando integrale, approvato con determinazione dirigenziale n. 1593 del 15 novembre 2002. Il responsabile del procedimento della gara *de qua* è il dott. ing. Pasquale Dell'Olio, ai sensi della legge n. 241/90. Il presente bando è stato inviato all'UPUCE il 12 dicembre 2002.

Il capo settore ufficio tecnico LL.PP.:
dott. ing. Pasquale Dell'Olio

C-37750 (A pagamento).

METROPOLIS - S.p.a.

Avviso di gara

1. Stazione appaltante: Metropolis S.p.a., società per le valorizzazioni e le diversificazioni patrimoniali, acquisti di gruppo, P. della Croce Rossa n. 1 - 00161 Roma, tel. 06/44105201 - 06/44105764, fax 06/44106288, partita I.V.A. n. 04207001001 in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

2. Procedura di gara: procedura ristretta ai sensi del proprio regolamento per l'attività negoziale ed ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori:

3.1) luogo di esecuzione: Napoli, Museo di Pietrarsa;

3.2) descrizione dei lavori: interventi di manutenzione straordinaria consistenti essenzialmente nella messa a norma degli impianti elettrici, antincendio e fognari nonché nel rifacimento delle facciate lato mare dei padiglioni costituenti il complesso museale denominato Museo di Pietrarsa, di proprietà della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

3.3) importo dell'appalto: € 1.178.229,06, di cui € 47.130,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione:

OG1 - class. III - € 705.125,23, categoria prevalente;

OG7 - class. I - € 117.899,50, categoria scorporabile/subappaltabile;

OS3 - class. I - € 166.802,28, categoria scorporabile/subappaltabile;

OS30 - class. I - € 188.402,05, categoria scorporabile/subappaltabile.

Detti importi comprendono gli oneri per la sicurezza.

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Tempo utile per l'esecuzione dei lavori 200 (duecento) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data indicata nel verbale di consegna.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 D.P.R. n. 554/99 e s.m.i. ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 20 gennaio 2003; è altresì possibile la consegna a mano della domanda al suddetto indirizzo (piano 8° - pad. XI, stanza n. 3), dalle ore 9 alle ore 12 dei tre giorni lavorativi (escluso il sabato) antecedenti detto termine.

La tempestività del recapito deve in ogni caso intendersi ad esclusivo rischio del mittente. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla gara procedura ristretta n. 22/2002». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal rappresentante legale dell'impresa concorrente e deve riportare la ragione sociale, la sede legale e amministrativa, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax.

In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda vanno accluse, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/00, o più dichiarazioni, con la quale il legale rappresentante del concorrente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R.:

1.a) dichiara, riportandone dettagliatamente l'esatta dizione, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) D.P.R. n. 554/99 come modificato dal D.P.R. n. 412/00;

1.b) dichiara di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare oppure dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere;

1.c) attesta che la ditta è iscritta nel registro delle imprese della competente Camera di commercio, per l'attività prevista nella presente gara, i dati anagrafici e le qualifiche dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza e soci ammandatari.

1.d) attesta l'insussistenza delle misure interdittive previste dal decreto legislativo n. 231/01;

1.e) dichiara di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 338/01, oppure di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 338/01, dando però atto che gli stessi si sono conclusi;

2) una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, con la quale ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 75, comma 1, lettere b) e c), D.P.R. n. 554/99 e s.m.i., dichiara, riportandone dettagliatamente l'esatta dizione, di non trovarsi nelle condizioni previste nel punto 1.a) (limitatamente alle lettere b) e c) comma 1, art. 75) medesimo del presente avviso.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio. Le dichiarazioni (ad eccezione di quelle sostitutive di certificazioni ex art. 46 D.P.R. n. 445/00) possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o in copia autenticata. La domanda e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli disponibili sul sito internet di questa stazione appaltante.

La sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti qualificati entro giorni 180 dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base di gara, da prestarsi all'atto dell'offerta, in conformità alle prescrizioni di cui agli articoli 30 legge n. 109/94 e s.m.i., 100 e 101 D.P.R. n. 554/99.

9. Modalità di pagamento: entro la fine del secondo mese successivo alla data della fattura emessa a seguito del ricevimento dell'entrata merci.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate alle categorie ed importi dei lavori da appaltare; in caso di riunioni temporanee tali requisiti devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 1 e 2, D.P.R. n. 554/99. I lavori rientranti nelle categorie a qualificazione obbligatoria (OG7, OS3 e OS30) non possono essere eseguiti dall'impresa qualificata per la sola categoria prevalente e devono pertanto essere eseguiti da impresa qualificata, in A.T.I. o in subappalto.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso unico percentuale sulle tariffe a base di gara ex art. 21 legge n. 109/94 e s.m.i.

12. Altre informazioni:

12.1) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 D.P.R. n. 554/99 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/99;

12.2) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

12.3) Metropolis S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

12.4) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

12.5) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate;

12.6) Metropolis S.p.a. si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 comma 1-ter legge n. 109/94;

12.7) l'appalto sarà regolato dalle «condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle Società del gruppo F.S.» approvate dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 14 dicembre 2000, registrate presso l'Ufficio delle Entrate Roma 4 il 15 febbraio 2001 al n. 1622 serie 3;

12.8) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

12.9) il presente avviso è pubblicato anche sul sito internet www.centroservizifs.com dove sono disponibili i seguenti documenti:

12.9.1.) condizioni generali di contratto per il gruppo F.S.;

12.9.2) fac-simile delle dichiarazioni di cui al punto 6.

Limitatamente alle norme della legge n. 109/94 e del D.P.R. n. 554/99 applicabili a questa Società, lo svolgimento dei compiti previsti per il responsabile del procedimento viene così assicurato nelle seguenti fasi:

progettazione ed esecuzione: ing. Nicola Addesa;

affidamento: dott. Ettore Bianchi.

Il presente avviso non vincola questa Società.

L'amministratore delegato: dott. Ettore Bianchi.

C-37752 (A pagamento).

AZIENDA USL 1 DI MASSA E CARRARA

Avviso di gara

(ex art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

1. Ente: Azienda USL 1 di Massa e Carrara, via Don Minzoni n. 3 - 54033 Carrara (MS), tel. +39/05857671 (centralino), telecopiatrice +39/0585777211.

2.a) Procedura: ristretta (appalto-concorso).

2.c) Fornitura: progettazione ed installazione, abbinata a contratto di sponsorizzazione, di segnaletica esterna ed interna per gli Ospedali.

3.a) Luoghi di consegna: stabilimenti ospedalieri di Massa, Carrara, Fivizzano e Pontremoli.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: segnaletica direzionale e non, a parete od a soffitto, interna ed esterna. Vocabolario CPV 28824700-1; 28527400-6.

3.c) Quantità come da progetto-offerta su planimetrie. Il valore è stimato pari ad € 240.000 più I.V.A. L'Azienda USL compenserà la fornitura autorizzando spazi di promozione pubblicitaria oppure rimborsando parte della spesa. L'offerta potrà riconoscere un compenso all'Azienda USL per il contratto di sponsorizzazione.

3.d) Lotti: quattro: uno per ciascun ospedale.

4) Termine durata contratto: quinquennale.

5) Raggruppamenti di imprese: ammessi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ultimo ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 22 gennaio 2003.

6.b) Indirizzo: vedasi punto 1), Ufficio protocollo.

6.c) Lingua: italiano.

7. Termine invio inviti a gara: entro il 31 marzo 2003.

9. Informazioni e formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla sotto indicata documentazione, da produrre in regime di autocertificazione (D.P.R. n. 445/2000) secondo il seguente ordine:

dichiarazione di iscrizione alla Camera di commercio od in uno dei registri professionali e commerciali esistenti all'estero;

dichiarazione di regolarità con gli obblighi imposti dalla legge italiana sulle assunzioni dei disabili;

dichiarazione di insussistenza di tutte le cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1999-2000-2001) con i rispettivi importi, data e destinatario;

descrizione sintetica delle misure proposte per garantire la qualità della fornitura;

indicazione delle certificazioni di qualità in possesso dell'impresa;

dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo totale relativo alle forniture similari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni (1999-2000-2001);

idonee dichiarazioni bancarie.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 (decreto legislativo n. 402/98) qualità punti 60/100, prezzo punti 40/100.

11. Numero di fornitori che verranno invitati alla gara: minimo cinque e massimo trenta.

13. Altre indicazioni: il capitolato è depositato presso l'Ufficio acquisti, tel.: +39/0585767587-767734, telefax +39/0585767538, e-mail: provveditorato@usl1.toscana.it

Potranno concorrere sia fornitori di segnaletica, che dovranno curare le sponsorizzazioni, oppure ditte che intendono reclamizzare prodotti e/o attività, che dovranno fornire la segnaletica quale controprestazione. Le richieste di invito non vincolano l'Azienda USL.

14. Preinformazione: non prescritta.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni dell'Unione europea: 9 dicembre 2002.

Il direttore generale: dott. Alessandro Scarafugli.

C-37755 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA Istituzione Biblioteca Classense

Esito di gara

Ente appaltante: comune di Ravenna, Istituzione Biblioteca Classense, via Baccarini n. 3 - 48100 Ravenna, tel. 0544482149, fax. 0544482104, partita I.V.A. n. 00354730392.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Descrizione: fornitura e posa in opera dell'allestimento del museo del Risorgimento nella chiesa S. Romualdo nel complesso Classense di Ravenna.

Aggiudicata con atto n. 32 del 16 ottobre 2002 P.G. 85/02.

Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Offerte ricevute: n. 6 (sei).

Aggiudicatario: Goppion S.r.l. - Laboratorio, Museotecnico, viale Edison n. 58/60 - 20090 Trezzano sul Naviglio (MI), al valore di € 162.899,26.

Importo a base d'asta: € 175.595,35.

Pubblicazione del bando di gara: su foglio inserzioni parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 128 del 3 giugno 2002.

Ravenna, 6 dicembre 2002

Il direttore dell'Istituzione Biblioteca Classense:
dott. Donatino Domini

C-37762 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera

«Santi Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria

Bando di gara ad asta pubblica per affidamento servizi di ingegneria relativi alla ristrutturazione sede esistente e completamento interno nuovo padiglione ospedale infantile «Cesare Arrigo».

1. Azienda Ospedaliera «Santi Antonio e Biagio e C. Arrigo», Alessandria, tel. 0131/206111, fax 0131/444505; www.ospedale.al.it

2. Categoria servizio: 12, cpc 867. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995 per affidamento servizi di: completamento progettazione definitiva, progettazione esecutiva e adempimenti accessori connessi, eventuale direzione lavori, degli interventi ex art. 20, legge 67/88, 2ª fase, riguardanti la ristrutturazione sede esistente e completamento interno nuovo padiglione ospedale infantile «Cesare Arrigo»; importo presunto lavori base asta, € 3.408.615,53;

calcolo competenze ex legge 143/49 e s.m. e D.M. 4 aprile 2001; classi/categorie: I/c, I/f, III/a), III/b), III/c); tabelle A, B, B.1., B.2.

3. Alessandria (Italia).

4.a) Partecipazione riservata ai soggetti ex art. 17, comma 1, punti d), e), f), g) g-bis) legge 109/1994 e s.m.i.;

4.b) Legge n. 109/1994 e s.m., D.P.R. n. 554/1999, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m., Direttive 97/52/CE e 98/4/CE, legge 143/49 e s.m.i., D.M. 4 aprile 2001.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate.

6. Non ammesse varianti.

7. Termine completamento servizio:

completamento progettazione definitiva: 90 giorni data contratto; progettazione esecutiva: 90 giorni da approvazione progetto definitivo.

8.a) L'intera documentazione inerente la gara, comprendente:

(I) disciplinare di gara con relativi allegati;

(II) elaborati progettuali già predisposti;

(III) schema disciplinare di incarico, disponibile, previo pagamento costo, presso «Copisteria Duomo», via Parma n. 12, Alessandria, tel. e fax 0131263517.

8.b) Termine ultimo per richiedere documentazione sub 8.a): ore 12 del 21 gennaio 2003.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 28 gennaio 2003.

9.b) Offerte in lingua italiana da inviarsi all'indirizzo sub 1.

10. Apertura offerte: giorno 30 gennaio 2003 con inizio ore 10, presso uffici amministrazione (vds. sub. 1)

11. Polizza responsabilità civile professionale ex art. 30, comma 5, legge 109/1994 con massimale € 1.000.000.

12. Finanziamento in ambito art. 20, legge n. 67/88 (2ª fase) tramite Cassa DD.PP.

13. Forma giuridica raggruppamenti temporanei: ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

14. Limiti partecipazione gara ex art. 51 D.P.R. n. 554/1999:

cause di esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 ovvero ex art. 1, D.P.R. n. 412/2000;

requisiti minimi partecipazione di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo ex art. 66, comma 1, lettere a), b), c), del D.P.R. n. 554/1999:

a) fatturato globale per servizi di cui all'art. 50 D.P.R. n. 554/1999, espletati negli esercizi 1997/2001, almeno € 1.000.000, I.V.A. esclusa;

b) avvenuta effettuazione nell'ultimo decennio di servizi ex art. 50 D.P.R. n. 554/1999, per opere di cui alle seguenti classi/categ. legge 143/49: I/c per almeno € 7.000.000; I/f, € 600.000; III/a, € 1.000.000; III/b, € 1.500.000; III/a, € 2.000.000;

c) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi ex art. 50, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per importo totale non inferiore a 0,50 volte importo stimato lavori da progettare. Per raggruppamenti temporanei, i requisiti a), b), devono essere posseduti, per loro frazionabilità, dal capogruppo nella misura massima considerabile del 60% e restante percentuale dai mandanti; requisito c) non frazionabile.

15. Offerente vincolato all'offerta per 180 giorni data gara.

16. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m. ovvero offerta economicamente più vantaggiosa secondo criteri e procedure riportate sul disciplinare gara unitamente ai fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione.

17. Non ammesso subappalto. Altre indicazioni essenziali per una corretta presentazione dell'offerta sono riportate sul disciplinare di gara.

18. Non effettuata preinformazione.

19. Responsabile procedimento: arch. Claudio Pesce, servizio tecnico A.O.

20. Data invio bando ufficio pubblicazioni CE 5 dicembre 2002.

Alessandria, 3 dicembre 2002

Il commissario A.O.: dott. Paolo Tofanini.

C-37765 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Avviso di aggiudicazione

Questo Ente rende noto che ai sensi art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa) è stato esperito un pubblico incanto per il servizio di copertura assicurativa dell'Ente per il periodo 2002/2003. Importo a base d'appalto: € 230.500,00 oneri fiscali esclusi, suddiviso in otto lotti. Hanno partecipato n. 3 ditte.

Impresa aggiudicataria del lotto 8. Tutela giudiziaria: Ras tutela giudiziaria S.p.a. con sede in Milano per il premio netto annuo di € 17.590,81. I lotti da 1 a 7 sono andati deserti.

Tutti gli atti sono visionabili presso l'Ente.

Vicenza, 11 dicembre 2002

Il dirigente: avv. Maria Elisabetta Bolisani.

C-37768 (A pagamento).

AZIENDA USL 4 DI PRATO*Avviso di avvenuto affidamento di incarico professionale*

Stazione appaltante: Azienda USL 4 di Prato, viale della Repubblica n. 240, 59100 Prato, tel. 0574.4341, fax 0574.570013, sito Internet: www.us14.toscana.it - e-mail: aforgion@us14.toscana.it

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 del regolamento generale LL.PP., D.P.R. n. 554/1999, si porta a conoscenza di tutti i soggetti interessati, che questa amministrazione ha provveduto a conferire il seguente incarico professionale:

1) progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di «realizzazione di degenze a pagamento nell'area chirurgica e medica all'interno del presidio ospedaliero di Prato», le attività tecnico-amministrative connesse, oltre la funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, la direzione e la contabilità dei lavori;

2) procedura di aggiudicazione utilizzata: licitazione privata ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. 554/1999;

3) data di aggiudicazione del servizio: 2 agosto 2002;

4) criteri di aggiudicazione del servizio: offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione gli elementi relativi ai fattori ponderali ad essi assegnati, secondo i parametri fissati dall'art. 64, comma 2 del D.P.R. n. 554/1999;

5) numero di soggetti ammessi alla fase di preselezione: 26;

6) numero di offerte ammesse alla fase finale: 8;

7) soggetto aggiudicatario: Associazione temporanea professionisti capogruppo arch. Francesco Bocchino di Napoli;

8) ribasso offerto:

a) riduzione percentuale offerta rispetto a quella massima prevista dalla legge per le prestazioni rese in favore di amministrazioni ed enti pubblici: 100%;

b) riduzione percentuale da applicarsi ai tempi fissati per l'esecuzione: 50%.

9) Importo di aggiudicazione e tempi di realizzazione: € 82.633,10 oltre C.N.P.A.I.A. ed I.V.A. giorni 45.

10) altre informazioni: per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al responsabile del procedimento ing. Armando Forgiione tel. 0574/434348, 0574/434288, fax 0574/434277.

11) data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*: 22 dicembre 2001 G.U. n. 297, 1° marzo 2002 G.U. n. 51;

12) data di spedizione del presente avviso alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*: —.

Il direttore generale: dott. Mauro Pallini.

C-37766 (A pagamento).

**COMUNE DI GIULIANOVA
(Provincia di Teramo)**

Giulianova, corso Garibaldi n. 109
Tel. 085/8024048 - Fax 085/80240410

Bando di gara per appalto pubblico di servizi procedura aperta

1. Oggetto dell'appalto. L'appalto concerne specificatamente la custodia, del cimitero comunale e l'esecuzione dei servizi cimiteriali (tumolazioni, estumulazioni, inumazioni, esumazioni, ecc. ...) e di manutenzione dell'impianto e delle attrezzature (opere di pulizia, di giardinaggio, raccolta rifiuti, ecc.).

Termini contrattuali. Durata dell'appalto anni tre. Importo presunto totale dell'appalto per anni tre € 340.861,56. Importo presunto annuo a base appalto € 113.620,52 (dicorsi centotredicimilaseicentoveinturo e centesimicinquantadue).

2. Documentazione contrattuale l'appalto e rilascio certificato di avvenuto sopralluogo. Per la documentazione concernente l'appalto, il capitolato d'oneri, la bozza di contratto e il rilascio dell'attestato di avvenuto sopralluogo si può consultare l'ufficio tecnico, IV Settore, ubicato in via Nievo n. 12, a Giulianova Lido dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12.

3. Cauzioni e garanzie. Cauzione provvisoria da presentarsi all'atto dell'offerta, nella misura del 2% dell'importo a base d'asta a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'ente, nonché a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione definitiva per la ditta aggiudicataria sarà del 10%.

4. Finanziamento del contratto. Il contratto è finanziato con fondi propri del bilancio.

5. Soggetti ammessi alla gara. Sono ammessi a partecipare alla gara, oltre i consorzi, alle imprese singole, anche associazione temporanee di imprese, cooperative, consorzi, di cooperative.

6. Requisiti di partecipazione. I concorrenti dovranno produrre a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato se italiani o residenti in Italia, nel registro professionale del paese di residenza se residenti in altri Paesi dell'Unione senza residenza in Italia;

b) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da due istituti di credito;

c) bilanci o estratti di bilanci dell'impresa (ultimi tre anni);

d) dichiarazione concernenti l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

e) l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo data e destinatario;

f) dichiarazione relativa al titolo di studio dei soggetti responsabili della prestazione del servizio;

g) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti e di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

h) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

i) l'identificazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte integrante dell'impresa e in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

j) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

k) dichiarazione di aver visione del capitolato e di accettarne in modo pieno e incondizionato tutte le condizioni, di aver preso visione dei luoghi nonché di tutte le condizioni locali e di tutte le circostanze che possono influire sulle condizioni contrattuali e di tutto quanto altro possa incidere e di considerare i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

l) certificato di avvenuto sopralluogo rilasciato da questa stazione appaltante a seguito dell'avvenuto sopralluogo;

m) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta. Al fine dell'ammissione alla gara è necessario aver eseguito nell'ultimo triennio un servizio analogo a quello in oggetto e di importo non inferiore al 30% o in alternativa due servizi di importo non inferiore al 45%, dell'importo a base d'asta, inoltre è necessario che il fatturato dell'ultimo triennio sia almeno pari all'importo a base d'asta.

A dimostrazione del possesso dei requisiti precedentemente elencati, fatta eccezione per quello di cui alla lettera b), è sufficiente la dichiarazione con firma leggibile del legale rappresentante del concorrente accompagnata a copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

7. Raggruppamento temporaneo di imprese. I requisiti di cui al punto 6 dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e in misura non inferiore al 20% dall'impresa mandante (mandanti).

8. Criterio di aggiudicazione. Pubblico incanto da effettuarsi con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1915, n. 157 (prezzo più basso) individuato tramite unica percentuale di ribasso sull'importo a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

9. Termini. Le offerte in carta legale e redatte in lingua italiana dovranno pervenire ad esclusivo rischio del concorrente, in plico sigillato, entro le ore 12 del giorno 25 marzo 2003 al comune di Giulianova, corso Garibaldi n. 109.

La seduta di apertura delle buste di gara avrà luogo in Giulianova alla via Nievo n. 12, presso gli uffici tecnici, il giorno 28 marzo 2003 alle ore 10.

10. Causa di esclusione. Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i prestatori di servizi:

a) che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova;

d) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o di quella del paese di residenza;

e) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente gara;

g) che abbiano avuto in passato o abbiano in corso cause e/o controversie dovute al mancato rispetto di precedenti rapporti contrattuali con la sottoscritta amministrazione.

A dimostrazione che il concorrente non si trova in una delle elencate situazioni è sufficiente la dichiarazione con firma leggibile del legale rappresentante dell'impresa accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore.

I concorrenti dovranno indicare con dichiarazione con firma leggibile del titolare dell'impresa accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore i soggetti con i quali sussistono rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile.

Saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara in associazione o in consorzio.

11. Offerte anomale. Lo scrivente ente aggiudicatore procederà alla verifica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, secondo quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

12. Subappalto. I concorrenti dovranno indicare in apposita dichiarazione le parti di servizio che intendono affidare in subappalto a terzi. Si applicano le disposizioni dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

13. Verifiche preliminari alla stipula del contratto. L'avvenuta aggiudicazione non vincolerà la stazione appaltante se non dopo la stipulazione del contratto, previa effettuazione delle verifiche e della documentazione prodotta e sempre che non venga accertato in capo all'aggiudicazione alcun limite o impedimento a contrarre con la pubblica amministrazione ed organismi assimilati.

14. Modalità di presentazione della documentazione. La documentazione i cui ai punti 11 e 15 dovrà essere contenuta in busta sigillata recante la dicitura «documentazione» inserita nel plico di cui al punto 14.

15. Modalità di compilazione dell'offerta. L'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, del consorzio, ovvero dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate dovrà contenere l'indicazione della percentuale di ribasso in cifra ed in lettere. Dovrà essere inserita in busta sigillata recante la dicitura «offerta economica» inserita nel plico di cui al punto 14.

Il caso di raggruppamento di impresa l'offerta congiunta dovrà sottoscritta da tutte le imprese e deve specificare sia in termini di importo che di identificazione materiale le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenete l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel presente articolo.

Nell'ipotesi di raggruppamenti costituiti anteriormente all'offerta le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Nella stessa busta dovrà essere inserita la dichiarazione di cui al punto 17.

16. Invio del bando al G.U.C.E. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'unione europea in data 12 dicembre 2002.

Giulianova, 12 dicembre 2002

Il dirigente IV settore: ing. Luciano Massarotti.

C-37771 (A pagamento).

L'AZIENDA REGIONALE PER I PORTI DI CREMONA E MANTOVA

Con sede in Cremona, via della Conca n. 3, 26100 Cremona, indice pubblico incanto per l'affidamento, col criterio dell'offerta economicamente più conveniente, della fornitura e posa in opera di una gru a ponte per il capannone portuale del porto di Mantova.

L'importo a base di gara è fissato in € 160.000,00, I.V.A. esclusa.

Gli interessati dovranno far pervenire, presso la sede dell'ente, entro le ore 12, del 22 gennaio 2003, le offerte conformi al bando integrale, disponibile c/o sede dell'Azienda di Cremona tel. 0372592011, fax 0372592048 e l'ufficio di Mantova, via Colombo loc. Valdarò (MN), tel. 0376302275, fax 0376302234 e pubblicato sul sito Internet www.po-seaway.com

Per informazioni contattare ing. Alessio Picarelli, responsabile del procedimento, tel. 0376302275.

La gara in seduta pubblica si terrà il 23 gennaio 2003, ore 10, presso la sede dell'ente.

Cremona, 6 dicembre 2002

Il direttore amministrativo: avv. Rinalda Bellotti.

C-37769 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Per il giorno 16 gennaio 2003, alle ore 8,30, è indetta l'asta pubblica per l'appalto del servizio di mensa scolastica e per cittadini anziani e bisognosi per il periodo di tre anni e cinque mesi a partire dal 1° febbraio 2003. Prezzo a base d'asta soggetto a ribasso € 5,50 per ogni pasto da preparare e somministrare, oltre I.V.A.

Il bando integrale inserito su Internet al sito www.spv.br.it ed è depositato, assieme a tutti gli elaborati di gara, presso l'ufficio pubblica istruzione di questo comune, piazza G. Falcone, tel. 0831/654741, Telefax 0831/653763).

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Addolorata Tafuro

C-37772 (A pagamento).

COMUNE DI GRADO (Provincia di Gorizia)

Grado, piazza B. Marin n. 4
Tel. 0431/899248

Avviso di gara esposita

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Grado (GO), partita I.V.A. n. 00064240310, P. Biagio Marin n. 4, Cap. 34073.

Oggetto: Servizio liquidazione, accertamento e riscossione Tosap, imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni periodo 2003/2007.

Procedura e criterio di aggiudicazione: aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

Data di aggiudicazione definitiva: 6 dicembre 2002, n. di partecipanti: 3 (tre).

Aggiudicatario: Aipa S.p.a., via Cechov n. 50, 20151 Milano - Informazioni sull'offerta:

riduzione unica sugli aggi massimi previsti del 7,7;

maggiorazione percentuale unica sui minimi previsti garantiti del 19,5%.

Data spedizione e di ricevimento alla G.U.C.E.: 7 dicembre 2002.

Grado, 13 dicembre 2002

Il responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Corbato.

C-37774 (A pagamento).

ISTITUTO TRIESTINO PER INTERVENTI SOCIALI

Trieste, via G. Pascoli n. 31

Bando di gara - Procedura aperta per l'affidamento dei servizi assistenziali agli ospiti anziani della casa dell'ITIS in Trieste

Ente appaltante: Istituto Triestino per Interventi Sociali, via G. Pascoli n. 31 - 34129 Trieste (Italia), tel. 040/3736210, fax 040/3736220.

1. Categoria di servizio: n. 25, numero di riferimento CPC: 93 «Servizi sanitari e sociali», Descrizione: servizi d'assistenza diretta e complementari agli ospiti anziani della Pia Casa.

2. Luogo di esecuzione: Trieste (Italia).

3.a) La prestazione del servizio è riservata a Società cooperative sociali di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 8 novembre 1991, n. 381;

b) riferimenti legislativi: Direttiva 92/50/CEE dd. 18 giugno 1992 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni;

c) è fatto obbligo di indicare la qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione del servizio.

4. Non è ammessa la presentazione di offerte solo per una parte del servizio.

5. Sono ammesse varianti migliorative sempreché conformi ai contenuti minimi indicati nel capitolato speciale d'appalto.

6.a) Durata del servizio: anni quattro;

b) termine ultimo per l'avvio del servizio: 19 aprile 2003.

7. Documenti di gara:

a) copia del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto possono essere richiesti all'Ufficio segreteria dell'ente appaltante all'indirizzo indicato al punto 1);

b) i suddetti documenti di gara possono essere richiesti sino al trentesimo giorno antecedente il termine stabilito per la ricezione delle offerte, e saranno trasmessi ai richiedenti nei sei giorni dal ricevimento della richiesta;

c) la documentazione di gara verrà fornita ai richiedenti dietro presentazione della ricevuta di versamento/bonifico del costo relativo, fissato in € 30,00, sul conto corrente di tesoreria dell'Ente n. 22225/91 - ABI 05336 - CAB 02203, Banco Ambrosiano Veneto - filiale di via Conti n. 1/A, Trieste.

8. Le offerte, redatte in lingua italiana, con le modalità sopra citate, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 gennaio 2003 all'I.T.I.S., via G. Pascoli n. 31 - 34129 Trieste (Italia).

9.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte economiche i legali rappresentanti delle ditte offerenti o loro delegati ai sensi della normativa vigente;

b) l'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà il giorno 28 gennaio 2003 alle ore 10, presso la sede dell'Ente appaltante di via Pascoli n. 31, in Trieste (Italia).

10. Cauzioni: da costituire con le modalità indicate agli articoli 6.11 e 6.12 del capitolato speciale d'appalto.

11. Finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con oneri a carico del bilancio dell'ente appaltante e le modalità di pagamento sono indicate all'articolo 6.2 del capitolato speciale d'appalto.

12. Raggruppamenti di prestatori di servizi: possono partecipare all'appalto ai sensi dell'art. 5.3 del capitolato speciale d'appalto.

13. Le modalità di partecipazione alla gara d'appalto sono analiticamente elencate all'art. 5.2 del capitolato speciale d'appalto.

14. Validità dell'offerta: 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

15. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri di cui all'art. 5.5 del capitolato speciale d'appalto. In caso di offerte pari si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

16. Il sopralluogo presso la Casa dell'Istituto andrà compiuto entro il decimo giorno precedente il termine stabilito per la ricezione delle offerte, previo adempimento di quanto previsto al punto 8 lettere b) e c).

17. Data di invio del presente bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 dicembre 2002.

18. Data di ricevimento del presente bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 dicembre 2002.

Responsabile del procedimento di aggiudicazione: dott. Eleonora Brischia.

Trieste, 4 dicembre 2002

Il direttore generale: Fabio Bonetta.

C-37775 (A pagamento).

COMUNE DI VILLA CORTESE (Provincia di Milano)

Bando di gara

Stazione appaltante: Comune di Villa Cortese, via Ferrazzi n. 2 (sede provvisoria) cap 20020, Villa Cortese (MI), tel. 0331/434411, fax 0331/432955; e-mail: info@villacortese.org

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni, per l'affidamento in concessione di costruzione e gestione del nuovo Municipio.

Luogo d'esecuzione: via Ferraris n. 9, già sede dell'esistente vecchio Municipio.

Descrizione: demolizione dell'attuale sede municipale e costruzione del nuovo Municipio.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.351.345,30 «chiavi in mano», categoria prevalente: OG1, classifica IV.

Termine di esecuzione: giorni 730 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori; soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà pervenire all'indirizzo dell'Ente appaltante entro le ore 12, del giorno 7 febbraio 2003, secondo le prescrizioni e gli allegati obbligatori indicati all'art. 6 del bando di gara integrale e in particolare: dichiarazione attestante di avere in corso la costruzione e gestione di un'opera simile per conto di enti pubblici, con specificazione della localizzazione, della tipologia e del valore; dichiarazione contenente l'elenco delle opere similari costruite e gestite per enti pubblici, ed attestante specificatamente il fatturato globale relativo all'attività di gestione degli ultimi 3 esercizi antecedenti alla pubblicazione del bando, il costo di costruzione e di manutenzione.

Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare l'offerta è inviato ai concorrenti prequalificati entro il giorno 10 marzo 2003; cauzione e garanzie: come indicato nell'art. 8 del bando integrale; finanziamento:

a) contributo forfetario di € 1.033.000,00 + I.V.A. (di cui € 724.635 con mezzi propri di bilancio e € 308.365,00 tramite contrazione di mutuo) corrisposto in 4 rate emesse in concomitanza con l'emissione dei primi 3 stati d'avanzamento lavori e l'ultima a fine lavori a seguito di regolare collaudo ed all'immissione nel possesso dell'opera stessa;

b) differenza finanziata con il pagamento di un canone di locazione annuale di € 85.110,00 + I.V.A. da corrispondere per tutta la durata della concessione stimata in anni 30.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 o, per i concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'U.E., come indicato all'art. 10 del bando integrale.

Criterio di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni, al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa calcolata in base al metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base degli elementi e dei parametri percentuali di valutazione indicati nell'art. 11 del bando di gara integrale.

Varianti: non sono ammesse offerte in varianti al di fuori di quanto richiesto; altre informazioni: sono indicate all'art. 13 del bando di gara integrale, quest'ultimo sarà inviato, su richiesta, tramite posta elettronica. Gli interessati possono prendere visione della documentazione di gara negli orari d'ufficio, previo appuntamento con l'U.T.C. al seguente numero telefonico: 0331/434439 inoltre, potranno avere una copia dei documenti di gara tramite prenotazione con 5 giorni di anticipo ed il contestuale pagamento del rimborso spese di riproduzione; Responsabile del procedimento: arch. Massimo Sidoti, tel. 0331/434439, e-mail ll.pp@villacortese.org; Pubblicazione del bando: il presente estratto di bando è stato spedito il 12 dicembre 2002 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, foglio inserzioni; inoltre sarà pubblicato per estratto su 2 quotidiani nazionali (Il Giorno, La Repubblica), su 2 quotidiani regionali (Il Giorno e La Repubblica) e integralmente, sul sito della Regione Lombardia <http://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it> e all'albo pretorio comunale.

Villa Cortese, 12 dicembre 2002

Il dirigente: Colombo arch. Carlo.

C-37776 (A pagamento).

CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO

Pubblicazione risultati di gara

Ente appaltante: consorzio generale di bonifica del bacino inferiore del Volturno, via Roma n. 80 - Caserta, tel. 0823/278311, fax 0823/278317

Lavori appaltati: «Opere di difesa dalle massime piene fluviali della piana del basso Volturno, Scolmatore di piena Fiumarella, I lotto - II stralcio».

Importo a base d'appalto: € 2.021.670,54.

Imprese partecipanti: n. 25.

Impresa aggiudicataria: ATI. Coop. Socrate, De Angelis Costruzioni S.r.l., Trivellazioni Cupo di Cupo Gerardo con il ribasso del 30,462%

Il commissario straordinario regionale:
avv. Antimo Gaudino

C-37781 (A pagamento).

COMUNE DI FERMO

Esito di gara

Ente appaltante: Comune di Fermo, via Mazzini n. 4 - 63023 Fermo (AP), tel. 0734-2841, fax: 0734-224170.

Oggetto: licitazione privata con procedura accelerata per l'appalto dei servizi ausiliari esterni presso il Teatro Comunale dell'Aquila.

Gara esperita il 9 luglio 2002.

Imprese partecipanti: 2.

Ditta esclusa: 1.

Gara deserta in quanto l'unica ditta ammessa è stata impossibilitata a formulare un'offerta economica rientrando nei parametri stabiliti dal Capitolato.

L'esito integrale di gara, con i nominativi delle imprese partecipanti, è stato pubblicato sul sito Internet: www.fermo.net

Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 6 dicembre 2002.

Fermo, 6 dicembre 2002

Il dirigente settore cultura:
dott. Giancarlo Postacchini

C-37780 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio Ambiente e Opere Pubbliche Dipartimento Opere Pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: Lavori di costruzione della rete fognaria comprensoriale Brusson-Challand-Saint-Anselme, lotto di Challand-Saint-Anselme.

Importo a base d'asta: € 1.269.247,96 I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente: OG6.

Termine di presentazione offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 14 gennaio 2003 all'indirizzo di cui sopra.

Data, ora e luogo apertura offerte: 16 gennaio 2003 ore 9, all'indirizzo di cui sopra.

Documentazione: copia del bando d'appalto e degli elaborati tecnici sono depositati presso un'Eliogafia telefono: 0165/32318, e sono visionabili presso l'Ufficio visione progetti dell'assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-37788 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio Ambiente e Opere Pubbliche Dipartimento Opere Pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di adeguamento alle normative vigenti in materia di sicurezza dell'impianto elettrico del palazzo regionale sito in piazza Deffeyes in comune di Aosta, hanno partecipato n. 45 imprese ed è risultata aggiudicataria l'A.T.I. Giardina S.a.s./SICIM S.r.l. con sede in Acicastello (CT) con un ribasso del 20,875%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-37789 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di sistemazione e messa in sicurezza di versante a protezione dell'abitato di Menfrey (I lotto) in comune di Verrayes, hanno partecipato n. 79 imprese ed è risultato aggiudicatario il consorzio Ravennate con sede in Ravenna con un ribasso del 17,432%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-37790 (A pagamento).

COMUNE DI TRAVERSETOLO

Parma

Bando di gara a mezzo di pubblico incanto per lavori di recupero edificio rurale da adibirsi a centro civico

È indetta gara di appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e ss.mm., per lavori di recupero di edificio rurale da adibirsi a centro civico.

Responsabile del procedimento: arch. Pierangelo Spina - responsabile area servizi al territorio.

Importo dell'appalto: l'importo dei lavori a base di gara è di € 1.340.247,14, di cui € 1.317.697,14 per opere soggette a ribasso d'asta e € 22.550,00 per oneri relativi alle misure di sicurezza.

Categorie prevalenti: OG2 - classifica III e OG11 - classifica II.

Finanziamenti: € 350.000,00 da piano regionale di sviluppo rurale misura 3.o azione 1 Emilia Romagna e € 1.549.371,00 tramite mutuo Banca Monte.

I documenti di gara sono visionabili presso l'Ufficio tecnico del comune di Traversetolo, piazza V. Veneto n. 30, tel. 0521-344518 - fax 0521-344550.

Il bando integrale è scaricabile dal sito internet del comune di Traversetolo all'indirizzo <http://www.comune.traversetolo.pr.it>

Termine di ricezione delle offerte: ore 13 del 22 gennaio 2003.

Data apertura buste: ore 10 del 23 gennaio 2003.

Per altre informazioni si rimanda al bando integrale.

Il responsabile del procedimento:
 arch. Pierangelo Spina

C-37794 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Gara d'appalto per affidamento del servizio di trasloco, facchinaggio, smontaggio arredi

Avviso di post informazione

1. Ente: regione Toscana, Dipartimento organizzazione servizio, servizi generali, via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze Italia.

2. Procedura d'aggiudicazione: procedura aperta.

3. Categoria del servizio, descrizione, numero CPC: categoria 2, servizio di trasloco, facchinaggio, numero CPC 60.24.15 - 60.24.22 - 60.24.30.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: decreto n. 6029 dell'11 novembre 2002.

5. Criterio di aggiudicazione: art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95.

6. Numero offerte ricevute: n. 2.
7. Nome prestatore del servizio: Consorzio logistica 2000 via G.B. Ferrari n. 19 - Roma.
8. —.
9. Prezzo: presunto complessivo triennale € 478.392,00.
10. —.
11. —.
12. Data pubblicazione bando di gara su G.U.C.E.: S66 del 4 aprile 2002.
13. Data invio avviso post informazione: 10 dicembre 2002.
14. Data ricevimento dell'avviso post informazione: 10 dicembre 2002.

Il dirigente del Servizio servizi generali:
 dott. Silvio Beato

C-37801 (A pagamento).

COMUNE DI CELLOLE
(Provincia di Caserta)

Codice fiscale n. 83001110614

Telefono 0823/703115, fax 0823/703511

Estratto bando di gara per l'affidamento del servizio di riscossione volontaria e coattiva delle entrate patrimoniali e tributarie, della tassa, volontaria e coattiva I.C.I. del comune di Cellole per la durata di anni cinque rinnovabili, a partire dalla data di affidamento del servizio.

È indetto per il giorno 16 gennaio 2003 alle ore 10 asta pubblica ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto per anni cinque rinnovabili da espletarsi in conformità alle norme di cui alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, importo a base d'asta è pari al 6% calcolato sull'importo incassato rimesso all'ente. Le imprese potranno rimettere offerta a questa amministrazione entro e non oltre le ore 13 del giorno 15 gennaio 2003 in plico sigillato con ceralacca. Il capitolato speciale di appalto ed il bando integrale di gara potranno essere richiesti al Servizio finanziario del comune di Cellole, via Raffaello, Cellole, (Caserta), telefono 0823/703115, fax 0823/703511 dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì e dalle ore 16 alle ore 18 il martedì ed il giovedì.

Cellole, 18 dicembre 2002

Servizio finanziario e tributi
 Il responsabile: rag. capo Franco Sorgente

S-25033 (A pagamento).

CEPAV UNO
Consorzio Eni per l'Alta Velocità

Avviso di licitazione privata RO-3(PAV.)

Il consorzio Cepav uno - Consorzio Eni per l'Alta Velocità, sede legale: via A. De Gasperi n. 16 - 20097 San Donato Milanese. Uffici operativi: via Tolstoj n. 86 - 20098 San Giuliano Milanese, tel. 02/52052305, telefax 02/52020766. Sito Internet: www.cepavuno.it affidatario della T.A.V. - Treno Alta Velocità S.p.a., in nome e per conto della Rodano S.c.a.r.l., costituita fra Snamprogetti, Aquater e Cmc (Cooperativa Muratori Cementieri), quest'ultima nella qualità di assegnataria della consorziata CCC, indice licitazione privata per affidamento lavori e forniture per la realizzazione di pavimentazioni ferroviarie e stradali lungo la linea A.V. Milano-Bologna tra progressiva km 112+488 e progressiva km 142+685.

Importo complessivo dell'appalto: € 16.295.154,62 I.V.A. esclusa, di cui € 12.343.791,74 per lavori a corpo, ed € 3.951.362,88 per lavori a misura, così suddiviso.

Prezzo a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza: € 15.710.337,32 di cui per lavori a corpo € 11.900.785,02 e per lavori a misura € 3.809.552,30;

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 584.817,31 di cui € 443.006,72 per lavori a corpo ed € 141.810,58 per lavori a misura.

Categoria prevalente: OG3 € 16.295.154,62.

Aggiudicazione: offerta prezzi unitari (art. 21, comma 1, lett. c) legge n. 109/1994 e art. 90, D.P.R. n. 554/1999). Inammissibili offerte in aumento.

Luogo esecuzione: comuni di Gattatico, Campegine, Reggio Emilia, Correggio, San Martino, Rubiera.

Termine ultimazione: 960 giorni dalla consegna.

Le domande di partecipazione dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nel bando di gara. I plichi contenenti le domande di partecipazione e gli altri documenti richiesti nel bando integrale di gara dovranno pervenire entro le ore 12 del 17 febbraio 2003 presso gli uffici operativi del consorzio, con indicazione mittente e dicitura: «Licitazione privata - Affidamento RO-3(PAV.)».

Testo integrale bando spedito il 18 dicembre 2002 all'Ufficio pubblicazioni UE, che lo ha ricevuto il 18 dicembre 2002.

Bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. n. del

Informazioni: potranno essere richieste agli Uffici operativi del consorzio.

Cepav uno
Il presidente: ing. A. Caridi

S-25037 (A pagamento).

COMUNE DI PALESTRINA (Provincia di Roma)

Visto il R.D. n. 827/1924; si rende noto che il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 10 presso l'Ufficio LL.PP. patrimonio, si terrà un pubblico incanto per l'affidamento delle coperture assicurative biennali del comune per R.C.T. e R.C.P., secondo le modalità indicate nel bando integrale e nei capitolati. L'importo di riferimento è pari ad € 49.000,00 l'anno. La durata dei contratti è di anni due dal 15 gennaio 2003.

Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 12 dell'8 gennaio 2003.

Gli interessati potranno richiedere informazioni all'Ufficio patrimonio (tel. 06/953057).

Palestrina, 19 dicembre 2002

S-25039 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento III

Manifestazione di interesse alla cessione al comune di Roma di alloggi da destinare all'emergenza abitativa. (Deliberazione G.M. n. 547/2002 e memoria di giunta dell'11 novembre 2002).

Per rispondere al fabbisogno crescente di unità immobiliari da destinare alle categorie socialmente deboli, l'amministrazione comunale intende avviare un programma straordinario di edilizia abitativa la cui realizzazione è prevista nel triennio 2003/2005. Al fine di realizzare gli obiettivi del programma straordinario, si procederà, in ordine di preferenza, all'acquisto di fabbricati rispondenti alle seguenti tipologie:

a) fabbricati residenziali esistenti, di recente costruzione o ristrutturazione, che non richiedano comunque interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione;

b) fabbricati residenziali in corso di realizzazione o fabbricati residenziali esistenti in corso di ristrutturazione;

c) fabbricati residenziali da realizzare mediante nuova costruzione;

d) fabbricati residenziali previo cambio di destinazione d'uso di edifici non residenziali esistenti, o da realizzare;

e) fabbricati residenziali da realizzare nell'ambito di iniziative e programmi urbanistici già assentiti dall'amministrazione comunale e per i quali è stata stipulata la convenzione, o altri accordi sostitutivi, con il comune di Roma o siano state avviate le procedure di stipula, ovvero sia già avvenuta l'assegnazione dell'area da parte del Comune. Per quanto riguarda il non residenziale trasformato in residenziale, le quantità ottenute a seguito della stipula dell'accordo di programma saranno decurtate:

1. per quanto riguarda gli edifici non residenziali esistenti nella città consolidata, dalla quota di incremento della superficie utile lorda prevista negli ambiti di riserva e trasformabilità vincolata della proposta di nuovo PRG, elaborato e pubblicato sul sito ufficiale del comune di Roma, accessibile tramite Internet;

2. per quanto riguarda gli ambiti di trasformazione per attività (zona L industriale), dalla quota del 20% residenziale ammessa nei programmi integrati previsti.

Nel caso di cui alla lettera «b» gli edifici dovranno essere ultimati entro 12 mesi dalla pubblicazione del presente avviso: negli altri casi, con esclusione del caso di cui alla lettera «a», gli edifici dovranno essere ultimati entro e non oltre il 31 dicembre 2005. Nei casi di cui alle lettere «a, b, c» gli immobili potranno essere ubicati anche in comuni limitrofi. Nei casi di cui alle lettere «c, d, e», riferiti esclusivamente al comune di Roma, gli interventi potranno essere proposti e realizzati anche in deroga agli strumenti urbanistici attuativi senza aumenti di cubatura, ma sempre in conformità ai vincoli, ambientali e paesaggistici vigenti. Nei casi di deroga agli strumenti urbanistici generali attuativi, le varianti potranno riguardare esclusivamente zone di P.R.G. già destinate all'edificazione privata. Per l'approvazione dei progetti comportanti varianti agli strumenti urbanistici verrà istituita apposita Conferenza dei servizi ad attività permanente e si farà ricorso, ove necessario, allo strumento dell'accordo di programma di cui all'art. 34 decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e all'art. 49 L.R. n. 38 del 22 dicembre 1999. Nei casi in cui sia stata già stipulata una convenzione tra il Comune ed il soggetto proponente, di cui alla lettera «e», si procederà all'adeguamento della stessa ai contenuti della proposta formulata ed accolta, con apposito atto integrativo. Le localizzazioni dovranno tener conto dell'accessibilità ai mezzi di trasporto pubblico, essere coerenti con i programmi urbanistici dell'amministrazione comunale, e garantire l'equilibrio delle funzioni. I fabbricati residenziali da acquisire non devono, di norma, essere inferiori a 25 e superiori a 50 unità abitative: il Comune si riserva la possibilità di valutare positivamente anche offerte di cessione che superano i suddetti limiti dimensionali qualora, per le peculiari caratteristiche dell'offerta e del contesto di riferimento, gli stessi consentano una idonea integrazione delle famiglie locatarie nel contesto sociale. Il corretto inserimento nel contesto sociale degli interventi proposti che superino i limiti dimensionali sopra indicati, verranno valutati e concertati con il Municipio competente. Le tipologie edilizie offerte devono essere conformi alla normativa in materia di edilizia residenziale pubblica e rispettare le disposizioni di cui all'art. 7, commi 3 e 4 della legge n. 25 del 15 febbraio 1980. Nel caso di cessione parziale di fabbricati residenziali esistenti, la quota ceduta deve rappresentare almeno il 30% delle quote millesimali; nei casi di cessione parziale di edifici residenziali ottenuti con cambi di destinazione d'uso, la quota ceduta deve rappresentare almeno il 50% delle quote millesimali.

Le offerte di immobili rientranti nelle tipologie di cui alle lettere «c, d, e» realizzabili in base a deroga/variante agli strumenti urbanistici attuativi, potranno riguardare cessione parziale o totale degli immobili medesimi o, in alternativa, altre unità abitative site in località differenti. Nei piani e progetti di ristrutturazione da presentare all'amministrazione comunale, i proprietari potranno inoltre prevedere, accanto a quella residenziale, cambi di destinazione d'uso anche non residenziali, per una migliore funzionalità dei complessi edilizi (negozi, palestre, uffici). Il prezzo unitario di cessione deve essere espresso in Euro/metro quadrato di superficie complessiva, come definita dall'art. 6 del D.M. LL.PP. del 5 agosto 1994 recante «Determinazione dei limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e agevolata». Il prezzo di cessione di fabbricati esistenti non può eccedere, di norma, il più alto tra il valore catastale e il

prezzo consentito dal Comune per l'edilizia convenzionata, di cui all'art. 7 della legge n. 10/77. Il prezzo di cessione dell'edilizia residenziale agevolata non può superare, di norma, il prezzo consentito dal Comune per questa tipologia di intervento, in conformità a quanto disposto dal D.M. succitato e alle norme regionali emanate successivamente in materia. Il prezzo di cessione dell'edilizia residenziale non agevolata da completare o da realizzare non può superare, di norma, il prezzo consentito dal comune di Roma per l'edilizia convenzionata di cui all'art. 7 della legge n. 10/77, (fatta salva l'applicazione dei benefici finanziari previsti dallo stesso art. 7), e sempre che il Comune limitrofo nell'ambito del quale ricade l'immobile offerto, non abbia autonoma disciplina attuativa dell'art. 7 della legge n. 10/77. Il prezzo di cessione di fabbricati realizzati a seguito di variante agli strumenti urbanistici, dovrà tener conto dell'eventuale maggiore valore dell'immobile, derivante dalla modifica urbanistica, con quantificazione in termini monetari. Qualora nell'ambito dell'offerta di cessione, il soggetto proponente richieda modificazioni a programmi costruttivi già assentiti dall'amministrazione o a convenzioni già sottoscritte, i benefici che derivano a vantaggio del soggetto proponente saranno portati a riduzione del prezzo di cessione. Ai fini della considerazione dell'offerta verrà dato particolare rilievo al crono-programma dei tempi di realizzazione, alla localizzazione nel comune di Roma e al numero delle unità immobiliari proposte.

B) Requisiti soggettivi e documentazione da presentare: i soggetti proponenti devono essere proprietari dei fabbricati residenziali esistenti, da realizzare anche attraverso cambi di destinazione d'uso o in corso di realizzazione o titolari del programma costruttivo in cui ricadono i fabbricati residenziali da realizzare.

Gli stessi non devono trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92. I soggetti proponenti, al fine di partecipare al presente avviso, devono presentare al comune di Roma, nel rispetto del D.P.R. n. 445/2000 la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse, da cui risultino i dati identificativi del soggetto firmatario e/o del rappresentante della persona giuridica, nonché la dichiarazione della non sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2. relazione sintetica da cui risulti la descrizione delle caratteristiche localizzative, tipologiche, dimensionali, costruttive, tecnologiche e fiscali degli immobili offerti;

3. relazione su eventuali deroghe agli strumenti urbanistici generali e attuativi e sulla compatibilità con i vincoli culturali, ambientali, paesaggistici;

4. documentazione catastale da cui risulti la localizzazione degli immobili esistenti o dell'area d'intervento, nonché la planimetria degli edifici esistenti e la consistenza dimensionale degli stessi;

5. nel caso di fabbricati in corso di realizzazione, concessione edilizia corredata del relativo progetto;

6. nel caso di fabbricati da realizzare, progetto edilizio degli stessi in scala non inferiore a 1:200;

7. nel caso di fabbricati da realizzare inseriti in più ampi programmi costruttivi, planimetria generale dei programmi costruttivi ed eventuale convenzione, se già stipulata;

8. quantificazione della superficie complessiva degli immobili offerti e determinazione del prezzo di cessione;

9. nel caso di fabbricati da completare o realizzare, crono-programma dei tempi di realizzazione.

10. ogni ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini della descrizione e definizione dell'offerta.

La documentazione, completa di ogni elaborato, deve essere consegnata ovvero pervenire, tramite raccomandata A/R o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato all'interno del quale l'offerta economica deve essere chiusa in busta sigillata, separatamente da documenti e dichiarazioni, sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara. Il plico dovrà riportare l'indicazione «Manifestazione di interesse alla cessione al comune di Roma di alloggi da destinare all'emergenza abitativa» e recapitato al seguente indirizzo: comune di Roma, Dipartimento III - V U.O., via della Greca n. 5 - 00186 Roma entro e non oltre le ore 12 del 90° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso. L'amministrazione non risponde di eventuali ritardi o disguidi postali. Le proposte presentate avranno esclusivamente il valore di manifestazione d'interesse e non sono impegnative per l'amministrazione comunale e quindi nulla sarà dovuto ai soggetti proponenti nel caso il comune non dia seguito alla procedura di

acquisizione o respinga le offerte pervenute. I soggetti si dovranno impegnare a mantenere ferma la proposta per tutto il tempo ordinariamente necessario alla valutazione della stessa che verrà affidata ad un organo collegiale e comunque fino alla definizione degli atti autorizzatori all'acquisto deliberati dall'organo consiliare.

Per informazioni contattare: comune di Roma, tel. 06.67102832/06.67102826.

Il direttore della V U.O - Del III Dipartimento:
dott.ssa Clorinda Aceti

S-25053 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 «MEDIO FRIULI»

Codice fiscale n. 01880290307

Bando di gara - Pubblico incanto per la fornitura di prodotti per nutrizione integrale e parenterale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli». Sede legale, via Colugna n. 50 - 33100 Udine. Servizio approvvigionamenti, via Gervasutta n. 48 - 33100 Udine (fax 0432-520531, tel. 0432-553346).

2. Procedura di gara prescelta: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 24 ottobre 2002.

4. Criteri di assegnazione del contratto: aggiudicazione per singoli lotti al prezzo più basso calcolato a millilitro, caloria e proteina (art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

5. Numero di offerte ricevute: 8 (otto).

6. Fornitori n. 6 (sei):

Abbott S.p.a., via Pontina, km 52 - Campoverde di Aprilia (LT);
Baxter S.p.a., viale Tiziano n. 25, Roma;

Fresenius Kabi Italia S.p.a., via Camagre n. 41, Isola della Scala (VR);

Novartis Consumer Health S.p.a., s.s. 233 km 20,5, Origgio (VA);

Nutricia S.p.a., via Lepetit n. 8, Lainate (MI);

Vecchi & C. Piam Sapa, via P. Semeria n. 5, Genova.

7. Prodotti per nutrizione enterale e parenterale (Numero di riferimento CPV 15891000-0 - M008-5).

9. Valore offerte prescelte, esclusa I.V.A. 10%:

Abbott S.p.a.: lotti n. 9, 10, 11, 22 (enterale) - Totale aggiudicazione € 10.668,00;

Baxter S.p.a.: lotti n. 2, 3, 4 (parenterale) - Totale aggiudicazione € 57.364,00;

Fresenius Kabi Italia S.p.a.: lotto n. 7 (enterale) - Totale aggiudicazione € 28.440,00;

Novartis Consumer Health S.p.a.: lotti n. 4, 8, 12, 13, 17, 19, 21, 24, 25, 27 (enterale) - Totale aggiudicazione € 188.472,00;

Nutricia S.p.a.: lotti n. 1, 2, 3, 14, 18, 20, 23, 26 (enterale) - Totale aggiudicazione € 160.780,00;

Vecchi & C. Piam Sapa: lotto n. 28 (enterale) - Totale aggiudicazione € 940,80.

11. Per qualsiasi informazione più dettagliata relativa ai singoli lotti rivolgersi al Servizio approvvigionamenti.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee 4 giugno 2002 (S106).

13. Data di spedizione del presente avviso 15 novembre 2002.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 15 novembre 2002.

Udine, 2 dicembre 2002

Il direttore generale: dott. Roberto Ferri.

C-37795 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato
e dei Servizi Generali

www.commiservizi.difesa.it
E-mail commiservizi@commiservizi.difesa.it

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, direzione generale del Commissariato e dei Servizi generali, VI divisione, piazzale della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel./fax 06/491952 o URP 06/36805643 (di seguito indicato AD).

2. Categoria del servizio e descrizione: categoria 17 - servizi alberghieri e di ristorazione (numero di riferimento della CPC: 64).

Licitazione privata prezzo base palese, ambito UE, procedura ristretta accelerata, per il servizio di vettovagliamento presso enti, distaccamenti e reparti della difesa (di seguito indicati come Edr), motivata dalla necessità di assicurare i servizi per il 2003.

Tipologie di servizio:

a) «ristorazione collettiva»: confezionamento pasti con generi alimentari forniti dagli enti fruitori, distribuzione, pulizia e riassetto locali - attrezzature di cucina fornite dall'A.D.;

b) «catering completo»: confezionamento pasti con generi alimentari forniti dall'appaltatrice, distribuzione, pulizia e riassetto locali - attrezzature di cucina fornite dall'A.D.;

c) «catering veicolato»: confezionamento pasti presso centri di cottura delle ditte appaltatrici, impiego generi alimentari forniti dalle stesse ditte, trasporto e distribuzione pasti presso i locali mensa degli enti utilizzatori, pulizia e riordino locali - attrezzature di cucina fornite dall'A.D.

3. Valore complessivo dell'appalto e suddivisione in lotti:

valore presunto complessivo annuo: € 156.775.065,09, I.V.A. esclusa;

n. 16 lotti numerati: lotti 1-8 ristorazione - catering completo; lotti 9-16 catering veicolato;

Lotto	Importo annuo (I.V.A. esclusa)	Area	EDR	Pasti settimanali presunti da erogare
1	€ 12.181.696,35	Nord-Ovest	24	92.227
2	€ 18.554.319,76	Nord-Est	50	126.376
3	€ 10.059.150,60	Centro	23	81.054
4	€ 9.233.424,84	Roma	16	67.446
5	€ 22.768.356,22	Sud	50	183.233
6	€ 3.834.511,98	Sicilia	15	29.917
7	€ 2.451.661,25	Sardegna	5	21.459
8	€ 3.074.583,67	Trentino A.A.	8	23.309
9	€ 16.354.131,74	Nord-Ovest	37	69.557
10	€ 7.206.001,39	Nord-Est	17	27.967
11	€ 19.083.193,69	Centro	42	82.865
12	€ 10.645.504,49	Roma	12	47.632
13	€ 7.596.620,74	Sud	23	34.204
14	€ 6.234.186,13	Sicilia	13	29.059
15	€ 4.123.521,98	Sardegna	12	15.601
16	€ 4.036.768,08	Trentino A.A.	8	15.781

Il numero dei pasti settimanali da erogare è puramente indicativo ed è stato ottenuto dalla media ponderata delle presenze individuali degli utenti alle tre somministrazioni giornaliere (colazione-pranzo-cena) e nei diversi giorni settimanali (lunedì/giovedì/venerdì/sabato-domenica). Ampie informazioni sul numero dei potenziali utenti verranno fornite con lettera d'invito e pubblicate sul sito internet.

Sono ammesse offerte per uno o più lotti.

4. Prezzi base palesi non superabili: i prezzi procapite, giorno sono comprensivi di prima colazione, pranzo e cena, con l'incidenza del 10% per la colazione; 52% per il pranzo e 38% per la cena:

A1. Servizio di Ristorazione Collettiva:

€ 5,00 lotti n. da 1-6, € 5,25 lotto n. 7, € 5,50 lotto n. 8.

Il servizio di catering (completo e veicolato) prevede tre diverse tipologie di razione (ordinaria, media e pesante) basate su criteri di bilanciamento dei principali elementi nutritivi, delle condizioni d'impiego del personale e dell'apporto calorico da somministrare (2600 calorie per la razione ordinaria, 3000 per la media, 3500 per la pesante);

A2. Servizio di catering completo:

razione ordinaria - prezzo offerto per la ristorazione maggiorata dell'80%;

razione media - prezzo offerto per la ristorazione maggiorata del 105%;

razione pesante - prezzo offerto per la ristorazione maggiorata del 111%;

B1. Servizio di catering veicolato:

razione ordinaria - € 11,00 lotti nn. 9-4, € 11,55 lotto n. 15, € 12,10 lotto n. 16;

razione media - € 11,65 lotti nn. 9-14, € 12,23 lotto n. 15, € 12,82 lotto n. 16;

razione pesante - € 12,30 lotti nn. 9-14, € 12,92 lotto n. 15, € 13,53 lotto n. 16.

In caso di distribuzione di una giornata di vettovagliamento non completa, i prezzi sopra indicati saranno ridotti proporzionalmente all'incidenza dei singoli pasti sull'importo complessivo posto a base della gara: colazione 10%; pranzo 52%; CENA 38%. Non sono ammesse offerte in aumento.

5. Varianti: si prevede la possibilità per l'A.D., durante il periodo di esecuzione, di variare la tipologia del servizio dal catering veicolato ad una delle altre due forme con un preavviso di tre mesi. L'esecuzione del nuovo servizio avverrà al prezzo aggiudicato nel lotto territorialmente competente per il servizio di ristorazione e catering completo. Sono previste eventuali sospensioni o interruzioni del servizio, per motivi di carattere addestrativo/operativo inerenti agli Edr interessati, come meglio specificato nella lettera di invito. Si prevede inoltre la possibilità per l'A.D. di sopprimere l'erogazione del servizio per sopravvenute esigenze logistiche relative ad uno o più Edr, previo periodo di preavviso di tre mesi alla ditta.

6. Informazioni giuridico-tecniche:

luogo di esecuzione: località varie dislocate sul territorio nazionale come da lotti corrispondenti.

normativa di riferimento: R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 - R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - decreto legislativo n. 65/2000 - D.M. 200/2000.

raggruppamenti di imprese: ammesse a presentare offerta imprese, consorzi o raggruppamenti di impresa anche temporaneamente costituiti con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 157/95, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e successivamente nell'offerta parti servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa; domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena esclusione dalla gara, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Impresa che manifesti, con le modalità stabilite, volontà partecipare gara in consorzio o associazione non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale, o come membro di altro consorzio od associazione.

Non saranno ammesse a presentare offerta società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

7. Documentazione: ai fini dell'effettuazione della gara sono richieste almeno due domande valide di partecipazione.

Le domande di partecipazione di imprese singole, consorzi e raggruppamenti dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando, da presentare anche con dichiarazioni sostitutive, sottoscritte dal legale rappresentante dei concorrenti e redatte ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante i seguenti stati, fatti e qualità che devono essere posseduti dai concorrenti:

iscrizione alla Camera di commercio (art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/95), da cui risulti che l'attività esercitata è quella oggetto della presente gara;

insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/95;

media del fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari riferito al servizio di vettovagliamento (tipologie di ristorazione, catering completo e veicolato), non inferiore al valore presunto del lotto o dei lotti per cui viene presentata domanda di partecipazione;

elenco dei servizi sopra indicati prestati negli ultimi tre esercizi finanziari, con specificazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati, e relativa certificazione (secondo modalità previste art. 14, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95);

certificato attestante il possesso da parte di ogni impresa, anche se raggruppata o consorziata, del sistema di garanzia qualità conforme alle norme europee della serie ISO 9001 : 2000.

certificazione rilasciata dagli uffici competenti da cui risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili;

dichiarazione di almeno due banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa, ai sensi dell'art. 13 comma 1, decreto legislativo n. 157/95.

Nel caso di raggruppamento i predetti documenti devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso. La mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti sarà causa di non ammissione alla gara.

Lingua ammessa per le domande e relativa documentazione: italiana.

Qualora la domanda non sia formata in Italia è ammessa altra lingua dell'Unione europea, corredata da traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Per la Regione Trentino - Alto Adige si applicano le disposizioni previste dalla legislazione vigente sul bilinguismo.

8. Condizioni particolari relative all'appalto:

in caso di aggiudicazione la ditta/raggruppamento dovrà costituire un ufficio di rappresentanza in ciascuna area geografica di esecuzione del servizio costituente un lotto e dovrà comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio, come meglio specificato nella lettera d'invito.

9. Aggiudicazione:

all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 157/95, sulla base dell'attribuzione del fattore ponderale 50 all'elemento prezzo e del fattore ponderale 50 all'elemento qualità dei servizi. L'attribuzione dei punteggi ai singoli elementi che compongono l'offerta avverrà sulla base di parametri specificamente indicati nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione procederà alla verifica di congruità delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 157/95.

10. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste:

cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta (pari al 5% dell'importo presunto di ciascun lotto) e cauzione definitiva (nella misura del 10% del lotto/lotti) dopo l'aggiudicazione.

11. Durata del contratto fino al 31 dicembre 2003. Possibile rinnovo annuale fino ad un massimo di 2 rinnovi. Nel caso in cui, a partire dal 2004, divenissero operative convenzioni CONSIP relative ai servizi in questione non sarà più possibile rinnovare il contratto.

12. Fatturazione e modalità di pagamento: la ditta aggiudicataria rilascerà fatturazione mensile per ogni lotto e il pagamento verrà effettuato con mandato diretto in favore della ditta entro 60 gg. dalla ricezione delle fatture da parte della competente divisione della direzione generale, come meglio specificato nella lettera di invito. È previsto un servizio di monitoraggio e controllo dell'AD, che tra l'altro supporterà la ditta aggiudicataria per una corretta emissione delle fatture, come specificato nella lettera d'invito.

13. Prestazioni aggiuntive:

sono previste prestazioni aggiuntive (servizio ai tavoli, servizio in corsia presso i nosocomi, vitto speciale per ricorrenze particolari) remunerate a parte, come meglio specificato nella lettera di invito.

14. Termini:

data spedizione bando G.U.R.I.: 17 dicembre 2002;

data ricezione bando G.U.C.E. da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali U.E.: 17 dicembre 2002;

termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 15 gennaio 2003. Termine per l'invio delle lettere d'invito: 24 gennaio 2003;

giorno di gara: 11 febbraio 2003;

informazioni: presso Ufficio sub 1 e sul sito Internet: www.commiservizi.difesa.it

Il direttore generale in SV:
dirig. dott. Aldo Nocella

C-37722 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale del commissariato e dei servizi generali II Reparto - V Divisione

www.commiservizi.difesa.it

E-mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, commisservizi, direzione generale del commissariato e dei servizi generali, 2° reparto, 5ª divisione, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio assicurativo, per morte ed invalidità permanente in favore:

di persone in visita promozionale presso Enti e Reparti della Difesa;

degli aspiranti ai reclutamenti volontari nelle FF.AA.

Numeri di riferimento C.P.C.: 812.

Licitazione privata in ambito comunitario. Procedura ristretta accelerata.

Importo presunto annuo € 69.705,00 (sessantanovemilasettecentocinque/00);

Servizio esente da I.V.A. ai sensi dell'articolo 10, comma secondo del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72.

3. Luogo di esecuzione:

in Italia: caserme, musei, centri di selezione, navi italiane attraccate in porti nazionali;

all'estero: navi italiane attraccate in porti esteri.

4. Riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa:

legge 18 novembre 1923, n. 2440, R.D. 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, D.M. n. 200/2000, decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72, decreto legislativo n. 65/2000.

5. Ammissione a gara: imprese o raggruppamenti temporanei d'impresa (solo le direzioni generali delle stesse con esclusione di agenzie e intermediari) esercenti servizi assicurativi.

Domande dovranno essere sottoscritte, pena esclusione, da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che manifesta la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di un altro raggruppamento.

6. Divisione in lotti: unico lotto.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2003. Possibile rinnovo annuale con massimo di tre rinnovi.

Tutto come meglio specificato nella lettera d'invito.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatore servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto:

Raggruppamento temporaneo impresa.

10.a) procedura ristretta accelerata per inderogabili e indifferibili esigenze di servizio;

b) termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione: 13 gennaio 2003.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, validità sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

b.1) certificato/dichiarazione sostitutiva iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro professionale o commerciale vigente nel paese di appartenenza da cui risulti che l'attività esercitata è inerente a quella oggetto della gara;

b.2) certificato/dichiarazione sostitutiva del tribunale fallimentare in originale attestante che la società non è incorsa in procedure concorsuali negli ultimi cinque anni;

b.3) dichiarazione legale rappresentante della società o capogruppo RTI di non avere rapporti di cointeresse o di compartecipazione con altre società che partecipano alla presente licitazione a norma dell'articolo n. 2359 del c.c.;

b.4) dichiarazione legale rappresentante della società o capogruppo RTI, riguardante il fatturato globale negli esercizi finanziari 1999/2001. Per essere ammesse imprese o raggruppamenti interessati dovranno aver realizzato un fatturato annuo, quale media nell'ultimo triennio, non inferiore a € 69.705,00;

b.5) dichiarazione di almeno due istituti di credito attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 157/95. Tali dichiarazioni, sottoscritte in calce da istituto di credito, pena esclusione, dovrà contenere l'attestazione che «l'impresa concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità»;

b.6) certificati/idonee dichiarazioni sostitutive attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b.7) dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 68/99 art. 17, a firma del legale rappresentante della società o capogruppo RTI attestante applicazione norme che disciplinano diritto e lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione, rilasciata uffici competenti dalla quale risulti ottemperanza norme predetta legge n. 68/99; per le imprese straniere analogo documentazione ove prevista;

b.8) elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto della gara prestati negli ultimi tre esercizi finanziari con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati (art. 14 decreto legislativo n. 157/95);

b.9) autorizzazione, rilasciata dal Ministero dell'industria, ad esercitare l'attività assicurativa.

Nel caso di raggruppamento, i documenti sub b.1), b.2), b.5) b.6), b.8) e b.9) devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

La mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione alla gara:

c) domande inviate al Ministero della difesa, commisservizi, direzione generale del commissariato e dei servizi generali, 2° reparto, 5ª divisione, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma;

d) domanda partecipazione gara, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione richiesta, redatte lingua italiana o annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme testo straniero» competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana. Firme atti e documenti formati estero da autorità estere dovranno essere legalizzate da rappresentanze diplomatiche/consolari italiane all'estero. Sono fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali.

11. Termine ultimo di spedizione delle lettere di invito: 20 gennaio 2003.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera d'invito.

13. Condizioni minime: l'esecuzione del servizio è riservata alle sole Direzioni generali delle compagnie; non saranno ammesse a presentare offerte società di persone o di capitali che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

14. Aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95.

Si procederà verifiche offerte risultate anormalmente basse art. 25 decreto legislativo n. 157/95.

15. Giorno gara: 12 febbraio 2003.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio pubbliche relazioni della Direzione generale del commissariato e dei servizi generali, telefoni 06/36805566, 06/36803680, 06/47355815, 06/49865169, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

16. Data spedizione bando: 19 dicembre 2002.

Il direttore generale S.V.:
dott. Aldo Nocella

C-37950 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale del commissariato
e dei servizi generali
II Reparto - V Divisione - 3ª Sezione

www.commisservizi.difesa.it
E-mail: commisservizi@commisservizi.difesa.it

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, commisservizi, direzione del commissariato e dei servizi generali, 2° reparto, 5ª divisione, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

2. Categoria di servizio e descrizione: 27, manovalanza occasionale ed urgente connessa e non connessa ai trasporti per soddisfacimento esigenze Enti e Reparti della Difesa. Licitazione privata su prezzo base palese, ambito nazionale.

Importo complessivo presunto: € 11.140.423,36 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: ambito nazionale.

4. Riferimenti disposizioni legislative e regolamentari: art. 73 lettera c), articoli 76 e 77, R.D. 23 maggio 1924 n. 827, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e D.M. 200/2000 pubblicato G.U. 167 del 19 luglio 2000.

5. Esecuzione servizio riservata a società (comprese cooperative e consorzi) operanti nel settore manovalanza/facchinaggio;

6. Divisione in lotti: n. 16 lotti come di seguito specificati, importi I.V.A. esclusa:

lotto n. 1: enti vari dell'Italia settentrionale: importo annuo presunto € 682.467,50;

lotto n. 2: enti vari dell'Italia settentrionale: importo annuo presunto € 726.110,84;

lotto n. 3: enti del Lazio: importo annuo presunto € 663.363,87;

lotto n. 4: enti del Lazio: importo annuo presunto € 748.503,54;

lotto n. 5: enti del Lazio: importo annuo presunto € 768.203,34;

lotto n. 6: enti del Lazio: importo annuo presunto € 744.968,75;

lotto n. 7: enti del Lazio: importo annuo presunto € 714.535,15;

lotto n. 8: enti del Lazio: importo annuo presunto € 815.751,41;

lotto n. 9: enti del Lazio: importo annuo presunto € 806.783,75;

lotto n.10: enti dell'Italia centrale: importo annuo presunto € 474.929,17;

lotto n. 11: enti dell'Italia meridionale: importo annuo presunto € 701.260,84;

lotto n. 12: enti della Campania: importo annuo presunto € 560.654,64;

lotto n. 13: enti delle Puglie: importo annuo presunto € 796.260,57;

lotto n. 14: enti delle Puglie: importo annuo presunto € 660.763,34;

lotto n. 15: enti della Sicilia: importo annuo presunto € 592.750,00;

lotto n. 16: enti della Sardegna: importo annuo presunto € 683.116,79;

Per essere ammesse imprese e raggruppamenti interessati dovranno aver realizzato nello specifico settore, quale media ultimo triennio fatturato, I.V.A. esclusa, incrementato del venti per cento, non inferiore valore complessivo lotto/lotti cui intendono concorrere.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2003. Contratti con possibilità di rinnovo annuale, con massimo di 3 rinnovi, subordinato al consenso delle parti da manifestarsi entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello del rinnovo.

9. Forma giuridica del raggruppamento: raggruppamento temporaneo d'imprese.

10.a) procedura ristretta accelerata per inderogabili ed indifferibili esigenze di servizio;

b) data limite ricevimento presentazione domanda: giorno 14 gennaio 2003. Le domande devono essere corredate dalla documentazione avente validità sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 richiesta successivo punto 13, pena esclusione.

c) indirizzo al quale vanno inviate: Ministero della difesa, commisservizi, direzione del commissariato e dei servizi generali, 2° reparto, 5ª divisione, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

11. Termine invio inviti presentazione offerte: 30 gennaio 2003.

12. Importo cauzione: come precisato lettera invito.

13. Condizioni minime:

a) lettera richiesta partecipazione gara in carta legale. Caso raggruppamento documenti devono essere presentati da tutte ditte facenti parte raggruppamento, pena esclusione;

b) ditte partecipanti dovranno specificare lotto/i per i quali intendono concorrere;

c) ditte dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

d) unitamente propria candidatura deve essere presentata seguente documentazione in originale oppure, ove previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, idonea dichiarazione sostitutiva attestante:

iscrizione C.C.I.A.A. da cui risulti che attività esercitata è inerente oggetto presente gara;

insussistenza stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo negli ultimi cinque anni;

insussistenza procedimenti in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

insussistenza per legali rappresentanti di condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

inesistenza rapporti cointeresse o compartecipazione con altre società che partecipano presente licitazione a norma art. 2359 c.c.;

regolarità con norme che disciplinano diritto lavoro dei disabili art. 17, legge n. 68/1999, tramite apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti ottemperanza norme predetta legge n. 68/99 di data non anteriore a quella di pubblicazione del bando. È ammessa la presentazione di certificato di data anteriore a quella di pubblicazione del bando, purché lo stesso sia completato da dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

nominativi cooperative aderenti consorzio (in caso di partecipazione di consorzi). Ciò in quanto è esclusa partecipazione cooperative consorziate medesimo lotto al quale partecipa consorzio;

regolarità con versamento contributi previdenziali ed assicurativi; in tale dichiarazione dovrà essere specificato che Società non solo ha versato e versa i contributi a scadenze stabilite, ma che importo versato è pari a quello dovuto per numero di operai e per numero effettivo ore di lavoro dagli stessi prestate per periodo in cui i versamenti si riferiscono;

fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari riferito ai servizi oggetto della presente gara;

statuto omologato dal Tribunale o dichiarazione sostitutiva in conformità decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 a firma legale rappresentante dal quale risulti intendimento di partecipare ai pubblici appalti (limitatamente consorzi o cooperative);

dichiarazione di almeno due banche che attestino capacità economica e finanziaria; tale dichiarazione, sottoscritta in calce da istituto di credito, pena esclusione, dovrà contenere l'attestazione che «l'impresa concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità»;

elenco principali servizi, identici a quello oggetto gara, prestativi ultimi tre esercizi finanziari con indicazione importi, date e destinatari pubblici o privati.

La mancata o incompleta presentazione anche di uno solo predetti documenti sarà causa di esclusione dalla gara.

14. Aggiudicazione: a favore concorrente che avrà proposto maggiore percentuale di riduzione su prezzo base palese come meglio specificato lettera invito. Verifica offerte anormalmente basse art. 25 decreto legislativo n. 157/95.

15. Giorno di gara: 13 febbraio 2003.

16. Ulteriori informazioni presso U.R.P. Commiservizi telefax 06/36805366 - 06/36805643, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

17. Data spedizione bando: 18 dicembre 2002.

Il direttore generale S.V.:
dott. Aldo Nocella

C-37951 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Marimuni - Aulla
Centro Interforze Munizionamento Avanzato

Bando di gara indicativo

Questo Centro intende esperire, ai sensi, per quanto applicabile, del regio decreto n. 827/1924, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, decreto legislativo n. 157/1995, e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, per l'anno finanziario 2003, gare a licitazione privata per le sottoelencate forniture di beni e servizi:

1) realizzazione LAN dello stabilimento importo presunto € 350.000,00 I.V.A. inclusa;

2) aggiornamento Hardware e Software impianto rilevazione presenze importo presunto € 100.000,00 I.V.A. inclusa;

3) manutenzione/assistenza tecnica sistema informatico importo presunto € 50.000,00 I.V.A. inclusa;

4) manutenzione ordinaria e riparazioni straordinarie su mezzi di movimentazione e sollevamento importo presunto € 120.000,00 I.V.A. inclusa;

5) manutenzione ordinaria e riparazioni straordinarie su apparecchiature ed impianti tecnici in funzione presso reparti/officine importo presunto € 150.000,00 I.V.A. inclusa;

6) manutenzione per Test-Set siluri importo presunto € 60.000,00 I.V.A. inclusa;

7) calibrazione/verifica/revisione strumenti elettronici importo presunto € 35.000,00 I.V.A. inclusa;

8) demilitarizzazione/alienazione munizionamento fuori uso importo presunto € 200.000,00 I.V.A. inclusa;

9) fornitura dispositivi di movimentazione e stoccaggio per mine MP-80 importo presunto € 200.000,00 I.V.A. inclusa;

10) utensileria/attrezzature da lavoro per officine importo presunto € 60.000,00 I.V.A. inclusa;

11) sostituzione strumenti tecnici per officina missili importo presunto € 40.000,00 I.V.A. inclusa;

12) acquisto modulo contenitori per trasporto esplosivi importo presunto € 110.000,00 I.V.A. inclusa;

13) sostituzione attrezzature per reparto artificieri e pirotecnica importo presunto € 20.000,00 I.V.A. inclusa;

14) ripristino efficienza gabbie Faraday importo presunto € 60.000,00 I.V.A. inclusa;

15) adeguamento a norma impianto termico II zona di questo SMN importo presunto € 200.000,00 I.V.A. inclusa;

16) ammodernamento macchinari vari per officina importo presunto € 30.000,00 I.V.A. inclusa;

17) ammodernamento ed adeguamento officine di munizionamento. Fornitura e messa in opera nuova cabina forno di verniciatura importo presunto € 90.000,00 I.V.A. inclusa;

18) ammodernamento del sistema per la gestione della documentazione tecnica del munizionamento importo presunto € 78.000,00 I.V.A. inclusa;

19) ammodernamento/potenziamento/adeguamento officina siluri A 184 e MU 90 importo presunto € 60.000,00 I.V.A. inclusa;

20) ammodernamento parco strumenti verificatori importo presunto € 50.000,00 I.V.A. inclusa;

21) sfalcio erbe presso lo stabilimento e dipendenti comprensori importo presunto € 600.000,00 I.V.A. inclusa per l'EE.FF. 2004-2005-2006;

22) contratto a richiesta per lavori di minuto mantenimento importo presunto € 200.000,00 I.V.A. inclusa per l'E.F. 2004.

Le informazioni necessarie potranno essere richieste a: Centro Interforze Munizionamento Avanzato - U.R.E.P., quartiere Gobetti - 54011 Aulla (MS) - Tel. 0187/404244 404518.

Il presente bando non crea vincolo per l'amministrazione.

Il direttore: C.A. Anteo Martelli.

C-37952 (A pagamento).

AZIENDA USL ROMA D
Roma, via Cesare Giulio Viola n. 31

Bando di gara per la fornitura triennale di un servizio di Outsourcing per operatori CUP.

A) Amministrazione appaltante: Azienda USL Roma D, via Cesare Giulio Viola n. 31 - 00148. Roma, tel. 06.65104113, fax 06.65104144.

B) Oggetto dell'appalto: servizio di outsourcing per operatori CUP.

C) Procedura di aggiudicazione: aperta per pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

D) Durata dell'appalto: anni 3 (tre) dal termine delle operazioni di collaudo.

E) Spesa presunta annua: € 800.000,00 (ottocentomila/00) + I.V.A.

F) I documenti pertinenti per la presentazione delle offerte (capitolato tecnico di gara) dovranno essere ritirati esclusivamente a mano presso la U.O. provveditorato dell'azienda all'indirizzo di cui al punto A) dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì, previa esibizione della ricevuta di pagamento pari a € 5,00 sul c/c n. 36398006 intestato alla Azienda USL Roma D.

G) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda, via Cesare Giulio Viola n. 31 - 00148 Roma entro le ore 12 del giorno 14 febbraio 2003 termine fisso e improrogabile. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate a mano direttamente all'Ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra.

H) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avverrà presso la sala gare della Azienda USL Roma D sita in via C.G.Viola n. 31 - Roma alle ore 9 del giorno 18 febbraio 2003, termine fisso ed improrogabile. Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o loro incaricati muniti di regolare procura o delega.

La data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

I) La documentazione richiesta deve essere prodotta in lingua italiana.

L) È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

M) Le condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione sono indicate nel capitolato tecnico. La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti specificati nel capitolato tecnico.

N) L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto sub G.

O) Criterio di aggiudicazione: «offerta economicamente più vantaggiosa» ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95.

P) Deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

Q) Il verbale di aggiudicazione sarà ritenuto equivalente al contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 2, L.R. Lazio n. 45/96.

R) La documentazione richiesta deve essere prodotta in lingua italiana. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazione CBE: 19 dicembre 2002.

Il direttore generale: avv. Marco Bonamico.

S-25066 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Direzione Centrale Affari Generali
Gare e Contratti

Venezia, San Marco n. 4137
Tel. 041 2748546 - Fax 041 2748626

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori

1. Stazione appaltante: comune di Venezia - S. Marco n.4136, I - 30100 Venezia, Direzione centrale - Affari generali gare e contratti, fax 041 2748626 - Sito Internet: <http://www.comune.venezia.it/gare>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale in data 12 luglio 2002, n. 524/2359 esecutiva il 29 luglio 2002 e della determinazione dirigenziale in data 16 ottobre 2002 n. 2253/3366.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Venezia - Terraferma;

3.2) descrizione: gara n. 91/2002: lavori di realizzazione di una scuola materna di n. 6 sezioni ed asilo nido per 60 bambini in località Zelarino. C.I. 7512;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.055.452,00 (euro duemilionicinquantaquattrocantocinquantadue/00), oneri fiscali esclusi; importo dei lavori a base di gara soggetto a ribasso: € 2.005.452,00 (euro duemilionicinquantaquattrocantocinquantadue/00), oneri fiscali esclusi; categoria prevalente OG1 per € 959.642,64 classifica III per € 1.032.913,80.

Altre categorie, ai sensi dell'art. 73, commi 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: categoria OS7 per € 443.493,91 classifica II per € 516.456,90; categoria OS6 per € 431.925,67 classifica II per € 516.456,90; categoria OS28 per € 170.389,78 classifica I per € 258.228,45;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 50.000,00 (euro cinquantamila/00);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento al netto degli oneri per la sicurezza: pulizia area, scavi e fondazioni cat. OG1 € 205.054,55; vespaio, opere strutturali e solai cat. OG1 € 404.825,15; opere di urbanizzazione sistemazione esterna cat. OG1 € 119.015,77; murature, isolamenti ed impermeabilizzazioni cat. OS7 € 320.602,25; opere in pietra, intonaci, dipinture e lattonerie cat. OS7 € 122.891,66; serramenti e vetrocemento cat. OS6 € 244.262,83; pavimenti, rivestimenti e controsoffitti cat. OS6 € 187.662,84; impianto idrico sanitario e servizi igienici cat. OS3 € 115.871,99; impianto termico cat. OS28 € 170.389,78; impianto elettrico cat. OS30 € 114.825,18; importo dei lavori a base di gara soggetti a ribasso € 2.005.452,00;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché la relazione generale e quadro economico, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto, il piano di sicurezza e coordinamento con il fascicolo tecnico di manutenzione previsto dal decreto legislativo n. 494/1996, i seguenti elaborati riferiti alle opere edili, strutturali, impianti elettrico e termo-idraulico: elenco prezzi unitari, norme tecniche esecutive, elaborati grafici (tavole) e relazioni tecnico illustrative e di calcolo, nonché l'elaborato «quadri elettrici unifilari» per l'impianto elettrico e l'elaborato «Relazioni energetiche e di isolamento di cui alla legge 10» per l'impianto termo-idraulico, sono visibili presso la Direzione centrale progettazione ed esecuzione lavori - Servizio edilizia scolastica e sportiva Mestre - Villa Querini, via Verdi n. 66 - 30174 Mestre (tel. 041.2749761 - fax 041.2749715); è possibile acquistarne una copia, fino a sette giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, a cura e spese dell'impresa interessata; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla Direzione centrale progettazione ed esecuzione lavori - Servizio cartografia di Mestre, via Verdi n. 36, tel. 041 2749783, fax 041 2749784. Il presente bando, il disciplinare di gara e lo schema di istanza sono altresì disponibili sul sito Internet <http://www.comune.venezia.it/gare>

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 12 del giorno 7 gennaio 2003;

6.2) indirizzo: Direzione centrale affari generali, gare e contratti, comune di Venezia, S. Marco 4136 - 30124 Venezia;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte in seduta pubblica il giorno 9 gennaio 2003 alle ore 9 presso un ufficio del Servizio gare e contratti.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria per l'importo di € 41.109,04, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dal 7 gennaio 2003;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, o degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

9. Finanziamento: la spesa complessiva per la realizzazione delle opere pari a € 2.898.997,00 verrà finanziata come segue:

per € 471.650,00 con devoluzione della Cassa Depositi e Prestiti concessa in data 12 settembre 2002;

per € 2.427.347,00 con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti concesso in data 1° ottobre 2002.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131, i tempi per il calcolo di eventuali interessi per ritardato pagamento, compresi l'anticipazione, verranno depurati dei tempi utilizzati per la procedura di accredito da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperienza della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412 e di cui alle leggi n. 68/1999 e n. 327/2000;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare:

cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7, comma 1, lett. t) della legge n. 166/2002;

la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata:

per i danni di esecuzione: € 1.032.913,80;

per la responsabilità civile verso terzi: € 1.032.913,80;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; i pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dal Capo 4 - Disciplina economica del capitolato speciale di appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) per tutte le controversie derivanti dal contratto si rinvia a quanto stabilito dall'art. 43 del Capitolato speciale d'appalto;

o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 esclusivamente nell'ambito della presente gara;

p) in caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare e quanto riportato negli elaborati di progetto, deve essere considerato valido quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare;

q) responsabile del procedimento: ing. Paolo Monni - Tel. 041.2749781 - Fax 041.2749715.

Il dirigente Servizio gare e contratti:
dott. Fabio Cacco

C-37953 (A pagamento).

AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA VILLAFRANCA

1. Soggetto aggiudicatore: Aeroporto Valerio Catullo di Verona/Villafranca S.p.a. - 37060 Caselle di Sommacampagna (VR), tel. 045/8095611, fax 045/8095688, e-mail: acquisti@aerportoverona.it

2. Natura dell'appalto: fornitura e posa in opera di un sistema di parcheggio modulare presso l'Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto V. Catullo di Verona/Villafranca.

4.a) Un sistema di parcheggio modulare di circa n. 420 posti auto;

b) non sono ammesse offerte parziali.

5.b) Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 158/1995.

6. Non sono ammesse varianti.

7. La consegna e installazione fornitura entro 90 giorni dall'inizio dei lavori.

8.a) Termine ultimo ricezione domande di partecipazione: le domande di partecipazione, corredate di tutta la documentazione richiesta dal presente bando di gara, dovranno pervenire, in busta chiusa, sigillata e controfirmata su entrambi i lembi di chiusura dal legale rappresentante e riportante all'esterno l'indirizzo del mittente e l'oggetto della gara, entro e non oltre il termine perentorio delle: ore 12 del 10 gennaio 2003. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla gara anche in presenza di una sola domanda di partecipazione;

b) indirizzo a cui spedire le domande di partecipazione: Aeroporto Valerio Catullo di Verona/Villafranca S.p.a. - Servizio acquisti/contratti - 37060 Caselle di Sommacampagna (VR);

c) lingua: obbligatoriamente in lingua italiana.

9. Cauzioni: cauzione provvisoria € 28.000 con validità non inferiore a 180 giorni dal termine presentazione offerta; cauzione definitiva del 10% importo totale della fornitura.

10. Pagamenti: per ogni SAL di € 400.000,00 e il 20% a seguito di collaudo tecnico-amministrativo, secondo previsto nel capitolato speciale.

12. Condizioni minime: le domande di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno dichiarare - nella forma dell'autocertificazione - il possesso delle seguenti condizioni minime di partecipazione:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A., registro imprese per la categoria relativa all'oggetto della presente procedura negoziata;

2) assenza delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

3) fornitura negli ultimi tre anni (1999-2000-2001) di almeno tre sistemi di parcheggio modulari analoghi a quello oggetto del presente appalto con numero di posti superiore ai 400;

4) fatturato globale negli ultimi tre esercizi (1999-2000-2001) non inferiore a € 5.000.000,00.

Per i raggruppamenti di concorrenti: sono ammesse le riunioni di imprese ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. I raggruppamenti di concorrenti dovranno presentare la dichiarazione sopra richiesta. La documentazione di cui ai punti 1 e 2 deve essere presentata da ciascun concorrente riunito, con la precisazione che i requisiti di capacità tecnica ed economica di cui ai punti 3 e 4 devono essere posseduti nella misura non inferiore al 50% di quanto richiesto, dalla capogruppo e nella misura non inferiore al 25% di quanto richiesto, da ciascuna delle mandanti, fermo restando che il raggruppamento, nel suo complesso, dovrà possedere il 100% di ciascun requisito. I concorrenti dovranno dichiarare di volersi riunire ai sensi del 2° comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 indicando quale impresa assumerà le funzioni di capogruppo. I consorzi diversi da quelli previsti dall'art. 2615-ter del Codice civile, dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche la società consorziata a cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione la conduzione dell'appalto. Anche tale impresa dovrà essere in possesso dei requisiti minimi richiesti di cui ai punti 3 e 4 e dovrà presentare un'altra dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con fondo consortile. I punti 1 e 2 devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna consorziata. È vietata la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, o di imprese in raggruppamento o facenti parte di consorzi.

15. Altre informazioni: l'appalto, con importo a base di gara di € 1.400.000,00 sarà aggiudicato mediante procedura negoziata con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b) e art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995 sulla base dei seguenti elementi posti in ordine decrescente di importanza: prezzo (40); qualità tecnica della soluzione proposta (30); precedenti forniture (15); numero dei giorni per la consegna della struttura (10); certificazioni di qualità (5).

17. Data d'invio fax del bando al G.U.C.E.: 13 dicembre 2002.

18. Data di ricezione del bando: 13 dicembre 2002.

Aeroporto, 13 dicembre 2002

Il presidente: avv. Fulvio Cavalleri.

C-37958 (A pagamento).

CASA ALBERGO PER ANZIANI DI LENDINARA

Bando di gara (legge n. 109/94 e s.m.i.) - Appalto n. 01/2002 per l'appalto, parte a corpo e parte a misura, dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento di due nuclei R.S.A. e di costruzione di un centro residenziale per malati terminali - Hospice extra ospedaliero presso la Casa Albergo per Anziani di Lendinara. Importo complessivo lavori € 3.522.707,43.

1. Ente appaltante: Casa Albergo per Anziani; indirizzo: via del Santuario n. 31 - 45026 Lendinara (RO). Tel. 0425/641015-600370, fax 0425/604336; e-mail: casalbergo@netmarket.it

2. Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi art. 21, c. 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.; con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta con riserva di affidamento degli stessi dopo le conclusioni dell'iter di ammissione al finanziamento di cui al programma di investimenti ex art. 20, 3ª fase, legge n. 67/88. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo d'esecuzione, descrizione e importo lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Casa Albergo per Anziani di Lendinara (RO);

b) caratteristiche generali dell'opera: lavori di ristrutturazione e ampliamento di due nuclei R.S.A. e di nuova costruzione di un Hospice extra ospedaliero;

c) natura e entità delle prestazioni: lavori a misura: € 3.360.569,69; lavori a corpo: € 26.649,00;

d) importo complessivo appalto: € 3.522.707,43, di cui soggetto a ribasso d'asta: € 3.387.218,69, € 3.360.569,69 per lavori a misura, € 26.649,00 per lavori a corpo e € 135.488,74 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Classificazione dei lavori:

4.a) cat. prev.: cat. OG1, importo € 2.449.310,80 class. IV (fino a € 2.582.284,00);

4.b) parti, appartenenti a cat. generali o specializzate diverse dalla cat. prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorponabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente i 150.000 Euro: cat. OG11, importo € 823.007,89, class. III (fino a € 1.032.913,00);

4.c) altre lavorazioni previste nel progetto elencate ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto, ai sensi art. 18, legge n. 55/90 e s.m.i.: ascensori: importo dei lavori € 114.900,00 (art. 28 D.P.R. n. 34/00).

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 810 (ottocentodieci) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna lavori.

6. Finanziamento: per le opere oggetto dell'appalto viene prevista la copertura finanziaria ai sensi di legge attraverso l'erogazione di fondi regionali all'uopo destinati e stanziamento di risorse proprie della Casa Albergo per Anziani mediante contrazione di espresso mutuo finalizzato, la cui istruttoria è in fase di attuazione. L'amm.ne si riserva di sospendere la gara nel caso di mancato perfezionamento della relativa pratica. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite cap. speciale appalto ed in conformità alle norme L.R. n. 42/84 e s.m.i.

7. Cauzione e polizza: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui art. 30, c. 2, legge n. 109/94 e s.m.i. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee serie UNI CEI EN 45000. Alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fidejussoria di cui art. 28, c. 9, legge n. 109/94. La somma da assicurare con polizza, che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione lavori è stabilita in € 3.500.000,00 (tre milioni cinquecento

centomila/00). Detta polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con il massimale definito a norma art. 103, comma 3, D.P.R. n. 554/99 in € 3.500.000,00.

8. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara per l'appalto dei lavori in argomento i soggetti di cui art. 10 legge n. 109/94 e s.m.i. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359, comma 1, Codice civile.

9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso di atte stazioni di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con le caratteristiche di cui p.to 9 disc. di gara.

10. Documentazione relativa alla gara e sopralluogo obbligatorio: il disciplinare di gara e gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili (previo appuntamento telefonico) dalle ore 9 alle 12,30 dei giorni feriali, escluso il sabato c/o sede della Casa Albergo per Anziani di Lendinara, oppure reperibili in fotocopia e/o CD c/o copisteria Gamma Copie, via C. Battisti n. 5 a Lendinara, tel. 0425/641613-601676. L'offerta dovrà essere presentata con le modalità del disc. di gara reperibile presso la stessa sede. Al sopralluogo, obbligatorio, saranno ammessi esclusivamente: il legale rappresentante dell'impresa; un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata; un direttore tecnico dell'impresa risultante dall'attestazione rilasciata da una SOA.

11. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire presso la Casa Albergo per anziani, via del Santuario n. 31 - 45026 Lendinara, entro le ore 12 del giorno 5 febbraio 2003, esclusivamente mezzo servizio postale in plico raccomandato sigillato e controfirmato. Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui p.to 11 nel luogo e nel termine ivi indicati, ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

12. Modalità e procedimento di aggiudicazione: l'autorità che presiede all'incanto è il direttore della Casa Albergo per Anziani di Lendinara. L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà in seduta unica presso la sede di cui p.to 1. alle ore 10 del giorno 7 febbraio 2003. Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30, telefonando ai numeri indicati p.to 1.

13. Disciplinare di gara: il presente bando è integrato dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto. Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30, tel. 0425/641015-600370. Resp. del procedimento è l'ing. Rodolfo Fasiol.

Lendinara, 13 dicembre 2002

Il direttore: Damiano Mantovani.

C-37959 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI (I.A.C.P.)

Bando di gara - Licitazione privata

1. Stazione appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari (I.A.C.P.) della provincia di Foggia, via Romano Caggese n. 2 - 71100 Foggia, tel. 0881/762111, fax 0881/178861, internet www.iacp.fg.it

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i. e secondo quanto disposto dall'art. 76, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: comune di Foggia, via F.lli Biondi n. 24;

3.2) descrizione: lavori di recupero primario e secondario del lotto I.A.C.P. n. 448, edificio A, per complessivi n. 72 minialloggi di E.R.P. oltre le pertinenze;

3.3) importo complessivo dell'appalto al netto dell'I.V.A. (compresi oneri per la sicurezza): € 1.461.765,00 (L. 2.830.371.000), categoria prevalente: OG1, classifica: IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 73.000,00 (L. 141.347.710);

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e art. 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: l'esecuzione avverrà in due fasi onde consentire lo sgombero dell'edificio dai suoi inquilini. Ogni fase dovrà permettere il recupero di n. 36 minialloggi nel tempo utile massimo di trecentosessanta giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna di ciascuna delle due parti dell'edificio. Il tempo intercorrente fra le due date dei verbali di consegna non potrà essere superiore a trecentosessanta giorni naturali, consecutivi e continui.

5. Soggetti ammessi alle gare: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i.; nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, in bollo, deve essere inviata in busta sigillata con ceralacca, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnata a mano, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12, del giorno 9 gennaio 2003.

Sull'esterno della busta deve essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «lavori di recupero primario e secondario del lotto I.A.C.P. n. 448, edificio A, nel comune di Foggia - richiesta di invito alla gara». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa e, nel caso di riunione di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 e s.m.i., dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate, ovvero da associarsi o consorziarsi con l'esatta indicazione della capogruppo e delle mandanti.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

6.1) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara e sottoscrive:

a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

c) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

d) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

e) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale;

f) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

g) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

h) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

i) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

j) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta stazione appaltante;

k) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o della stato in cui l'impresa si è stabilita;

l) di non aver reso false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestato di qualificazione nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara;

m) (nel caso di imprese stabilite in Italia): di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciato da una SOA regolarmente autorizzata per categorie e importi adeguati al presente appalto, ovvero di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie e importi adeguati al presente appalto; (nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione europea): di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b) del suddetto decreto del Presidente della Repubblica conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza;

n) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di commercio di per la seguente attività e con i seguenti dati relativi all'iscrizione, numero di iscrizione; data di iscrizione; durata della ditta/data termine; forma giuridica; nominativi, qualifiche, date di nascita e residenza dei titolari, dei soci, dei direttori tecnici, dei soci accomandatari, degli amministratori muniti di rappresentanza;

o) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Nel caso di riunione di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 e s.m.i., la dichiarazione deve essere resa da tutte le imprese associate o consorziate, ovvero da associarsi o consorziarsi;

6.2) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale i soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, dichiarano e sottoscrivono esattamente quanto indicato alle lettere b), c), d), e) ed f) del precedente punto 6.1). Tali soggetti sono, i direttori tecnici in tutti i casi; i soci nel caso di S.n.c. o di S.a.s.; tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in ogni altro tipo di società. Nel caso in cui i soggetti di cui sopra coincidano con il sottoscrittore della dichiarazione di cui al precedente punto 6.1) ovvero non siano previsti nella struttura dell'impresa, la presente dichiarazione non deve essere resa;

6.3) fotocopia di un documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori della domanda e delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti, qualora non abbiano autenticato la firma come per legge.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta è inviato ai concorrenti prequalificati entro centoventi giorni dalla data del bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) del presente bando, costituita alternativamente, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'I.A.C.P. della provincia di Foggia; mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della S.A. con validità fino al termine previsto dall'art. 101, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con i fondi di cui alla legge n. 135 del 23 maggio 1997.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b) del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base d'asta.

11. Criterio di aggiudicazione: max ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4).

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/2000 come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, nonché quelli di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte valide in numero inferiore a cinque la S.A. ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per centosessanta giorni dalla data di presentazione;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari a € 1.500.000,00 (L. 2.904.405.000);

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

h) la domanda, le autocertificazioni le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di riunione di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 e s.m.i., i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e, dal comma 3 del medesimo articolo, qualora associazioni di tipo verticale;

k) i pagamenti in acconto saranno disposti con stati d'avanzamento emessi in conformità del C.S.A.;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali applicate all'importo contrattuale;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dall'eventuale subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere a questa S.A., entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

o) la S.A. si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

p) per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., è esclusa la competenza arbitrale;

q) il responsabile del procedimento è l'ing. Carmine Surgo (tel. 0881-762200).

Foggia, 16 dicembre 2002

Il coordinatore generale: ing. Antonio di Stefano

Il commissario straordinario: prof. Armando Stefanetti

C-37954 (A pagamento).

COMUNE DI GIOIA SANNITICA

Prot. 8995

Bando di gara - Licitazione privata

1. Stazione appaltante: comune di Gioia Sannitica - 81010, piazza Municipio n. 1, tel. 0823/915021, fax 0823/915540.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Gioia Sannitica, località Volgari;

3.2) descrizione: acquisizione ed infrastrutturazione aree per insediamenti produttivi;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.028.000,00 (diconsi Euro unmilionezeroventottomila); categoria prevalente OG3; classifica II;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 30.840,00 (diconsi trentamilaottocentoquaranta);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (Euro)
Stradali	OG3	495.447,33
Acquedotti e fognature	OG6	302.356,94
Impianti di depurazione	OS22	230.195,73

3.6) le categorie OG6 (classifica II) e OS22 (classifica I) non sono subappaltabili;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Tutti i concorrenti dovranno dimostrare i requisiti di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando e pervenire, a pena di esclusione,

entro le ore 12 del giorno 11 gennaio 2003. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per lavori di acquisizione ed infrastrutturazione area P.I.P. località Volgari».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

b) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

c) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

d) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

e) dichiara di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, nonché il possesso dei requisiti di cui al punto 5 del presente; (nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea): di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

La dichiarazione di cui al punto 6 deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando.

Le dichiarazioni di cui al punto 6, lett. b) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b), c) e d) del punto 6 devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 6.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 60 (sessanta) dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente: da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata

un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo delle opere.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata mediante mutuo contratto con la cassa depositi e prestiti assistito dal contributo regionale del 5% annuo sulla spesa complessiva.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità (nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per centottanta giorni dalla presentazione;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 500.000,00;

h) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

k) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 63 del capitolato speciale d'appalto;

n) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Pre-

sidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità art. 63 del capitolato speciale d'appalto;

o) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

p) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

r) è esclusa la competenza arbitrale;

s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

t) responsabile del procedimento: ing. Antonio Romano, responsabile dell'area tecnica manutentiva del comune di Gioia Sannitica; tel. 0823/915021.

Gioia Sannitica, 16 dicembre 2002

Il funzionario responsabile: ing. Antonio Romano.

C-37955 (A pagamento).

COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE (AV)

Istituzione Sociale Baianese-Vallo Lauro

Capofila dell'ambito territoriale A5

Organismo di gestione del piano di zona sociale 1.328/2000

Avviso di gara - Pubblico incanto affidamento del servizio di assistenza domiciliare agli anziani - L'importo a base di gara è pari ad € 232.405,60.

L'Istituzione Sociale Baianese - Vallo di Lauro dell'ambito territoriale A5 (Avella, Baiano, Domicella, Lauro, Marzano di Nola, Moschiano, Mugnano del Cardinale, Pago del Vallo di Lauro, Quadrelle, Quindici, Sirignano, Sperone e Taurano) intende procedere all'affidamento del servizio di assistenza domiciliare agli anziani per l'implementazione sul territorio dei servizi previsti dalla legge n. 328/2000, nel rispetto delle modalità previste nell'apposito capitolato che disciplina la partecipazione alla gara.

La gara è aperta alla partecipazione di tutti i soggetti di cui all'art. 1, comma 5, della legge n. 328/2000, che possono gestire, in base alla loro natura giuridica, il servizio oggetto del presente appalto.

L'importo a base d'asta è pari ad € 232.405,60. Il servizio di che trattasi è affidato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, secondo i criteri e i punteggi specificati nell'apposito capitolato d'appalto e nei limiti di quanto previsto dal D.P.C.M. del 30 marzo 2001 e dalla delibera della Giunta regionale Campania n. 1079/2002.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12, del giorno 27 dicembre 2002 al seguente indirizzo: comune di Mugnano del Cardinale (AV), Istituzione Sociale Baianese - Vallo di Lauro, via S. Silvestro n. 33 - 83027 Mugnano del Cardinale (AV).

I lavori della commissione giudicatrice inizieranno il giorno 30 dicembre 2002 alle ore 10 nella sala riunioni dell'Istituzione Sociale Baianese, Vallo di Lauro, ubicata in via S. Silvestro n. 33 - Mugnano del Cardinale (AV).

Il capitolato speciale d'appalto è a disposizione di tutti coloro che ne abbiano interesse presso l'Istituzione Sociale.

Mugnano del Cardinale, 2 dicembre 2002

Il direttore generale: dott. Matteo Sperandeo.

C-38197 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA*Avviso di gara*

La provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29 - Palazzo Broletto - Brescia, intende procedere giovedì 9 gennaio 2003 alle ore 9,30 al pubblico incanto per lavori di riqualificazione di tratti saltuari della s.p. 39 «Cima Zette-Moniga» e della s.p. 26 «Gavardo-Crociale di Manerba» interventi finalizzati alla dismissione delle tratte di arterie di competenza territoriale dei comuni di Manerba del Garda, Moniga del Garda e San Felice del Benaco.

La gara sarà espletata mediante pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) legge n. 415/98.

L'importo totale dell'appalto è di € 1.534.474,28 di cui: € 1.524.145,14 per importo a base d'asta soggetto a ribasso e € 10.329,14 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 del giorno di martedì 7 gennaio 2003 alla provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, Palazzo Broletto - 25100 Brescia.

Il bando integrale di gara potrà essere ritirato presso il Settore contratti della provincia di Brescia e visionato sul sito Internet all'indirizzo: www.provincia.brescia.it

Brescia, 9 dicembre 2002

Il dirigente Settore contratti appalti: dott. Innocenzo Sala.

C-38086 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3 DI LAGONEGRO
(Provincia di Potenza)***Avviso di pubblicazione esiti di gare*

Nel B.U.R. Basilicata sono stati pubblicati i seguenti esiti di gare espletate ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e s. m. e i. da questa A.S.L.:

1) B.U.R. n. 87 del 1° dicembre 2002: servizi assicurativi (RCT/RCO-tutela legale-infurti) bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 196 del 22 agosto 2002;

2) B.U.R. n. 73 del 16 ottobre 2002: servizio di preparazione e somministrazione pasti ai degenti e dipendenti del P.O. di Lauria. Bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 105 del 7 maggio 2002.

Gli avvisi integrali sono stati pubblicati anche nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea e potranno anche essere richiesti al Sett. Provveditorato ASL3 - Lagonegro (PZ) 85042, tel. 0973.48511, fax 21730 o visionati sul sito www.asl3lagonegro.it

Il direttore generale: dott. Edmondo Iannicelli.

C-37807 (A pagamento).

**COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
(Provincia di Bari)**

Piazza Martiri 23 Maggio n. 15

Prot. n. 17698

Estratto bando di gara

Il comune di Canosa di Puglia (provincia di Bari), ai sensi del combinato disposto degli articoli 208 e 393 del codice della strada, con una quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni accertate dal Corpo di P.M., indice gara per polizza di assicurazione collettiva per la previdenza integrativa dei dipendenti addetti al Servizio di P.M. nei termini e modi stabiliti nel «bando» di gara.

Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi degli articoli 63 e segg. R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Metodo di aggiudicazione: offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa in base ai criteri stabiliti al punto 16 del bando di gara.

Oggetto del contratto: assicurazione di capitale differito, contro-assicurato, a premi unici ricorrenti, variabili e non vincolanti, senza alcuna penalizzazione in caso di interruzione dei versamenti o di riduzione delle somme stabilite.

Tipo di contratto: polizza collettiva nella quale dovranno confluire, in appositi conti individuali intestati a ciascun addetto al Servizio di P.M., i premi unici determinati di anno in anno dai competenti organi comunali.

Ogni addetto al servizio di P.M. sarà titolare di una posizione assicurativa individuale con scadenza fissata all'atto della accensione della posizione stessa.

Premi unici ricorrenti (variabili e non vincolanti): € 57.481, circa, iniziali; € 20.000, circa, per gli anni successivi.

Durata del contratto: nove anni, con esclusione del tacito rinnovo ma salvo proroga o rinnovo da concordarsi in forma espressa prima della scadenza.

Prestazioni contrattuali minime e inderogabili: come da bando di gara.

Termine di presentazione delle offerte: ore 13 del 28 gennaio 2003.

Il comune si avvale del broker assicurativo Uniconsult, via Brunoli n. 11 - Bologna.

Il bando integrale di gara è affisso all'Albo pretorio del comune di Canosa di Puglia.

Accesso ai documenti di gara: copia dei documenti di gara (bando di gara, capitolati, fac-simile di domanda, fac-simili di offerta e di specifica di offerta) ed eventuali chiarimenti in merito agli stessi possono essere richiesti a:

Ufficio appalti del comune di Canosa di Puglia (tel. 0883610209, fax 0883661005).

Uniconsult S.r.l. (tel. 0884 588346, fax 0884 515609); gli stessi atti sono, altresì, disponibili sul sito internet www.canosadipuglia.org

Lì, 11 dicembre 2002

Il dirigente del Settore segreteria ed AA.GG.:
dott. Saverio Petroni

C-37809 (A pagamento).

PALACONGRESSI - S.p.a.*Bando di gara di appalto-concorso*

La Palacongressi S.p.a. di Montesilvano (PE), piazza Armando Diaz n. 1 - c.a.p. 65016, tel. 08544811 r.a. fax 085834408, part. I.V.A. n. 00114470685, capitale sociale € 103.291,38, società mista a prevalente capitale pubblico locale ex art. 113 decreto legislativo n. 267/2000, intende esperire appalto-concorso per l'individuazione di soci privati: l'oggetto sociale della Palacongressi S.p.a. riguarda la completa attuazione dei servizi di gestione immobiliare e mobiliare del Palazzo dei Congressi - la gestione della logistica, degli impianti e della sicurezza - le attività di supporto operativo e di gestione dei sistemi informatici - la gestione finanziaria, logistica, operativa e del marketing concernenti le attività congressuali - l'organizzazione di iniziative culturali - la prestazione di servizi integrati o separati idonei alla realizzazione di congressi, convegni, conventions, mostre e altre consimili manifestazioni associative, culturali, sportive, politiche ed economiche - la gestione delle attività complementari di assistenza collettiva, svago, informazione e supporto ai congressisti, ai visitatori ed agli utenti.

La procedura di gara sarà espletata con il criterio dell'offerta ritenuta più idonea alle esigenze della società mista, sulla base dei seguenti elementi di valutazione e del relativo punteggio:

1) capacità gestionale:

know how consolidato e fatturato significativo in aree di attività uguali, analoghe o affini a quelle che formeranno oggetto dell'attività del Palacongressi S.p.a.;

struttura operativa dell'offerente esistente alla data di presentazione dell'offerta con indicazione dell'articolazione territoriale e della consistenza in beni patrimoniali, strumenti e personale delle sedi operative;

curricula degli amministratori, dei dirigenti, dei quadri direttivi e del personale specializzato;

2) capacità tecnica:

idea progettuale pertinente, gestione della logistica, degli impianti e della sicurezza;

piano di marketing strategico, gestione finanziaria, logistica, operativa, attività complementari;

idoneità e quantità di mezzi e risorse;

studio di fattibilità tecnico-economica e finanziaria riferito ai primi dieci anni di attività gestionale del Palacongressi, con previsione di costi, consumi e manutenzione.

Saranno preliminarmente esclusi dalla procedura condorsuale gli offerenti che abbiano omissso di presentare anche uno solo dei documenti richiesti, ovvero che abbiano reso dichiarazioni non conformi a verità. Per statuto è preclusa ogni iniziativa negoziale, che determini la riduzione del pacchetto azionario del socio di Montesilvano a una percentuale inferiore al 51% e del socio amministrazione provinciale di Pescara ad una percentuale inferiore al 9%.

Il volume ipotizzabile delle attività è presuntivamente pari a € 516.456,89 I.V.A. esclusa. Le offerte, in bollo e in lingua italiana, devono essere indirizzate esclusivamente, a mezzo del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, in plico raccomandato A/R, alla Palacongressi S.p.a., c/o comune di Montesilvano, piazza Diaz n. 1 - 65016 Montesilvano (PE) - Italy entro il giorno 10 febbraio 2003.

All'esterno della busta dovrà riportarsi la ragione sociale, la sede del concorrente, l'oggetto della procedura di gara: «Domanda di partecipazione all'appalto-concorso, da esperirsi con la procedura di cui agli articoli 6 ss. decreto legislativo 7 marzo 1995, n. 157, per la selezione del/i socio/i privato/i di minoranza della Palacongressi S.p.a., finalizzata alla gestione della struttura congressuale ubicata in Montesilvano, via Aldo Moro».

La domanda deve essere redatta, con sottoscrizione semplice e allegazione di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, sulla base dello schema allegato all'avviso integrale, disponibile sul sito www.entitribunali.it

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio, secondo l'art. 26 Direttiva 92/50/CEE cit., nonché l'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, come integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65. Le condizioni di carattere economico e tecnico potranno essere cumulabili per soddisfare le condizioni minime stabilite nell'avviso pubblico.

Il concorrente provvisoriamente selezionato ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 60 giorni dalla aggiudicazione, ove non si proceda al perfezionamento del vincolo societario. All'atto della presentazione dell'offerta il concorrente dovrà produrre fidejussione bancaria o assicurativa, per un importo pari al 5% del capitale sociale della Palacongressi S.p.a., che verrà comunque restituita in caso di mancata scelta dell'offerente. La Palacongressi S.p.a. si riserva, in ogni caso, il diritto di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate dovesse risultare idonea.

La Palacongressi S.p.a. sarà esonerata dalla corresponsione di qualsivoglia compenso o rimborso ai concorrenti, per qualsiasi titolo, diritto, azione o ragione in relazione alle offerte presentate ed alla procedura di gara. Copia dell'estratto dell'avviso pubblico è stata trasmessa in data 28 novembre 2002 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E. per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della U.E. (già Gazzetta Ufficiale della Comunità europea).

Gli inviti a presentare offerte, saranno spediti, ai concorrenti ammessi alla selezione, entro 45 giorni dal provvedimento di ammissione.

Montesilvano, 6 dicembre 2002

Il presidente: Umberto Crescenti.

C-37810 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Comunicazione di pubblicazione bando di gara

È indetta asta pubblica per l'appalto della fornitura di lampade per gli impianti di pubblica illuminazione durante gli anni 2002-2003.

Importo complessivo a base d'asta per il biennio € 37.467,04 oltre I.V.A.

Presentazione offerte in ribasso entro le ore 12 del giorno 15 gennaio 2003.

Bando integrale nel Bollettino Ufficiale regione Piemonte, Albo pretorio comune di Novara e sito Internet www.comune.novara.it

Per informazioni tecniche tel. 0321/370.2446; per informazioni sul bando 0321/370.2259; per richiesta copia bando: URP tel. 800-500257, fax 0321/370.2207.

Il responsabile del procedimento:
ing. Marcello Monfrinoli

C-37817 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLANETA (Provincia di Taranto)

Piazza Municipio n. 5

Tel. 099/8497242 - Fax 099/8435404

Estratto bando di gara per licitazione privata

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto una licitazione privata per la fornitura di n. 5 scuolabus nuovi con opzione di acquisto di n. 4 scuolabus comunali. Aggiudicazione al massimo ribasso.

Importo a base di gara: € 240.000,00 oltre I.V.A. n. 5 scuolabus a 26 posti +1+1.

Le domande di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante della ditta offerente, dovranno pervenire a rischio del mittente entro le ore 13 del 27 dicembre 2002 al seguente indirizzo: comune di Castellaneta - Uff. protocollo.

Il bando integrale potrà essere richiesto all'Ufficio Polizia Municipale.

Castellaneta, 11 dicembre 2002

Il dirigente della 5ª area:
dott. Francesco Perrone

C-37822 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE «AMEDEO AVOGADRO»

Bando di gara per asta pubblica

1. Università degli studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», via Duomo n. 6 - 13100 Vercelli, tel. 0161/261560, fax 0161/210729.

2.a) Procedura aperta, asta pubblica;

b) fornitura secondo la descrizione e le quantità previste nel capitolato tecnico d'appalto e negli atti tecnici descrittivi.

3.a) Vercelli, presso l'immobile sito in viale Garibaldi;

b) fornitura ed installazione di apparecchiature audio-video, per uffici ed aule, ad uso della facoltà di lettere e filosofia, CPA 473c. Importo a base di gara € 90.404,00, oltre I.V.A. di legge;

c) rinvio alle descrizioni del capitolato tecnico d'appalto, tavole grafiche progettuali, computo metrico ed elenco prezzi;

d) lotto unico.

4. 45 (quarantacinque) giorni naturali, continuativi e successivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) Il documento integrativo del presente bando (con gli allegati A e B), il capitolato speciale di appalto - normativa generale, il capitolato tecnico di appalto, le tavole grafiche progettuali, il computo metrico e l'elenco prezzi potranno essere visionati presso il Servizio tecnico dell'Università, previo accordo telefonico (0161/261563). Tale documentazione potrà essere ritirata, anche a mezzo corriere, presso la copisteria SPEGI s.n.c., via Dante n. 85 - 13100 Vercelli, previo accordo telefonico (0161/55288) e versamento della somma di € 30,00, oltre I.V.A.;

b) 6 giorni prima della scadenza.

6.a) 20 gennaio 2003, ore 12;

b) v. punto 1, secondo forme e modalità indicate nel documento integrativo;

c) italiano.

7.a) I legali rappresentanti delle imprese ovvero soggetti muniti di specifica delega;

b) I seduta pubblica 22 gennaio 2003, ore 10, presso i locali del rettorato, in Vercelli, via Duomo n. 6. Le successive sedute di gara saranno comunicate direttamente ai concorrenti.

8. Cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, costituita secondo le modalità di cui all'art. 5 del documento integrativo.

9. Fondi di bilancio dell'Ateneo. Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 10 del capitolato speciale - normativa generale.

10. Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti temporanei di imprese, ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni. L'impresa che partecipa a titolo individuale non può far parte, a pena di esclusione, di raggruppamenti temporanei, nè la stessa impresa può partecipare, a pena di esclusione, a più raggruppamenti temporanei.

11. I requisiti minimi di partecipazione alla gara sono indicati all'art. 1 del documento integrativo.

12. L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di aggiudicazione della gara.

13. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art.19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni, in base ai parametri di valutazione indicati nel documento integrativo.

14. Divieto di varianti al progetto di fornitura.

15. Altre informazioni:

a) L'eventuale subappalto è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 1, lettera l), del documento integrativo;

b) ai sensi dell'art. 10, comma 1, legge n. 675/1996 e successive modificazioni e integrazioni, i dati forniti dai concorrenti saranno trattati, comunicati e diffusi in applicazione delle vigenti disposizioni normative;

c) il testo del presente bando, del documento integrativo, dell'allegato A e dell'allegato B è disponibile sul sito internet: www.unipmn.it

d) il presente bando è stato predisposto in conformità all'allegato 4 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

e) responsabile del procedimento: arch. Laura Gili.

Vercelli, 12 dicembre 2002

Il direttore amministrativo: dott. Enzo Fraganane.

C-37813 (A pagamento).

COMUNE DI LONIGO (Provincia di Vicenza)

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto del servizio di distribuzione del gas metano nel territorio comunale

1. Ente concedente: comune di Lonigo, via Castelgiuncoli n. 5, tel. 0444/720221, telefax 0444/834887, E-mail llpp@comune.lonigo.vi.it

2. Procedura di aggiudicazione - Normativa:

a) procedura aperta - decreto legislativo n. 164/2000 ove applicabile nel periodo transitorio; decreto legislativo n. 158/1995 successive mod., legge n. 481/1995, delibere autorità dell'energia elettrica ed il gas n. 236/2000 e 47/2000 e successive modificazioni ed integrazioni alla data di presentazione dell'offerta. Aggiudicazione ai sensi art. 24, comma 1b) decreto legislativo n. 158/1995;

b) non sono ammesse offerte parziali o limitate o offerte condizionate.

3. Oggetto della procedura: affidamento a terzi del servizio pubblico di distribuzione di gas metano per usi domestici, artigianali, industriali e commerciali nel territorio servito e servibile dall'impianto del comune di Lonigo, compresi la sostituzione di n. 10 gruppi di 2° salto, adeguamento e ampliamento di n. 3 cabine 1° salto ricerca fughe, odorizzazione e adeguamento protezione catodica e le opere di estensione e rifacimento della rete di distribuzione già esistente.

4. Categoria del servizio: 27.

5. Base d'asta € 5.170.000,00 (cinquemilioncentosettantamila/00).

6. Dati significativi dell'affidamento: nuclei familiari serviti al 30 giugno 2002: n. 5.754;

condotte principali e rete distribuzione esistente: media pressione km 30;

bassa pressione km 59, cabine di prelievo (riduzione e misura) n. 3 per complessivi 8.000 mc/h;

gruppi di riduzione di zona n. 39;

serbatoi stoccaggio n. 2 per complessivi mc 6.000;

volume annuo di gas metano distribuito al 31 dicembre 2001 per complessivi mc 13.245.573.

7. Descrizione dell'offerta: il concorrente dovrà elaborare un progetto preliminare (piano degli investimenti) per le opere di ammodernamento, rifacimento ed ampliamento della rete, nonché un progetto gestionale per lo svolgimento del servizio di distribuzione del gas metano, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento al decreto legislativo n. 164/2000:

a) il distributore dovrà corrispondere un indennizzo «una tantum» per il godimento della rete di proprietà comunale ceduta in uso per tutta la durata della concessione per un importo non inferiore a € 450.000,00 (Euro quattrocentocinquantamila/00) oltre I.V.A. di legge;

b) il distributore corrisponde un canone annuo di concessione pari ad una percentuale fissa ed invariabile sul vincolo dei ricavi della distribuzione (VRD) così come calcolato sulla base della delibera dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas n. 237/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che per l'opzione tariffaria vigente al 1° luglio 2002 è pari a € 430.803,00 (Euro quattrocentotrentamilaottocentotot/00), al netto delle imposte, determinato in rapporto alla quantità di gas distribuito e transitato sulla rete servita e servibile, comunque non inferiore a € 240.000,00 (Euro duecentoquarantamila/00) pari al 55,71%.

Il pagamento del canone annuo di concessione dovrà essere interamente garantito da fidejussione.

8. Luogo di espletamento del servizio: territorio servito e servibile dagli impianti del comune di Lonigo.

9. Durata: la concessione avrà la durata di anni dodici a far data dalla consegna degli impianti, che dovrà risultare da apposito verbale.

10. Documentazione: bando di gara, disciplinare di gara, contratto di servizio, deliberazione consiliare, relazione tecnico illustrativa, planimetria rete per redazione piano di investimento per lo sviluppo, rinnovamento ed adeguamento tecnologico della rete.

Ufficio a cui rivolgersi: Ufficio gare del comune di Lonigo, tel. 0444/720221.

Gli atti sono liberamente consultabili. È possibile ricevere copia, previo rimborso spese da effettuarsi a mezzo c/c postale n. 14955363.

11. Presentazione dell'offerta: le offerte dovranno pervenire in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di tassativa esclusione, entro le ore 12 del giorno 27 gennaio 2003 all'indirizzo di cui al punto 1. secondo le modalità previste nel disciplinare di gara.

12. Apertura delle offerte: il giorno 28 gennaio 2003, ore 9, presso la sede di cui al punto 1. secondo le modalità stabilite dal disciplinare di gara.

13. Cauzione: l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da costituirsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

14. Finanziamenti: il solo compenso spettante al distributore per l'espletamento del servizio e la realizzazione delle opere di rifacimento ed estensione, è rappresentato dai proventi della gestione del servizio medesimo.

15. Soggetti ammessi a partecipare: possono presentare offerta, senza limitazioni territoriali, le società per azioni o a responsabilità limitata, anche a partecipazione pubblica e le società cooperative a responsabilità limitata, in possesso dei requisiti indicati al successivo punto 16. e che possono dimostrare di non essere in alcuna delle condizioni che comportano l'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 12, primo comma, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni. Alle stesse condizioni è ammessa, altresì, la partecipazione di «riunioni di imprese» come indicato all'art. 23, decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero per le imprese stabilite in altri Paesi U.E., nelle forme previste dalla legislazione degli Stati di appartenenza. È vietata, tra soggetti concorrenti distinti, la partecipazione alla procedura di imprese aventi identità totale o parziale delle persone che in esse ricoprono i ruoli di rappresentanza legale e direzione tecnica, nonché di imprese controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

È inoltre vietata, tra soggetti concorrenti distinti, la partecipazione di consorzi ed imprese o cooperative ad essi aderenti ed indicate dai consorzi quali soggetti per conto dei quali il consorzio stesso partecipa, nonché di associazioni temporanee di imprese e di imprese cooperative e consorzi ad esse partecipanti. Resta inteso che le imprese e cooperative consorziate non indicate dai consorzi potranno liberamente partecipare alla gara.

16. Requisiti tecnico-economici per la partecipazione alla gara: i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

a) capitale sociale e/o capitale di dotazione interamente versato pari ad almeno € 3.000.000,00;

b) fatturato annuo realizzato negli ultimi tre anni e riferito a gestione tecnico-amministrativa per servizi di distribuzione di gas metano, non inferiore a € 3.000.000,00;

c) costo del personale annuo sostenuto nell'ultimo triennio pari ad almeno € 1.000.000,00;

d) investimenti nel settore dei servizi pubblici di distribuzione del gas canalizzato, nell'ultimo triennio, con mezzi propri, per l'importo di almeno € 1.000.000,00, quale quota annua;

e) concessioni, con gestione in corso o terminate negli ultimi 12 mesi di servizio di distribuzione gas, con attività continuativa di almeno tre anni, compresa ogni competenza tecnica-amministrativa, per impianti riferiti a Comuni per un numero di abitanti complessivamente non inferiore a 25.000 abitanti, di cui almeno uno con abitanti pari a 10.000 e con l'indicazione delle aree geografiche gestite.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di 180 giorni. L'offerta, le dichiarazioni e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Il responsabile del procedimento è il tecnico comm.le Franco geom. Udillo.

Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: 4 dicembre 2002.

Lonigo, 12 dicembre 2002

Il dirigente 3° settore: arch. Pilotto Luciano.

C-37823 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI-CITTÀ METROPOLITANA
Area Risorse Strumentali
Direzione Provveditorato ed Economato

Avviso di rettifica bando di gara prov. 009/02

Oggetto: pubblico incanto per la fornitura di n. 1 camper attrezzato per la prevenzione senologica, pubblicato integralmente agli Albi pretori della provincia di Napoli e del comune di Napoli, sul sito web dell'ente all'indirizzo www.provincia.napoli.it e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 276 del 25 novembre 2002, nonché

per estratto sui quotidiani ItaliaOggi del 21 novembre 2002, l'Avvenire del 21 novembre 2002, il Corriere del Mezzogiorno del 21 novembre 2002.

Si comunica che a seguito della rettifica della scheda tecnica, il termine ultimo di presentazione delle offerte è differito al 21 gennaio 2003 alle ore 13 e che la seduta pubblica per l'apertura delle offerte è fissata per il giorno 22 gennaio 2003 alle ore 10 e non più per il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 12.

Gli atti opportunamente modificati sono disponibili sul sito internet dell'ente www.provincia.napoli.it nonché presso la Direzione provveditorato ed economato tel. 081.7949741.

Le imprese che hanno già presentato offerta possono sostituirla mediante l'invio di un nuovo plico oppure confermare l'offerta già presentata mediante lettera scritta.

Il coordinatore: dott. Carlo Palumbo.

C-37848 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Roma, via Santa Croce in Gerusalemme n. 63

Bando «Matel 102» - Avviso di proroga dei termini per la presentazione delle domande di abilitazione al mercato elettronico sperimentale della pubblica amministrazione.

Con riferimento al bando «Matel 102» avente ad oggetto l'abilitazione di fornitori e prodotti (categoria: materiale elettrico) per la partecipazione, in via sperimentale, al mercato elettronico di cui all'art. 11 decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101, si comunica che il termine ultimo per la presentazione delle domande di abilitazione, originariamente fissato dal paragrafo 12 del bando alle ore 12, del giorno 13 dicembre 2002, è prorogato alle ore 12, del giorno 29 gennaio.

Le domande di abilitazione relative al bando «Matel 102» dovranno pertanto pervenire a Consip, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 12, del giorno 29 gennaio 2003.

Restano fermi i restanti termini, i limiti e la disciplina previsti dal bando «Matel 102».

Il provvedimento di proroga dei termini di abilitazione, così come il bando «Matel 102» e tutta la documentazione ad esso relativa sono pubblicati e possono essere reperiti all'interno del sito www.acquistinretepa.it

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: matel102.mkp@acquistinretepa.it

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Ferranti.

C-37740 (A pagamento).

SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Annullamento bando di gara

La Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero dell'economia e delle finanze, via Mario Carucci n. 99 - 00143 Roma, tel. +390650252828, telefax +390650298429, telex 611248 I, comunica che il pubblico incanto avente ad oggetto il completamento dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio della sede del sistema informativo della fiscalità, indetto con bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 282 parte II del 2 dicembre 2002, deve intendersi annullato per sopravvenute esigenze di sicurezza.

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.
Amministratore delegato e direttore generale:
Aldo Ricci

S-25057 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI ROMA
Ufficio Progetti Metropolitan

(Ordinanza del sindaco n. 195 del 5 luglio 2002)

Decreto d'esproprio definitivo (ai sensi dell'art. 13 della legge n. 865/1971, in attuazione della delega regione Lazio art. 31, L.R. Lazio n. 11/1997 e succ. modifiche) *espropriazione immobili per la realizzazione del Sistema direzionale orientale* (ex art. 8 legge n. 396/1990), *comprensorio Pietralata ambito 1a*.

Il sindaco, su proposta dell'assessore alle politiche della programmazione e pianificazione del territorio - Roma Capitale:

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche;

Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8;

Visto il D.L. 2 maggio 1974, n. 115 convertito in legge 27 giugno 1974, n. 247;

Vista la legge della regione Lazio 29 dicembre 1978, n. 79;

Vista la legge della regione Lazio 4 dicembre 1989, n. 71;

Visto il D.L. 11 luglio 1992, n. 333 convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 1992, n. 359;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto del comune di Roma;

Visto l'art. 31, primo comma, della legge della regione Lazio 22 maggio 1997, n. 11, come modificato dall'art. 21 della legge regione Lazio 23 dicembre 1997, n. 46, con il quale sono state delegate agli Enti locali territoriali le funzioni amministrative concernenti le espropriazioni per pubblica utilità già di competenza della regione;

Tenuto conto che ai sensi del terzo comma dello stesso articolo le funzioni delegate sono esercitate, per il comune, dal sindaco;

Vista la deliberazione della giunta regionale del Lazio 14 dicembre 1993, n. 9920 con la quale sono state impartite direttive per le estimazioni delle indennità di espropriazione in attesa dell'emanazione del regolamento previsto dal quinto comma dell'art. 5-bis della citata legge n. 359/1992;

Vista la deliberazione della giunta regionale del Lazio 27 gennaio 1998, n. 135 con la quale sono state impartite direttive agli enti destinatari della delega di cui all'art. 31 della legge regionale 22 maggio 1997, n. 11 come modificato dall'art. 21 della legge regionale 23 dicembre 1997, n. 46;

Premesso che con legge 15 dicembre 1990, n. 396, interventi per Roma Capitale della Repubblica, la realizzazione del sistema direzionale orientale e le connesse infrastrutture sono stati dichiarati di premiente interesse nazionale;

Che l'art. 8 della stessa legge prevede per la realizzazione del sistema direzionale orientale che il comune di Roma deliberi un programma pluriennale contenente l'indicazione degli ambiti da acquisire mediante espropriazione, nonché le indicazioni dei termini temporali entro i quali portare a compimento la relativa procedura ablativa;

Che con deliberazione del consiglio comunale n. 226 del 25 ottobre 1994, è stato approvato il Programma pluriennale per la realizzazione dello S.D.O.;

Che con deliberazione del consiglio comunale n. 76/1995 è stato approvato l'aggiornamento del suddetto Programma pluriennale per la realizzazione dello S.D.O.;

Che con deliberazione della giunta comunale n. 2831 del 10 ottobre 1995 è stato promosso il procedimento espropriativo degli immobili ricadenti nel comprensorio direzionale di Pietralata, ambito 1a;

Che il Tribunale amministrativo regionale del Lazio (sezione prima), con sentenza n. 749 del 15 maggio 1996 ed altre di analogo contenuto, ha accolto i ricorsi proposti avverso la deliberazione n. 226/1994 da numerosi proprietari di immobili vincolati ad esproprio;

Che il Consiglio di Stato (sezione quarta), riunito in sede giurisdizionale, con decisioni n. 1289/1998, 1434/1998, 1435/1998, 1436/1998, 1470/1998, 250/1999, 251/1999, 252/1999, 253/1999, 254/1999 e seguenti, ha accolto i conseguenti appelli proposti dall'Amministrazione comunale di Roma riformando le sentenze di primo grado di cui al precedente comma e restituendo efficacia alle sopraccitate deliberazioni del consiglio comunale n. 226/1994, del consiglio comunale n. 76/1995 e della giunta comunale n. 2831/1995;

Che, conseguentemente, con deliberazione del consiglio comunale n. 155 del 30 luglio 1998 sono state controdedotte le osservazioni pervenute avverso la deliberazione del consiglio comunale n. 76/1995 e la scadenza del Programma pluriennale è stata differita del periodo corrispondente a quello di vigenza dell'annullamento delle deliberazioni del consiglio comunale n. 226/1994 e n. 76/1995 da parte del T.A.R. Lazio;

Che inoltre con deliberazione del consiglio comunale n. 67 del 27 luglio 2001 la efficacia del Programma pluriennale, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 226 del 25 ottobre 1994 e aggiornato con deliberazioni del consiglio comunale n. 76/1995 e n. 155/1998, è stata prorogata di due anni;

Considerato altresì che si è provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 10 della legge n. 865/1971;

Viste le osservazioni presentate dai legittimati al procedimento;

Vista la deliberazione della giunta comunale del 30 dicembre 1999, n. 2420 con la quale sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni presentate in sede di pubblicazione degli atti di esproprio;

Visto il piano particellare, la mappa catastale, la relazione esplicativa dell'intervento e l'estratto dello strumento urbanistico generale dal quale risulta che le aree espropriande ricadono in zona I di P.R.G. vigente;

Visti gli stati di consistenza e le relazioni tecniche di indennità di stima, pervenute in data 6 giugno 2000 e 9 giugno 2000 rispettivamente prott. Dip. VI numeri 8336 e 8536, predisposti dalla Soc. Risorse per Roma S.p.a. appositamente incaricata con deliberazioni della giunta comunale n. 194 del 5 febbraio 1999;

Viste le ordinanze del sindaco n. 186 del 10 agosto 2000 e n. 12 del 10 gennaio 2001, di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione degli immobili compresi nell'ambito 1a di Pietralata;

Considerato che la misura delle indennità provvisorie di espropriazione fissata nelle predette ordinanze è stata regolarmente notificata ai soggetti espropriandi;

Considerato che l'ordinanza del sindaco n. 186 del 10 agosto 2000 è stata regolarmente pubblicata sul F.A.L. della provincia di Roma n. 1 del 2 gennaio 2001 e nel Bollettino Ufficiale della regione Lazio n. 2 del 20 gennaio 2001;

Considerato che l'ordinanza del sindaco n. 12 del 10 gennaio 2001 è stata regolarmente pubblicata sul F.A.L. della provincia di Roma n. 19 del 6 marzo 2001 e nel Bollettino Ufficiale della regione Lazio n. 11 del 20 aprile 2001;

Viste le determinazioni dirigenziali prott. Dip. VI - IV U.O. n. 44 del 18 aprile 2001 e prott. U.PRO.M. n. 68 del 7 maggio 2002 con le quali è stato disposto il deposito delle indennità provvisorie di esproprio presso la Cassa DD.PP., a norma dell'art. 12 della legge n. 865/1971, rispettivamente per L. 28.296.008.011 di cui L. 2.937.448.244 per I.V.A. al 20% e € 620.031,86 di cui € 22.058,24 per I.V.A. al 20%, a favore delle ditte che non hanno presentato istanza di accettazione per pagamento diretto, ovvero che, alla data delle suddette determinazioni, non hanno manifestato la volontà di aderire alla cessione volontaria degli immobili;

Viste la quietanza n. 553 del 25 maggio 2001 e i mandati di pagamento numeri 41093, 41098, 41099, 41103, 41105, 41107, 41110, 41118, 41122 del 10 maggio 2002;

Considerato che in particolare ricorrono le condizioni di legge per procedere alla emissione del decreto di esproprio definitivo per le ditte di seguito elencate:

ditte foglio 601 numeri 33, 48/124, 61, 197, 200, 206, 209 (part. 579) e foglio 602 numeri 50, 64 (part. 1486, 1985, 1989, 1990, 1980), 79 per le quali il Dip. III - Ufficio cessioni volontarie, con note prott. n. 2882 del 21 marzo 2002 e n. 3599 dell'8 aprile 2002, ha restituito le istanze di cessione volontaria in quanto i proprietari, pur avendo dichiarato formalmente di voler addivenire alla cessione volontaria dei rispettivi immobili, non hanno presentato la documentazione richiesta nei termini prescritti;

Ritenuto che ricorrono tutte le condizioni previste per l'esproprio definitivo degli immobili occorrenti per la realizzazione del Sistema direzionale Orientale, individuati, ex art. 8 legge n. 396/1990, nel comune di Roma, comprensorio Pietralata ambito 1a;

Decreta

Art. 1.

Sono definitivamente espropriati a favore del comune di Roma gli immobili occorrenti per la realizzazione del Sistema direzionale orientale, individuati ex art. 8 legge n. 396/1990, nel comprensorio Pietralata, ambito 1a, descritti di seguito e meglio identificati nel piano particellare e nella planimetria catastale citati nelle premesse:

ditta n. 33 - Int. catastale: Montecchia Angelina fu Modesto prop. effettivo: Scranesi Assunta nata a Roma il 15 agosto 1926 res. in via Giovanni Palombini n. 24 sc. f, int. 21 Roma; Scranesi Iole nata a Roma il 11 gennaio 1922 res. in via Poggio a Caiano n. 21 - Roma; Cappelli Rina nata a Roma il 26 giugno 1926 res. in via di Valle Melaina n. 34 - Roma; Schiaroli Natalina nata a Roma il 24 novembre 1937 res. in via Pietro Mignosi n. 31 - Roma; Schiaroli Maria Vittoria nata a Roma il 5 dicembre 1940 res. in via Pietro Mignosi n. 31 - Roma; Schiaroli Giuseppe nato a Roma il 26 febbraio 1942 res. in via Pietro Mignosi n. 31 int. 2 - Roma; Schiaroli Angelo nato a Roma il 3 giugno 1947 res. in via Pietro Mignosi n. 31 - Roma; Schiaroli Giovanni nato a Roma il 18 agosto 1951 res. in via Pietro Mignosi n. 31 - Roma; Valt Massimo nato a Roma il 11 gennaio 1953 res. via Emanuele Tesauo n. 23 pal. B sc. D int. 4 - Roma; Scranesi Anna Maria nata a Roma il 12 settembre 1959 res. in via Arnoldo Brandizi pal. 5 int. 55 - Roma; Scranesi Angela nata a Roma il 24 luglio 1958 res. in via della Archeologia n. 88 sc. D int. 30 - Roma; Scranesi Cristina nata a Roma il 17 marzo 1975 res. in via delle Galline Bianche n. 105 sc. N int. 4 - Roma; Zanda Agnese nata a Seridiana (CA) il 14 novembre 1935 res. in via delle Galline Bianche n. 105 sc. N int. 4 - Roma; D'Amelio Maria nata a Roma il 19 dicembre 1946 res. in via Monte Rosa n. 1 - Colleverde Torlupara (RM); Scranesi Barbara nata a Roma il 16 maggio 1968 res. in via Monte Rosa n. 1 - Colleverde Torlupara (RM); Scranesi Angelo nato a Roma il 17 aprile 1970 res. in via Monte Rosa n. 1 - Colleverde Torlupara (RM); Valt Giancarlo nato a Roma il 20 marzo 1945 c/o Valt Massimo via Emanuele Tesauo n. 23 sc. D pal. B int. 4 - Roma; Scranesi Sergio nato a Roma il 18 luglio 1962 res. in Faleria (VT); Scranesi Fabio nato a Roma il 27 maggio 1957 res. in via di Valle Melaina n. 34 - Roma; Scranesi Roberto nato a Roma il 10 marzo 1925 res. in via di Pietralata n. 139 - Roma; Scranesi Nadia nata a Roma il 23 giugno 1966 res. in piazza Arcisati n. 130 scala G - Roma; Scranesi Oreste nato a Roma il 19 maggio 1969 res. in via delle Galline Bianche n. 105 scala N - Roma.

Foglio 601, part. 1314 di mq 77, 1307 di mq 415; indennità area: € 10.990,52; deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 41093 del 10 maggio 2002;

ditta n. 48 - Int. catastale: Ferrante Eraldo fu Fioravante comproprietario; Ferrante Erasmo fu Fioravante comproprietario; Ferrante Franco fu Fioravante comproprietario; Ferrante Italica fu Fioravante comproprietario; Ferrante Maria fu Fioravante comproprietario; Ferrante Osvaldo fu Fioravante comproprietario; Ferrante Rodolfo fu Fioravante comproprietario; Ferrante Sergio fu Fioravante comproprietario; Proietti Emilia di Luigi ved. Ferrante usufruttuaria parziale, Ferrante Osvaldo nato a Roma il 6 gennaio 1932 res. in via Jacopone da Todi n. 10 pl. 1 sc. B int. 6 - Roma; Ferrante Eraldo nato a Roma il 7 agosto 1929 res. in via Pio Molajoni n. 33 - Roma; Ferrante Italica nata a Roma il 1° febbraio 1927 res. in Ciciliano (RM).

Foglio 601, part. 159 di mq 810;

ditta n. 124 - Int. catastale: Biondi Franco nato a Roma il 31 gennaio 1920.

Foglio 601, part. 154 di mq 36, 160 di mq 1065, 153 mq 9, 981 mq 25; ditte numeri 48-124 prop. effettivo: Ferrante Franco nato a Roma l'8 ottobre 1935 res. in via del Casale Quintiliani n. 22 - Roma; Ferrante Sergio nato a Roma il 13 gennaio 1938 res. in via del Casale Quintiliani n. 22 - Roma; Sbaraglia Liliana nata a Roma il 17 maggio 1933 res. in via del Casale Quintiliani n. 109 - Roma; Ferrante Catia nata a Roma il 27 novembre 1962 res. in via della Pietra Sanguigna n. 20 - Roma; Ferrante Rodolfo nato a Roma il 7 ottobre 1924 res. in via Pio Molajoni n. 33 int. 6 - Roma; Ferrante Osvaldo nato a Roma il 6 gennaio 1932 res. in via Jacopone da Todi n. 10 pl. 1 sc. B int. 6 - Roma; Ferrante Eraldo nato a Roma il 7 agosto 1929 res. in via Pio Molajoni n. 33 -

Roma; Ferrante Maria nata a Roma il 31 gennaio 1941 res. in via delle Rughe n. 166 - Colle dei Cedri Formello (RM); Mattoni Achille nato a Ciciliano (RM) il 5 gennaio 1925 res. in via Beato Tommaso da Cori n. 221/A - Ciciliano (RM); Mattoni Daniela nata a Roma il 12 ottobre 1952 res. in via Beato Tommaso da Cori n. 221/A Ciciliano (RM); Mattoni Cinzia nata Roma il 25 ottobre 1955 res. in via Jacopone da Todi n. 10 int. 5 - Roma.

Indennità area: € 28.532,48; indennità fabbricati: € 307.731,04; totale € 336.263,52; deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 41098 del 10 maggio 2002;

ditta n. 61 - Int. catastale: Diamanti Rosaria nata a Frosinone il 17 aprile 1925 propr. per 3/9; Tirelli Adolfo nato a Roma il 1° febbraio 1946 propr. per 2/9; Tirelli Adriana nata a Roma il 23 dicembre 1952 propr. per 2/9; Tirelli Agnese nata a Roma il 23 luglio 1948 propr. per 2/9; prop. effettivo: Tirelli Agnese nata a Roma il 23 luglio 1948 res. in piazza Camerino n. 8 - Roma; Diamanti Rosaria nata a Frosinone il 17 aprile 1925 res. in via Filippo Scolari n. 16 - Roma; Tirelli Adolfo nato a Roma il 1° febbraio 1946 res. in via Carpani n. 114 - Portoferraio (LI); Tirelli Adriana nata a Roma il 23 dicembre 1952 res. in via Gallesse n. 18 - Roma.

Foglio 601, part. 575 di mq 105; indennità fabbricati: € 45.913,63; deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 41099 del 10 maggio 2002;

ditta n. 197 - Int. catastale: Brazzale Giovanni fu Valentino comprop.; Durighelli Ferdinando di Leandro comprop.; prop. effettivo: Brazzale Adele Margherita nata Zanè l'8 novembre 1906 res. in via Monte Pasubio n. 2/4a - Zanè (VI); Brazzale Giovanna nata a Zanè il 3 febbraio 1914 res. in via Monte Pasubio n. 2/4a - Zanè (VI); Brazzale Valentino Felice nato a Marano Vicentino il 28 novembre 1940 res. in via Falgarè n. 77 - Schio (VI); Brazzale Adriano nato a Zanè il 26 giugno 1930 res. in via Palladio n. 6 - Zanè (VI); Brazzale Valentino nato a Zanè il 2 maggio 1922 res. in via Monte Pasubio n. 13b - Zanè (VI); Brazzale Giampaolo nato a Marano Vicentino il 12 luglio 1942 res. in via San Francesco n. 5/9 - Thiene (VI); Pegoraro Piera nata a Zanè il 20 marzo 1923 res. in via Roma n. 75 - Zanè (VI); Pegoraro Maria nata a Zanè il 3 luglio 1921 res. in via Roma n. 75 - Zanè (VI); Eredi Brazzale Giovanni Maria c/o studio dott. Centofanti Aldo via Monte Cengio n. 32 - Vicenza (VI); Centofanti Aldo nato a Santorso il 9 maggio 1935 res. in Strada della Carpaneda n. 52 (VI); Centofanti Mario Emilio nato a Vicenza il 9 settembre 1968 res. in via E. Morosini n. 7 - Vicenza; Centofanti Valentino Enrico nato a Vicenza il 23 giugno 1971 res. in via E. Morosini n. 7 - Vicenza.

Foglio 601, part. 714/r di mq 813; indennità area: € 18.165,25; deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 41103 del 10 maggio 2002;

ditta n. 200 - Int. catastale: Iannilli Anacleto di Orlando; prop. effettivo: Cavatorta Mario nato a Roma il 9 aprile 1933 res. in via Giovanni Penta n. 51 - Roma.

Foglio 601, part. 903 di mq 680; Indennità area: € 14.299,82 (*); deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma quietanza n. 553 del 25 maggio 2001 (*) l'importo è ridotto della quota relativa al sedime stradale di via dei Monti Tiburtini in quanto già espropriato con decreto del Prefetto della provincia di Roma n. 6918 del 15 giugno 1965;

ditta n. 206 - Int. catastale: Ramazzotti Ercole nato a Monaco il 27 maggio 1910; prop. effettivo: Palazzi Valtere nato a Roma il 16 ottobre 1943 res. in via F. Sacchetti n. 6/H - Roma; Sellito Patrizia nata a Fasano il 17 marzo 1947 res. in via F. Sacchetti n. 6/H - Roma.

Foglio 601, part. 794 di mq 560; indennità area € 12.514,95; deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 41105 del 10 maggio 2002;

ditta n. 209 (part. 579) - Int. catastale: Cortese Michele; prop. effettivo: Proietti Lidia nata a Roma il 13 novembre 1924 res. in via Vacuna n. 62/b - Roma; Di Mario Giovanni nato a Cagnano Amiterno (AQ) l'11 aprile 1918 res. in via Vacuna n. 62 - Roma.

Foglio 601, part. 579 di mq 640; indennità area: € 12.622,41; indennità fabbricati: € 22.230,37; totale € 34.852,78; deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 41107 del 10 maggio 2002;

ditta n. 50 - Int. catastale: Caltagirone Aldo nato a Roma il 1° luglio 1945 comproprietario; Caltagirone Ezio nato a Roma il 5 febbraio 1942 comproprietario; Caltagirone Ugo nato a Roma il 27 gennaio 1944 comproprietario; prop. effettivo: Caltagirone Aldo nato a Roma il 1° luglio 1945 c/o studio legale avv. Filippucci Fabrizio via G. Zanardelli n. 23 - Roma; Caltagirone Ezio nato a Roma il 5 febbraio 1942 res. in via del Serafico n. 134 p.7 int. 14 - Roma.

Foglio 602, part. 1049 di mq 540, 1958 (ex 1243) di mq 7, 1956 (ex 1062) di mq 24; indennità area: € 12.761,21; deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 41110 del 10 maggio 2002;

ditta n. 64 - Int. catastale: S.p.a. Generale Immobiliare di Lavori di Utilità Pubblica ed Agricola con sede in Roma; prop. effettivo: Società Generale Immobiliare Sogene S.p.a. viale regina Margherita n. 169 - Roma; Ippoliti Spartaco nato a Roma il 21 febbraio 1941 in qualità di liquidatore della Società Immobiliare Sogene S.p.a., via della Giuliana n. 66 - Roma.

Foglio 602, part. 1486 di mq 432, 1985 (ex 30) di mq 1004, 1989 (ex 48) di mq 1008, 1990 (ex 1978) di mq 956, 1980 di mq 223; indennità area € 92.856,43, I.V.A. 20% € 18.571,29; totale € 111.427,72; deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 41118 del 10 maggio 2002;

ditta n. 79 - Int. catastale: Realmonte Gestioni Immobiliari con sede in Roma; prop. effettivo: Realmonte Gestioni Immobiliari S.r.l., via della Conciliazione n. 10 - Roma; Billi Giorgio nato a Siena il 22 giugno 1925, amministratore unico della Soc. Realmonte Gestioni Immobiliari S.r.l., via della Conciliazione n. 10 - Roma.

Foglio 602, part. 708 di mq 200, 709 di mq 387; indennità area € 13.096,52, I.V.A. 20% € 2.619,30; Totale € 15.715,82; indennità manufatti € 4.338,24, I.V.A. 20% € 867,65; totale € 5.205,89; deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 41122 del 10 maggio 2002.

Di conseguenza determina ed ordina:

Art. 2.

Il presente decreto, a cura e spese del comune di Roma, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini di urgenza, presso il competente Ufficio dei registri immobiliari e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

Il sindaco: Walter Veltroni.

S-24948 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROVIGO

Area Viabilità LL.PP. - Strade - Servizio Espropriazione

Prot. n. 40235 - Decreto n. 596

Oggetto: Enel - Distribuzione Direzione Triveneto - Venezia.

Allacciamento con linea elettrica aerea a 132 kV della cabina primaria «Canaro» dalla linea 132 kV Este S. Croce-Colunga, nei comuni di Fiesso Umbertiano e Canaro, e costruzione della cabina primaria «Canaro», legge 22 ottobre 1971, n. 865, legge 28 gennaio 1977, n. 10, legge 25 giugno 1865, n. 2359, R.D. n. 1775 dell'11 novembre 1933.

Imposizione definitiva di servitù di elettrodotto inamovibile.

Il dirigente,

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1. - È definitiva l'imposizione di servitù di elettrodotto inamovibile a favore dell'Enel Distribuzione Direzione Triveneto, al fine della realizzazione dei lavori indicati in oggetto,...

(*Omissis*).

Art. 3. - Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990, si fa presente che, avverso il presente decreto, le ditte asservite possono proporre ricorso al T.A.R. Veneto, nel termine di 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla medesima notifica.

Art. 4. - Il presente decreto, a cura e spese dell'ENEL, sarà notificato alle ditte proprietarie nelle forme previste per gli atti processuali civili, nonché inserito nell'Albo pretorio della provincia di Rovigo per

giorni 15 e trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei registri immobiliari; entro trenta giorni, sia i proprietari che coloro i quali hanno ragione d'esperire sulla indennità possono proporre avanti la Corte d'appello di Venezia opposizione contro la stima dell'indennità con atto di citazione notificato sia all'Ente espropriante che al presidente di questa Provincia.

Trascorso il suddetto termine di trenta giorni senza impugnazione, l'indennità rimarrà definitivamente stabilita tanto per i proprietari, che per i terzi, nella somma stabilita, e pagata direttamente agli aventi diritto, o depositata in loro favore presso la Cassa DD.PP.

(*Omissis*).

Ditta: Zerbinati Bruno Nazzareno, nato a Fiesso Umbertiano (RO) il 5 agosto 1947, ivi residente in via Trento n. 3132/A, codice fiscale n. ZRBBNN47M05D577F. Comune censuario: Fiesso Umbertiano, foglio 24, mapp. 57. Terreno occupato stabilmente dal basamento del traliccio, compresa l'area di rispetto: mq 44; striscia di terreno necessaria al transito di controllo conduttore mq 12; area asservita mq 360.

Rovigo, 9 ottobre 2002

Il dirigente Area viabilità LL.PP. - Strade:
dott. arch. Valerio Gasparetto

C-37758 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROVIGO

Area Viabilità LL.PP. - Strade - Servizio Espropriazione

Prot. n. 40237 - Decreto n. 597

Oggetto: Enel - Distribuzione Direzione Triveneto - Venezia.

Allacciamento con linea elettrica aerea a 132 kV della cabina primaria «Canaro» dalla linea 132 kV Este S. Croce-Colunga, nei comuni di Fiesso Umbertiano e Canaro, e costruzione della cabina primaria «Canaro», legge 22 ottobre 1971, n. 865, legge 28 gennaio 1977, n. 10, legge 25 giugno 1865, n. 2359, R.D. n. 1775 dell'11 novembre 1933.

Imposizione definitiva di servitù di elettrodotto inamovibile.

Il dirigente,

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1. - È definitiva l'imposizione di servitù di elettrodotto inamovibile a favore dell'Enel Distribuzione Direzione Triveneto, al fine della realizzazione dei lavori indicati in oggetto, ...

(*Omissis*).

Art. 3. - Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990, si fa presente che, avverso il presente decreto, le ditte asservite possono proporre ricorso al T.A.R. Veneto, nel termine di 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla medesima notifica.

Art. 4. - Il presente decreto, a cura e spese dell'ENEL, sarà notificato alle ditte proprietarie nelle forme previste per gli atti processuali civili, nonché inserito nell'Albo pretorio della provincia di Rovigo per giorni 15 e trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei registri immobiliari; entro trenta giorni, sia i proprietari che coloro i quali hanno ragione d'esperire sulla indennità possono proporre avanti la Corte d'appello di Venezia opposizione contro la stima dell'indennità con atto di citazione notificato sia all'Ente espropriante che al presidente di questa Provincia.

Trascorso il suddetto termine di trenta giorni senza impugnazione, l'indennità rimarrà definitivamente stabilita tanto per i proprietari, che per i terzi, nella somma stabilita, e pagata direttamente agli aventi diritto, o depositata in loro favore presso la Cassa DD.PP.

(*Omissis*).

Ditta: Bottoni Armando, nato a Fiesso Umbertiano (RO) l'8 maggio 1928, ivi residente in via Poazzo Inferiore n. 190/B, codice fiscale n. BTTRND28E08D577Y; Bottoni Eugenio, nato a Fiesso Umbertiano

(RO) il 16 giugno 1935, ivi residente in via Poazzo Inferiore n. 156, codice fiscale n. BITTONE35H16D577S. Comune censuario: Fiesso Umbertiano, foglio 25, mapp. 66. Area asservita mq 161.

Rovigo, 9 ottobre 2002

Il dirigente Area viabilità LL.PP. - Strade:
dott. arch. Valerio Gasparetto

C-37759 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROVIGO

Area Viabilità LL.PP. - Strade - Servizio Espropriazione

Prot. n. 40238 - Decreto n. 598

Oggetto: Enel - Distribuzione Direzione Triveneto - Venezia.

Allacciamento con linea elettrica aerea a 132 kV della cabina primaria «Canaro» dalla linea 132 kV Este S.Croce-Colunga, nei comuni di Fiesso Umbertiano e Canaro, e costruzione della cabina primaria «Canaro», legge 22 ottobre 1971, n. 865, legge 28 gennaio 1977, n. 10, legge 25 giugno 1865, n. 2359, R.D. n. 1775 dell'11 novembre 1933.

Imposizione definitiva di servitù di elettrodotto inamovibile.

Il dirigente,

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1. - È definitiva l'imposizione di servitù di elettrodotto inamovibile a favore dell'Enel Distribuzione Direzione Triveneto, al fine della realizzazione dei lavori indicati in oggetto, ...

(*Omissis*).

Art. 3. - Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990, si fa presente che, avverso il presente decreto, le ditte asservite possono proporre ricorso al T.A.R. Veneto, nel termine di 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla medesima notifica.

Art. 4. - Il presente decreto, a cura e spese dell'ENEL, sarà notificato alle ditte proprietarie nelle forme previste per gli atti processuali civili, nonché inserito nell'Albo pretorio della provincia di Rovigo per giorni 15 e trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei registri immobiliari; entro trenta giorni, sia i proprietari che coloro i quali hanno ragione d'esperire sulla indennità possono proporre avanti la Corte d'appello di Venezia opposizione contro la stima dell'indennità con atto di citazione notificato sia all'Ente espropriante che al Presidente di questa Provincia.

Trascorso il suddetto termine di trenta giorni senza impugnazione, l'indennità rimarrà definitivamente stabilita tanto per i proprietari, che per i terzi, nella somma stabilita, e pagata direttamente agli aventi diritto, o depositata in loro favore presso la Cassa DD.PP.

(*Omissis*).

Ditta: Manzoli Ottenio, nato a Fiesso Umbertiano (RO) il 28 febbraio 1921, residente a Bolzano, via Riva del Garda n. 27/C/05, codice fiscale n. MNZTTN21B28D577L; Pavanello Speranza, nata a Fiesso Umbertiano (RO) il 3 giugno 1907, residente a Bolzano, via Piacenza n. 39/2, codice fiscale n. PVNSRN07H43D577D; Manzoli Mario, nato a Bolzano il 17 luglio 1941, residente a Nave S. Rocco (TN), via Fornace n. 25, codice fiscale n. MNZMRA41L17A952H; Manzoli Artemio, nato a Bolzano il 30 dicembre 1942 ivi residente in via Flavon n. 95/11, codice fiscale n. MNZRTM42T30A952B; Manzoli Anna Maria, nata a Bolzano il 25 luglio 1948 ivi residente in via Alessandria n. 21/A/29, codice fiscale n. MNZNMRA48L65A952R. Comune censuario: Fiesso Umbertiano, foglio 19, mapp. 199. Area asservita mq 200.

Rovigo, 9 ottobre 2002

Il dirigente Area viabilità LL.PP. - Strade:
dott. arch. Valerio Gasparetto

C-37760 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Decreto del dirigente del Settore lavori pubblici
Viabilità della provincia di Treviso n. 135/2002 del 16 ottobre 2002

Oggetto: legge regionale 2 aprile 1981, n. 11. Comune di Farra di Soligo. Lavori di sistemazione ed asfaltatura di strade comunali, via Martiri della Libertà, laterale di via Val. Espropriazione.

Il dirigente del settore,

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1. - L'immobile di seguito indicato è definitivamente espropriato a favore del comune di Farra di Soligo:

comune censuario di Farra di Soligo: catasto terreni - Intestazione: Ente Urbano; particella; foglio 25 mapp. n. 2523 di mq 43, N.C.E.U. - Intestazione: Bottega Amadio nato a Farra di Soligo il 31 gennaio 1922; particella: sez. C - foglio 5 - mapp. n. 2523, area urbana di mq 43; indennità di esproprio definitiva € 569,59.

Art. 2. - Ai sensi del combinato disposto degli articoli 50 e 52 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, il bene sopra indicato passa all'espropriante, dalla data del presente decreto, libero da ogni peso e vincolo gravanti su di esso.

Art. 3. - Il presente decreto, a cura e spese del Comune, dovrà essere registrato, trascritto in termini d'urgenza nei registri immobiliari presso la competente conservatoria e notificato al proprietario interessato ed agli eventuali titolari di diritti reali, nelle forme previste per gli atti processuali civili. Ai sensi dell'art. 14 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, ad avvenuta trascrizione, tutti i diritti relativi all'immobile espropriato potranno essere fatti valere esclusivamente sulla indennità di esproprio citata in premessa, rappresentativa del bene espropriato.

Art. 4. - Il presente decreto sarà comunicato d'ufficio alla giunta.

L'ente espropriante ne curerà le pubblicazioni di legge.

Treviso, 16 ottobre 2002

Dott. ing. Maurizio Veggis.

C-37799 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della Viabilità per la Puglia

Bari, via L. Einaudi n. 15

Tel. 080/5091111

S.s. n. 7 «Appia» - Lavori e costruzione di un tratto in variante
alla s.s. 7 esterno all'abitato di Laterza 1° stralcio - 2° lotto

Il capo compartimento, accertata la regolarità degli atti, ha disposto a norma delle vigenti leggi, il pagamento alle seguenti ditte delle sottomenzionate indennità di esproprio: dispositivo n. 22823, datato 22 ottobre 2002 di € 3.110,83 a Perrone Maria Antonia nata a Laterza il 20 luglio 1937, codice fiscale n. PRRMNT37L60E469O per la pratica n. 201 foglio n. 63, part. n. 92; dispositivo n. 22823, datato 22 ottobre 2002 di € 10.728,13 a Zilio Francesco nato a Laterza il 19 agosto 1937, codice fiscale n. ZLIFNC37M19E469S per la pratica n. 20 foglio n. 31, part. n. 38.

L'impresa incaricata per le procedure espropriative: Impresa Ferrara S.n.c. con sede in Policoro (MT) alla via Lido n. 1, tel. 0835/901711.

Ferrara Gaetano.

C-37754 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

VEBAS - S.r.l.

San Giuliano Milanese (MI), via Benaco n. 1/3

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica NOT/2002/1931 del 9 dicembre 2002.

Titolare: Vebas S.r.l., via Benaco n. 1/3 - 20100 San Giuliano Milanese (MI).

Medicinale: ELMEX.

Confezione e numero di A.I.C.: «Gel tubo 25 G - A.I.C. n. 026487013.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 31.

Modifica della forma del contenitore e conseguente 8. Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sante Di Renzo.

S-24933 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Peschiera Borromeo (MI), via W. Tobagi n. 8

Codice fiscale n. 00714810157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione

Si comunica di seguito la variazione di prezzo della seguente specialità medicinale:

MONOCINQUE RETARD - 30 capsule 50 mg - A.I.C. n. 025623024, prezzo ridotto € 9,28.

La pubblicazione del prezzo suddetto non costituisce in alcun modo acquiescenza alla lista CUF dei farmaci generici ai fini dell'applicazione dell'art. 9, comma 5, della legge 8 agosto 2602, n. 178 nei confronti della quale la scrivente società si riserva ogni eventuale mezzo di impugnazione previsto dalla legge.

La presente riserva è estesa, tra l'altro, al diritto di ripristinare il prezzo del prodotto in questione antecedente alla presente modificazione nel caso in cui qualunque autorità decidesse che il medesimo prodotto non è soggetto alla disciplina dell'articolo di legge sopra menzionato.

Il sopracitato prezzo, che comprende la riduzione del 5% ai sensi del decreto legislativo n. 63 del 15 aprile 2002, entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: dott. Giulio Vignaroli.

M-7980 (A pagamento).

PHARMACARE - S.r.l.

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Prodotto medicinale «RECAFLUX» compresse - A.I.C. n. 034796019, prezzo € 14,72.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il primo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Graticola Danilo.

S-24956 (A pagamento).

COPERNICO - S.r.l.

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Prodotto medicinale «AMODIVYR» compresse - A.I.C. n. 033471018, prezzo € 45,00.

Prodotto medicinale «EUROXI» capsule - A.I.C. n. 033326012, prezzo € 4,00.

Prodotto medicinale «AMOXICILLINA» compresse - A.I.C. n. 033676014, prezzo € 5,16.

Prodotto medicinale «CEFONICID COPERNICO» - A.I.C. n. 033347016, prezzo € 3,35.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il primo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Sanasi Raffaele.

S-24957 (A pagamento).

NUTRIFAR - S.r.l.

Desenzano del Garda (BS), via Andreis n. 74

Codice fiscale n. 01979380209

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione CIPE 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità confezione	A.I.C.	Classe	Prezzo €
SUCRAGER 30 buste 10 ml sosp.os	031811033	A	8,50
SUCRAGER flacone 200 ml sosp.os	031811019	A	7,36

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Paolo Soave.

C-37785 (A pagamento).

GLAXOSMITHKLINE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Pratica NOT/02/1377 dell'8 novembre 2002.

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2 - Verona.

Specialità medicinale: ZINNAT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«125 mg compresse rivestite» 12 cpr - A.I.C. n. 026915013;

«250 mg compresse rivestite» 12 cpr - A.I.C. n. 026915025;

«500 mg compresse rivestite» 6 cpr - A.I.C. n. 026915037;

«500 mg compresse rivestite» 12 cpr - A.I.C. n. 026915102.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). Autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo, anche presso l'officina della società: Glaxo Operations UK Ltd (Trading As Glaxo Wellcome Operations) stabilimento sito in UK, Harmire Road, Barnard Castle, Country Durham, con conseguenti:

modifica delle impressioni, delle punzonature o di altri contrassegni (eccetto le incisioni) apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule, da: 125 mg; 125; 250 mg; 250; 500 mg; 500; a: 125 mg; GXES5; 250 mg; GXES7; 500 mg; GXEG2;

modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito, da: 135 kg per 125 mg; 405 kg per 250 mg; 405 Kg per 500 mg; a: 200-300 kg per i tre dosaggi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-24967 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Servizio tutela e valorizzazione risorse idriche

L'azienda agricola Curone Pietro e Roberto s.s. (partita I.V.A. n. 01263610063) con sede legale in Pontecurone, strada Rivanazzano n. 12, ha presentato domanda (prot. n. 82408 del 17 settembre 2002) per la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura di moduli massimi 0,37 (l/s 37) e moduli medi 0,08 (l/s 8) in comune di Pontecurone ad uso irriguo.

Il responsabile del servizio: Mario Gavazza.

C-37825 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO Settore risorse idriche

La ditta Busso Domenica (codice fiscale BSSDNC52B56B1110), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Bra, una quantità d'acqua pari a mod. 0,40 ad uso irriguo.

Cuneo, 10 dicembre 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-37826 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO Settore risorse idriche

La ditta Vassallo Piercarlo (codice fiscale VSSPCR58R06E894G), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Manta, una quantità d'acqua pari a mod. 0,08 ad uso irriguo-antibrina.

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-37827 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO Assessorato ambiente ecologia Settore 6 tutela acque

La ditta Immobiliare Ippocampo S.p.a. in data 26 aprile 1999 ha chiesto la concessione in sanatoria da 2 pozzi per complessivi l/s 16,00 di acqua in località «Marina Velka Pian di Spille» del comune di Tarquina per uso irriguo.

Viterbo, 2 dicembre 2002

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-37828 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 55/01/1° Settore.

Il prefetto della provincia di Arezzo,

Visto il decreto prefettizio n. 241/96, in data 14 maggio 1996, con il quale la società «Cooperativa Vendita Abbigliamento Valdarno Soc. coop. a r.l.», con sede in Arezzo, via N. Sauro n. 8 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, al n. 144 della sezione cooperazione consumo;

Visto il bilancio finale di liquidazione alla data del 27 dicembre 2001;

Vista la ricevuta di presentazione del bilancio di cui sopra in data 17 gennaio 2002 presso la Camera di commercio I.A.A., ufficio registro delle imprese di Arezzo;

Vista la richiesta di cancellazione dal registro prefettizio presentata dal liquidatore della suddetta cooperativa in data 28 febbraio 2001;

Sentito il parere della commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative, espresso nella seduta del 13 febbraio 2002;

Ritenuto, pertanto, che si debba procedere alla cancellazione della stessa dal registro prefettizio delle cooperative;

Visti gli artt. 17, 24, 30, 32 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340 «disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi»;

Decreta:

la società «Cooperativa Vendita Abbigliamento Valdarno S.c. a r.l.», con sede in Arezzo, via N. Sauro n. 8, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, ove si trovava iscritta al n. 144 della sezione cooperazione consumo, per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto verrà affisso, per trenta giorni consecutivi, all'Albo pretorio della Prefettura e del comune di Arezzo, e comunicato, a mezzo raccomandata a.r., alla cooperativa interessata.

Entro 30 giorni dalla suddetta comunicazione, è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed, entro 60 giorni, ricorso al T.A.R. per la Toscana, nei modi e nelle forme di cui alla legge n. 1034/1971.

Arezzo, 5 dicembre 2002

Il vice prefetto: dott.ssa B. Magi.

C-37853 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 520/01/1° Settore.

Il prefetto della provincia di Arezzo,

Visto il decreto prefettizio n. 12/91, in data 2 febbraio 1991, con il quale la Società cooperativa «Rescop Tre Soc. coop. a r.l.», con sede in Arezzo, via Tiziano n. 12/4 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, al n. 448 della Sezione cooperazione edilizia;

Visto il bilancio finale di liquidazione alla data del 3 agosto 2001;

Vista la ricevuta di presentazione del bilancio di cui sopra in data 27 luglio 2001 presso la Camera di commercio I.A.A., Ufficio registro delle imprese di Arezzo;

Vista la richiesta di cancellazione dal registro prefettizio presentata dal liquidatore della suddetta cooperativa in data 10 novembre 2000;

Sentito il parere della commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative, espresso nella seduta del 13 febbraio 2002;

Ritenuto, pertanto, che si debba procedere alla cancellazione della stessa dal registro prefettizio delle cooperative;

Visti gli artt. 17, 24, 30, 32 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340 («Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi»);

Decreta:

la Società cooperativa «Rescop Tre S.c.a r.l.», con sede in Arezzo, via Tiziano n. 12/4, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, ove si trovava iscritta al n. 448 della Sezione cooperazione edilizia, per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto verrà affisso, per trenta giorni consecutivi, all'Albo pretorio della prefettura e del comune di Arezzo, e comunicato, a mezzo raccomandata a.r., alla cooperativa interessata;

Entro 30 giorni dalla suddetta comunicazione, è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed, entro 60 giorni, ricorso al T.A.R. per la Toscana, nei modi e nelle forme di cui alla legge n. 1034/71.

Arezzo, 5 dicembre 2002

Il vice prefetto: dott.ssa B. Magi.

C-37854 (Gratuito).

PREFETTURA DI CREMONA

Prot. n. 986/2002-Settore 2°.

Il prefetto della provincia di Cremona,

Premesso che con proprio decreto n. 3145/1991, in data 1° ottobre 1991, la Società cooperativa a r.l. «Sistema F», con sede in Cremona, via Patecchio n. 11, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione VII «Miste», al n. 110;

Visto il bilancio finale di liquidazione presentato dalla cooperativa e del quale la commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative ha preso atto nella seduta del 26 novembre 2002;

Vista l'istanza con la quale il signor Giuseppe Bodini, in qualità di liquidatore della Società cooperativa predetta, ne ha chiesto la cancellazione dal registro prefettizio;

Ritenuto che con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione si è conclusa l'attività della cooperativa e che pertanto si rende necessario procedere alla cancellazione di detta cooperativa dal registro prefettizio;

Visti il R.D. 12 febbraio 1911, n. 278 ed il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 nonché le successive modifiche ed integrazioni;

Decreta:

per i motivi indicati nelle premesse del presente provvedimento, la Società cooperativa a r.l. «Sistema F», con sede in Cremona, via Patecchio n. 11, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Cremona, 28 novembre 2002

Il prefetto: Iovino.

C-37855 (Gratuito).

PREFETTURA DI CREMONA

Prot. n. 1035/2002-Settore 2°.

Il prefetto della provincia di Cremona,

Premesso che con proprio decreto n. 131/94, in data 27 dicembre 1994, la Società cooperativa a r.l. «Cooperazione Europea Agroambientale - C.E.A.», già con sede in Cremona, via Tribunali n. 9, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, alla Sezione VII «Miste», al n. 135;

Visto il bilancio finale di liquidazione presentato dalla signora Laura Bisicchia, in qualità di liquidatore della cooperativa stessa e del quale la commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative ha preso atto nella seduta del 26 novembre 2002;

Ritenuto che con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione si è conclusa l'attività della cooperativa e che pertanto si rende necessario procedere alla cancellazione di detta cooperativa dal registro prefettizio;

Visti il R.D. 12 febbraio 1911, n. 278 ed il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 nonché le successive modifiche ed integrazioni;

Decreta:

per i motivi indicati nelle premesse del presente provvedimento, la Società cooperativa «Cooperazione Europea Agroambientale - C.E.A.», con sede in Cremona, via R. Manna n. 3, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Cremona, 28 novembre 2002

Il prefetto: Iovino.

C-37856 (Gratuito).

PREFETTURA DI CREMONA

Prot. n. 139/2002-Settore 2°.

Il prefetto della provincia di Cremona,

Premesso che con proprio decreto n. 72/95, in data 14 febbraio 1995, la Società cooperativa a r.l. «Rossana», con sede in Capergnanica, via XI Febbraio n. 23, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione IV «Edilizie», al n. 464;

Visto il bilancio finale di liquidazione presentato dalla cooperativa e del quale la commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative ha preso atto nella seduta del 26 novembre 2002;

Ritenuto che con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione si è conclusa l'attività della cooperativa e che pertanto si rende necessario procedere alla cancellazione di detta cooperativa dal registro prefettizio;

Visti il R.D. 12 febbraio 1911, n. 278 ed il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 nonché le successive modifiche ed integrazioni;

Decreta:

per i motivi indicati nelle premesse del presente provvedimento, la Società cooperativa a r. l. «Rossana», con sede in Capergnanica, via XI Febbraio n. 23, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Cremona, 28 novembre 2002

Il prefetto: Iovino.

C-37857 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

PREFETTURA DI BARI

Avviso ai creditori - Lavori di costruzione dei collettori di collegamento all'impianto depurativo centralizzato di Manduria degli abitati di Sava (TA) e Manduria (TA). Ente appaltante prefettura di Bari. Impresa esecutrice: Luperto Giuseppe.

Essendo stati ultimati i lavori in oggetto il 1° giugno 2002, si avvisano coloro i quali vantano crediti verso la ditta esecutrice per indebite occupazioni di aree o stabili e danni subiti durante l'esecuzione dei lavori, a presentare entro i termini di legge le ragioni di tali crediti e la relativa documentazione.

Ing. Alberto Luperto.

C-37792 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Milano, via Locatelli n. 5

Avviso di iscrizione a ruolo quale coadiutore del dott. Bernardo Eustacchi

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che il dott. Bernardo Eustacchi già ispettore degli archivi notarili di Milano, nominato coadiutore del dott. Pietro Sormani notaio in Milano per il periodo dal 6 dicembre 2002 a tutto il 5 gennaio 2003 avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili da oggi.

Milano, 6 dicembre 2002

Il presidente: dott. Luigi A. Misericocchi.

C-37860 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

T.E.R.N.A. - S.p.a.

Gruppo Enel

Area Operativa Trasmissione di Padova

Visto l'art. 3 della L.R. Veneto 6 settembre 1991, n. 24: «Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt»;

Si rende noto

di aver richiesto, con domanda in data odierna, prot. TEAOTPD/P 2002004973 diretta alla provincia di Venezia - Ufficio pianificazione territoriale, l'autorizzazione ad effettuare lavori di interrimento di un tratto di elettrodotto a 132 kV insistente in zona urbana Marghera - Cà Emiliani, allo scopo di consentire l'eliminazione dei vincoli derivanti dalla L.R. 27/93. Conseguentemente, ciò produrrà la demolizione di un tratto di linea elettrica pari a 1.850 m circa.

Le caratteristiche tecniche, ed elettriche, del cavidotto sono:

tensione: 132.000 Volt;

frequenza: 50 Hz;

conduttori: terna di cavi unipolari, costituita da una corda di alluminio con guaina isolante della sezione nominale di 1000 mm².

Inoltre, verrà interrato un:

cavo telefonico: costituito da conduttori in fibre ottiche del tipo DC 4677/2 a 24 fibre.

Le aree interessate dalle opere si trovano nel territorio del comune di Venezia, in zona Marghera.

Si precisa che, data la motivazione alla realizzazione delle opere, il decreto di autorizzazione ai lavori avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza e indifferibilità delle opere.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la provincia di Venezia - Ufficio pianificazione territoriale per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Copia del presente avviso è stata inviata anche al comune di Venezia per la pubblicazione all'Albo pretorio per 30 giorni consecutivi.

Copia della domanda e del relativo progetto rimarranno depositati per lo stesso periodo presso la segreteria dell'ufficio comunale a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale sopracitata, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni, cui dovrà essere vincolata l'autorizzazione all'interrimento della linea elettrica sopra descritta, dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dirette alla provincia di Venezia - Ufficio pianificazione territoriale, entro trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'Albo pretorio del comune di Venezia, sede di Mestre.

Padova, 9 dicembre 2002

T.E.R.N.A. S.p.a.
Marco Lawrence Crociani

C-37757 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
			—
ALIMENTI SUD - S.p.a.	13	BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.	22
ALPI EAGLES - S.p.a.	1	BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	23
ASA Azienda Speciale Ambiente - S.p.a. (A.S.A. Tivoli S.p.a.)	14	BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.	18
AUTOMEGA - S.p.a.	7	BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.p.a.	16
BANCA ALTO VICENTINO CREDITO COOPERATIVO - S.c.a.r.l.	24	BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. coop. a r.l.	22
BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.	22	BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. coop. a r.l.	23
BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.	18	BANCA POPOLARE DI RHO	20
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.	21	BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	17
BANCA DEI COLLI EUGANEI CREDITO COOPERATIVO LOZZO ATESTINO - S.c.r.l.	24	BANCA POPOLARE SANT'ANGELO Società Cooperativa a responsabilità limitata	18
BANCA DEL VALDARNO CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	19	BANCA SELLA - S.p.a.	23
BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA - S.p.a.	20	BANCA SELLA - S.p.a. Gruppo Creditizio «Banca Sella»	23
BANCA DI CARAGLIO DEL CUNEESE E DELLA RIVIERA DEI FIORI - CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità limitata	16	BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA GARFAGNANA - S.c. r.l.	19	BIOPOLIS - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA	20	BLANDIDAS - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO - S.c.r.l.	24	C.L.S. CINCOTTI - LERCARI - SPADA - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALA DI CESENATICO - S.c.r.l.	23	C.S. INOX - Centro Servizi per l'Inossidabile - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERGATO (BO) - Soc. Coop. a r.l.	18	CAMPI DI VINOVO - S.p.a.	5
BANCA DI LEGNANO - Società per azioni	20	CARIPRATO - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.	24
BANCA DI PESCIA-CREDITO COOPERATIVO Società per azioni a responsabilità limitata	19	CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	21
BANCA DI PISTOIA CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop. per azioni a r.l.	22	CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	19
BANCA DI SASSARI - S.p.a.	21	CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	24
BANCA IFIGEST - S.p.a.	15	CGS - S.p.a.	13
BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE Società per azioni	23	CO.NA.TE.CO. - S.p.a.	4
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	18	CONSORZIO DEPURAZIONE LAGUNA - S.p.a.	15
BANCA MONTE DI FOGGIA - S.p.a.	20	CONTI - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società Cooperativa a responsabilità limitata	16	CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.	19
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA Società per azioni	16	CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.	20
BANCA POPOLARE DI ANCONA Società per azioni	16	CREDITO COOPERATIVO INTERPROVINCIALE VENETO - S.c. a r.l.	21
		CREMONINI SEC - S.r.l.	17
		CROCE ALATA - S.p.a.	2
		CUP 2000 - S.p.a.	13
		DIGNITY - S.p.a.	5
		Dresdner Kleinwort Wasserstein Securities SIM - S.p.a.	7
		ECO-FIRE - S.p.a.	11
		EGL ITALIA - S.p.a.	15
		FATER - S.p.a.	5
		FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a r.l.	21
		FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA - BOLOGNA FIERE - S.p.a.	8
		FIERIMPRESA INTERNATIONAL - S.p.a.	9
		FINDIM - S.p.a. Finanziaria Industriale Immobiliare Mobiliare	12
		GEOLOGISTICS - S.p.a.	11
		GESVIT - S.p.a.	13

	PAG.		PAG.
HERBALIFE ITALIA - S.p.a.	8	SICAD SOCIETÀ ITALIANA COMMERCIO	
HOLINVEST - S.p.a.	14	ACCIAI E DERIVATI - S.p.a.	4
HOLSON - S.p.a.	11	SKYGEO - S.p.a.	6
IFIGEST S.I.M. - S.p.a.	15	SO.G.E.SI. - S.p.a.	
INALCA Industria Alimentare Carni - S.p.a.	17	Società di Gestioni Esattoriali in Sicilia	6
ITALGROS - S.p.a.	6	SOCIETÀ ITALIANA COMMERCIALE	
ITAS - Istituto Trentino-Alto Adige per Assicurazioni	12	UTENSILI - S.p.a.	11
MACCHINE INDUSTRIALI MAIA - S.p.a.	7	SOCIETÀ SERVIZI RIABILITATIVI - S.p.a.	12
MANTOVA INTERPORTO - S.p.a.	6	SOCIETÀ SONEPAR CALABRIA - S.p.a.	3
MARR - S.p.a.	17	STAINLESS STEEL INTERNATIONAL	
MERCK PHARMA - S.p.a.	8	TUBES - S.p.a.	3
METALETRIC MAPELLI FRAMAG - S.p.a.	8	STAMPATEX - S.p.a.	5
MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.	17	SVILUPPO ITALIA FRIULI VENEZIA GIULIA	
NUMERO UNO ITALIA - S.p.a.	4	Società per azioni	7
NUOVA DISTRIBUZIONE - S.p.a.	4	TEXICOLOR - S.p.a.	9
OFFICINA PER IL TERRITORIO		ThyssenKrupp Electricalsteel AST - S.p.a.	2
PARCO INDUSTRIALE DEL VOLTURNO - S.c.p.a.	10	TITAN ITALIA - S.p.a.	2
OFFICINE MARIO DORIN - S.p.a.	9	TITANIA - S.p.a.	3
PIROLO & B. - S.p.a.	15	TRANSATEX - S.p.a.	10
PLANNER INTERNET PROMOTION - S.p.a.	9	TRASPORTI CELERI TORINESI - S.p.a.	11
PRINTED - S.p.a.	5	TREVISAN - S.p.a.	13
PRINTED - S.p.a.	12	UNICREDIT SERVIZI CORPORATE - S.p.a.	14
RAI CINEMA - S.p.a.	2	UNICREDIT SERVIZI PRIVATE - S.p.a.	14
S.I.L. - S.p.a.	10	UNIFLEX UTILTIME - S.p.a.	3
S.p.a. AUTOVIE VENETE	13	VENTURA - S.p.a.	7
		VIZZAVI ITALIA - S.p.a.	9

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(5652250/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 1 2 2 3 *

€ 5,10